



Africa Champion Program


FOCUS PIANO MATTEI



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

*Con il patrocinio del Ministero
degli Affari Esteri e della
Cooperazione Internazionale*



*Con il supporto della struttura
di missione per l'attuazione
del Piano Mattei*

*Partner del Progetto Africa
Champion Program:
Focus Piano Mattei*



OVERVIEW DEL CORSO

In linea con gli obiettivi del Piano Mattei, **SACE lancia l'Africa Champion Program** con il patrocinio del **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale** e con il supporto della struttura di missione per l'attuazione del Piano Mattei della **Presidenza del Consiglio dei Ministri** insieme ad attori istituzionali come l'**Agenzia ICE, CDP, SIMEST, Confindustria Assafrica & Mediterraneo e Assocamerestero**.



INDICE

MODULO 1

PAG. 4 →

Outlook Geopolitico
& Geoeconomico

Presentazione Ambasciata
d'Italia in Marocco

PAG. 5

Presentazione Studi SACE

PAG. 20

MODULO 2

PAG. 32 →

Market & Sector Outlook

Ruondtable Confindustria

CEPICI Costa d'Avorio

PAG. 33

CTA Mozambico

PAG. 51

Agenzia ICE

Agenzia ICE Costa d'Avorio

PAG. 75

Agenzia ICE Egitto

PAG. 98

Agenzia ICE Marocco

PAG. 109

Agenzia ICE Mozambico

PAG. 124

Agenzia ICE Tunisia

PAG. 225

Camere di Commercio Italiane all'Estero

CCIE Marocco

PAG. 245

CCIE Tunisia

PAG. 254

MODULO 3

PAG. 267 →

Soluzioni e strumenti
finanziari per rafforzare
il partenariato commerciale
Italia-Africa

CDP Africa Champion Program
presentazione

PAG. 268

Presentazione Agenzia ICE

PAG. 276

Presentazione SACE

PAG. 303

AFDB Presentation Final

PAG. 320

MODULO 1

Outlook geopolitico & geoeconomico



Ambasciata d'Italia
Rabat

REGNO DEL MAROCCO



Ambasciata d'Italia
Rabat

POLITICA ESTERA

Politica estera - direttrici



Ambasciata d'Italia
Rabat

- In un contesto di accentuata polarizzazione, Rabat si pone come atipico *middle ground country*
- USA (atlantismo) / Golfo / Africa
- Rapporti con Russia e Cina
- Israele e conflitto in Medio Oriente
 - Mohammed VI “comandante dei credenti”, storica vicinanza alla causa palestinese, sentita soprattutto dalla società civile
 - Normalizzazione dei rapporti con Israele a partire dagli Accordi di Abramo del 2020 e dal successivo riconoscimento da parte di Israele della sovranità marocchina sul S.O nel 2023
- La diplomazia religiosa, la formazione degli Imam e il modello marocchino





Ambasciata d'Italia
Rabat

Politica estera – scacchieri regionali

- Sahara occidentale: *cause sacrée* per il Marocco
- Priorità atlantica e sicurezza regionale Sahel:
 - **“Iniziativa atlantica reale”** e iniziativa per “désenclaver” il Sahel lanciata dal Sovrano per facilitare l’accesso all’Atlantico ai paesi del Sahel, stimolare sviluppo, integrazione e sicurezza dell’area
- Rapporto con l’Algeria, Sahel





Ambasciata d'Italia
Rabat

POLITICA INTERNA



Ambasciata d'Italia
Rabat

Politica interna

- Compagine governativa solida dopo le elezioni del settembre 2021
- Dinamica di competizione/collaborazione tra i Partiti di Governo all'orizzonte 2026
- Stabilità politica e istituzionale dello Stato marocchino





Ambasciata d'Italia
Rabat

ECONOMIA



Ambasciata d'Italia
Rabat

Economia – dati 2024 e prospettive 2025

- Crescita economica di circa il 3% nel 2024. Prospettive riviste al rialzo 3,3% (OCSE) per il 2025. Criticità idriche ormai croniche: tasso di riempimento delle dighe al 28% ad inizio gennaio 2025 in miglioramento. Diversa dinamica di sviluppo tra città e zone rurali
- Cala l'inflazione: +0,9% nel 2024, contro il +6,1% nel 2023
- Tasso di disoccupazione: 13,6% a inizio 2025 Bilancia commerciale: deficit del 6,5% (circa 26,4 miliardi di euro)
- Valore esportazioni a fine novembre 2024: automobile (+6,7% rappresentando il 35,3% del valore totale), fosfati e derivati (+9,1%), aeronautica (+16,9%), agricoltura e agroalimentare (+3,1%)
- Valore importazioni: cala la fattura energetica (-5,9% pur rappresentando il 15% delle importazioni) e aumentano gli alimentari (+1,8%)

(Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze del Regno del Marocco, Note de Conjoncture Gennaio 2025)



Ambasciata d'Italia
Rabat

Economia

- Investimenti in Marocco nell'ottica 2030 (Mondiali di calcio)
 - Risorse idriche: dighe, desalinizzazione, gestione idro-agricolare
 - Cantieri infrastrutturali: strade, porti, ferrovie, stadi e impianti sportivi
 - Cantieri industriali: ecosistemi automotive (Stellantis e Renault), aeronautica
 - Energia e transizione verde: eolico, solare, idroelettrico, idrogeno verde
 - La nuova «offerta Marocco per l'idrogeno verde». Potenziale eccezionale: 27mo paese al mondo, primo in Africa e secondo nell'area MENA dopo Israele per attrattività settoriale (indice RECAI 2024 di E&Y)
 - Forte interesse nello sviluppo di programmi spaziali e acquisizioni di satelliti
- Presenza marocchina nel continente africano
 - Tra i primi 10 paesi per gli IDE marocchini (gennaio-settembre 2024): Costa d'Avorio, Senegal e Mali (fonte: Office des Echanges)
 - Banche: presenti attraverso 45 filiali e 4 succursali in 27 paesi africani
 - Maroc Telecom è presente in 10 paesi, oltre al Marocco, con quasi 76 milioni di clienti
 - Tra i focus d'investimento marocchino, l'energia. Il solo gruppo OCP (fosfati) è attivo in 16 Paesi africani con 12 filiali





Ambasciata d'Italia
Rabat

ITALIA-MAROCCO

Italia – Marocco



Ambasciata d'Italia
Rabat

- Relazioni tra Italia e Marocco basate sul partenariato strategico multidimensionale firmato a Rabat il 1 novembre 2019. Piano d'azione firmato nel luglio 2023 dai Ministri degli Esteri
- 30 gennaio 2024: bilaterale tra il Presidente del Consiglio Giorgia Meloni e il Capo del Governo del Regno del Marocco, Aziz Akhannouch a margine del Vertice Italia-Africa
- Le prioritarie linee di intervento del Piano Mattei: istruzione, formazione, salute, acqua, agricoltura, energia e, trasversalmente, il tema infrastrutturale
- Rabat tra i partner individuati per uno dei primi progetti pilota: «E ancora il Marocco, che ha come pilastro la formazione e l'energia. Il nostro obiettivo è la realizzazione di un grande centro di eccellenza per la formazione professionale legata alla produzione di energie rinnovabili.» (PdC Giorgia Meloni)





Ambasciata d'Italia
Rabat

Italia – Marocco: 2024 un anno di record

- Crescita media dell'interscambio bilaterale +20,4% tra 2021 e 2023. Nel 2023 raggiunto il record di quasi 4,8 miliardi di euro (erano 2,26 miliardi di euro nel 2015). Ulteriore crescita del 3,7% nei primi 10 mesi del 2024. Il Marocco è il quarto mercato per le esportazioni italiane in Africa, dopo Tunisia, Algeria ed Egitto (fonte: Osservatorio Economico MAECI)
- Apertura Uffici di CDP e SACE a Rabat
- Oltre 2.400 studenti frequentano i corsi dell'Istituto Italiano di Cultura a Rabat e della Società Dante Alighieri a Casablanca
- Sistema accademico: più di 150 accordi universitari e, solo quest'anno, oltre 2000 studenti marocchini iscritti al primo anno presso atenei italiani



Ambasciata d'Italia
Rabat

Italia – Marocco: settori e imprese

- Nel 2024, Italia terzo o quarto partner europeo del Marocco. A livello globale, nel 2023, l'Italia occupa la sesta posizione per quota di mercato dopo Spagna, Francia, Cina, Stati Uniti e Turchia (fonte: Office des Echanges del Regno del Marocco)
- Esportazioni italiane: prodotti derivati dalla raffinazione del petrolio (14,7%); altre macchine d'impiego generale (6,7%); prodotti tessili (5,7%); altre macchine per impieghi speciali (4,7%)
- Importazioni italiane: autoveicoli (54,4%); pesce, crostacei e molluschi lavorati e conservati (16,3%); parti e accessori per autoveicoli e loro motori (9,6%); articoli di abbigliamento, escluso abbigliamento in pelliccia (5,1%)
- Presenza capillare di PMI italiane, secondo un sistema di «cluster»: ittico ad Agadir e nella Regione del Souss-Massa; agri-business e tessile nelle Regioni di Béni Mellal-Khénifra, Marrakech-Safi e di Fès-Meknès; componentistica automotive a Casablanca, Tangeri e Kenitra.

(Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze del Regno del Marocco, Note de Conjoncture Gennaio 2025)



Ambasciata d'Italia
Rabat

Italia – Marocco: Piano Mattei, progetti

- Il Marocco è tra i Paesi prioritari del Piano Mattei per l'Africa con due progetti principali
- Creazione di un Centro di Eccellenza panafricano per la formazione sulle energie rinnovabili e la transizione energetica. Avviato ad ottobre 2024 un primo modulo rivolto a 48 professionisti africani in collaborazione tra ENEL, la Fondazione RES4Africa e l'Università Politecnica Mohammed VI
- Progetto sanitario «Mama Sofia – Accorcia le distanze nella cura» per lo sviluppo di un programma di telemedicina per il monitoraggio a distanza dei parametri fisiologici individuali



Ambasciata d'Italia
Rabat

Grazie

Ambasciatore Armando Barucco

Sfide e opportunità per le imprese italiane in Africa

Andrea De Meo
Giovanni Salinaro
Economist, SACE

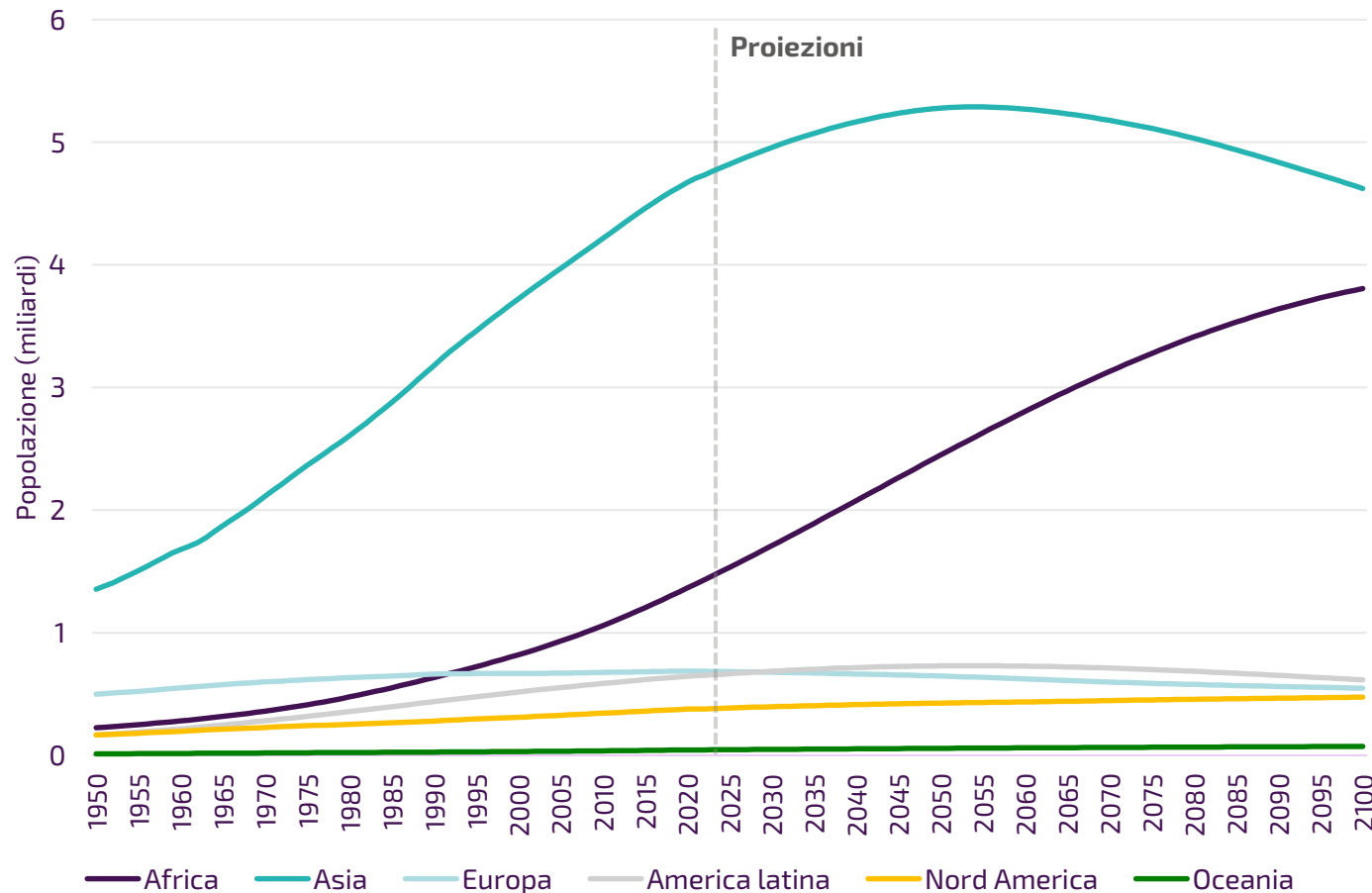
Africa Champion Program
19 febbraio 2025





La demografia mondiale a trazione africana: opportunità e rischi

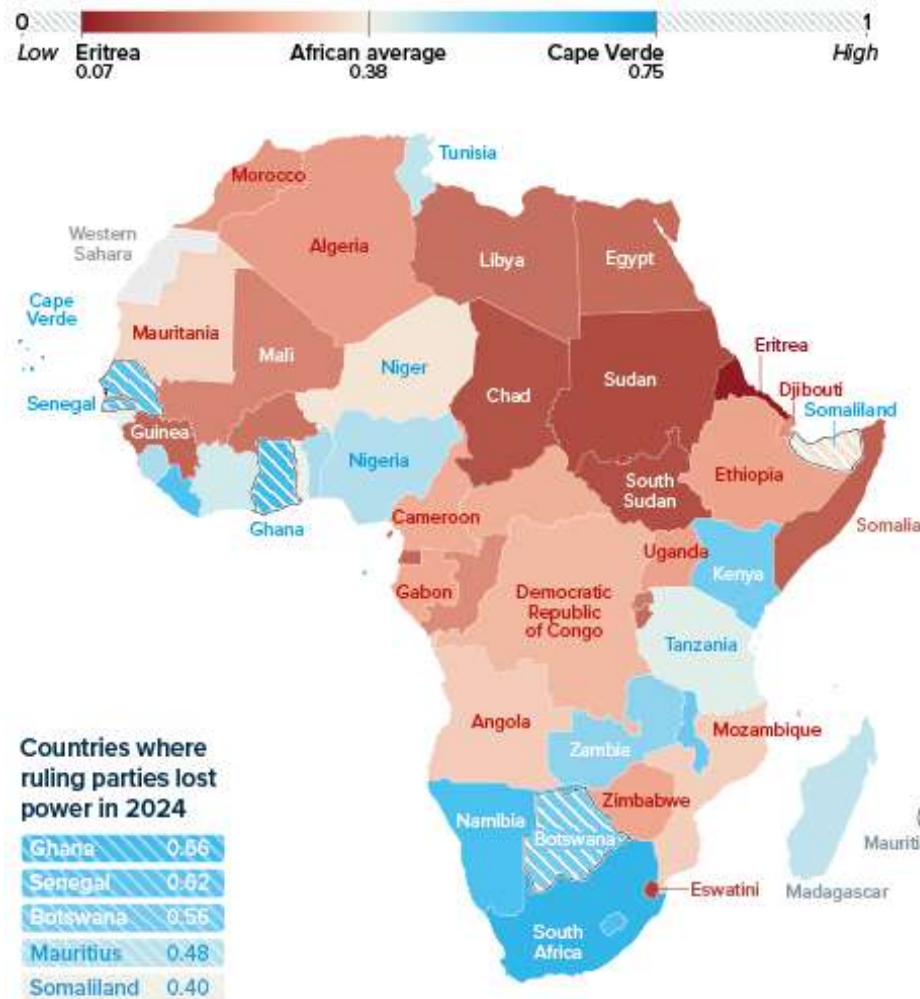
Evoluzione demografica per regioni



- Secondo le proiezioni ONU, la popolazione dell'Africa sfiorerà **4 miliardi di persone entro fine secolo** (il 38% delle popolazione mondiale).
- Il tasso di crescita della popolazione nei prossimi 50 anni sarà pari all'1,6% annuo, contro lo 0,1% del resto del mondo. Particolare impulso arriverà dall'Africa orientale (+1,7%) e centrale (+2,2%), con paesi come **R.D. Congo, Angola e Tanzania** destinati a raddoppiare la propria popolazione entro 30 anni.
- La (lenta, con qualche eccezione) transizione demografica contribuirà a ridurre il tasso di dipendenza dall'attuale 42,7% al 34,3% in 50 anni: **il 40% della forza lavoro mondiale sarà africana entro fine secolo** (vs. 16% nel 2024).
- **Una simile dinamica demografica è fonte di opportunità, ma anche di rischi.** L'espansione della forza lavoro e la rapida urbanizzazione richiederanno ingenti investimenti (in infrastrutture e capitale umano, *in primis*) per supportare una crescita economica in grado di fornire adeguate opportunità lavorative.

5 transizioni al potere nel 2024: maturità democratica o crisi di legittimazione?

Extent of electoral democracy, 2023

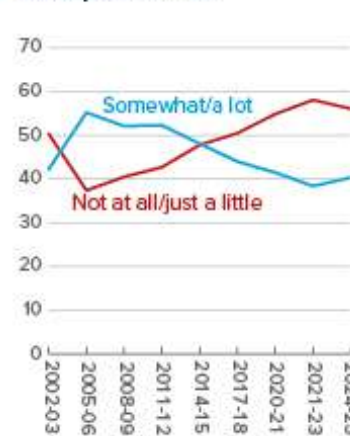


Trends in public perceptions across Africa
(% of respondents)

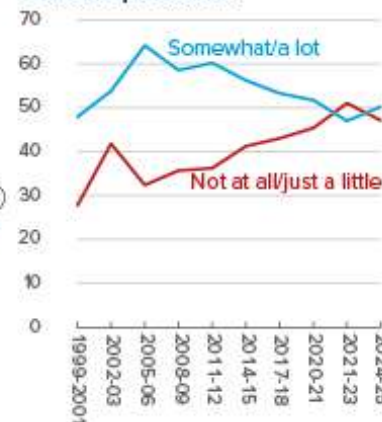
Overall, how satisfied are you with the way democracy works in your country?



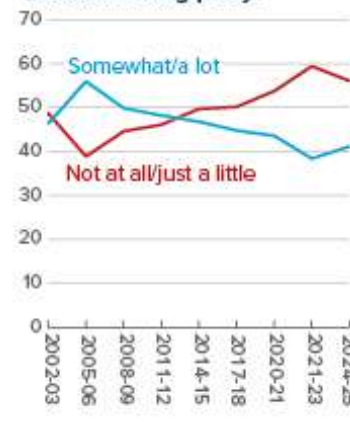
How much do you trust parliament?



How much do you trust the president?



How much do you trust the ruling party?

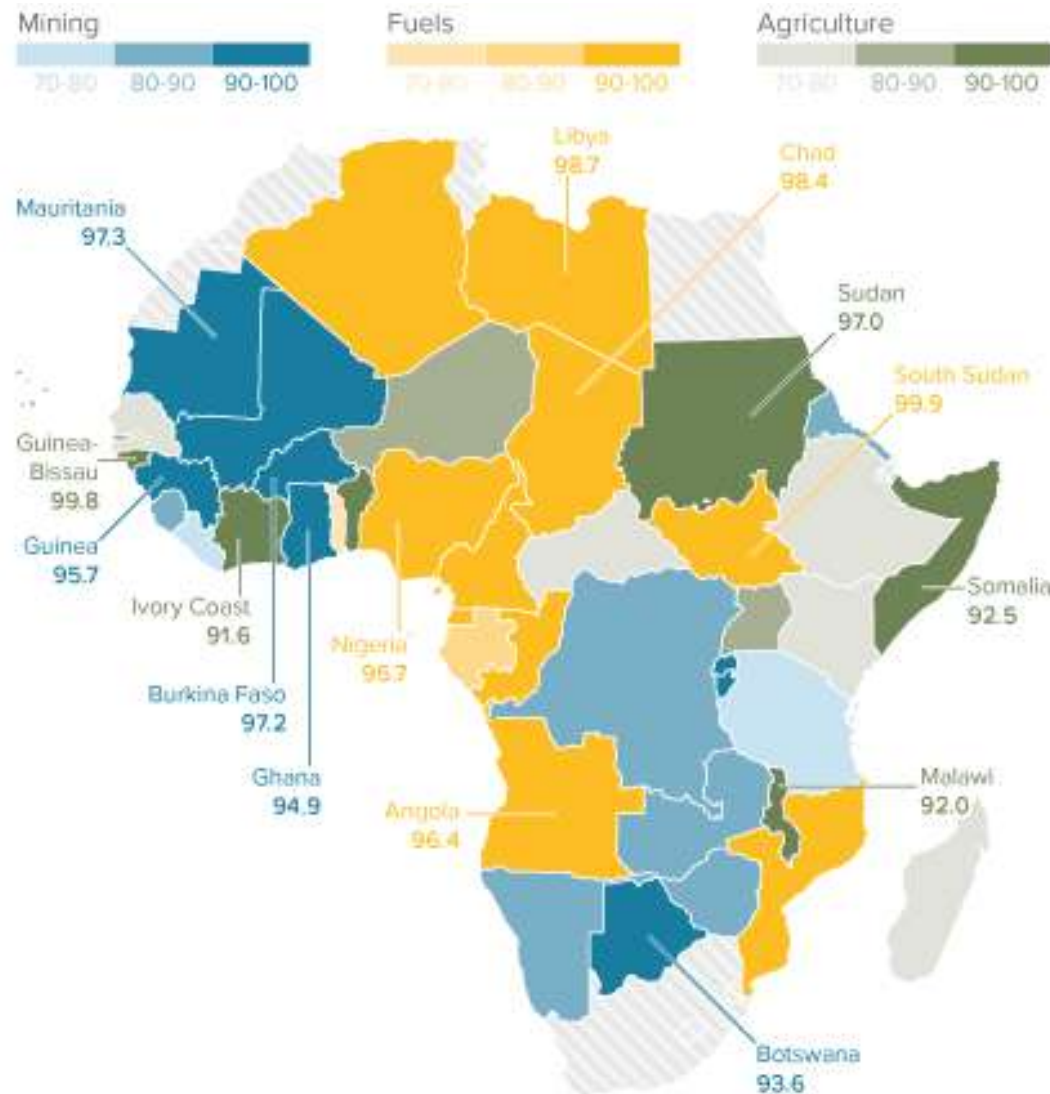


- **5 Paesi subsahariani hanno visto un'alternanza al potere nel 2024**, in quella che è stata definita come una prova di maturità delle democrazie africane.
- La percezione pubblica sembra tuttavia raccontare una storia diversa: **l'insoddisfazione degli africani è cresciuta costantemente** nell'ultimo ventennio, a scapito della legittimazione di democrazie spesso fragili o incomplete.
- **La sfida dello sviluppo è cruciale per ridare slancio alle istituzioni democratiche** africane e invertire una deriva che allontana sempre più l'Africa dall'Occidente.



Il circolo vizioso della dipendenza dall'export di materie prime

Export di materie prime (% export di beni)

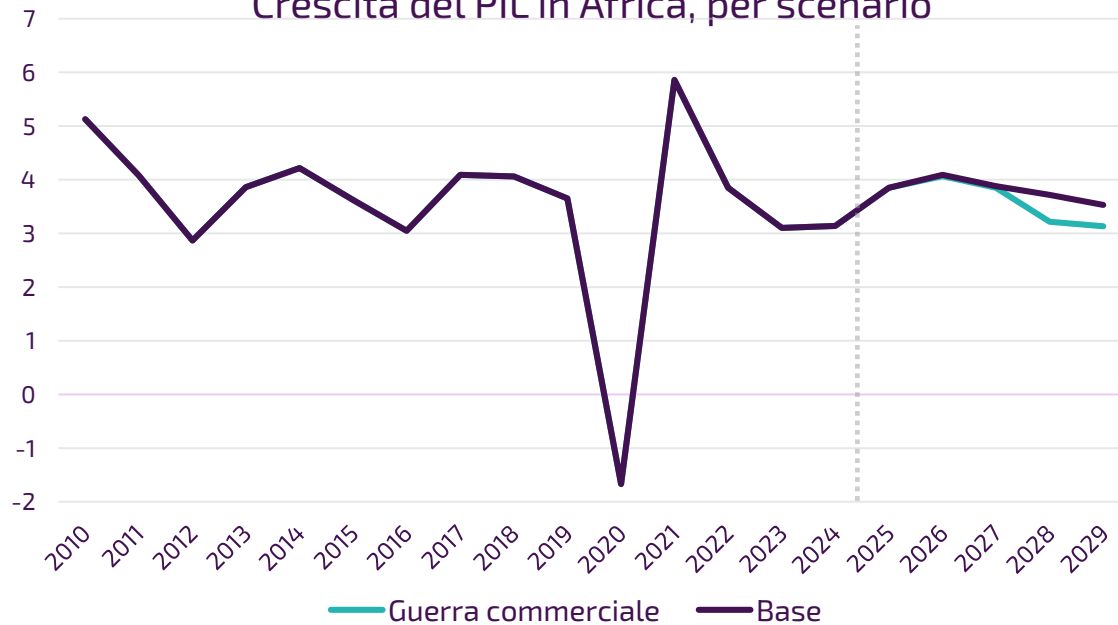


- **45 dei 55 stati membri dell'Unione Africana dipendono fortemente dalle esportazioni di materie prime.** Per molti, la maggior parte dell'export è concentrato in pochi prodotti, rendendoli vulnerabili alla volatilità dei prezzi nei mercati globali.
- Le entrate pubbliche sono in larga parte legate alla congiuntura delle materie prime, anche in considerazione della pervasività dell'economia informale e di un sistema tributario inefficiente, rinsaldando il **legame con il rischio sovrano**.
- **La diversificazione economica procede lentamente.** In parte, ciò riflette i deficit nelle infrastrutture, che sono generalmente orientate a facilitare le esportazioni piuttosto che il commercio interno. Anche gli investimenti esteri tendono a concentrarsi sulle esportazioni di materie prime piuttosto che su altre aree dell'economia, esacerbando la dipendenza dalle materie prime.
- Il rafforzamento della gestione delle finanze pubbliche sarà strumentale all'implementazione di politiche anticicliche. La **crescita del settore dei servizi** e la **digitalizzazione** possono svolgere un ruolo nella diversificazione delle esportazioni e nell'integrazione nelle catene globali del valore. Le piccole dimensioni del mercato e le importazioni estere a basso costo inibiscono lo sviluppo manifatturiero.

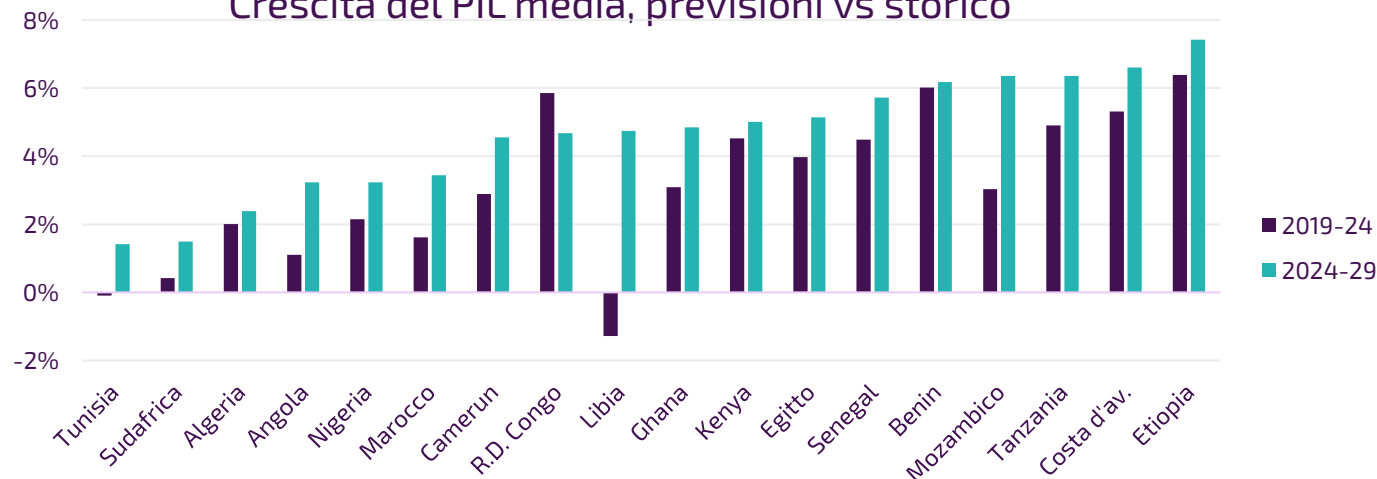


La stabilizzazione del quadro macroeconomico apre opportunità di business in Africa

Crescita del PIL in Africa, per scenario



Crescita del PIL media, previsioni vs storico

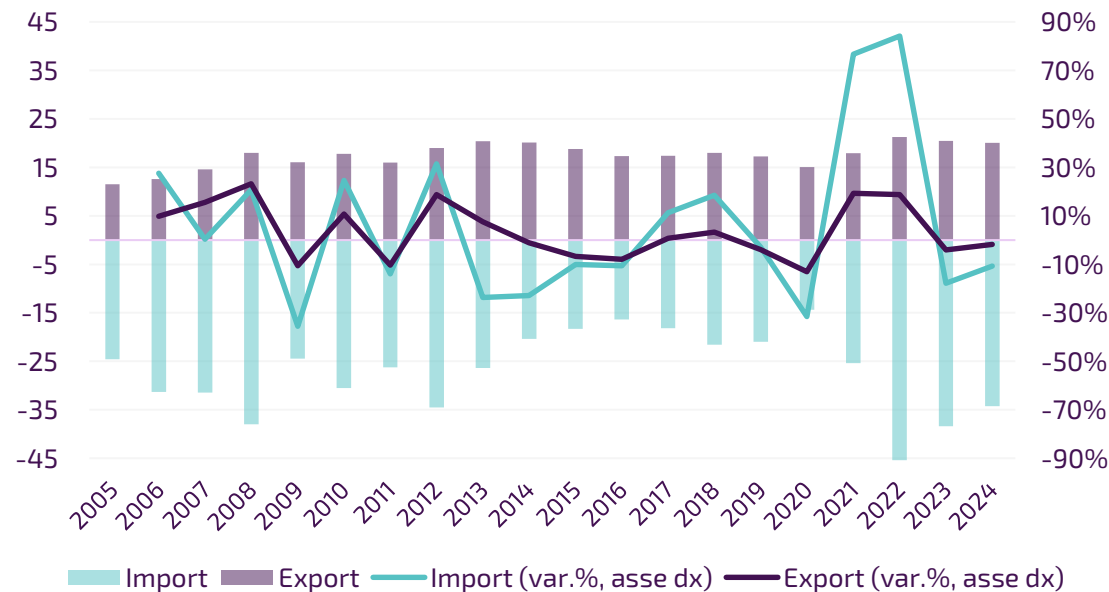


- Il quadro macro del continente africano è in via di **consolidamento**, dopo una fase di debolezza post-pandemia.
- Oxford Economics stima una **crescita nel 2025 in accelerazione al 3,8%** dal 3,1% nel 2024 – in linea con la media 2010-2019.
- Una **politica fiscale generalmente cauta**, in un contesto di generale fragilità dei conti pubblici, ha consentito di stabilizzare il debito del continente, **migliorando il livello medio del rischio sovrano**.
- Il **raffreddamento delle pressioni inflazionistiche** sta generando effetti positivi sui consumi, mentre le aspettative di una **politica monetaria accomodante** stanno rilanciando gli investimenti privati.
- **Nello scenario di una guerra commerciale**, la crescita media nei prossimi cinque anni subirà un calo (-0,2 pp/anno al 3,6%). **La perdita potenziale** (rispetto allo scenario base) **in termini di PIL al 2029 è pari allo 0,9%**.

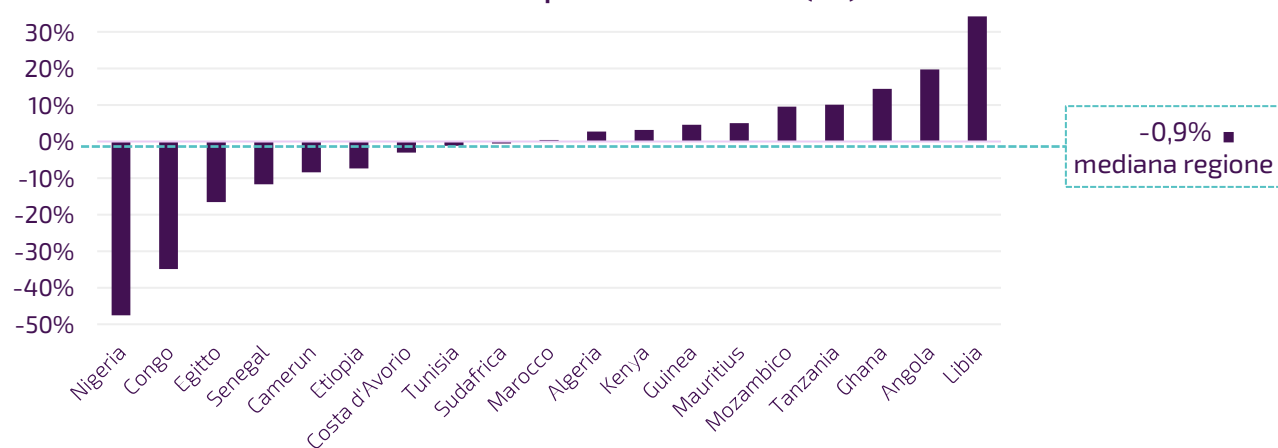


Le prospettive per le esportazioni italiane verso l'area restano positive

Interscambio Italia-Africa, valore (€ mld) e tassi di crescita (%)



Crescita dell'export nel 2024 (%)



- Dopo aver sfiorato quota €60 mld nel 2023, **l'interscambio commerciale** tra Italia e Africa **ha registrato una contrazione** a €54,4 mld nel 2024 (-7,6%). A influenzare la dinamica è stato principalmente il **calo delle importazioni** (-10,7%), a fronte di **esportazioni stabili** (-1,8%).
- Il Nord Africa continua a essere un mercato cruciale per l'Italia, con esportazioni per €14 mld. I primi cinque mercati del continente sono nordafricani: **Tunisia** (€3,3 mld), **Algeria** (€2,9 mld), **Egitto** (€2,8 mld), **Marocco** (€2,8 mld). Rinnovato interesse per la **Libia** (€2,3 mld), che supera il **Sudafrica** (€2,2 mld).
- Una crescita economica più sostenuta e il continuo miglioramento del contesto dei rischi sono fattori alla base dell'**accelerazione dell'export previsto da SACE**, sia in Nord Africa (+7,7%) che in Africa subsahariana (+8,5%). Dinamiche positive sono attese in particolare dalla domanda di Made in Italy dai **Paesi GATE** (Egitto, Marocco e Sudafrica), grazie anche ad una **rete di relazioni** tra istituzioni, aziende e buyer africani in continuo sviluppo.

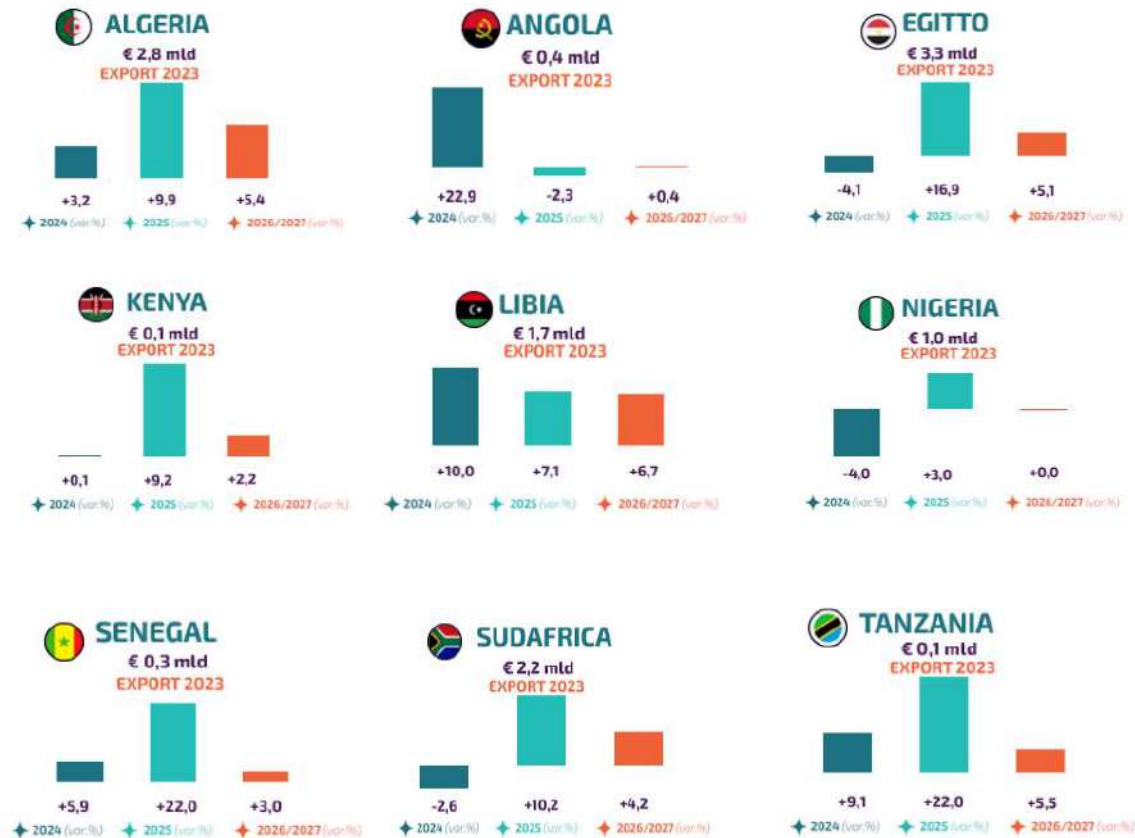
La **complementarietà della domanda italiana e africana** è il volano di relazioni commerciali sempre più strette e durature. L'Africa è un partner strategico per le materie prime critiche a favore della transizione energetica, mentre i macchinari italiani possono guidare lo sviluppo manifatturiero del continente.



Fonte: Istat



Nuove opportunità per l'export scaturiscono dalla transizione *green*



Fonte: SACE

- L'export verso l'**Egitto**, principale mercato del continente insieme alla Tunisia, beneficerà dei piani di investimento del governo, in particolare quelli legati allo sviluppo delle reti di trasporto, e a una crescita della domanda di beni agricoli e alimentari.
- Il **Marocco** presenta prospettive particolarmente positive. Le aziende italiane potranno cogliere opportunità che proverranno anche dai progetti infrastrutturali ed energetici, inclusi quelli legati allo sviluppo delle rinnovabili.
- Il **Sudafrica** punta sulle energie rinnovabili per raggiungere la sicurezza energetica attraverso schemi di incentivi e agevolazioni fiscali; le imprese italiane di diversi settori, dall'elettrico alla meccanica strumentale, potranno quindi inserirsi nelle filiere del solare e dell'eolico.
- In **Costa d'Avorio**, paese tra i più dinamici dell'Africa occidentale, particolare attenzione è stata rivolta allo sviluppo infrastrutturale (tra cui edilizia sociale, smart city, ospedali e infrastrutture di trasporto) e agroalimentare (macchinari agricoli, mezzi di trasporto, catena del freddo, sistemi di irrigazione).
- In **Senegal**, il focus è sul settore delle rinnovabili e delle infrastrutture (linea ferroviaria Dakar-Kidira, costruzione del nuovo porto di Ndayane) e sul rafforzamento del sistema sanitario, dalla posa in opera degli impianti all'allestimento delle sale operatorie e degli apparecchi medicali.



Un quadro dei rischi eterogeneo, con alcuni miglioramenti



Senegal

La revisione al rialzo dei deficit fiscali 2019-23 e del debito pubblico ha portato alla sospensione del programma del FMI.



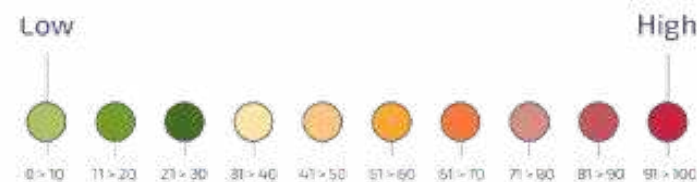
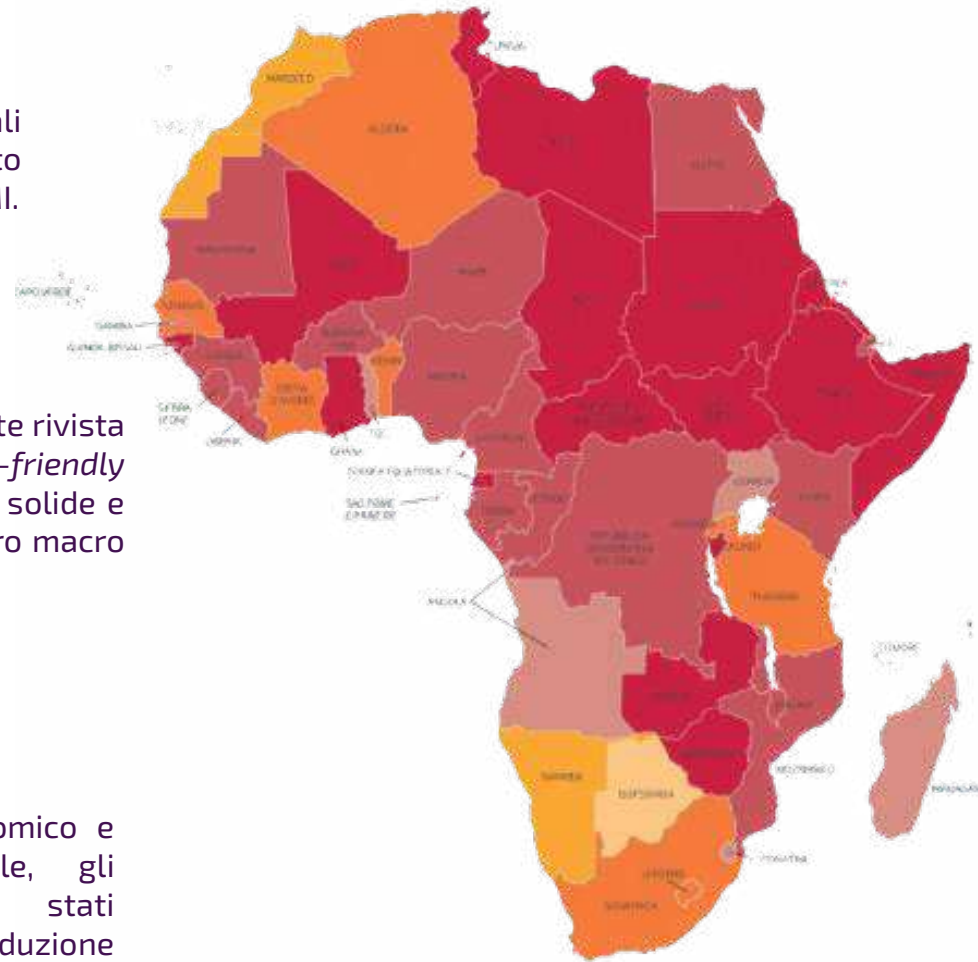
Benin

Con una crescita sostenuta e recentemente rivista al rialzo e l'approccio *business-friendly* dell'esecutivo, il Benin è tra le realtà più solide e dinamiche dell'Africa occidentale. Il quadro macro è stabile e il debito pubblico contenuto.



Nigeria

Sebbene in un contesto economico e sociale estremamente fragile, gli sviluppi nel 2024 sono stati prevalentemente positivi (riduzione delle distorsioni sul mercato valutario, politica monetaria restrittiva, inizio attività raffinazione, aumento produzione di greggio).



Egitto

Il crescente supporto dai Paesi del Golfo e dalle IFI (tra cui FMI, che ha aumentato il programma a \$8 mld) e un cambio flessibile stanno rafforzando notevolmente la posizione con l'estero. Il rischio di un default sovrano è diminuito significativamente da inizio anno.



Kenya

Le proteste che hanno accolto il Budget 2024 hanno costretto l'esecutivo a rivedere la politica fiscale, incrementando il rischio di uno scostamento dei conti pubblici in un contesto di debito pubblico elevato.



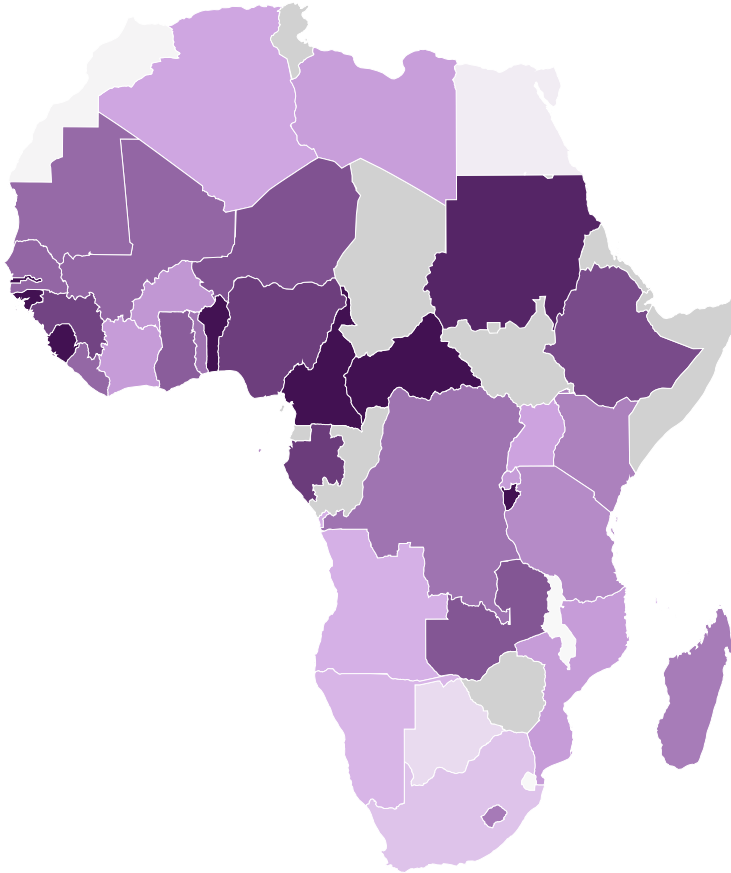
Sudafrica

La formazione di un governo di unità nazionale in seguito alle elezioni di maggio ha spento i timori di un contesto di ingovernabilità. L'esecutivo sta confermando l'impegno al consolidamento dei conti pubblici, necessario per fermare il continuo incremento del debito.



Tra dazi e tagli agli aiuti: l'erosione del multilateralismo ha implicazioni negative per l'Africa

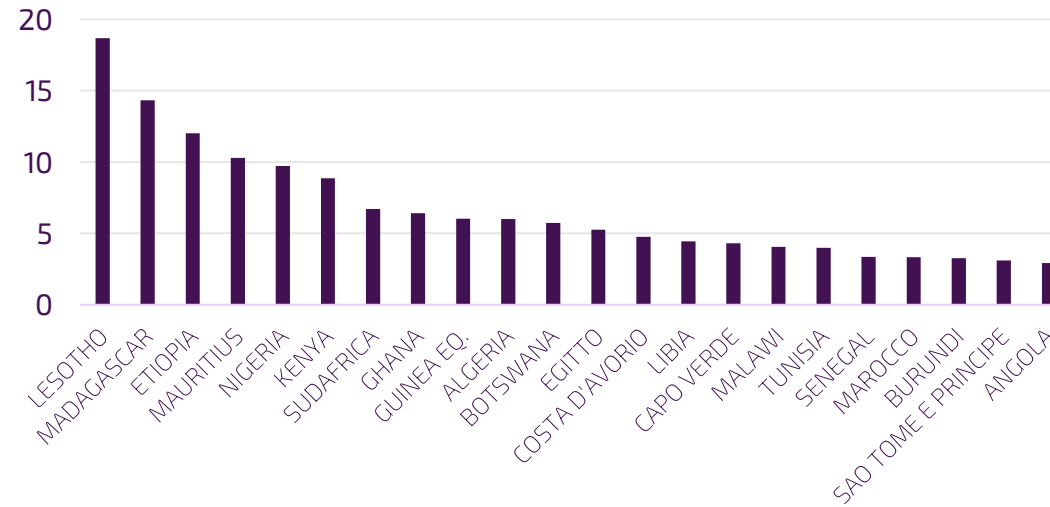
Incremento potenziale dazi USA (%)



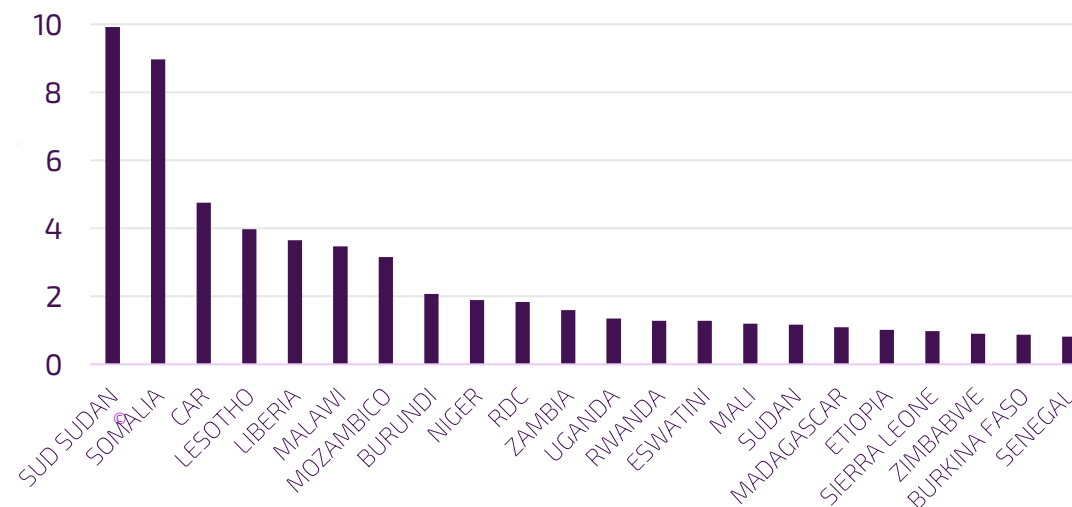
Incremento potenziale

- 5 15

Export vs. USA, % totale



Aiuti USA, % PIL



- 16 Paesi africani applicano alle importazioni statunitensi un **dazio medio superiore** di 10 pp rispetto al dazio USA. **Mediana: 8,1%.**

- Solo 4 Paesi (eSwatini, Malawi, Mauritius, Seychelles) applicano dazi inferiori a quelli imposti dagli USA.

- L'**export verso gli USA** supera il 5% del totale in 12 Paesi (tra cui Etiopia, Nigeria, Sudafrica, Egitto). **Mediana: 2%.**

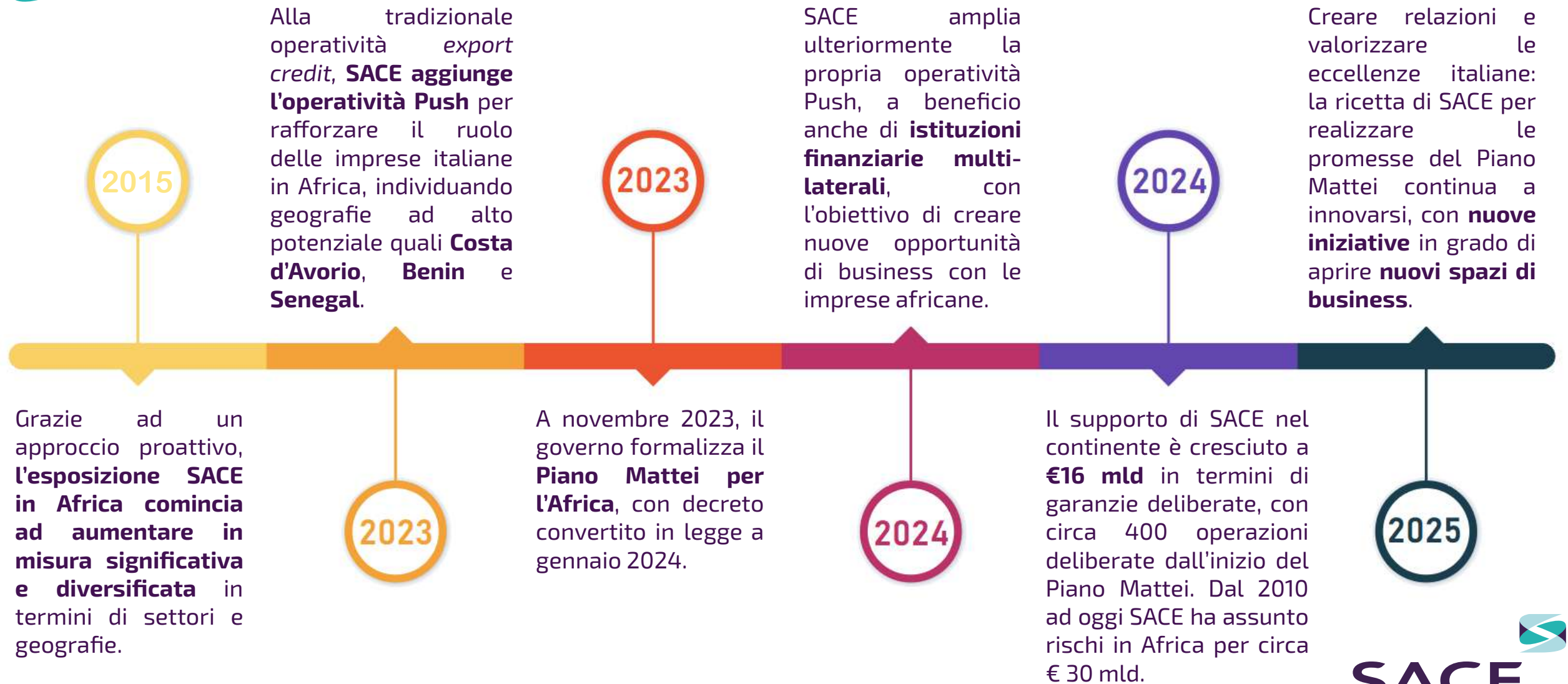
- Gli **aiuti USA** (\$16 mld nel 2023), che finanziano programmi in ambito alimentare e sanitario, **superano il 2% del PIL in 8 Paesi.**



Fonte: CEPII, ITC, IMF, OECD



SACE in Africa, un «approccio *leading*» al fianco delle imprese italiane





I nuovi strumenti SACE ambiscono a realizzare il potenziale dell'Africa

- Riconoscendo la portata delle sfide geopolitiche globali, la centralità del continente e il reciproco beneficio che l'intensificarsi delle relazioni diplomatiche e commerciali può generare, **SACE è tra gli attori del sistema Paese chiamati a implementare le linee strategiche del Piano Mattei.**
- **L'Africa è un partner commerciale strategico**, ma per realizzare le ambizioni di sviluppo del continente più vivace dal punto di vista economico e demografico, e creare opportunità di business per le aziende italiane, occorre **consolidare il nuovo paradigma**. Il superamento del tradizionale ruolo dell'Africa come fornitore mondiale di materie prime richiede il supporto del sistema Paese, al fine di valorizzare il prezioso contributo che il «Made in Italy» è in grado di fornire.
- **L'Africa del futuro passerà dai settori del futuro.** Energie rinnovabili, agroalimentare, industria manifatturiera, sanità e trasporti: le soluzioni messe a disposizione dalle nuove tecnologie, come l'AI, promettono un aumento della produttività che impatterà fortemente sulla vita della popolazione africana. La spinta all'innovazione, l'approccio di filiera (specie per le PMI) e la diversificazione della rete sia dei clienti che dei fornitori strategici sono le leve competitive che le imprese italiane possono sfruttare per rinsaldare la propria posizione competitiva e ampliare il business nel continente.
- **Il cambiamento dell'approccio di SACE è la risposta alle sfide dello sviluppo africano:** dal supporto con i tradizionali prodotti di *export credit* che accompagnano l'esportatore alla creazione di connessioni e relazioni commerciali con le aziende africane. La **Push Strategy** è il prodotto che sta rendendo possibile questo cambio di passo, aprendo alle imprese italiane nuove opportunità di business in settori identificati grazie all'interazione continua e diretta con i governi e le principali istituzioni finanziarie internazionali del continente.

Grazie

Contatti:

a.demeo@sace.it

g.salinaro@sace.it



MODULO 2

Market & Sector Outlook



WEBINAR

AFRICA CHAMPION PROGRAM



Mrs. Solange AMICHIA
Chief Executive Officer

ONE-STOP SHOP FOR INVESTMENT
IN CÔTE D'IVOIRE



INVESTIR EN
CÔTE D'IVOIRE





CONTENT

01

ATTRACTIVE AND DYNAMIC ECONOMY

02

INVESTMENT OPPORTUNITIES

03

BUSINESS CLIMATE

04

INCENTIVES FRAMEWORK

05

CEPICI, THE ONE STOP SHOP FOR INVESTMENT

Vision of the Head of State

Côte d'Ivoire Land of Investment

Accelerating Côte d'Ivoire's economic and social transformation to become an upper-middle-income country by 2030.

Creating one of the most competitive business climate in Africa and in the world

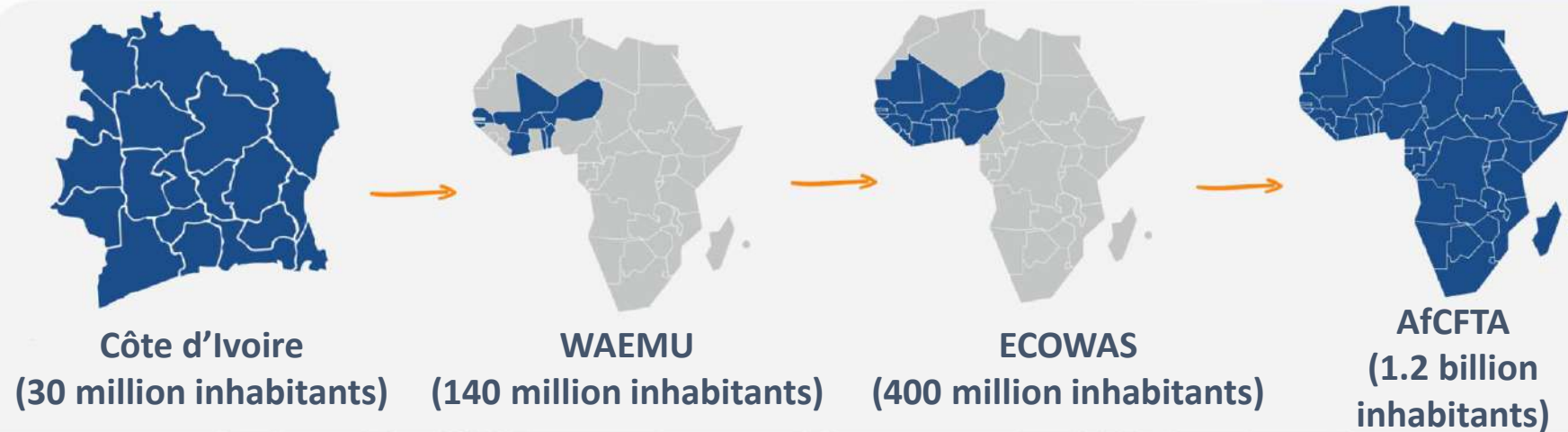
Strengthening the competitiveness of local businesses.



President of the Republic of
Côte d'Ivoire

H.E. Alassane OUATTARA

An attractive and dynamic economy



Côte d'Ivoire

- Contributes 40% of WAEMU's GDP ;
- Second economic Hub in West Africa (Source 2023 : IMF);
- GDP growth rate in 2023: 6.5%.

CEPICI's total (2014-2024)

Volume of direct investment attracted

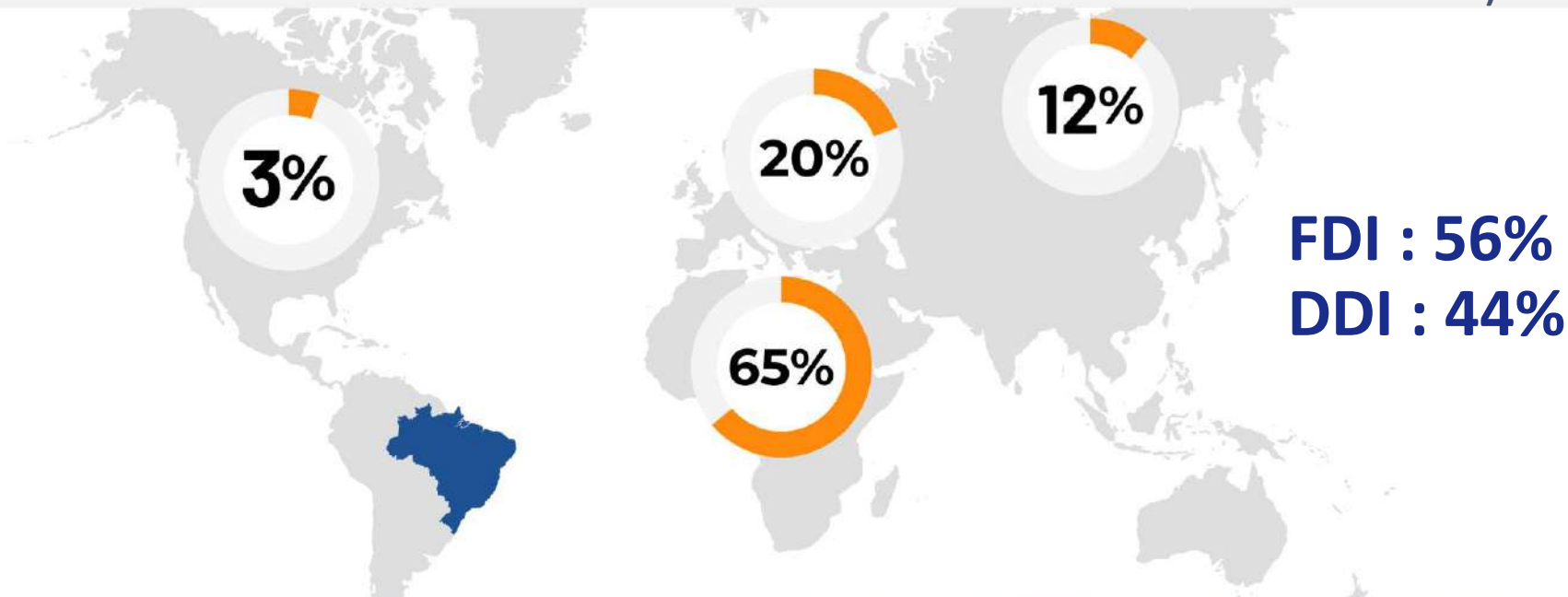
7,728 billion FCFA

11,7 billion EURO

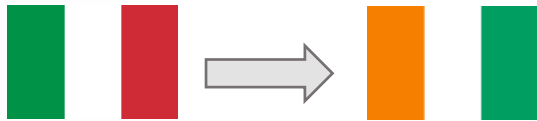
Italian investments captured by CEPICI (2014-2024)

325.7 million EURO

1 Euro = 655,957 FCFA

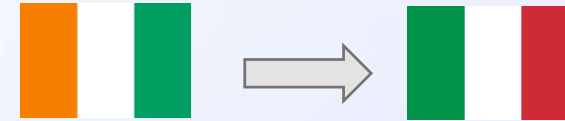


Bilateral trade between Côte d'Ivoire and Italy



From Italy to Côte d'Ivoire
314 million EUR
 Top 5 import products

ITEMS	BN EURO	%
Mechanical machines	0,075	24%
Iron, cast iron, steel	0,051	16%
Paper and cardboard	0,019	6%
Plastics	0,017	5%
Petroleum products (excluding crude)	0,015	5%



From Côte d'Ivoire to Italy
198 million EUR
 Top 5 export Products

ITEMS	Bn EURO	%
cocoa beans	0,07925824	40%
Crude oil	0,02718166	14%
Natural rubber	0,02651088	13%
Processed wood	0,01240935	6%
Processed cocoa	0,01288194	6%

Prospects for the future : key sectors to be developed according to the National Development Plan 2021-2025

● 7 Industrial clusters



AGRO INDUSTRY



VEHICULE ASSEMBLY LINE AND COMPONENTS



BUILDING MATERIALS



CHEMICALS - PLASTURGY



DIGITAL ECONOMY



TEXTILE INDUSTRY



PACKAGING



PHARMA AND BIOTECH INDUSTRY



TOURISM AND HOSPITALITY



CREATIVE INDUSTRIES

● Growth niches

Investment Opportunities I Agriculture and Agroprocessing

Country objective is to process at least 50% of agricultural raw materials







Some opportunities along the value chains :

- ➔ **Farming** : Large scale plantations of maize, plantain, soybeans, cassava, rice, oil palm, rubber, coconut and vegetable
- ➔ **Mechanization and services** : supply of seeds and fertilizers, land irrigation, logistics and warehousing and provision of agro-digital solutions (Agritech).
- ➔ **Processing** : industrial plants to process latex, cashew, cassava, shea, cotton, rice, corn, cassava, vegetables, mangoes into semi-finished or finished products



Investment opportunities I Top Agricultural Commodities

Raw material availability for processing activities

Raw material	2023 Ranking	Production (tons)	First processing rate
 Cocoa	1st in the World	2,000,000	40%
 Cashew nuts	1st in the World	1,225,000	22%
 Rubber	1 st in Africa and 3rd in the World	1,700,000	80%
 Cotton	4 th in Africa	350,000	100% ginned
 Mango	3rd in Africa	180,000	Undefined
 Plantain	3rd in Africa	1,700,000	Undefined

Investment opportunities in rubber tree & latex processing

Raw material

- **Total output** : 1 700 000 tons (2023)
- **Rank** : 1st in Africa / 3rd in the world
- **Processing rate** : 80%

Processing rubber latex into

- Medical Glove
- Automotive Spare part (OEM/ODM)
- Tyres Production for Automotive and Motorcycle



**Medical
Gloves**

Paper

Handicraft

**Automotive
Spare Part**

Tyres

- ❑ Processing of rubber wood in paper and Handicraft

Environment and renewable energies

Growing installed electric capacity

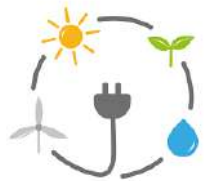
1 391 MW
in 2011



2 907 MW
in 2023



4 463 MW
in 2030



Energy mix

(2023) : 69% thermal and 31% renewable

(2030) : 55% thermal and 45% renewable.

Côte d'Ivoire's ambition is to become the hub for electromobility in West Africa

Opportunities in electromobility :

- NEVs assembly lines for cars and motorbikes
- Investment in charging infrastructures.

Make Bouaké the hub of green mobility, with an assembly plant for electric motorcycles



PPP projects to be implemented by 2030

- 10 solar power plants, increasing the installed capacity by +537.5 MWp
- a biomass power plant (46 MW)
- two thermal power plants, 358 MW and 774 MW
- the Singrobo-Ahouaty (44 MW) and Boutoubré (140 MW) hydroelectric power plants.

Other opportunities

- Bio-fuel manufacturing unit based on cashew shell (13,500 T)
- Solar panel and equipment manufacturing plant (50 MW)
- Bio-fuel manufacturing unit based on cashew shell (13,500 T)

Source : Ministry of Mining, Oil and Energy

Opportunities: Eco-tourism and Leisure

SUBLIME CÔTE D'IVOIRE

National Tourism Industry
Development Strategic Plan:
Attract 5 million visitors by 2025



- Several natural sites to be developed (islands, beaches, forests, sea, rivers, etc.) favorable to the development of tourist activities.
- Enhancement of the Ehotilés Islands National Park for tourism purposes.
- ▪ Development of tourist areas in Tiassalé, Tiapoum, Adiaké, Aboisso, Assinie.
- Jacqueville smart city: **277 million EURO**
- ▪ Integral tourist town of San Pedro in Taki Bay : **816 million EURO**

Major reforms undertaken to improve the business environment



Securing Business

- Commercial Courts and Courts of Appeal
- Protection of the rights of minority shareholders (10%);
- Priority to amicable resolution
- Opportunity to sign investment protection agreements



Streamlined and simplified procedures

- Extensive digitization process of public services
- Acceleration of processes: Building permits, company creation, foreign trade
- E-services: E-tax, E-Social Security, E-company, E-suppliers



Transparent Framework for PPP and public Procurement

- Strengthening the legislative and regulatory framework
- Anti-Corruption Law



Incentives

- Adoption of an Investment Code
- Adoption of sectoral codes (for electricity, mining, telecommunications, etc.)
- Existing free zone for Biotechnologies (VITIB), approved textile and automobile SEZ

The investment code : Eligible / Non-eligible sectors

ELIGIBLE SECTORS

CATEGORY 1



* Hospitality in CAT 1 require minimum investment of 5 Billion CFA in Zone A and 2 Billion in Zone B and C

CATEGORY 2



Eligible sectors not included in Category 1 : construction, ITC, manufacturing, logistics, Industrial building, training...

NON-ELIGIBLE ACTIVITIES

- Trading and retailing ;
- The banking and financial sectors;
- The liberal professions sector;
- The non-industrial building sector;
- The first processing of wood;
- The cement plant, the operation of concrete plants
- The import of butane gas cylinders for filling centres;
- Packaging activities for imported products;
- Acquisitions and imports of packaging for the packaging of finished products;
- Acquisitions and imports of used vehicles;
- Tarpaulin rental, the construction and rental of warehouses, including refrigerated or not, of a commercial and industrial nature;
- Tobacco cultivation, processing and manufacture of alcoholic beverages;
- Activities with a negative impact on human and animal health, the list of which will be defined by decree.

Incentives from investment code : Incentive Regimes

CATEGORY	AGREEMENT REGIME	DECLARATION REGIME
INVESTMENT THRESHOLD	305 000 EUR for Big companies	• No minimum threshold
	76 000 EUR for SMEs	• No minimum threshold
Avantages offerts		
INVESTMENT PHASE	<ul style="list-style-type: none"> • Full custom duties exemptions for Category 1 • 50% exemption from customs duties for category 2 • Suspension of VAT 	• Not applicable
OPERATION PHASE	Tax incentives related to : <ul style="list-style-type: none"> • The sector (Category 1 or 2) • The investment Zone (Zone A 5y, B 10y or C 15y) • The size of the company (SME or Big corp.) 	Incentives : <ul style="list-style-type: none"> • Category 1 (Tax holidays) • Category 2 (Tax Credits)
INVESTMENT ZONES	Zone A : Abidjan District / Zone B : Regional capital cities + Bonoua & Grand Bassam Zone C : All other locations	
ADDITIONAL INCENTIVES	Tax credits : 2% for local employment / 2% for subcontracting / 2% pour local shareholding	
BONUSES FOR SMES	Thresholds for Investments reduced compared to GE / Not subject to TOB	
STRUCTURING PROJECTS	Structuring projects can benefit from specific incentives directly negotiated with the government given the level of investment and strategic aspects (In Zone A: 167 million EUR / Zone B: 80 million EUR/ Zone C: 24 million EUR).	

Non fiscal incentives

Some guarantees granted to investors

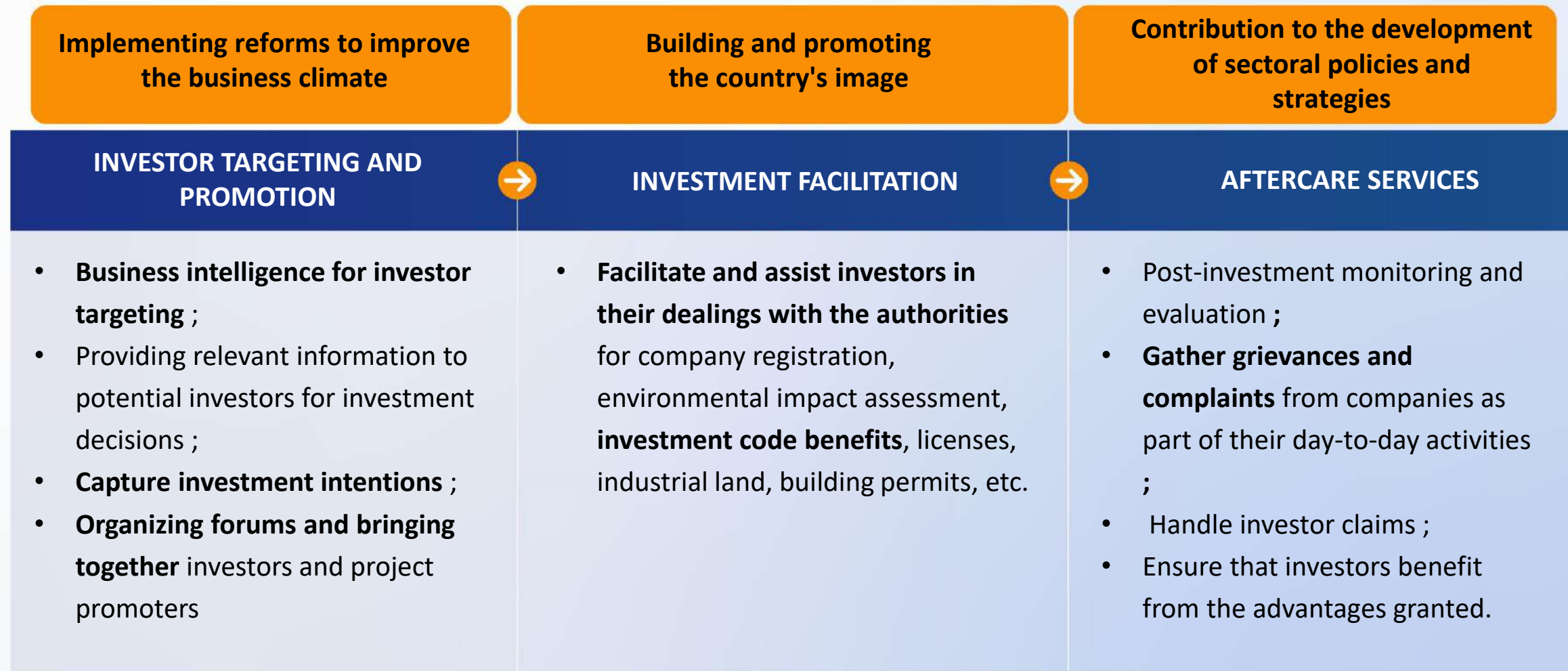
Article 27:

➔ Access to foreign exchange is not restricted in order to :

- ➔ Ensure day-to-day payments
- ➔ Finance their supplies and various services provided with foreign natural or legal persons.
- ➔ Protection of trademarks



CEPICI : Côte d'Ivoire's One-stop Shop for private investment



Key learnings

- The Mattei Plan represents an opportunity for Côte d'Ivoire to strengthen its key sectors while consolidating its relations with Italy and contributing to the country's sustainable development
- Côte d'Ivoire remains one of the best performing countries in Africa and the sub-region, with a growth rate of 6.5% in 2023
- Constant improvement of the business climate in Côte d'Ivoire
- Numerous cross-sectoral investment opportunities in different sectors
- CEPICI is available to support you in your investment projects.





THANK YOU



SCANNEZ-MOI



Pour accéder au
Site internet

INVESTIR EN
CÔTE D'IVOIRE

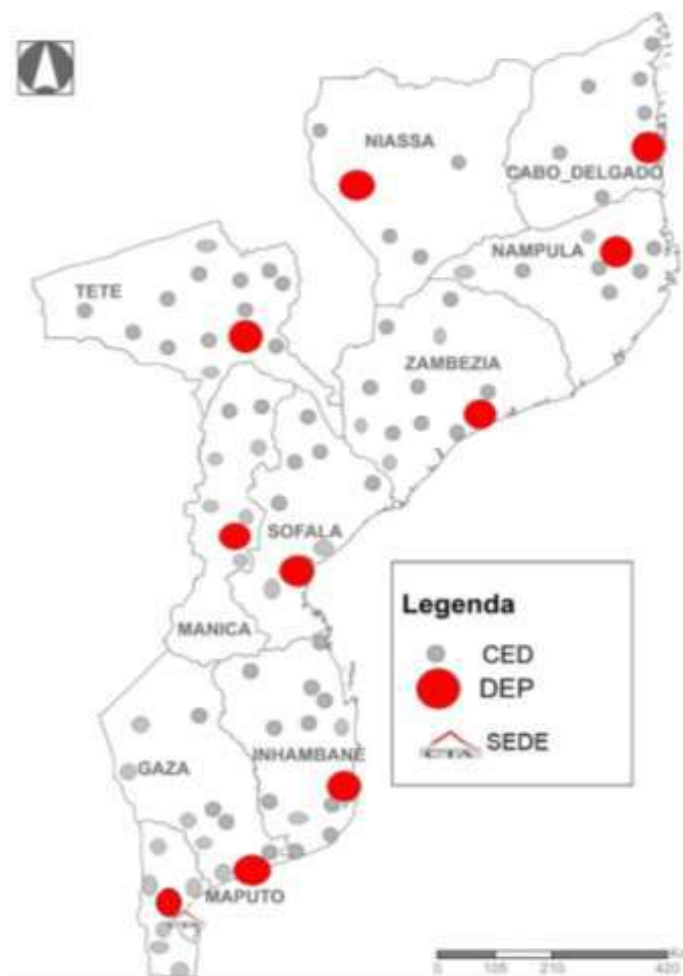




► Section 1



► About CTA...



○ Established

- **1996** as Comissão Técnica das Associações
- Head Office Maputo
- Membered (134) by Federations (5), Associations (121), Chambers (8)

○ 10 Provincial Branches -DEP

Maputo	Tete
Gaza	Zambezia
Inhambane	Nampula
Sofala	Cabo Delgado
Manica	Niassa

○ 92 District Branches - DED

Maputo (7)	Tete (13)
Gaza (12)	Zambezia (14)
Inhambane(13)	Nampula (8)
Sofala (9)	C. Delgado (6)
Manica (6)	Niassa (4)

► About CTA...



153

Members between sectoral federations, Associations, chambers of commerce and business groupings

14 000

Companies involved, mainly MSMEs - Micro, Small e Medium Enterprises.

61

Enterprises in National Business Council

Federalized Sectors

Agriculture

Transports

Tourism

Construction

Trade and Services

Industry

► About CTA...



**CONFEDERAÇÃO DAS
ASSOCIAÇÕES ECONÓMICAS
DE MOÇAMBIQUE**

Business Policy Reforms

- Country Public & Private Dialogue Framework (Co-Chair).
- SADC Technical Working Group on Private Sector Development (Founding Member)
- Co-chair at Private Sector Working Group

Sustainable Business Development

- Bilateral Business Missions
- SADC Finance & Investment Summit
- Private Sector Annual Investment Summit
- Regional and Provincial Business Forum

Objectives

- **Influencing** business policies that ensure businesses fair competitiveness and sustainability;
- **Promoting** wealth as result of private sector capable to invest, promote business and employment;
- **Strengthening** business associations by improving its legitimacy in the vital economy and development sectors;
- **Colaborating** towards improved business enviroment, gathering parnters and resources for a better planned and structured private sector businesses.



- I. Facilitate and promote debates between the Government and Private Sector;
- II. Identify and prioritize the reform needs to remove the constraints to the business development;
- III. Discuss the development of the Business Sector.

For the Entrepreneur:

The DPP is a platform for all Businessman, whether Mozambican or Foreigner, to dialogue with the Government!

► Section 2



2

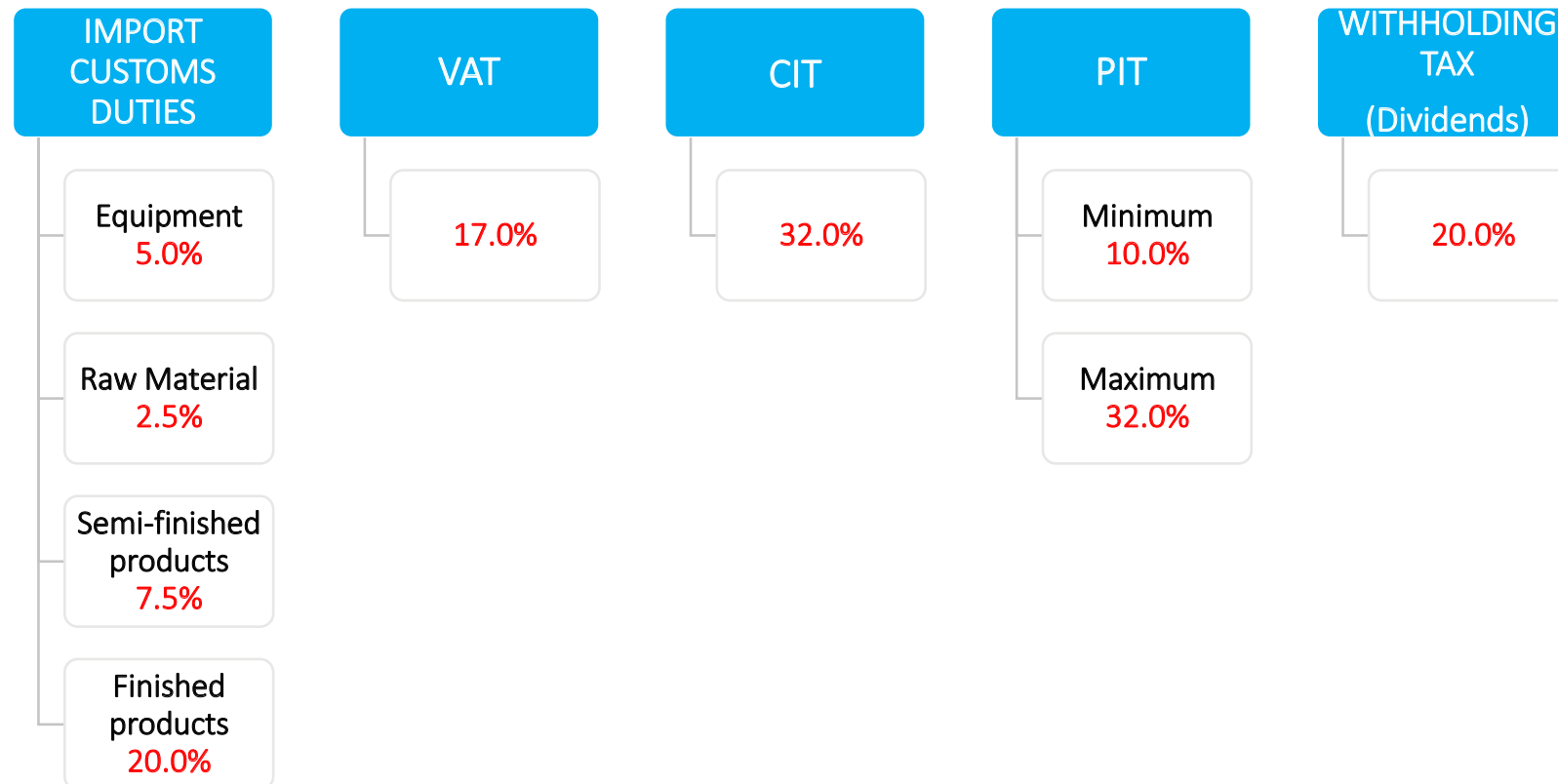
LEGAL FRAMEWORK

LEGAL FRAMEWORK



- ❖ Investment Law (Regulations & Code o Fiscal Benefits;
- ❖ Land Law;
- ❖ Labour Law;
- ❖ PPP's Law;
- ❖ Environmental Law;
- ❖ Petroleum Law;
- ❖ Mining Law;
- ❖ Forex Law.

TAXATION SYSTEM



Social Security:

- ❖ 4% (employer)
- ❖ 3% (employee)

TAX INCENTIVES GENERAL BENEFITS



☐ In Respect of Import of Goods:

- Exemption from customs duties and VAT on the import of capital equipment, spare and accessory parts.

☐ In Respect of Income Tax:

- Investment Tax Credit;
- Accelerated Depreciation ;
- Tax Deductions.

► Section 3



3

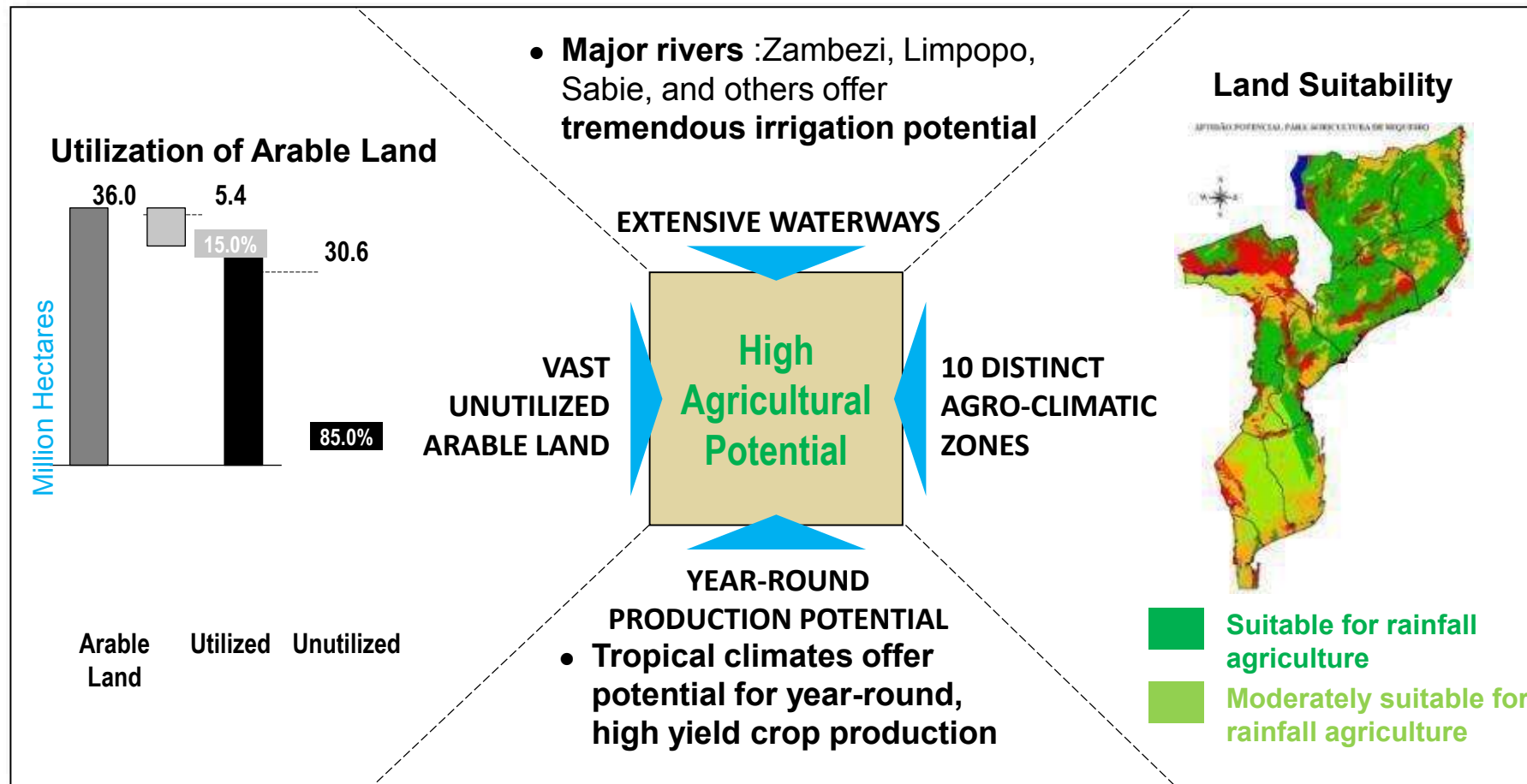
Business Opportunity



PRIORITY SECTORS



AGRICULTURE POTENTIAL

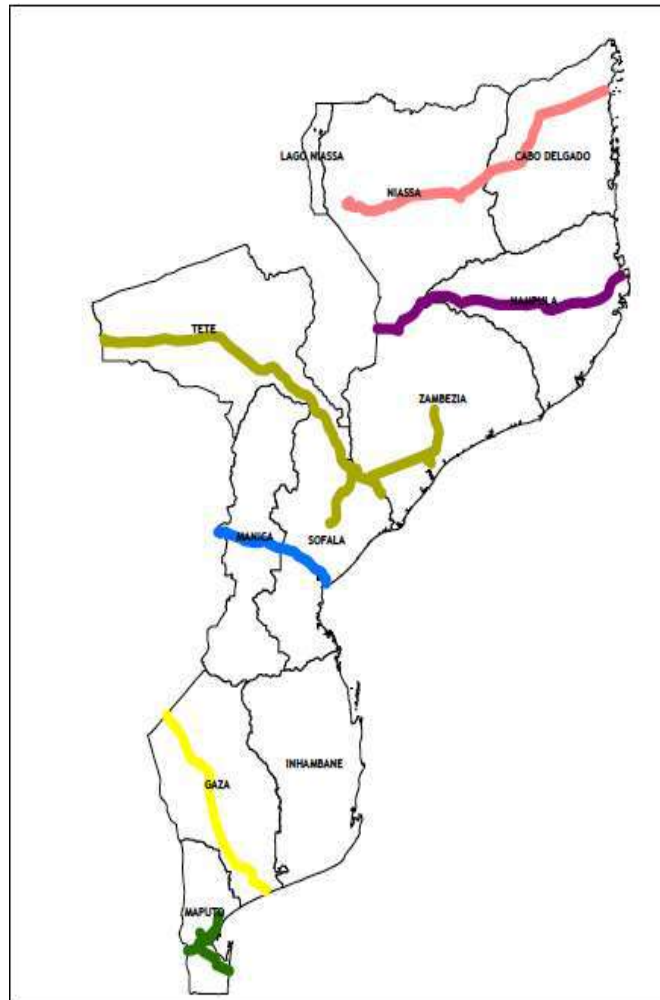


Mozambique has ideal growing conditions – plentiful water supply combined with diverse micro-climates to support a broad range of agricultural commodities

AGRICULTURE STRATEGIC PLAN



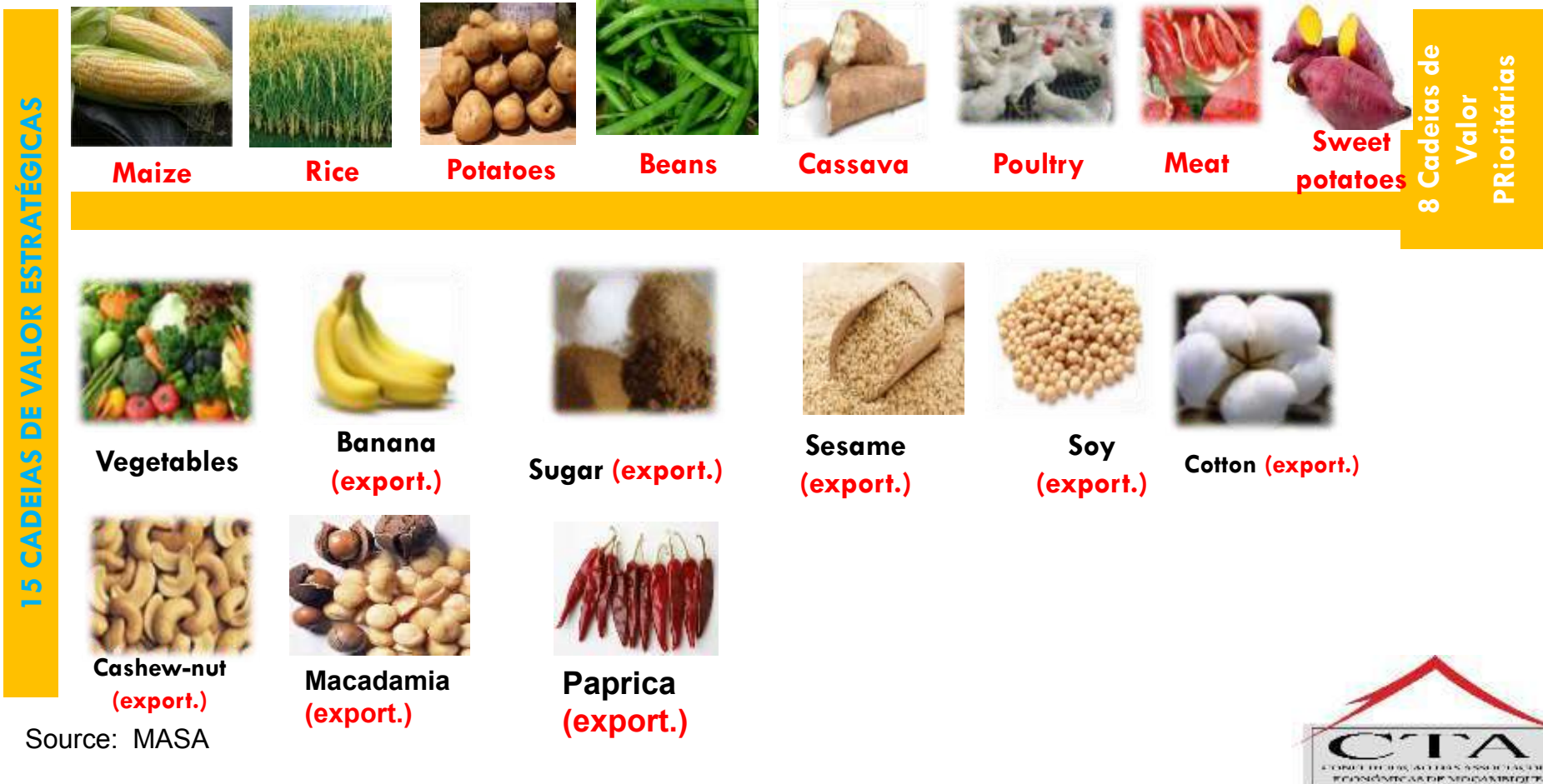
The PEDSA identifies six growth corridors for agriculture development as well as specific value chains



Corridor	Value Chain
Pemba-Lichinga	Potato, wheat, beans, maize, soya, forestry, cotton, sesame and poultry .
Nacala	Cassava, maize, cotton, sesame, fruit, poultry , groundnuts, cashew and forestry .
Zambeze Valey	Rice, maize, potato, cattle , goats , sesame, cotton e poultry
Beira Corridor	Rice, maize, potato, cattle , goats , sesame, cotton e poultry
Limpopo	Rice, horticulture , red meat and poultry .
Maputo	Rice, horticulture , red meat and poultry .

VALUE CHAINS WITH GREATEST OPPORTUNITIES IN AGRICULTURE

- 15 strategic value chains identified;
- 8 have been prioritized.



TOURISM



Sun, Sand and Sea



Eco Tourism



Culture



Water Sports



Adventure



Entertainment

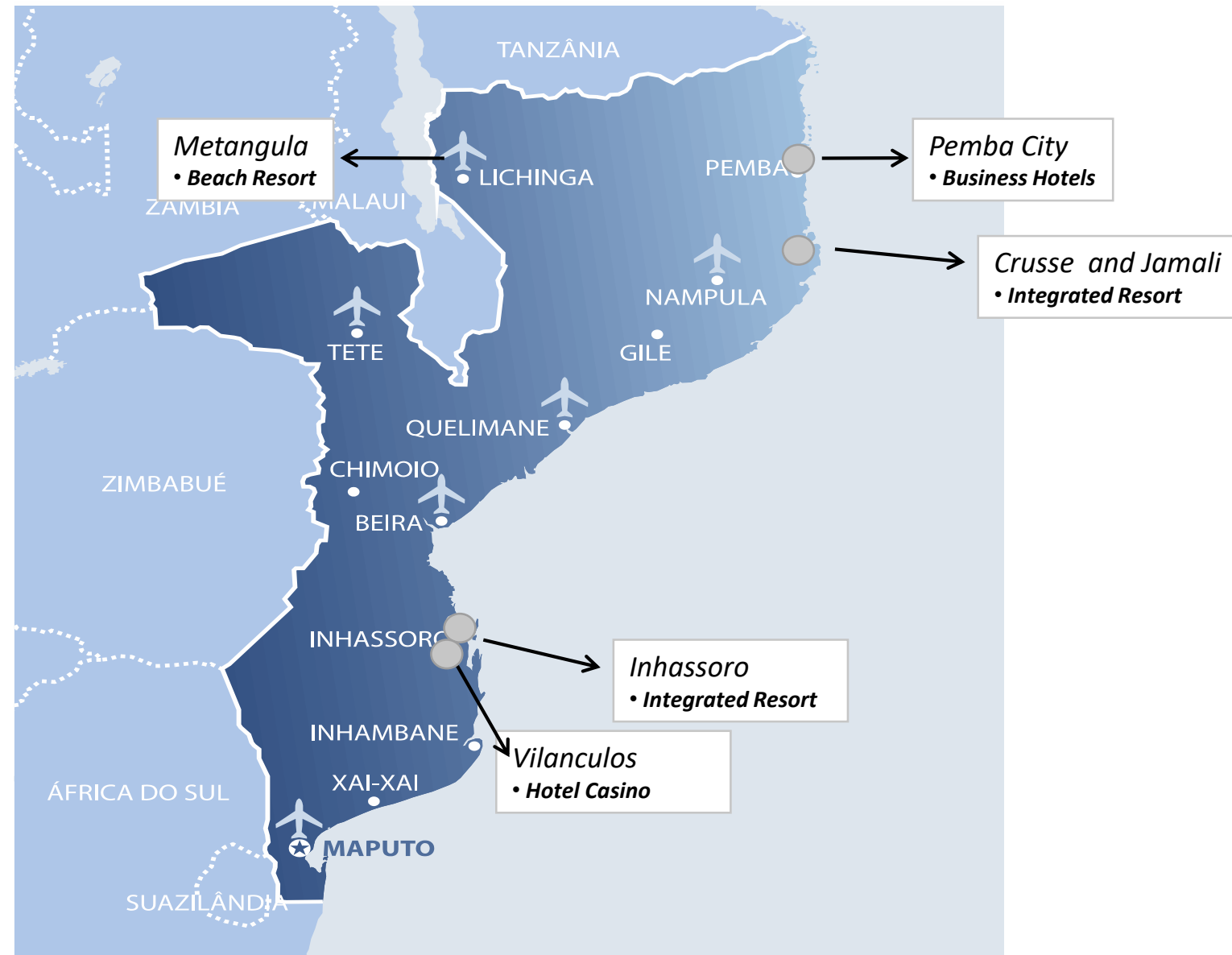


TOURISM

5 PRIORITY DESTINATIONS



INVESTMENT OPPORTUNITIES



ENERGY



ENERGY RESOURCE POTENTIAL

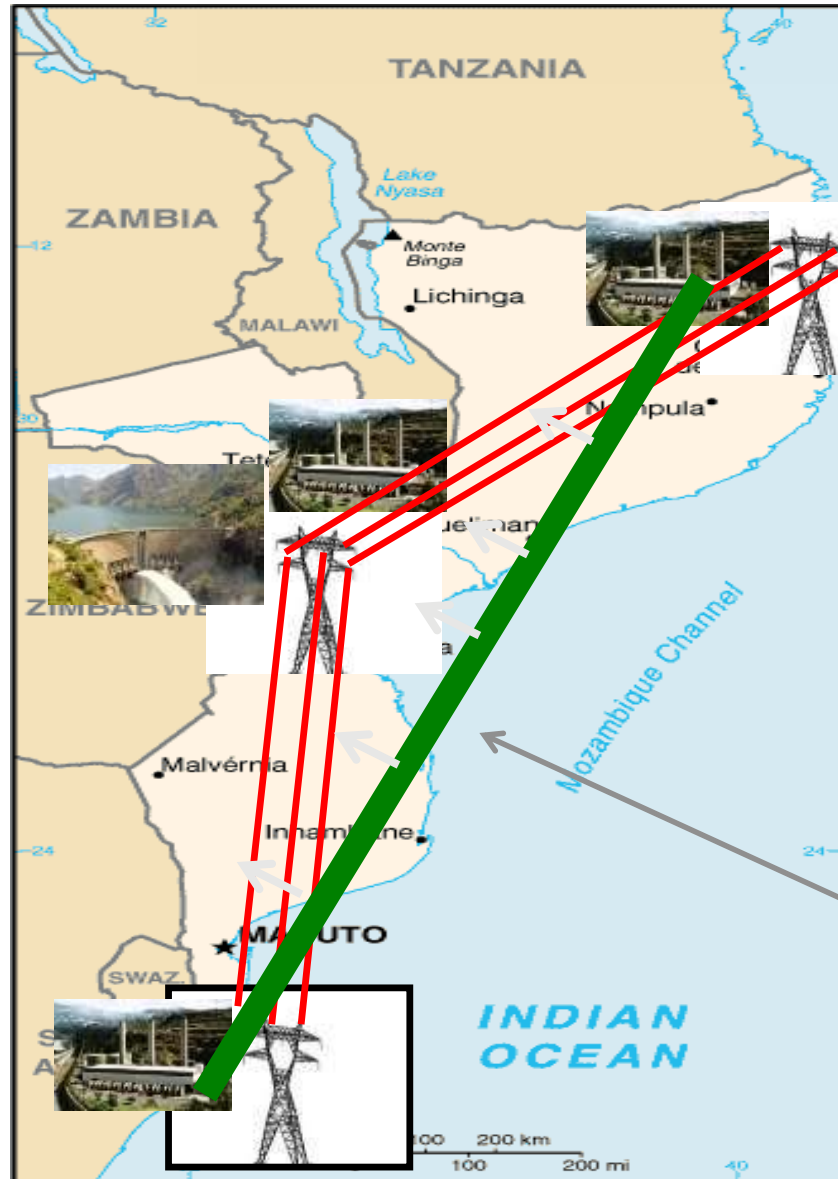


Mozambique energy resources potential include:

- ❖ **HYDROPOWER** - 18.000MW;
- ❖ **NATURAL GAS** - over 200 TCF,
 - Pande & Temane Gas fields 3,5 TCF being developed since 2004
- ❖ **COAL** - Proven reserves that allow for more than 40 million tons production/year for more than 35 years.
- ❖ **RENEWABLES** - 7.100MW, of which:
 - Mozambique has concluded a detail mapping of renewable potentials - Energy Atlas



THE ANCHOR PROJECTS



Three Power Generation Hubs to be developed, including High Voltage transmission lines:

- **NORTH**, based on natural gas;
- **CENTRE**, based on hydro & coal;
- **SOUTH**, based on natural gas.

North South gas pipeline is part of the future developments and it has been under discussion.

DOWNSTREAM INDUSTRIES RELATED TO OIL & GAS



DME Plant



GTL Plant



Power Plant



Fertilizer

MANUFACTURING

- ☐ Food and agro-processing;
- ☐ Packaging and printing;
- ☐ Wood processing;
- ☐ Textile and apparel;
- ☐ Building materials;
- ☐ Sanitary ware;
- ☐ Furniture;
- ☐ Metals and metallurgical;
- ☐ Development of industrial parks.







ITALIAN TRADE AGENCY



INTRO

COTE D'IVOIRE

6 MARZO 2025

Panoramica del Paese – Cote d'Ivoire

Capitale Yamoussoukro

Lingua ufficiale: francese

Popolazione: 31 mln (2023)

Superficie – 322,462 kmq

Valuta: Franco CFA (parità fissa con € 1 € = 655.957 FCFA)

PRIMA ECONOMIA DELL'UEMOA

PIL 2023: 78 Mld USD

PIL pro capite 2023: € 2530 USD

Inflazione 2024: 3,8%

+ 6,5 % crescita economica 2024

28% - Quota C.I. su totale IDE in UEMOA

Sede della AfDB – African Development Bank



1° Partner commerciale
EU-Côte d'Ivoire EPA dal 2016
(Economic Partnership Agreement).

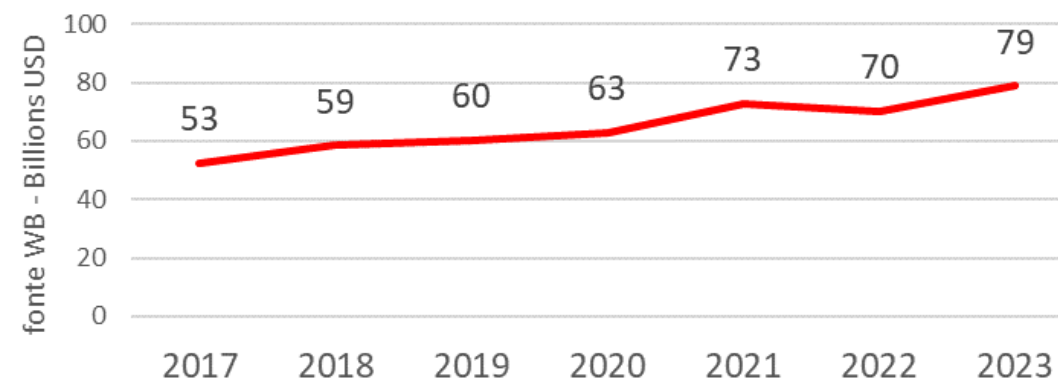


Panoramica del Paese

La Costa d'Avorio vanta uno dei tassi di crescita economica più rapidi nell'Africa subsahariana. Dopo quasi un decennio di crescita del PIL reale pari in media all'8,2 percento (tra il 2012 e il 2019), si è dimostrata resiliente durante il periodo peggiore della pandemia (registrando una crescita del 2 percento nel 2020 e del 7 percento nel 2021). Ed ora nel 2025, come nel 2024, la crescita economica dovrebbe mantenersi a un livello confortevole, sostenuta dalla solidità delle esportazioni (circa il 25% del PIL nel 2023), legate al settore agricolo e alle industrie estrattive, ma anche da solidi consumi delle famiglie e da livelli sostenuti di spesa per investimenti privati.

La produzione e le esportazioni di idrocarburi (15,8% delle esportazioni nel 2023) sono destinate a crescere poiché il campo offshore di Baleine (consorzio Eni-Petroci), con riserve stimate di 2,5 milioni di barili di petrolio greggio e 3.300 miliardi di piedi cubi di gas naturale, raggiungerà il suo pieno potenziale, previsto per il 2028. Allo stesso tempo, la recente messa in servizio di diverse miniere d'oro e la scoperta di importanti giacimenti stanno rafforzando le prospettive del settore (12,8% delle esportazioni nel 2023).

Andamento PIL della Cote d'Ivoire



Ripartizione PIL della Cote d'Ivoire



Source: World Development Indicators, World Bank; IMF World Economic Outlook

Panoramica del Paese

Ricca di risorse agricole, la Costa d'Avorio potrà contare anche sulle esportazioni di gomma (11,2% delle esportazioni nel 2023), anacardi (6,9%) e soprattutto cacao (31,7%), di cui è il primo produttore mondiale. I risultati deludenti della stagione del cacao 2023-2024, segnata da un calo della produzione (di circa il 25%) dovuto alle condizioni climatiche e a diverse malattie, hanno contribuito alla spettacolare impennata dei prezzi globali del cacao che è stata responsabile, nell'aprile 2024, dell'aumento del 50% del prezzo alla fattoria stabilito dal governo, che determina la remunerazione dei produttori. Questa buona notizia, unita a una prospettiva più clemente per il raccolto della prossima stagione, dovrebbe consentire alle esportazioni di cacao di riprendersi fortemente nel 2024-2025.

Per sostenere lo sviluppo delle infrastrutture (rete elettrica, porto e metropolitana di Abidjan, ospedale di Abobo, ecc.) nell'ambito del Piano nazionale di sviluppo (PND), la spesa per investimenti pubblici (6,8% del PIL nel 2023) rimarrà elevata nel 2024-2025, sostenuta dalla cooperazione internazionale. Inoltre, il settore privato e gli investimenti privati (18,3% del PIL nel 2023) cresceranno nel periodo, consolidati dagli sforzi concreti del governo per migliorare l'ambiente imprenditoriale e promuovere lo sviluppo di catene del valore in una quindicina di settori prioritari (lotta alla corruzione, difesa dei diritti di proprietà, semplificazione del sistema di tassazione delle imprese e delle condizioni di credito per le PMI, ecc.).

Le risorse

- ❖ 1° produttore mondiale di cacao (QM 40%) anacardi (QM 40%) e di noci di cola
- ❖ 1° produttore africano di gomma naturale, e di tonno (6o al mondo)
- ❖ 2° produttore africano di olio di palma
- ❖ 1° esportatore africano di mango
- ❖ Importanti riserve di oro, manganese, ferro, nichel, bauxite
- ❖ Riserve di petrolio e gas naturale Baleine stimate rispettivamente in oltre 2.5 bn barili e 3300 mld m3 di gas. Nuovo giacimento Calao scoperto in 2024
- ❖ Porti principali: Abidjan e San Pedro.

Panoramica del Paese

Questo sviluppo sarà accompagnato da un probabile allentamento della politica monetaria da parte della Banca centrale degli Stati dell'Africa occidentale (BCEAO) che ha mantenuto il suo tasso chiave principale al 3,5% da dicembre 2023 dopo diversi aumenti in risposta al rallentamento degli aumenti dei prezzi nell'intero periodo, grazie all'allentamento dei prezzi delle materie prime. In questo contesto, i consumi delle famiglie (78% del PIL nel 2023), già stimolati dalle ricadute economiche della Coppa d'Africa (CAN) all'inizio del 2024 e dai ricavi del cacao, continueranno a crescere e a trainare la crescita della Costa d'Avorio.

La Costa d'Avorio è membro dell'UEMOA (Unione economica e monetaria dell'Africa occidentale), che applica una tariffa esterna comune (CET). Appartiene anche alla zona di libero scambio ECOWAS. Nel 2008, la Costa d'Avorio ha firmato un accordo di partenariato economico (EPA) con l'Unione europea (UE). La Costa d'Avorio è anche firmataria dell'Accordo di libero scambio continentale africano



Source: World Development Indicators, World Bank; IMF World Economic Outlook

Politiche pubbliche per lo sviluppo

Il PND 2021- 2025 rappresenta il principale documento di programmazione economica del Paese. Esso indica le priorità strategiche, ed indica le risorse pubbliche e private che si intende potere mobilitare per perseguire gli obiettivi indicati.

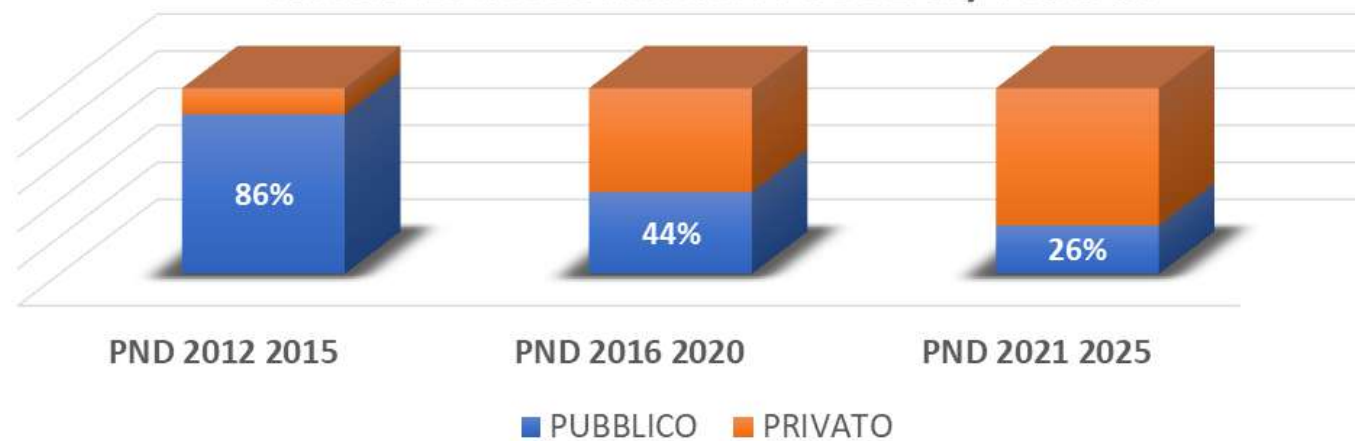
Il PND 2021 – 2025 si articola in 6 PILASTRI:

1. Industrializzazione: modernizzazione e riorganizzazione di parchi industriali, la costituzione di 9 Agropoli, il potenziamento delle infrastrutture di trasporto come strade, porti, etc.
2. Educazione ed occupazione: investimenti nella riabilitazione/costruzione di scuole e università
3. Sviluppo settore privato : investimenti in infrastrutture energetiche, idriche, e di telecomunicazione.
4. Politiche previdenziali e sociali: miglioramento delle strutture ospedaliere.
5. Decentralizzazione ed Integrazione regionale: infrastrutture di trasporto d'interconnessione regionale.
6. Efficienza Governance e PA: potenziamento dell'efficienza della PA

*Piano Nazionale di Sviluppo
2021-2025*

PRIVATO 74% **Tot. 90 Mld €** PUBBLICO 26%

RIPARTIZ. INVESTIMENTI PUBBLICI / PRIVATI



Piano MATTEI in Costa d'Avorio

PROGETTI PILOTA DEL PIANO MATTEI

Basandosi su attività in corso di realizzazione da parte di aziende e OSC italiane attive nel Paese, il Piano Mattei si propone di sostenere il sistema scolastico, sanitario e amministrativo della Costa d'Avorio. Le iniziative hanno l'obiettivo di intervenire in un contesto socio-economico che origina la prima nazionalità di migranti irregolari che sbarcano sulle coste italiane.

Istruzione - Progetti per scuole primarie e secondarie. Riqualificate a livello infrastrutturale, con pannelli fotovoltaici e nuovi arredi. Materiale didattico e formazione dei docenti, in collaborazione anche con le Università italiane. Borse di studio per studenti della scuola secondaria.

Salute - Riabilitazione delle infrastrutture e potenziamento delle attrezzature mediche di strutture sanitarie. Sono previste campagne di vaccinazione e prevenzione, formazione del personale sanitario, il miglioramento delle catene di approvvigionamento e distribuzione dei farmaci.

Amministrazione - sostegno nella gestione dell'anagrafe/stato civile, in possibile sinergia con programmi finanziati dall'Unione Europea. Il progetto prevede la fornitura di hardware e software, formazione del personale, il monitoraggio, la definizione e l'affinamento delle procedure.

simest
NUOVA MISURA AFRICA
gruppo cap

200 €/mln

Riserva dedicata con fondi destinati alle imprese giovanili, femminili, start-up e PMI innovative

0,5% Tasso agevolato

10% Fondo Perduto

20% Fondo Perduto
per imprese del Sud



AGENZIA ITALIANA
PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO

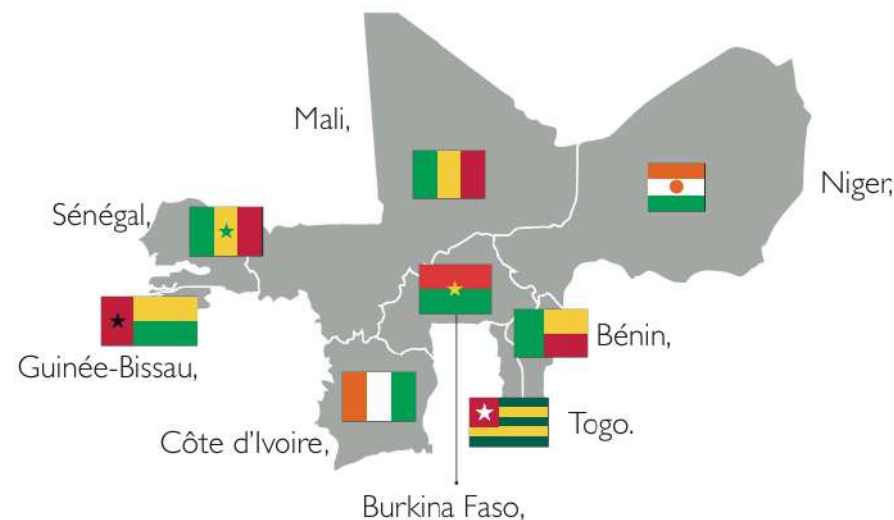
**APERTO NEL 2025
NUOVO UFFICIO A
ABIDJAN**

UEMOA Unione economica e monetaria dell'Africa occidentale

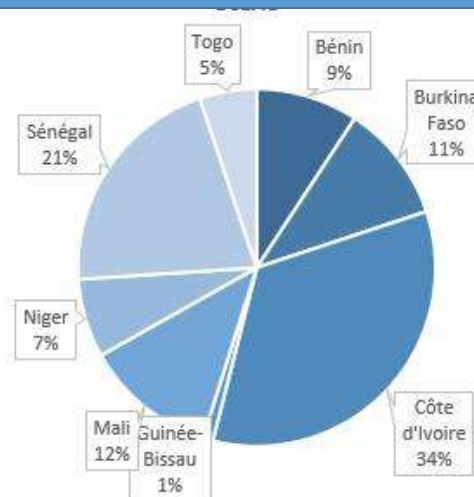
Con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo subregionale attraverso l'integrazione commerciale, l'Unione economica e monetaria dell'Africa occidentale (UEMOA), creata nel 1994, è oggi uno dei raggruppamenti regionali di maggior successo del Continente. L'Unione conta totale otto (8) paesi membri.

L'UEMOA ha una Banca Centrale (BCEAO) sita a Dakar, una valuta comune, il Franco FA (XOF) ancorato all'Euro (1 euro = 655,957 XOF) costituisce una zona di libero scambio, che applica una tariffa esterna comune (CET). Con l'eccezione della Guinea Bissau, l'area UEMOA è francofona.

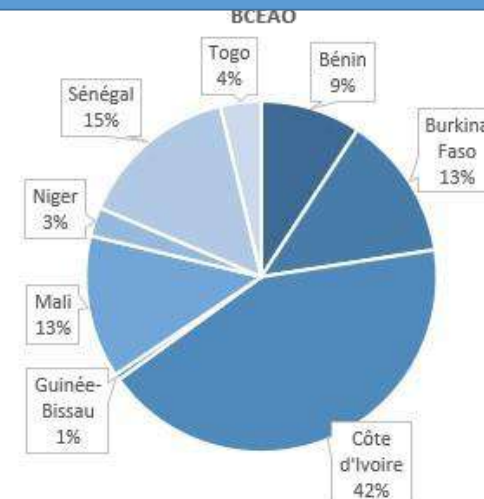
La Costa d'Avorio è la principale economia, seguita dal Senegal. L'interscambio dell'UEMOA è cresciuto sensibilmente, sia sul fronte delle esportazioni, sostenute dai corsi elevati di prodotti agricoli e minarari, che su quello delle importazioni, principalmente di prodotti energetici.



IMPORT UEMOA – QM 2022



EXPORT UEMOA – QM 2022



Source: World Development Indicators, World Bank; IMF World Economic Outlook

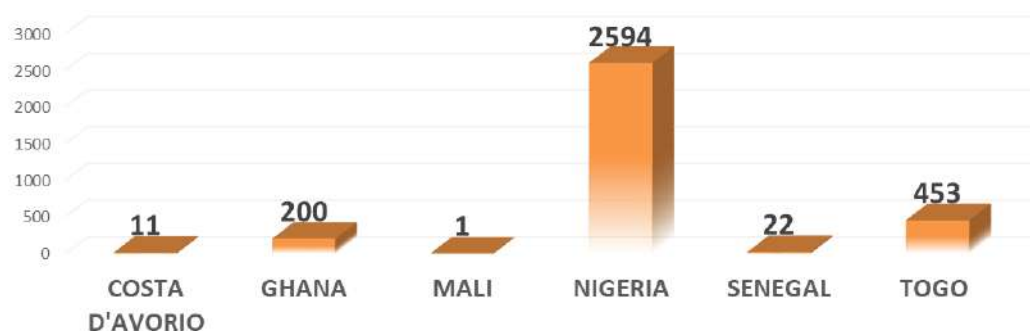
UEMOA Unione economica e monetaria dell'Africa occidentale

Principali clienti sono la Svizzera (19,9%) e la Nigeria (12,5%); i principali fornitori sono la Cina (15,6%) e la Francia (9,7%). Il PIL UEMOA è cresciuto del +5,3% nel 2023. La Popolazione è pari a 147,1 mln.

Il rapporto UNCTAD mostra un aumento significativo dei flussi di investimenti diretti esteri (IDE) nell'UEMOA, con cifre quasi raddoppiate dal 2013, raggiungendo la cifra di 5,5 mld USD nel 2022. Tuttavia, gli IDE nell'UEMOA sono orientati principalmente verso le industrie estrattive e presentano disparità, con quattro paesi (Costa d'Avorio, Mali, Niger e Senegal) che rappresentano l'85% dello stock totale di IDE nel 2022.

Nonostante i segnali incoraggianti, lo stock di IDE nelle economie dell'UEMOA è inferiore rispetto a quello di regioni comparabili in Africa, il che suggerisce un potenziale inutilizzato per nuovi investimenti.

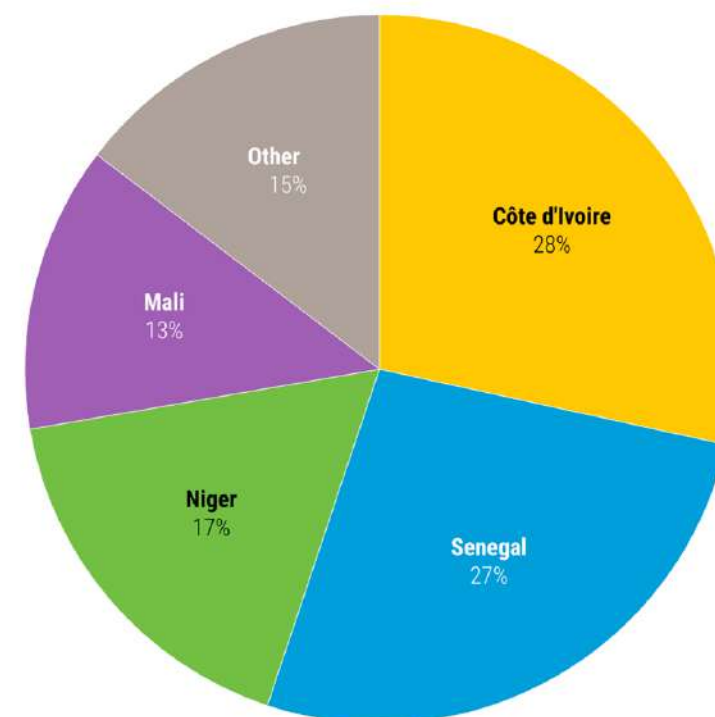
STOCK IDE ITALIANI IN WEST AFRICA - 2023 (MLN EURO)



Foreign investment in West Africa bloc is concentrated in 4 countries

Foreign direct investment stocks in countries of the West African Economic and Monetary Union, 2022, percentage

■ Côte d'Ivoire ■ Senegal ■ Niger ■ Mali ■ Other



Source: UNCTAD

UEMOA Unione economica e monetaria dell'Africa occidentale

La stabilità del Fraco CFA messa a confronto del trend di Naira della Nigeria e del Cedi del Ghana

XOF to EUR Chart 0.00% (5Y)

CFA Franc to Euro

1 XOF = 0.00152449 EUR Mar 5, 2025, 10:25 UTC

12H 1D 1W 1M 1Y 2Y 5Y 10Y



NGN to EUR Chart -74.32% (5Y)

Nigerian Naira to Euro

1 NGN = 0.000623034 EUR Mar 5, 2025, 10:22 UTC

12H 1D 1W 1M 1Y 2Y 5Y 10Y

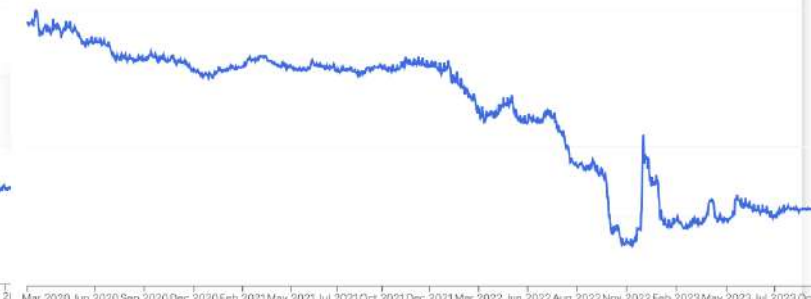


GHS to EUR Chart -62.83% (5Y)

Ghanaian Cedi to Euro

1 GHS = 0.0604162 EUR Mar 5, 2025, 10:24 UTC

12H 1D 1W 1M 1Y 2Y 5Y 10Y

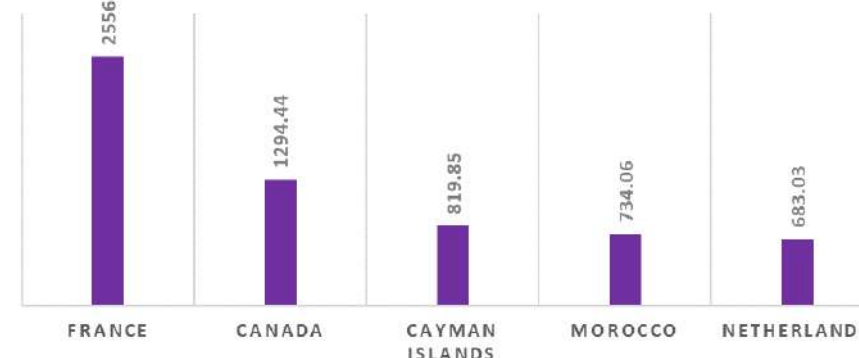


INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI /1

L'economia ivoriana, una delle più forti della Comunità economica degli stati dell'Africa occidentale, rimane una destinazione favorevole per gli investitori stranieri nella regione. Secondo il World Investment Report 2023 dell'UNCTAD, il paese ha attratto 1,58 miliardi di USD in afflussi di IDE nel 2022, in aumento del 15% anno su anno e al di sopra del livello registrato prima della pandemia. Lo stock totale di IDE è stato stimato in 13,67 miliardi di USD, circa il 19,5% del PIL del paese. I dati del Center for the Promotion of Investment in Côte d'Ivoire (CEPICI) mostrano che nel 2023 il Burkina Faso è stato il principale investitore nel paese (11% degli investimenti), seguito da Turchia (7%), Cina, Francia e Togo (5% ciascuno). I settori interessati da questi investimenti sono stati l'industria (52,20%), i servizi (46,90%) e l'agricoltura (0,90%). In generale, gli investimenti sono principalmente orientati verso le industrie estrattive e la finanza.

Il **Piano nazionale di sviluppo** (PND 2021-2025) mira a fare degli investimenti privati un motore della crescita economica del paese, mediante riforme amministrative e facendo leva sulle importanti risorse del Paese. Gli investitori stranieri hanno accesso a tutte le forme di attività economiche a condizioni pari a quelle di cui godono gli ivoriani. Il governo incoraggia gli IDE, inclusa la partecipazione degli investitori in aziende statali che il governo sta privatizzando. Non ci sono limiti generali alla proprietà o al controllo straniero e poche restrizioni specifiche per settore: banche e compagnie assicurative sono soggette a requisiti di licenza, gli investimenti in sanità, diritto e contabilità e agenzie di viaggio sono soggetti ad approvazione preventiva e richiedono licenze appropriate e associazione con un partner ivoriano.

TOP 5 PAESI INVESTITORI - STOCK IDE 2021
MLN USD - FONTE ITC



Foreign Direct Investment in Cote d'Ivoire	2020	2021	2022
FDI Inward Flow (mln USD)	713	1,377	1,584
FDI Stock (mln USD)	12,457	12,816	13,675
Number of Greenfield Investments*	25	16	22
Value of Greenfield Investments (mln USD)	783	586	1,083

Tuttavia, devono essere fatti progressi in termini di governance, applicazione della legge e riforma del codice della giustizia e della proprietà terriera. Il governo è impegnato a migliorare le misure di sicurezza nelle regioni settentrionali della nazione per mitigare il rischio di un'escalation dell'instabilità politica nei vicini Burkina Faso, Mali e Guinea. La Costa d'Avorio si classifica al 112° posto tra le 132 economie del Global Innovation Index 2023 e al 91° posto su 184 paesi nell'ultimo Index of Economic Freedom.

INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI /2

Punti di forza

- Rafforzamento della stabilità politica del paese
- Ricche risorse naturali (idrocarburi, minerali) e agricoltura
- Stabilità monetaria
- I bassi tassi di interesse facilitano l'accesso al capitale
- La volontà del governo di migliorare il clima imprenditoriale
- qualità infrastrutture rispetto all'area geografica
- La più grande economia dell'Africa occidentale francofona.

Punti deboli

- Tensioni sociali/etniche persistenti , incertezze sicurezza (Sahel)
- deficit di bilancio che rallenta le riforme e una struttura fiscale debole
- Infrastrutture poco sviluppate
- Elevato livello di debito
- Agricoltura vulnerabile ai disastri naturali e dipendente dai corsi mondiali
- L'ampia disparità di ricchezza tra Abidjan e il resto della nazione
- Importanza dell'economia informale



DOING BUSINESS

110o nel 2020
177o nel 2011
+67

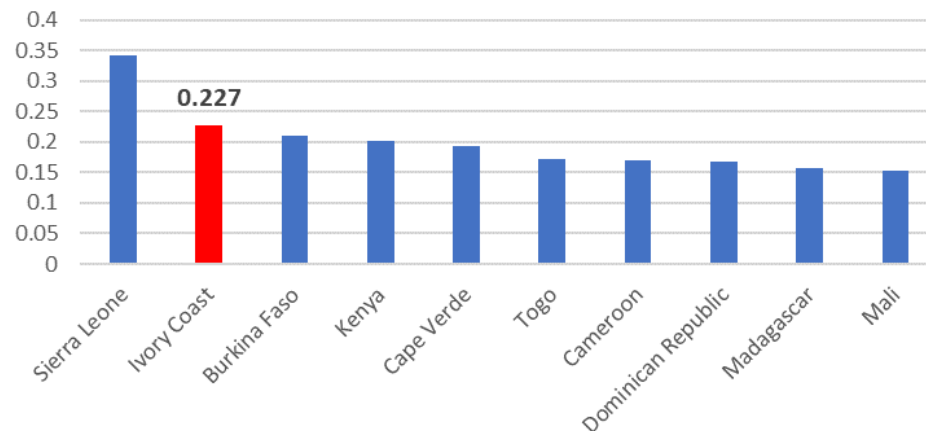
AGENCE	NOTATION	PERSPECTIVE	LAST UPDATE
Moody's	Ba3	Positive	27 juin 2022
S&P	BB-	Stable	17 novembre 2002
Fitch Rating	BB-	Stable	24 février 2023

INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI /2

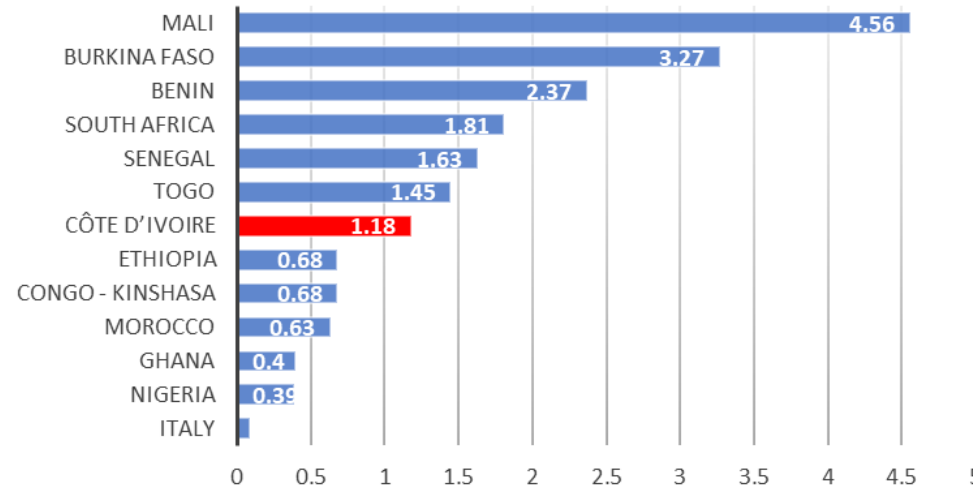


CEPICI, il Centro per la Promozione degli Investimenti in Costa d'Avorio, ha adottato delle politiche di agevolazione per la concessione di regimi fiscali agevolati. Il codice degli investimenti (Code des Investissements) istituisce sistemi di attrazione degli investimenti, e regimi di tassazione agevolata suddivisa per aree geografiche. Inoltre, dal 2017, lo Stato della Costa d'Avorio ha avviato un vasto programma per creare zone industriali nei capoluoghi regionali della Costa d'Avorio.

Top 10 African Countries per Electricity Cost per business (In \$ per Kw/h) - 2024



Mobile data price USD
(average price of 1 GB of internet traffic) - 2024



INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI /2

Si registrano investimenti italiani in Costa d'Avorio in ambiti diversi, che in diversi casi sono riconducibili alla presenza di una comunità italiana stabilita nel Paese nel secolo scorso, dando luogo ad iniziative imprenditoriali nei settori del legno, ittico, delle costruzioni, e minerario.

Si sono poi inserite sul mercato altre imprese, sia nel quadro del loro sviluppo internazionale / globale, sia in modo più puntuale in collegamento a risorse specifiche. Di seguito alcuni casi tra i più noti:

Al principio del 2022 un'unità di assemblaggio di veicoli Iveco Daily è stata inaugurata a Abidjan, in Costa d'Avorio, grazie al partenariato di Iveco con Sotra (Société des Transports Abidjanais). Il nuovo stabilimento ha una capacità produttiva annua di oltre 1.000 unità e impiega 500 persone.

Nell'Oil & Gas, Eni è presente nel Paese dal 2015 con una produzione di circa 22.000 barili di olio equivalente al giorno. La società opera già in sei blocchi nelle acque profonde ivoriane con il partner Petroci Holding. Eni ha effettuato le due più grandi scoperte mai realizzate a oggi nel Paese, Baleine e Calao, ed è in procinto di aumentare significativamente la propria produzione. In parallelo con lo sviluppo dell'estrazione degli idrocarburi, ENI ha siglato un MoU con il Governo della Costa d'Avorio per iniziative collaterali tese alla decarbonizzazione ed allo sviluppo agricolo.

IDE ITALIA IN COSTA D'AVORIO (MLN EURO)



Fonte Banca d'Italia

Nei settori della logistica e spedizioni, operano nel paese Grimaldi (shipping lines) e SoDiMax (freight forwarder).

Tra Italia e Costa d'Avorio vige una Convenzione per evitare le doppie imposizioni firmata nel 1982 e ratificata nel 1985.

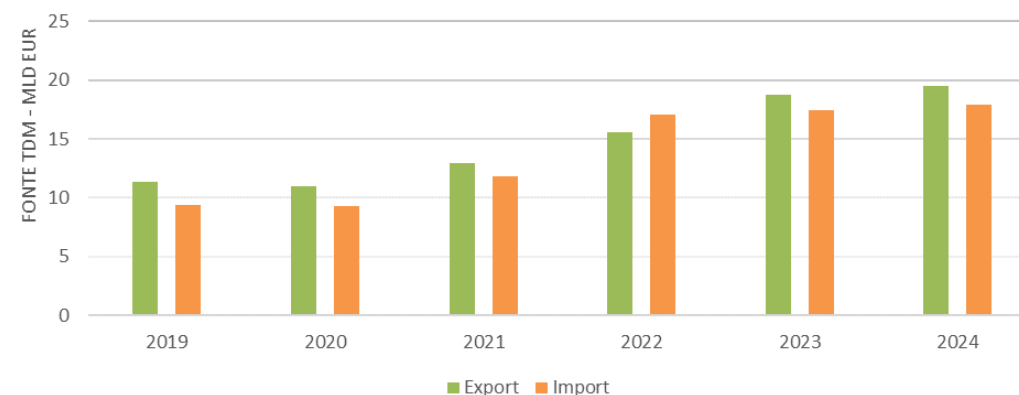
COMMERCIO ESTERO

L'interescambio commerciale della Costa d'Avorio con il Resto del Mondo é passato da 20 mld Eur nel 2020 a oltre 37 mld Eur 2024, soprattutto per la crescita della capacità esportativa, praticamente raddoppiata in valore.

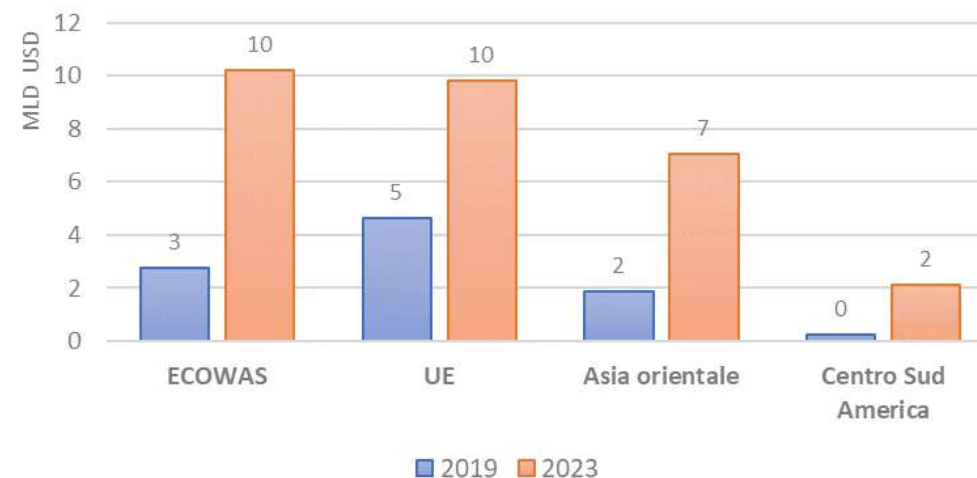
Il commercio estero della Costa d'Avorio è fortemente legato all'andamento del corso delle materie prime, agricole e minerali. Il Cacao, di cui é il primo produttore Mondiale, resta saldamente al vertice dei prodotti esportati, seguito dall'oro. Le strategie governative ambiscono a potenziare le capacità di trasformazione in loco, mentre reciprocamente tendono a disincentivare l'importazione di alcune merci, quando esse potrebbero essere prodotte localmente. Per esempio nel settore alimentare la Costa d'Avorio importa circa l'80% dei prodotti alieutici, carni e lattì consumati internamente, ed ha posto l'obiettivo di trasformare internamente il 50% dei prodotti agricoli.

Nel complesso meno dinamiche delle esportazioni, le importazioni della Costa d'Avorio esprimono la domanda interna rivolta ai prodotti trasformati, alimentari e non, stimolata da un sistema manifatturiero locale ancora inadeguato alle necessità, e dal bisogno delle tecnologie che progressivamente si inseriscono nei processi produttivi locali. Le esportazioni della Costa d'Avorio sono cresciute soprattutto (quadruplicate) in direzione dell'area geoeconomica di appartenenza, l'ECOWAS, che oggi é il principale mercato di sbocco, seguito da vicino dall'UE.

COSTA D'AVORIO: EXPORT E IMPORT COL RDM



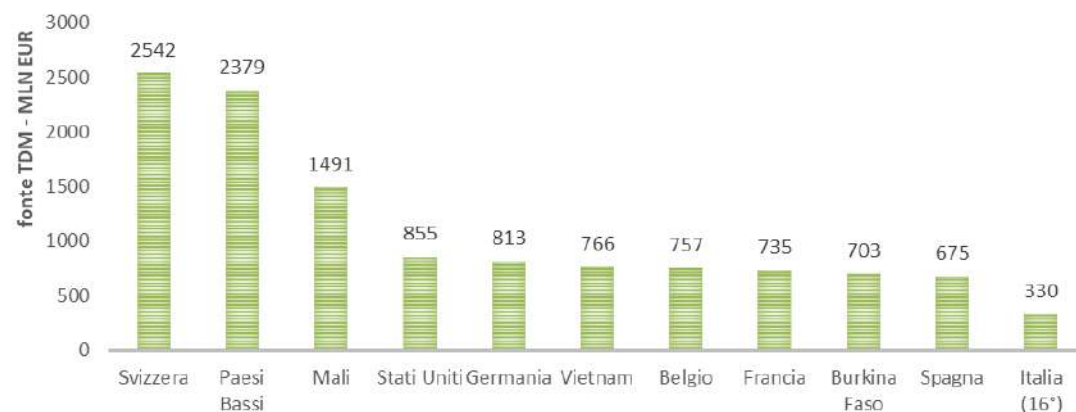
EXPORT COSTA D'AVORIO PER AREE GEOGRAFICHE



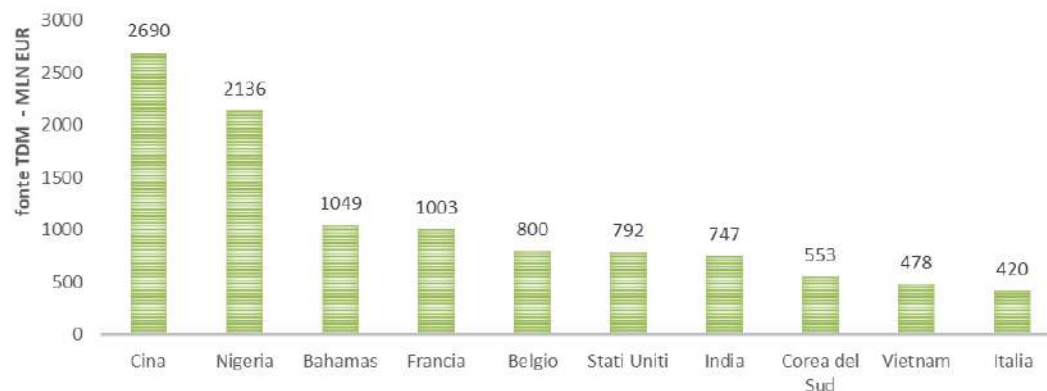
Fonte: elaborazioni ICE su dati TDM e IMF

COMMERCIO ESTERO

COSTA D'AVORIO: TOP 10 CLIENTI 2024



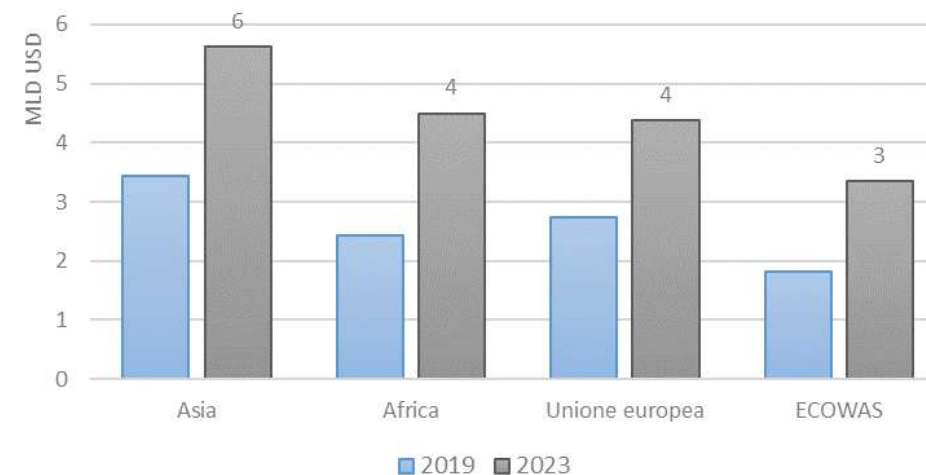
COSTA D'AVORIO: TOP 10 FORNITORI 2024



Fatta eccezione per la Nigeria, da cui si importano quasi esclusivamente prodotti energetici, i principali Paesi fornitori presentano flussi diversificati sul piano merceologico.

L'UE rimane il primo fornitore, davanti all'Asia orientale ed ai Paesi vicini del Gruppo ECOWAS. I partner principali sono in prevalenza Paesi lontani, sia asiatici che europei, mentre i Paesi africani rappresentano ancora una quota limitata degli scambi. Determinano questo scenario sia lo stadio di sviluppo del Paese, il suo forte orientamento agricolo, ed alcuni accordi commerciali, come l'EPA con l'UE o l'AGOA con gli USA.

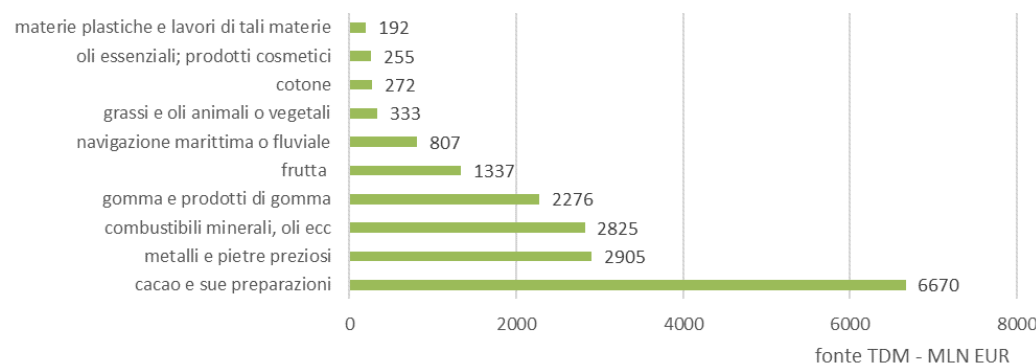
IMPORT COSTA AVORIO PER AREE GEOGRAFICHE



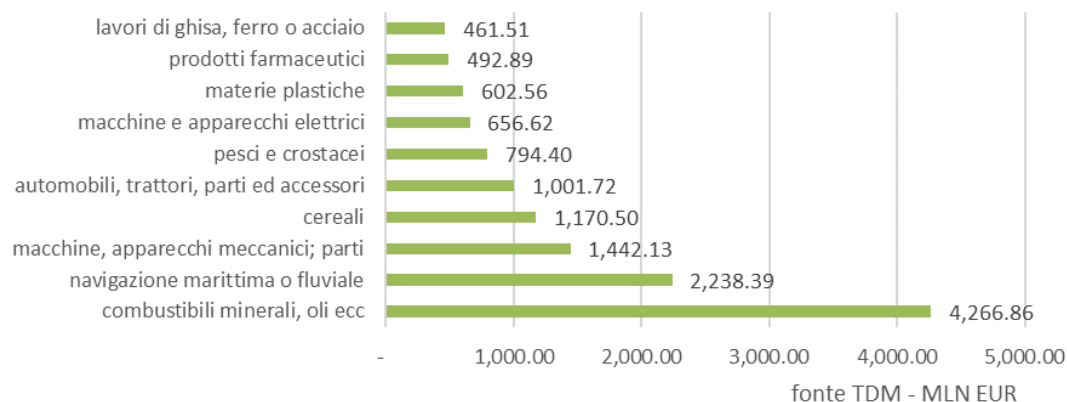
Fonte: elaborazioni ICE su dati TDM e IMF

COMMERCIO ESTERO

COSTA D'AVORIO: TOP 10 PRODOTTI ESPORTATI 2024



COSTA D'AVORIO: TOP 10 PRODOTTI IMPORTATI 2024



È lecito attendersi un progressivo bilanciamento in direzione continentale, anche per effetto dell'AFCFTA, l'Accordo di libero scambio che riunisce 52 Paesi africani, che gradualmente incentiverà la costruzione filiere africane e delle relative reti distributive.

In questo contesto, la Costa d'Avorio può ambire a svolgere un ruolo di primo piano rispetto all'area francofona dell'Africa occidentale.

Qualche dettaglio in più su cosa esporta e dove: Svizzera importa soprattutto oro, il 75% dell'export in Paesi Bassi è cacao, 70% export in Mali è idrocarburi. Verso gli USA, la Germania ed il Belgio il cacao e la gomma assorbono la maggior parte dei flussi, mentre gli anacardi sono diretti soprattutto verso il VietNam. Verso l'Italia 50% dell'export è cacao, seguito da petrolio greggio (in crescita), gomma e olii vegetali.

Qualche dettaglio in più su cosa importa e da dove. Molto diversificate le importazioni dalla Cina, che vanno dai macchinari di vario tipo, ad automotive, materiale elettrico, prodotti chimici ecc. Dalla Nigeria il flusso è integralmente afferente al settore oil & gas. Sono diversificate le importazioni dalla Francia, al cui vertice si collocano i prodotti farmaceutici, di cui la Francia è, insieme all'India, il principale fornitore del Paese. Dal Belgio provengono idrocarburi raffinati, e gas dagli USA. Il Vietnam Esporta riso in CA, dove è leader di mercato seguito da India e Thailandia. Dall'Italia provengono prodotti per edilizia, macchine per imballaggio (in cui Italia è leader di mercato), idrocarburi raffinati.

Fonte: elaborazioni ICE su dati TDM e IMF

COMMERCIO ESTERO/ FOCUS UE - EPA

Il *Cote d'Ivoire's Economic Partnership Agreement* (EPA) con l'UE è entrato in vigore a settembre 2016.

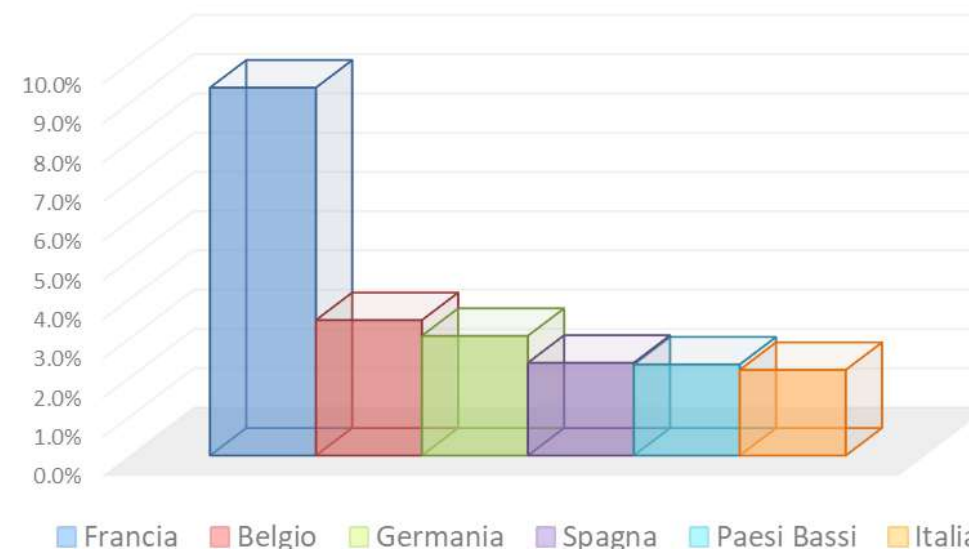
L'EPA è un accordo commerciale orientato allo sviluppo. Esso prevede l'accesso *duty-free* e *quota free* alle esportazioni della Costa d'Avorio verso l'UE, a partire dall'entrata in vigore dell'accordo. La Costa d'Avorio invece ridurrà progressivamente le sue tariffe a 0 (zero) per 85% delle sue importazioni dall'UE entro il 2029.

La riduzione delle tariffe ha preso avvio nel 2020.

La tabella di marcia della rimozione delle tariffe in Costa d'Avorio è strutturata come segue:

- Nel 2020, rimozione tariffe comprese tra 0% e 10% (1155 line tariffarie)
- Nel 2021, 1167 line liberalizzate:
- Nel 2024 circa 50% delle linee tariffarie da liberalizzare saranno fissate a 0 (zero)
- Tra il 2026 e il 2029, 2/3 delle line con tariffe attualmente pari a 20% e 35% saranno interamente liberalizzate (salvo se escluse dal processo di liberalizzazione)

QM Paesi UE su importazioni Costa d'Avorio



Per proteggere alcuni settori sensibili, la Costa d'Avorio non rimuoverà le tariffe su una serie di prodotti agricoli e manufatti, tra cui: tabacco (5%), veicoli (5%) cipolle (35%) vino (20%) Abbigliamento (20%) frattaglie bovine e suine (35%).

In futuro, l'EPA potrebbe estendersi al commercio di servizi ed agli investimenti, attualmente esclusi.

Le tariffe correnti applicate ai prodotti UE importati in Costa d'Avorio sono consultabili sul portale web UE Access2Markets

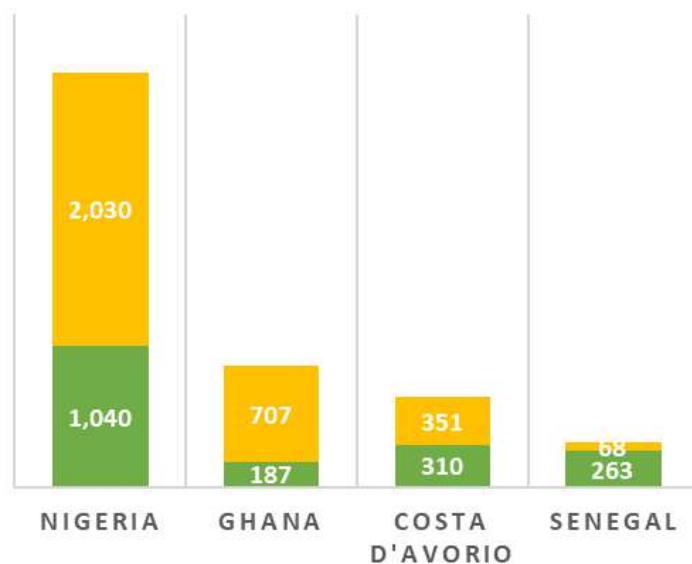
Fonte: elaborazioni ICE su dati TDM

SCAMBI COMMERCIALI ITALIA – COSTA D'AVORIO /1

INTERSCAMBIO ITALIA CON TOP ECOWAS - 2023

(MLN EURO) FONTE ISTAT

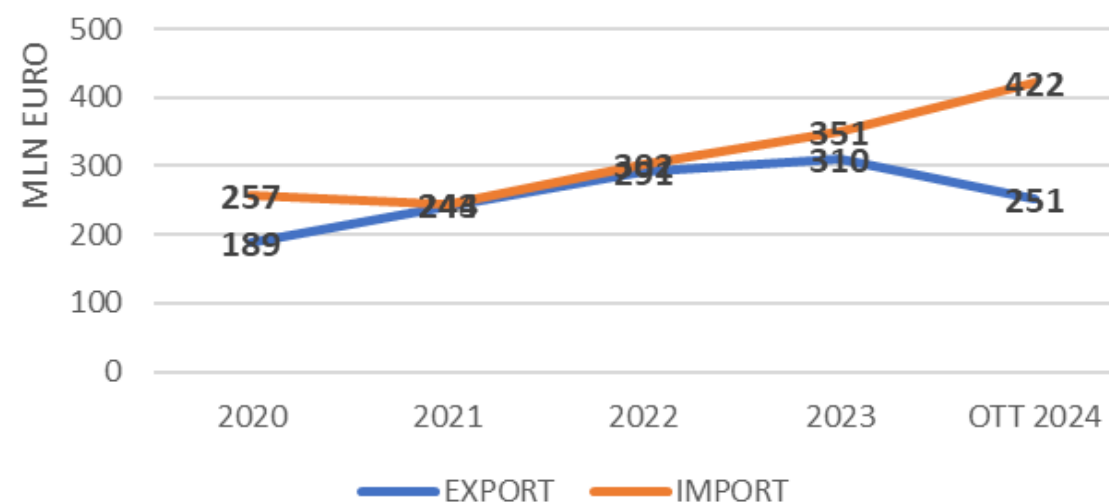
■ EXPORT ■ IMPORT



In Africa sub Sahaiana la Costa d'Avorio è il 4° Paese per interscambio dell'Italia (3° per export e 8° per import), e presenta nel 2023 una bilancia commerciale deficitaria per l'Italia, per circa 40 mln euro. Il deficit si è peraltro irrobustito sensibilmente nel corso del 2024, per l'effetto combinato della contrazione dell'export italiano, e dell'espansione delle importazioni. Le importazioni in Italia dalla Costa d'Avorio sono largamente concentrate nel cacao e suoi derivati, cui si aggiungono altri prodotti di derivazione minerale o dell'agribusiness, grezzi o trasformati..

INTERSCAMBIO ITALIA - COSTA D'AVORIO

FONTE ISTAT



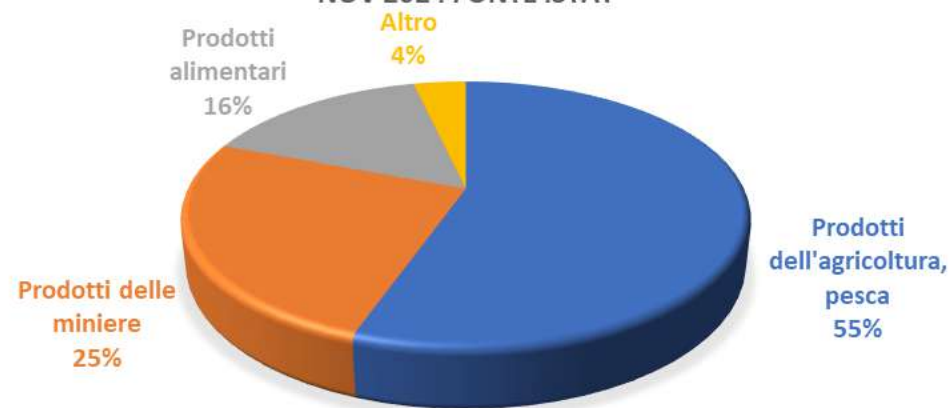
Fonte: elaborazioni ICE su dati ISTAT

SCAMBI COMMERCIALI ITALIA – COSTA D'AVORIO /1

La Costa d'Avorio ambisce ad elevare in modo robusto la quota di valore aggiunto contenuta nei prodotti esportati, e ciò tende a favorire l'inserimento di tecnologie produttive, anche italiane. Nella lavorazione dell'anacardo e della frutta tropicale, nei sistemi di tracciabilità, ed in altri processi della filiera agroindustriale esistono già esperienze italiane di grande interesse.

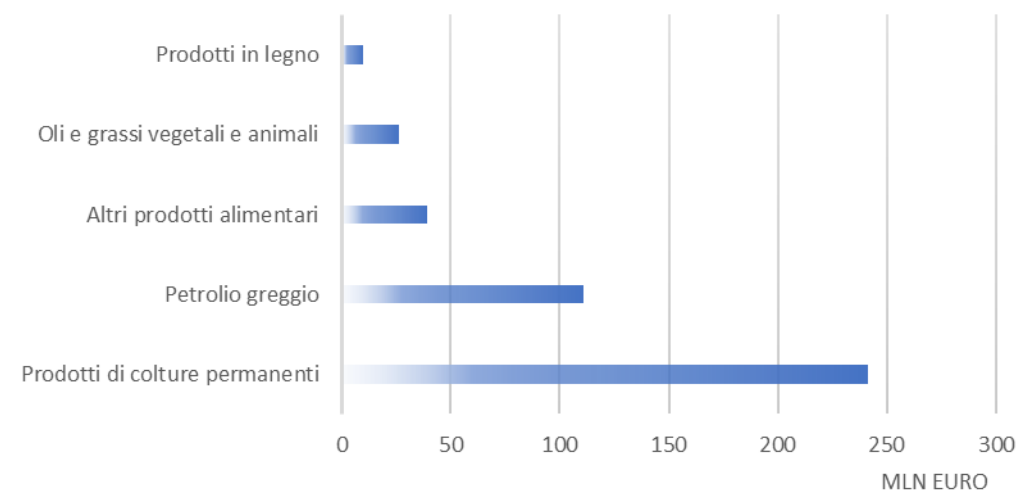
IMPORT ITALIA DA COSTA D'AVORIO

NOV 2024 FONTE ISTAT



TOP 5 PRODOTTI IMPORTATI DA COSTA D'AVORIO

NOV 2024 (ISTAT)



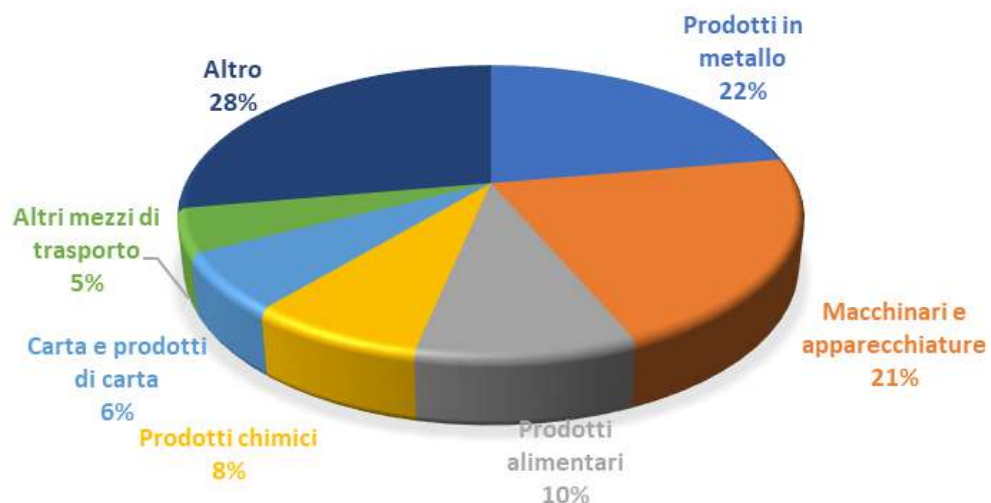
Fonte: elaborazioni ICE su dati ISTAT

SCAMBI COMMERCIALI ITALIA – COSTA D'AVORIO /2

La quota di mercato dell'Italia sulle importazioni della Costa d'Avorio è rimasta sostanzialmente stabile negli ultimi anni, intorno al 2%. I macchinari rappresentano la prima voce di esportazione, ed in alcuni ambiti l'Italia si posiziona ai vertici del mercato. Per esempio, l'Italia è il primo fornitore di macchine per packaging e imbottigliamento, il secondo di macchine per la fabbricazione di alimenti e bevande, dopo i Paesi Bassi. Le potenzialità di sviluppo del settore manifatturiero locale potranno pertanto offrire nuove opportunità alle nostre imprese. Anche a livello dei beni di consumo, la Costa d'Avorio si presenta come uno dei mercati più interessanti del West Africa, grazie ad una maggiore penetrazione di modelli di consumo favorevoli al Made in Italy.

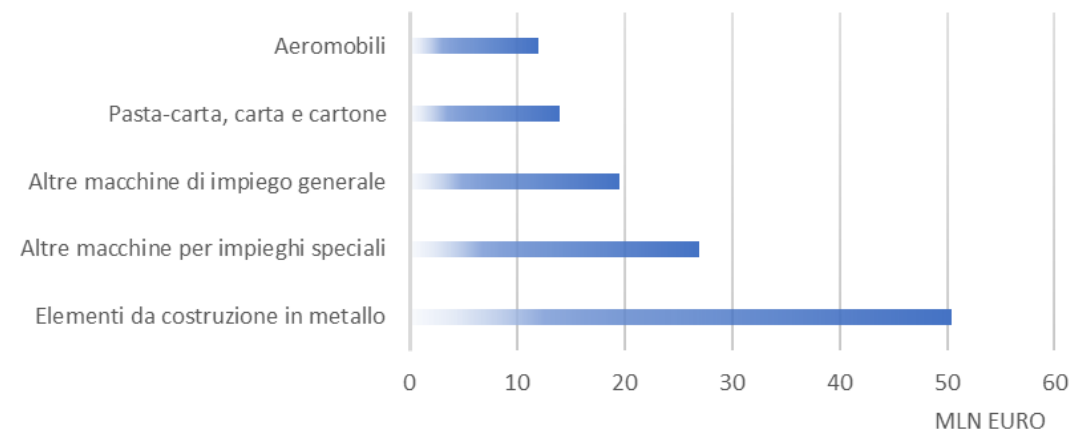
EXPORT ITALIA VS COSTA D'AVORIO

NOV 2024 FONTE STAT



TOP 5 PRODOTTI ESPORTATI IN COSTA D'AVORIO

NOV 2024 (ISTAT)



Fonte: elaborazioni ICE su dati ISTAT

STRATEGIE DI ACCESSO AL MERCATO

Potenziamento **PRESENZA E VISIBILITÀ**

Fare conoscere il brand agli operatori locali, affinché entri nel novero delle referenze nei processi di acquisto. Acquisire notorietà con eventi, comunicazione, dimostrazioni

SELETTIVITÀ per identificare interlocutori

A causa del settore informale, poche imprese hanno requisiti tali da renderle compatibili con le esigenze delle relazioni economiche commerciali internazionali

SERVIZI per l'accessibilità e fruibilità

Assistenza tecnica, ricambistica, formazione, sono aspetti strategici per sviluppare la reputazione dell'azienda ed instaurare relazioni durevoli

SINTONIA con la domanda locale

Valutare il modo in cui il prodotto si inserisce nel mercato locale. Sintonia tecnica e finanziaria

Visione di medio e lungo periodo

Un mercato nel quale il processo di avviamento può essere lungo ed oneroso, ma permette di ambire a costruire una posizione privilegiata in un mercato in crescita

ATTIVITA' **ITA DAKAR**

LabInnova Avicoltura

Feb 2025, formazione tecnica e manageriale, study tour in Italia

Partecipazione collettiva a

ARCHIBAT

Abidjan, 11/15 aprile 2025

Partecipazione collettiva a **SENEPACK**

Dakar, giugno 2025

MARKET RESEARCH ON AGRIC-BUSINESS MACHINERY IN NIGERIA

June 2021

Prepared by
MRC The Market Research Consultancy Limited, Niger

Missioni BUYERS

FierAgricola, EIMA, MacFrut, Int'l Valve Summit, HoMi, IpackIma, MCE Expocomfort

PlastPrintPack e AgroFood

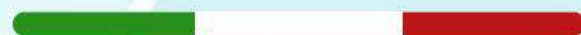
Abidjan, nov 2024

GHANA-ITALY
AGRIBUSINESS DIGITAL LAB
22 June, 2021

Partecipazione collettiva a **SIAGRO**

Dakar, sett 2024

Africa Champion Program



FOCUS PIANO MATTEI

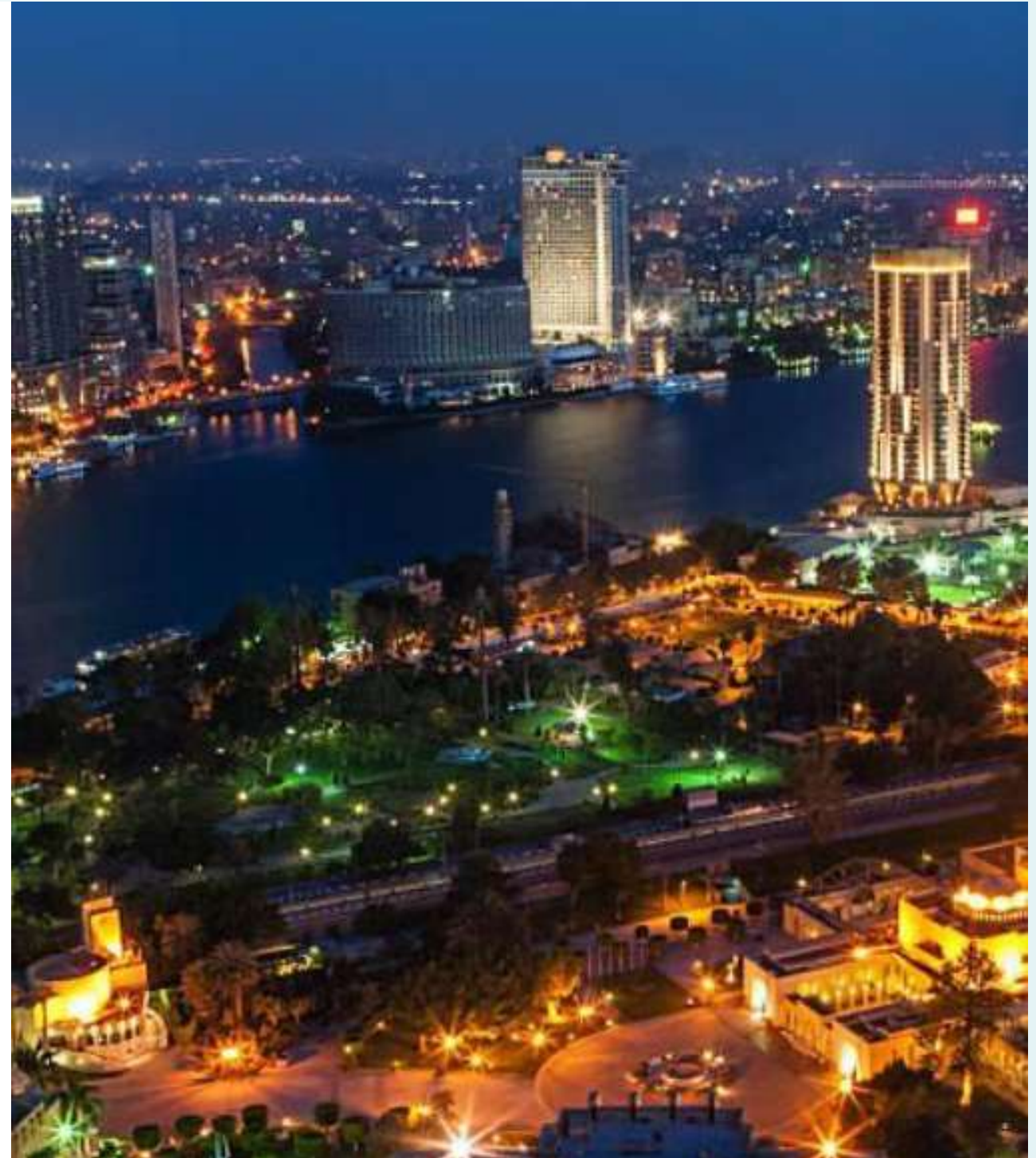
Market & Sector Outlook *Egitto*

Vincenzo Calì – ICE Il Cairo



Why Egypt?

- Strategic location connecting Europe, Africa, and the Middle East
- Rapid economic growth & government incentives
- Strong trade relations with Italy



Energy Sector Overview

- Egypt's shift towards renewable energy (solar & wind projects)
- Green Hydrogen
- Major oil & gas developments
- Government policies supporting energy investments



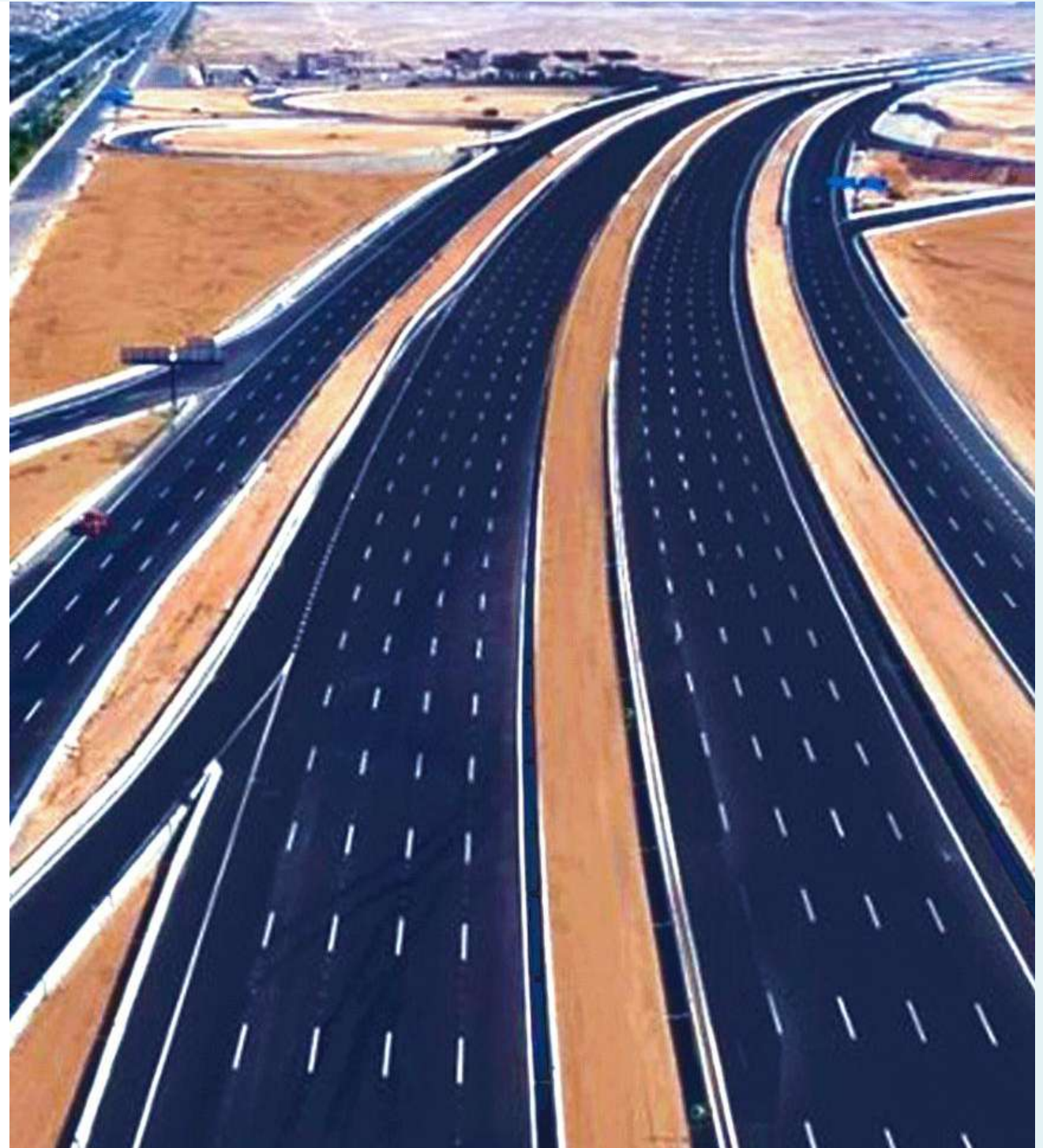
Opportunities in Energy for Italian Companies

- Investments in solar farms & wind power projects
- Collaboration in oil & gas exploration
- Technology transfer in energy efficiency



Infrastructure Sector Overview

- Large-scale projects
(New Administrative Capital, Suez Canal expansion)
- Transportation & logistics developments
- Government investment & PPP (Public-Private Partnerships)



Infrastructure Opportunities for Italian Companies

- Smart city & urban development projects
- Roads, bridges, and railways
- Port development & logistics hubs



Agribusiness Sector Overview

- Egypt's fertile land & agricultural exports
- Growing demand for food processing & agri-tech
- Water management & irrigation innovations



Agribusiness Opportunities for Italian Companies

- Investment in food processing & packaging
- Agri-tech solutions & sustainable farming
- Export opportunities in Mediterranean markets



Investment Incentives & Business Environment

- Free zones & tax incentives
- Simplified investment regulations
- Trade agreements & access to African markets



Conclusion & Next Steps





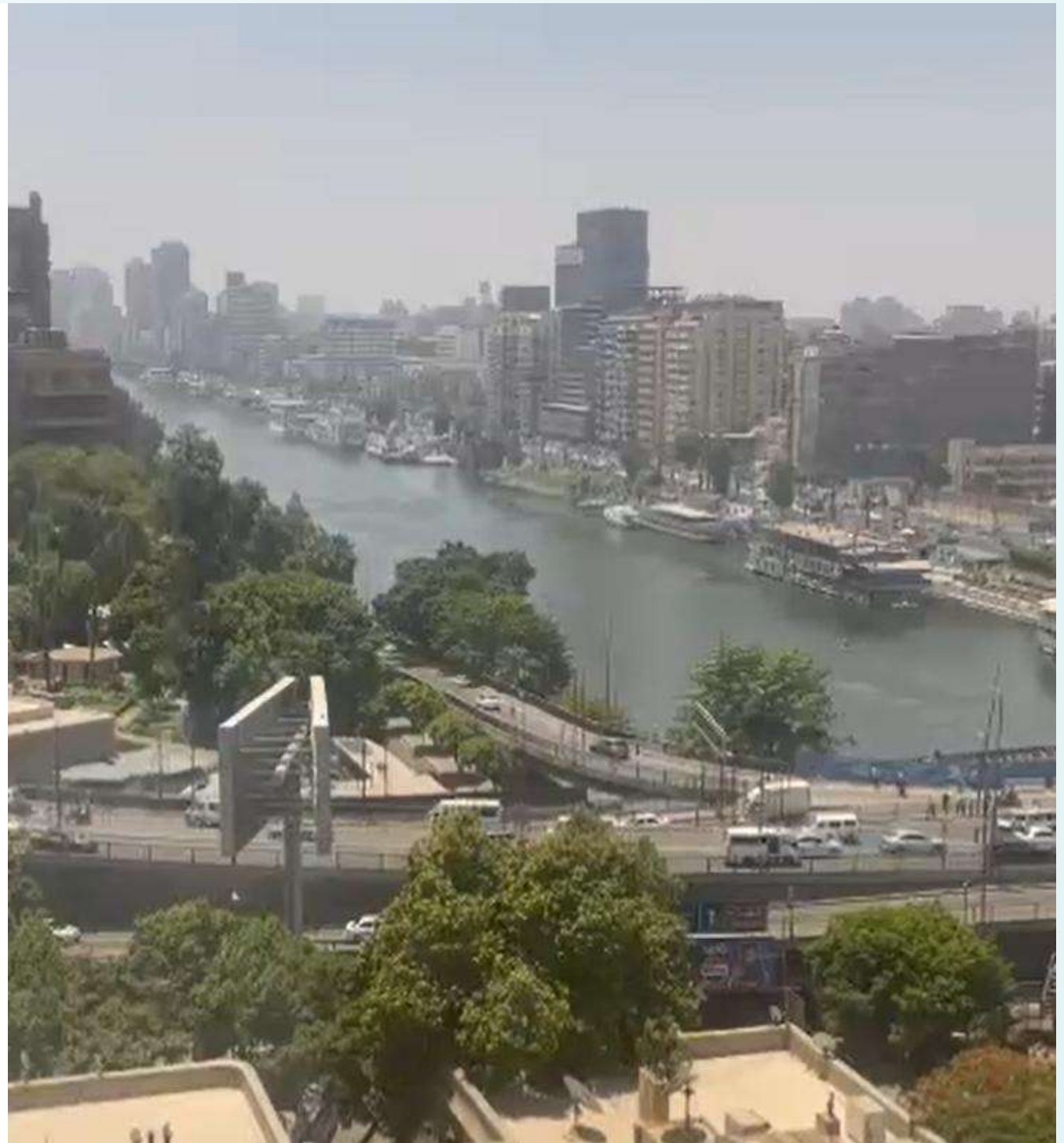
info & contact details

www.ice.it

www.ice.it/it/mercati/egitto

<https://export.gov.it/>

ilcairo@ice.it



African Champion Program

6 marzo 2025

Perché Marocco?



Francesco Pagnini
Direttore
ICE Casablanca

MAROCCO: GLI INDICATORI

- Popolazione : ca 38 milioni di abitanti
- Crescita attesa 2025 del PIL 3,9% (FMI)
- PIL : 16,5% primario, 32% manifatturiero, 51,5% servizi
- Tasso disoccupazione 2024 = 13,3%
- Inflazione: previsione 2025 = 2,3%
- Debito pubblico 81% « sostenibile »
- Paese a medio-basso reddito: 4,000 € pro-capite
- Dirham, valuta stabile. Riserve valutarie 2024 = 37 Mld US\$
- Principali settori: Fosfati, Filiera automotive, Filiera aerospaziale, Agro-alimentare, Edilizia, Energie rinnovabili, Elettronica, Tessile, Pelletteria, Turismo.

IL MAROCCO: QUADRO ECONOMICO GENERALE

- Economia aperta

nel 2024 l'interscambio = 79% del PIL

- Diversificazione produttiva

automotive: nel 2024 « tasso di integrazione » = 69%

- Destinazione attraente per gli IDE (Investimenti diretti esteri)

semplificazione del quadro normativo e sistema di incentivi

apertura verso Africa Occidentale, Europa e Americhe

OPPORTUNITÀ E SFIDE NEL MEDIO TERMINE

1. Il Marocco ospita nel 2025 la Coppa d'Africa e nel 2030 i Mondiali di Calcio. Nuova stagione d'investimenti e cantieri infrastrutturali;
2. Ferrovie: ammodernamento ed elettrificazione della rete nazionale ed estensione della rete ad alta velocità;
3. Energie rinnovabili: primo paese africano per competitività nel settore delle energie rinnovabili (dati EY 2024), tra i più promettenti per lo sviluppo dell'industria dell'idrogeno verde;
4. Automotive: tra i principali esportatori d'Africa, con oltre 20 imprese italiane stabilite nelle zone di accelerazione industriale;
5. Gestione idrica: campagna di realizzazione di nuovi impianti di desalinizzazione, e per l'interconnessione dei bacini idrici.

COMMERCIO INTERNAZIONALE e POSIZIONE ITALIA

Il commercio estero del Marocco guarda all'UE:

63% delle esportazioni

50% delle importazioni

INTERSCAMBIO (import + export) **112 Mld€** La Spagna è il 1° partner commerciale per interscambio del Marocco, seguita da Francia, Cina, USA, Germania e **Italia**.

IMPORTAZIONI 70 Mld€ Principali paesi fornitori : 1-Spagna, 2-Cina, 3-Francia, 4-Stati Uniti, 5-Turchia, 6-Germania, **7-Italia**

ESPORTAZIONI 42 Mld€ principali clienti: 1-Spagna, 2-Francia, 3-Germania, **4-Italia**

L'Italia è il 6° partner commerciale del Marocco: **quota di mercato dell'Italia su interscambio marocchino: 4,6%**

L'Italia è il 7° paese fornitore del Marocco, quota di mercato: 4,5%

L'Italia è il 4° paese cliente del Marocco, quota di mercato: 4,7%

A dicembre 2024 il Marocco ha importato dall'Italia beni per **3,18 Mld€ (+5%)**

Elevata diversificazione delle esportazioni italiane per settori

- ☐ Macchinari (16%)
- ☐ Derivati del petrolio (15%)
- ☐ Apparecchiature elettriche, elettroniche, elettrodomestici (9%)
- ☐ Automobili (6%)

Forte presenza del «made in Italy»

- ☐ Tessile abbigliamento
- ☐ Arredamento (inclusi i prodotti di design): Marocco 1° sbocco tra i paesi africani
- ☐ Prodotti alimentari (caffé, cioccolato, preparati alimentari, paste alimentari)
- ☐ Cosmetica (Marocco 1° mercato di sbocco tra i paesi del Nord Africa)
- ☐ Spazio per i prodotti farmaceutici e per elettronica, ottica, elettromedicali

FOCUS INFRASTRUTTURE



Aeroporti

18 Aeroporti Internazionali
Casablanca 1° Hub Europa - Africa



Rete stradale: 1,800 Km di
autostrade



Rete Ferroviaria

Primo TAV in Africa (Tangeri –Casablanca)



Rete Portuale: 34 porti per merci e turismo.
Tanger Med 1° porto container del Mediterraneo
>10 Mln di container trattati nel 2024

FOCUS INFRASTRUTTURE

Programmazione di progetti di investimento legati all'organizzazione di grandi eventi **sportivi**
(Coppa delle Nazioni Africane 2025, Coppa del Mondo FIFA 2030)

Il Marocco investirà tra i 5 e i 6 miliardi di US\$ per l'organizzazione di questi eventi, in particolare:

Costruzione di un grande stadio a Casablanca per ospitare la finale della Coppa del Mondo 2030;

Potenziamento di 6 stadii: Agadir, Marrakech, Casablanca, Rabat, Tangeri e Fez;

Ristrutturazione dei centri di allenamento esistenti e costruzione di nuovi;

Costruzione di nuovi alloggi sportivi e turistici;

Sviluppo della rete di trasporti interni delle città ospitanti;

Sviluppo della rete ferroviaria e autostradale e delle connessioni con gli stadi e gli aeroporti

INFRASTRUTTURE FERROVIARIE

- ❑ Il Marocco guida la crescita infrastrutturale in Africa: *Piano Strategico 2040*
dell'ONCF (ferrovie marocchine) da 8 Mld\$
estensione della linea TGV da 320 a 1.280 Km (Kenitra Marrakech Agadir)
RER (Rete Espressa Regionale) Rabat, Marrakech, Casablanca
altre linee
- ❑ Programma di bandi di gara internazionali per:
opere infrastrutturali e linee ferroviarie
treni, materiale rotabile, sottostazioni elettriche, segnalamento
officine di manutenzione
manutenzione infrastrutture
formazione e trasferimento tecnologico
18 convogli TGV
convogli RER
50 treni metropolitani
- ❑ Le offerte prevedono un alto grado di integrazione industriale e di produzione
locale e piani di *trasferimento tecnologico* e *sviluppo dell'industria marocchina*

FOCUS ENERGIA

Marocco privo di risorse fossili: grande impulso alle rinnovabili

➤ **STRATEGIA ENERGETICA NAZIONALE 2030**

Obiettivo: sviluppare la quota di rinnovabili nel mix energetico nazionale attraverso «mega progetti» nell'eolico (on shore e off shore) e nel fotovoltaico: Raggiungere il 52% di energia da rinnovabili nella capacità elettrica installata, entro il 2030

Il programma governativo di produzione di elettricità da fonte solare ed eolica prevede progetti di

22 Parchi solari

27 Parchi eolici

Opportunità per i produttori di tecnologie

Fornitura di attrezzature per parchi solari ed eolici

Fornitura di attrezzature per parchi solari:

- Cavi
- Componenti elettronici
- Inverter
- Scaldacqua solari
- Batterie solari
- Strutture metalliche
- Pannelli fotovoltaici

Fornitura di attrezzature per parchi eolici

- Cavi
- Componenti elettronici
- Lame
- Generatori
- Scatole ingranaggi
- Torri
- Piattaforme di lavoro aereo

Committenti e clienti

- MASEN - Moroccan Agency for Sustainable Energy
- ONEE - Office National de l'électricité et de l'eau potable
- Operatori privati di energia rinnovabile
- Uffici di progettazione e installatori

Road Map Idrogeno Verde

- 2020 - 2030 Uso locale come materia prima nell'industria
 Esportazione di prodotti a idrogeno verde
 Esplorare i depositi naturali di idrogeno
- 2030 - 2040 Sviluppo dei primi progetti economicamente percorribili
 Esportazioni di combustibili liquidi sintetici
 L'idrogeno verde come vettore di stoccaggio dell'energia
- 2040 - 2050 Produzione di ammoniaca, idrogeno e carburanti sintetici verdi per l'esportazione.
 Uso locale dell'idrogeno verde nell'industria, nella produzione di calore, nel settore residenziale, nella mobilità urbana e nel trasporto aereo

Il Marocco ha un grande potenziale per diventare un attore chiave grazie a :

- Posizione geografica: la vicinanza del Marocco al continente europeo lo rende un partner strategico.
- Le sue interconnessioni energetiche
- Le sue risorse energetiche rinnovabili

Nel 2024: «Offre Maroc» mette a disposizione 1 Mln ettari

Ricevuti 40 progetti internazionali

FOCUS AGRIBUSINESS

Il settore **agritech** in Marocco evolve rapidamente, posizionandosi come vettore chiave per modernizzare l'agricoltura

➤ Contesto e sfide

L'agricoltura che rappresenta circa il 20% del PIL e il 40% della mano d'opera totale, il Marocco sta affrontando sfide importanti, tra cui la **scarsità d'acqua** dovuta ai cambiamenti climatici e la **gestione inefficiente delle risorse idriche**. È inoltre urgente **aumentare la produttività agricola** per soddisfare la crescente domanda.

Le Iniziative e progetti del Governo marocchino, come **Piano Marocco Verde** e **Generazione Verde (2020-2030)**, mirano a promuovere l'innovazione in agricoltura, integrando tecnologie avanzate per migliorare la sostenibilità e la produttività:

- l'irrigazione intelligente
- tecnologie di precisione
- impianti di desalinizzazione

Sono previsti ambiziosi progetti di irrigazione, tra cui:

Irrigazione di 15.000 Ha nella Regione Orientale e mega impianto desalinizzazione

Costruzione di un impianto di desalinizzazione nella regione di AGADIR

Sostegno alle **start-up del settore Agritech** aiutandole a sviluppare soluzioni innovative per il settore agroalimentare

FOCUS AGRIBUSINESS

Industria alimentare - settori di punta per opportunità globali:

- trasformazione alimentare : agrumi, frutta, legumi
- industria lattiero-casearia
- industria molitoria
- industria olivaria
- preparazione delle carni
- industria dolciaria

Scambi commerciali con l'Italia

Import agroalimentare = 20% delle importazioni dal Marocco

Export dell'Italia: preparati alimentari, caffè, cioccolata, paste alimentari

- Macchinari e linee di produzione
- Macchine per imballaggio e imbottigliamento
- Macchine per la refrigerazione
- Macchine per l'industria alimentare
- Macchine agricole

Presenza imprenditoriale italiana

Principali eventi: **Siam** – salone dell'agricoltura, Meknès 2025
Cremai, El Jadida, maggio 2025
Maroc Hotel, El Jadida, 2026

GRAZIE A TUTTI PER L'ATTENZIONE

ICE – Agenzia per la Promozione all'Estero e
l'Internalizzazione delle Imprese Italiane
Ufficio di Casablanca

21, Avenue Hassan Souktani
Casablanca - Marocco

Tel: +212 522 22 49 92/94/95/96

E-mail : casablanca@ice.it

www.ice.it/it/mercati/marocco

agribusiness

analisi mercato mozambico



Il mercato agroalimentare del mozambico

L'agricoltura svolge un ruolo dominante nella vita della popolazione del Mozambico e costituisce la principale fonte di occupazione e reddito familiare per la maggior parte della popolazione nelle aree rurali ed extraurbane. Nel 2023, il settore agricolo ha contribuito al 26% del PIL totale e ha fornito mezzi di reddito all'80% delle famiglie coinvolte nel settore. Il settore è

silvicoltura, allevamento e pesca
rappresenti una priorità nazionale, il Mozambico rimane un
importatore netto di prodotti agroalimentari nonostante il suo

Negli ultimi cinque anni, il Mozambico ha assistito a investimenti sostanziali nel suo settore agricolo, per un totale di circa 1,1 miliardi di dollari (70,6 miliardi di metical). Di questi, 704,7 milioni di dollari (44,4 miliardi di metical), ovvero il 63%, sono stati effettivamente spesi in iniziative chiave volte a migliorare l'agricoltura familiare, modernizzare l'agricoltura, ridurre la povertà rurale e garantire la sicurezza alimentare. Una componente significativa di questo investimento è stato il Programma nazionale per l'integrazione dell'agricoltura familiare nelle catene del valore produttive (Sustenta), che mira ad aumentare i redditi di un milione di piccoli agricoltori al di sopra della soglia di povertà alimentare entro il 2025. Questo programma ha fornito input agricoli vitali, assistenza tecnica e un migliore accesso al mercato, cercando di integrare gli agricoltori nelle catene del valore produttive. Gli sforzi di modernizzazione hanno anche compreso investimenti nella meccanizzazione agricola, nell'espansione delle aree irrigate e nel rafforzamento della rete pubblica di estensione rurale, tutti fondamentali per aumentare la produttività e la resilienza tra i piccoli agricoltori che affrontano

il mercato agroalimentare del mozambico



Un altro progetto importante è il progetto PROCAVA (food Value Chains Program), implementato da maggio 2020, cofinanziato dal Fondo Internazionale per lo Sviluppo Agricolo (IFAD), per supportare lo sviluppo di

rossa, verdure, legumi e pollame
il paese, prevedendo di beneficiare oltre 180 mila famiglie, per lo più piccoli produttori, in un orizzonte

L'approccio del governo al settore agricolo mira ad alimentare lo sviluppo e sradicare la povertà e promuovere lo sviluppo rurale

La maggior parte delle attività agricole è condotta da piccoli agricoltori che ricevono sostegno dal Governo,

sementi, pesticidi, fertilizzanti e piccole sovvenzioni. Gli agricoltori praticano metodi agricoli tradizionali e non possono permettersi attrezzature su larga scala. Il governo del Mozambico si è impegnato a trasformare i piccoli agricoltori in imprenditori sostenibili stanziando il 10% del budget di spesa governativo al settore.

il mercato agroalimentare del mozambico



il mercato agroalimentare del mozambico

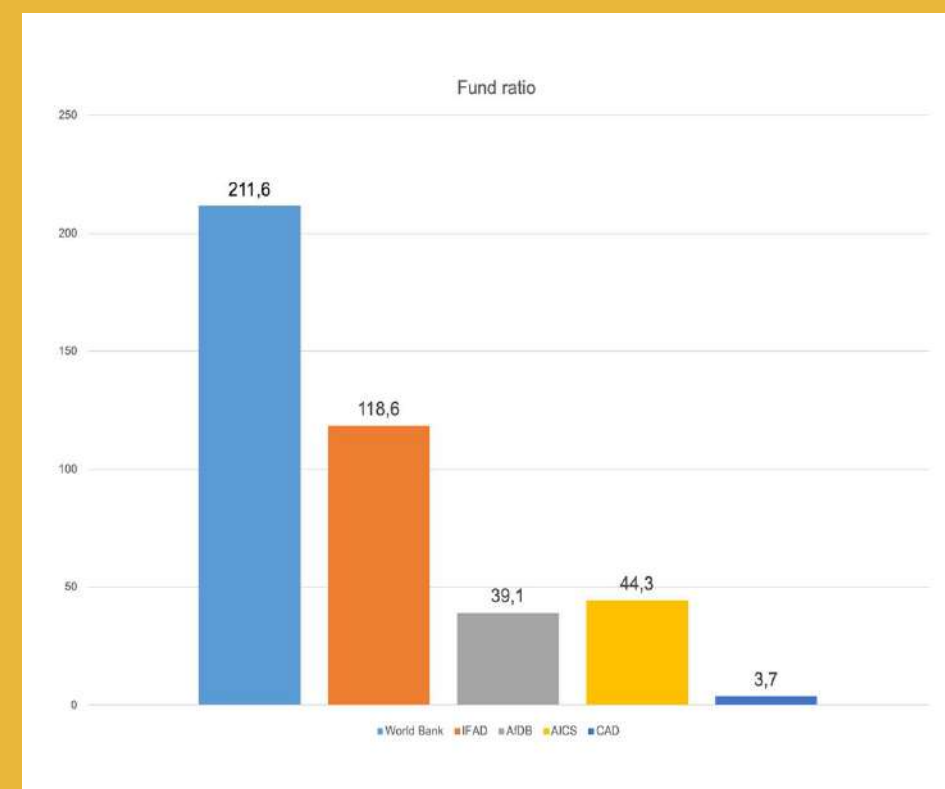
I partner internazionali hanno svolto un ruolo cruciale
contribuito con 211,6 milioni di dollari (13,5 miliardi di
(7,6 miliardi di metical) e un ulteriore supporto dalla

Agenzia Italiana per la Cooperazione allo
(44,3 milioni di dollari). L'Agenzia Italiana
per la Cooperazione allo Sviluppo sta anche
finanziando il nuovo centro agroalimentare che sarà
costruito nella provincia di Manica. In totale, le fonti
internazionali hanno fornito 417,3 milioni di dollari
(26,3 miliardi di metical), mentre il governo ha
contribuito con 120 milioni di dollari (7,6 miliardi di
metical) dalle tasse sulle esportazioni.



il mercato agroalimentare del mozambico

Nonostante le sfide come l'imprevedibilità di bilancio e i ritardi nell'erogazione delle risorse, il settore ha dimostrato resilienza, in particolare durante la pandemia 19 e gli eventi meteorologici avversi. Andando avanti, il Ministero dell'agricoltura, dell'ambiente e della pesca mira a consolidare questi investimenti e iniziative, poiché il finanziamento continuo è ritenuto essenziale per trasformare l'agricoltura in un motore di sviluppo sostenibile, promuovendo la sicurezza alimentare, la crescita della produttività e l'alleviamento della povertà rurale in linea con il Piano strategico per lo sviluppo del



sfide del mercato

Nonostante il potenziale di investimento del Mozambico, il clima aziendale pone sfide distinte. La Banca centrale sta creando un ambiente macroeconomico settoriale stabile, seppur ancora debole, con l'impegno politico di attrarre investimenti su larga scala. Tuttavia, ciò maschera una burocrazia che rimane ampiamente macchinosa e distante dalle esigenze del settore privato, in particolare delle piccole e medie imprese. La maggior parte delle aziende estere cita la lentezza della conduzione degli affari come una delle principali problematiche in Mozambico, anche a causa della mancanza di capacità umana in aree necessarie per gli affari. Anche se la forza lavoro è in crescita, il mercato del lavoro è rigido e il personale altamente qualificato è decisamente scarso. Nel 2009, il Ministero del lavoro ha iniziato a far rispettare quote per limitare l'assunzione di dipendenti stranieri, sebbene i grandi investitori e coloro che operano nelle zone di libero scambio abbiano una certa flessibilità.

La legge fondiaria del 1997 concede un diritto di utilizzo del terreno più o meno paragonabile a un contratto di locazione. Sebbene il terreno possa essere affittato per periodi rinnovabili di 50 anni, non può essere utilizzato come garanzia per il finanziamento. Il processo burocratico di acquisizione dei diritti di utilizzo del terreno, così come dei permessi di costruzione, può essere lungo e complicato. Si consiglia alle aziende di affrontare la locazione del terreno con grande cautela e di consultare gli avvocati locali per assicurarsi che i venditori siano legittimi e che le transazioni siano legali.

Il Mozambico ha infrastrutture di base scadenti, dalle strade sterrate all'alimentazione elettrica insufficiente, alle reti di comunicazione sottosviluppate. L'infrastruttura stradale è scadente, fatta eccezione per ampi tratti della

collega Maputo al confine sudafricano. Il Governo ha avviato un processo di riabilitazione della strada nazionale N. 1, con il sostegno finanziario della Banca Mondiale attraverso un esborso di 400 milioni di dollari.



macchinari agricoli esportazioni

Il Mozambico ha esportato circa 3,5 milioni di EUR di macchinari agricoli nel 2024, in crescita del 161% rispetto al 2023.

Principali clienti il Sudafrica (2,2 milioni di EUR e quota di mercato del 62,5%. Al secondo posto gli Emirati Arabi Uniti per un controvalore pari a 442 mila EUR (+12,4%). L'Italia non importa macchinari agricoli dal

Se scomponiamo il dato vediamo che nelle prime voci sono presenti trattori, macchine sollevamento pesi, motocoltivatori carelli semoventi.



macchinari agricoli importazioni



Nel 2024 il Mozambico ha importato quasi 43 milioni di EUR di macchinari agricoli, composti principalmente da trattori e “altri macchinari e apparecchi agricoli, orticoli, forestali, avicoli o apicoli, compresi i germinatoi dotati di dispositivi meccanici o termici e gli incubatoi e le covatrici

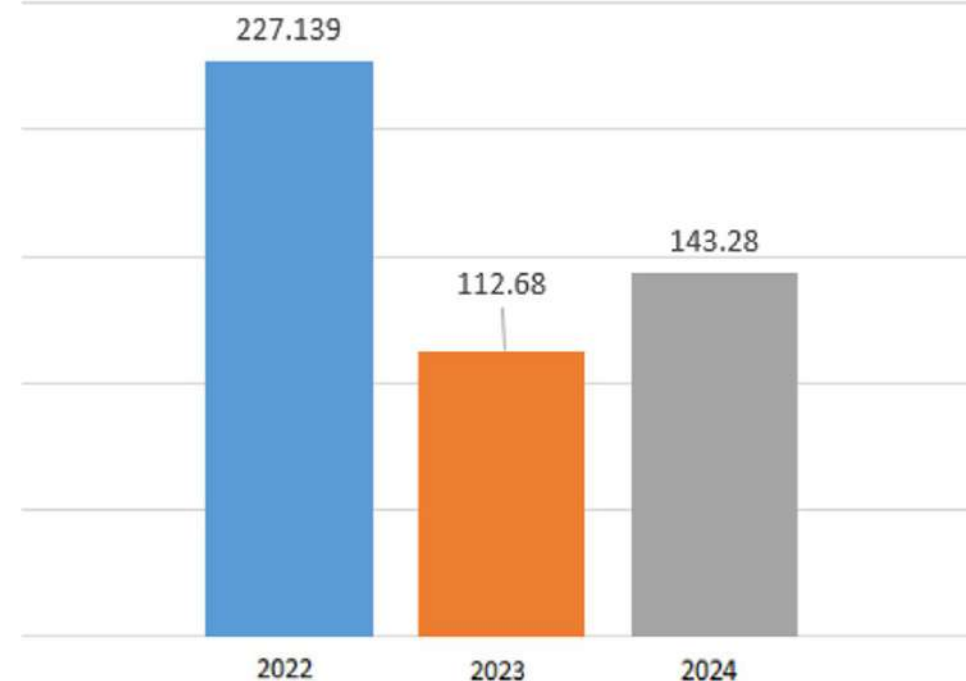
meccanizzazione agricola



esportazioni di pesticidi dal Mozambico

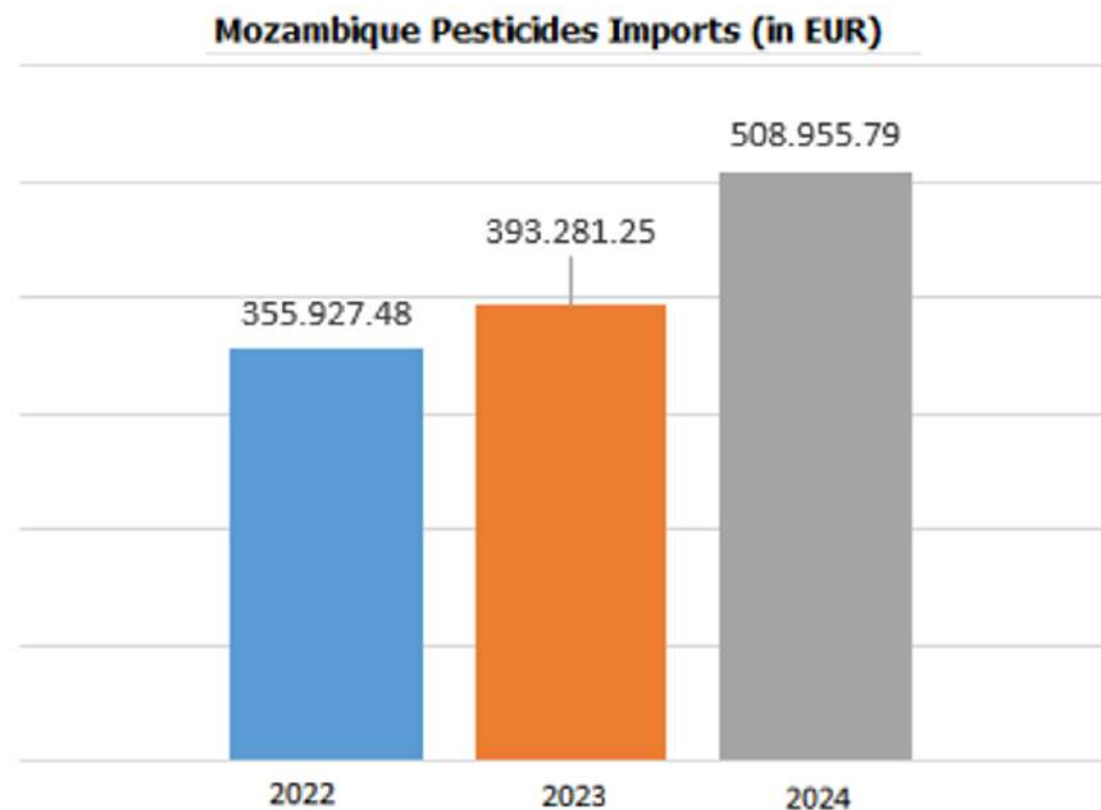
Il Mozambico ha esportato circa 483 mila EUR di pesticidi tra il 2022 e il 2024, composti principalmente da “erbicidi, inibitori della germinazione e regolatori della crescita delle piante” e “insetticidi”. La quantità esportata dal 2022 al 2023 è diminuita di quasi 114.460, per poi tendere ad aumentare nel 2024, ma la crescita è stata molto limitata.

Mozambique Pesticides Exports (EUR)



importazioni di pesticidi del mozambico

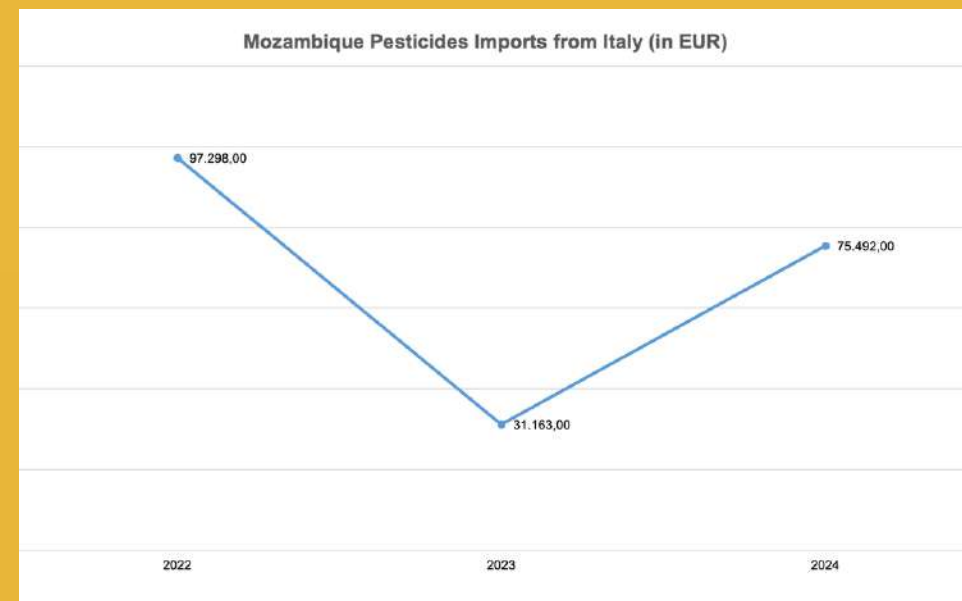
Il Mozambico ha importato circa 1.3 milioni di EUR di pesticidi tra il 2022 e il 2024, composti principalmente da “erbicidi, inibitori della germinazione e regolatori della crescita delle piante” e “insetticidi”. La quantità importata è aumentata gradualmente in questo periodo.



commercio di pesticidi



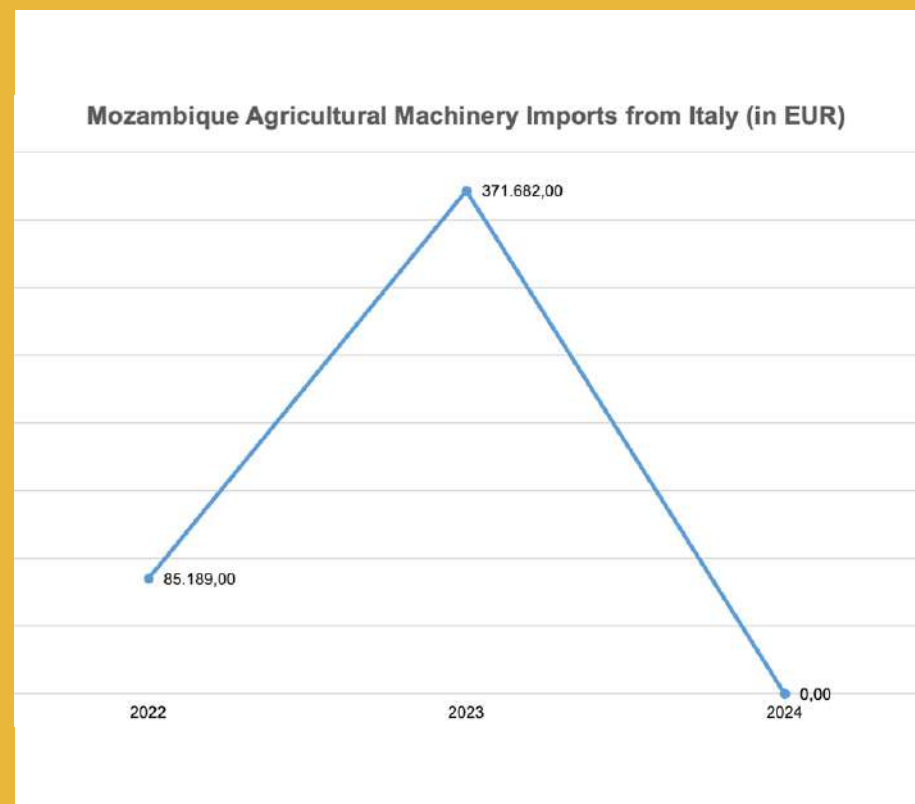
Commercio di pesticidi del Mozambico con l'Italia Il Mozambico non esporta pesticidi in Italia



Le importazioni di dall'Italia sono diminuite da 97 mila EUR nel 2022 a 31 mila EUR nel 2023. Nel 2024, le importazioni di pesticidi dall'Italia hanno detenuto una quota di mercato dello 0,15%

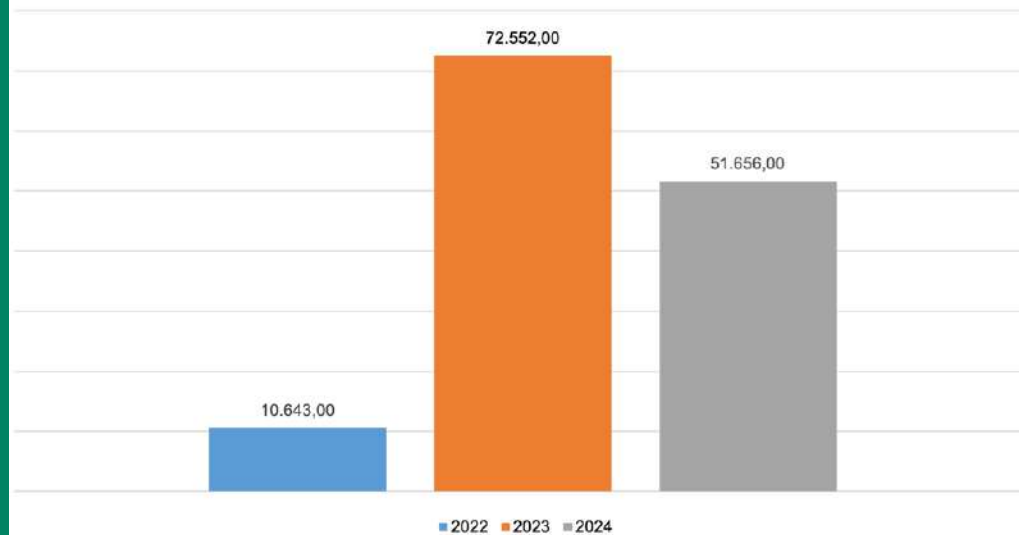
Commercio dei macchinari agricoli

Le importazioni di macchinari agricoli del Mozambico dall'Italia sono aumentate da 85 mila EUR nel 2022 a 371 mila nel 2023, per poi scendere completamente a 0 nel 2024. Nel 2023, le importazioni di macchinari agricoli del Mozambico dall'Italia hanno detenuto una quota di mercato dello 0,13% delle importazioni di macchinari agricoli del



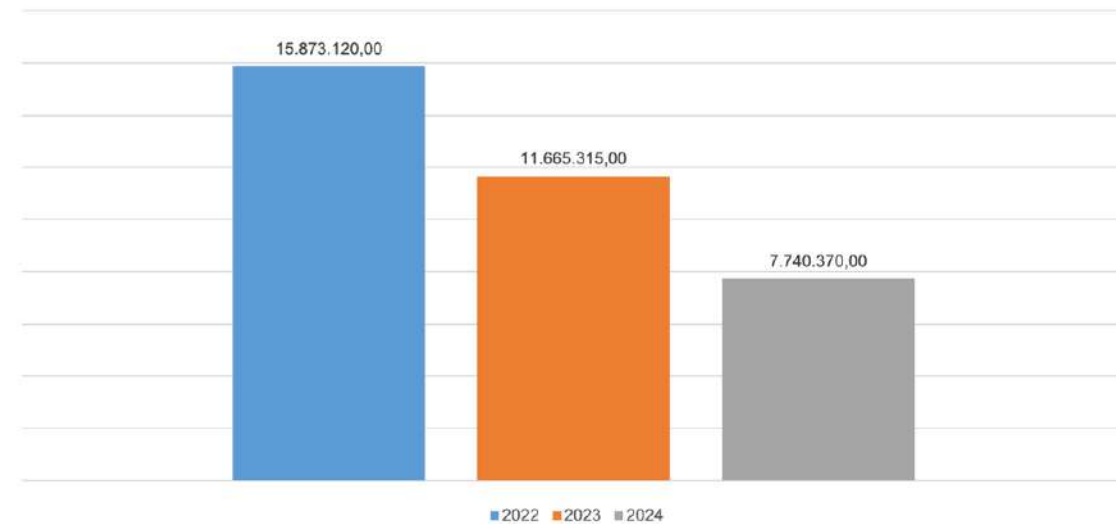
Irroratori

Mozambique Agricultural Sprayers Exports (in EUR)



Nel 2024 il Mozambico ha esportato 52 mila EUR di irroratrici, il che rappresenta un aumento significativo rispetto al 2022 con 10 mila EUR ma in diminuzione rispetto

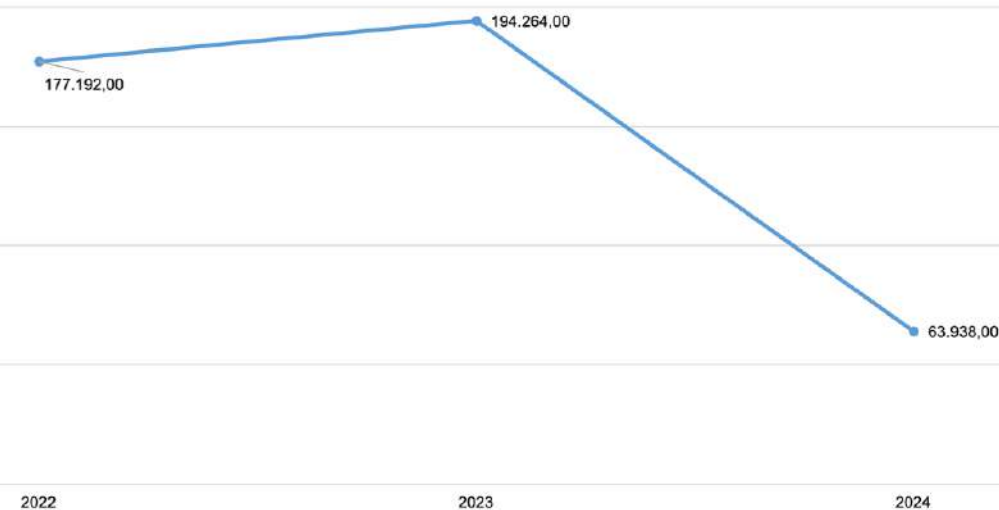
Agricultural Spayer Imports (in EUR)



Nel 2024 il Mozambico ha importato 7,7 milioni di EUR di irroratrici, questo valore rappresenta un calo enorme, quasi la metà rispetto al 2022 con 15,8 milioni EUR e al 2023 con



Mozambique Sprayers Imports from Italy (in EUR)








Le importazioni di irroratrici dal Mozambico in Italia sono cresciute da 177 mila EUR nel 2022 a 194 mila EUR nel 2023 e nuovamente

aziende del settore agribusiness

COMPANY	DESCRIPTION	COMPANY	DESCRIPTION
Soluções Bio para Terra Lda 	<p>Soluções Bio para Terra Lda. is a new actor in the Agri-Business industry in Mozambique. Established in 2024, the Company is distributing bio degradable polymers for agriculture, bio herbicides for tobacco and bio stimulants. It also acts as an Agent of Novamont, a leading company in the bio polymers industry in the world. info@sbtafrika.com</p>	Condor Nuts Ltda 	<p>Operates in Mozambique since 2018, processing Raw Cashew Nut that is ethically sourced from thousands of smallholder farmers in rural Mozambique. The factory is located in Macia, Gaza province, and employ more than 800 people, that everyday work passionately to deliver premium Cashew Kernel. www.linkedin.com/company/condor-anacardium</p>
Agriterra Ltd 	<p>An AIM-listed agricultural group focussed on investment and sustainable development in Southern Africa. In Mozambique is based in Chimoio, Manica Province www.agriterra-ltd.com</p>	Frutas Libombos Ltda 	<p>Is a private limited company engaged in the production and marketing of bananas. It has 300 permanent employees and 500 seasonal employees. It has an estimated annual turnover of about US\$3 million. web.facebook.com/bananaworld.southafrica</p>
Citrum - Citrinos do Umbeluzi S.A.	<p>Is the only citrus exporting company in Mozambique. It also exports bananas and commercializes part of its production in the Mozambican market. Contact: Mrs. Carmen Ramos +258 21759214</p>	Maragra Açúcar S.A 	<p>Illovo holds a 99% shareholding in MARAGRA AÇÚCAR SA with less than 1% of the remaining shares owned by a private minority investor. The factory and cane supply area are situated adjacent to the coastline of Mozambique, north of Maputo. Annually Maragra produces around 80 000 tons of sugar from more than 460 000 tons of cane produced on its own estates, and the balance of around 400 000 tons from independent growers. www.illovosugarafrica.com/about-us/mozambique</p>
Companhia Agrícola JFS SARL 	<p>Has several agricultural assets and plantations in the Provinces of Nampula and Manica, where it carries out various activities, namely:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Production of beef cattle (Latin, Afrikander and Brahman breeds); •Production of sea salt for the domestic market and fleur de sel for export; •Eucalyptus forest exploitation (nurseries, plantation and cutting); •Small-scale food crop production; •Relaunch of sisal plantation areas; •Industrial processing of cashew nuts. <p>www.jfs.co.mz/</p>	Meadow Mozambique Ltda 	<p>Is regarded as the market leader in Southern African animal feed industry. Meadow produces a variety of specialized diets and custom feed mixes for the poultry, dairy, ostrich and swine industries. Meadow also supplies a full range of technical services to its customers, including advice on nutrition, feeding programs, animal husbandry and production techniques. www.meadowfeeds.co.za</p>



aziende del settore agribusiness

COMPANY	DESCRIPTION	COMPANY	DESCRIPTION
 Mozambique Holdings Ltd	<p>The Mozambique Holdings Group is a diversified conglomerate operating in Mozambique, the UAE, India, China, and the USA. It has a capital base of USD150mn and a business turnover of USD100mn. The group has been operating since 1994 and employs 1,400 Mozambican and 240 expatriate staff in Mozambique.</p> <p>www.mhl.co.mz/</p>	 Rift Valley Corporation Ltd	<p>Formally established in 2012, Rift Valley Corporation is a leading agro-forestry business. Northern Tobacco and Border are subsidiaries of Rift Valley Corporation.</p> <p>www.riftvalley.com/</p>
 Mozfoods S.A.	<p>Created in 2004 actively invests in agricultural production in Mozambique and has as its main objective the production and marketing of essentially national agricultural and food goods.</p> <p>www.mozfoods.com</p>		
 Olam Mozambique Ltd	<p>Olam began operations in Mozambique in 1999. With nearly 20 years' experience and an extensive distribution network, Olam rice portfolio offer consumers a range of award- winning brands.</p> <p>www.olamgroup.com/africa/mozambique.html</p>		
 Plexus Mozambique Ltd	<p>With a base of 165,000 farmers, Plexus Mozambique is the largest cotton producer in the country. Plexus extensive farmer network enables education, training and provision of key inputs, which are central to increasing yields, crops and incomes for farmers. Off the field, Plexus operate two ginneries with a combined annual capacity of 60,000 MT of seed cotton. www.plexus-cotton.com/plexus-mozambique</p>		



Opportunità' per le aziende italiane

Il settore agricolo mozambicano presenta diverse opportunità per gli investitori italiani, in particolare in aree in cui l'Italia ha una forte competenza ed esperienza. Concentrandosi su queste opportunità e sfruttando i loro punti di forza specifici, le aziende italiane possono svolgere un ruolo significativo nello sviluppo del settore agricolo mozambicano, beneficiando al contempo di un mercato in crescita a

Macchinari e tecnologie agricole:

- **Opportunità:** il Mozambico ha bisogno di modernizzare le sue pratiche agricole e le aziende italiane specializzate in macchinari agricoli, sistemi di irrigazione e tecnologie di agricoltura di precisione possono trovare un mercato pronto.
- **Vantaggio italiano:** l'Italia ha una forte tradizione nella produzione di attrezzature agricole di alta qualità, anche per l'agricoltura su piccola scala, e può offrire soluzioni su misura per le esigenze specifiche

trasformazione e valore aggiunto:

- **Opportunità:** il Mozambico produce una varietà di prodotti agricoli, ma non ha capacità di trasformazione. Le aziende italiane con esperienza nella trasformazione, nel confezionamento e nella conservazione degli alimenti possono contribuire ad aggiungere valore ai prodotti locali.
- **Vantaggio italiano:** l'Italia è rinomata per la sua industria di trasformazione alimentare e può condividere il suo know in settori quali la trasformazione della frutta, la produzione casearia e la trasformazione della carne.

3. Agricoltura sostenibile e agricoltura biologica:

- **Opportunità:** c'è un crescente interesse per l'agricoltura sostenibile e l'agricoltura biologica in Mozambico. Le aziende italiane con esperienza in questi settori possono fornire servizi di formazione, tecnologia e certificazione.
- **Vantaggio italiano:** l'Italia ha una lunga storia di agricoltura sostenibile e può offrire preziose conoscenze e buone



Opportunità' per le aziende italiane

- **Opportunità:** il Mozambico deve investire nella ricerca e nello sviluppo agricolo per migliorare le rese delle colture, sviluppare nuove varietà e adattarsi ai cambiamenti climatici. Gli istituti di ricerca e le aziende italiane possono collaborare con le controparti
 - **Vantaggio italiano:** l'Italia ha una solida base di ricerca in agricoltura e può contribuire allo sviluppo delle capacità e al trasferimento tecnologico.
 - **Opportunità:** il Mozambico deve formare una nuova generazione di agricoltori e professionisti agricoli. Le aziende e gli istituti scolastici italiani possono offrire formazione professionale, programmi universitari e
 - **Vantaggio italiano:** l'Italia ha un sistema di istruzione agricola ben sviluppato e può fornire programmi di
 - **Opportunità:** il settore agricolo mozambicano ha bisogno di investimenti in infrastrutture, tecnologia e strutture di lavorazione. Le aziende e gli istituti finanziari italiani possono fornire finanziamenti e supporto per progetti
 - **Vantaggio italiano:** l'Italia ha un settore finanziario ben sviluppato e può offrire opzioni di finanziamento competitive per le aziende italiane che investono in
7. Accesso al mercato e promozione delle esportazioni:
- **Opportunità:** il Mozambico ha bisogno di diversificare le sue esportazioni agricole e accedere a nuovi mercati. Le aziende italiane con esperienza nel commercio internazionale possono aiutare i produttori mozambicani a raggiungere i mercati europei e altri.
 - **Vantaggio italiano:** l'Italia ha una rete consolidata di relazioni commerciali e può facilitare l'accesso ai mercati europei per i prodotti agricoli mozambicani.



Opportunità' per le aziende italiane

- **Partnership:** le aziende italiane dovrebbero prendere in considerazione la possibilità di avviare collaborazioni con le aziende locali per sfruttare la loro conoscenza del mercato locale e costruire relazioni solide vantaggiose per entrambe le parti.
- **Supporto dei partner per lo sviluppo internazionale:** il governo del Mozambico, con il supporto dei partner per lo sviluppo internazionale, sta promuovendo attivamente lo sviluppo agricolo e ha implementato vari incentivi per gli investitori. Le aziende italiane dovrebbero esplorare queste opportunità.
- **Esternalità:** gli investitori nel settore agricolo dovrebbero considerare le esternalità generate dall'industria petrolifera e del gas in termini di domanda aggiuntiva di cibo nelle nuove aree di esplorazione e



enti governativi

con le attribuzioni di promuovere la produzione e le attività correlate per la soddisfazione del consumo, la commercializzazione, l'agroindustrializzazione e la competitività dei prodotti agricoli e altri scopi; promozione dello sviluppo sostenibile attraverso l'amministrazione, la gestione, la protezione, la conservazione e l'uso razionale delle risorse essenziali per l'agricoltura, la pesca e la sicurezza alimentare; promozione dello sviluppo e dell'uso sostenibile delle risorse agroforestali; promozione della ricerca, dell'estensione e dell'assistenza tecnica in materia di sicurezza agricola e alimentare; promozione, coordinamento, monitoraggio e valutazione di programmi, progetti e piani di sicurezza agraria e alimentare; promozione, coordinamento, follow programmi che contribuiscono allo sviluppo rurale; regolamentazione e supervisione di azioni volte a promuovere un'agricoltura sostenibile; e, licenze per attività agricole. Dirige, pianifica, coordina, controlla e garantisce l'esecuzione di politiche nei settori dell'amministrazione e della gestione di terreni e geomatica, foreste e fauna selvatica, ambiente, cambiamenti climatici e aree di



analisi SWOT

Questa analisi SWOT può essere considerata un quadro di riferimento per comprendere lo stato attuale e le prospettive dell'agricoltura italiana, la formulazione di strategie e lo sviluppo di politiche per gli investitori italiani.

1. Risorse idriche: abbondanti risorse idriche provenienti da fiumi e laghi offrono opportunità per l'irrigazione.

consentendo la coltivazione di un'ampia gamma di colture

3. Biodiversità: il paese ospita diverse risorse agricole, tra cui colture autoctone e specie che possono essere

multilaterali alle politiche governative: cooperazione internazionale a sostegno delle iniziative governative volte a incrementare la produttività agricola e lo sviluppo

1. Dipendenza dal clima: molti agricoltori si affidano a pratiche di irrigazione pluviale, rendendo la produzione

2. Mancanza di infrastrutture: difficile accesso ai mercati dalle aree rurali. Scarsa infrastruttura di trasporto e stoccaggio limita l'accesso al mercato e aumenta le

3. Mancanza di manodopera qualificata: la mancanza di manodopera qualificata e di istruzione agricola può

4. Accesso limitato ai finanziamenti: i piccoli agricoltori spesso hanno difficoltà a ottenere finanziamenti per gli



analisi SWOT

1. Mercati di nicchia in cui il Mozambico può esprimere un

2. Commercio internazionale: espandere l'accesso ai mercati internazionali può aumentare la redditività dei

trasformazione può aggiungere valore alle materie prime

intelligenti e tecniche agricole moderne può migliorare le

5. Agricoltura intelligente per il clima: l'implementazione

l'agricoltura più resiliente agli impatti dei cambiamenti



analisi SWOT

meteorologici estremi può danneggiare i raccolti e ridurre

2. Volatilità del mercato: le fluttuazioni dei prezzi globali delle materie prime possono compromettere la stabilità

3. Epidemie di parassiti e malattie: la vulnerabilità ai parassiti e alle malattie delle colture può minacciare la sicurezza alimentare e i mezzi di sostentamento degli



ICE Maputo Av. Kenneth Kaunda, 387 1102 Maputo

Tel.: +258.20606550 - **Email:** maputo@ice.it



Mozambico

Il settore delle Infrastrutture



PIL a prezzi correnti (2023): 5.4%

PIL pro capite a prezzi correnti (2023): 610,18 dollari

Tasso di inflazione (2024): 3.47%

Business Confidence (2024) : 97 points

Tasso di disoccupazione (2023): 3.67%

Entrate dello Stato in percentuale sul PIL (2024): 25,7%

Debito dello Stato (2024): 16,73 miliardi di dollari

Debito statale in percentuale sul PIL: 73.8%

**Cambio medio annuo
del Metical**

2022

2023

2024



67,98

69,13

69,33



63,87

63,90

63,91

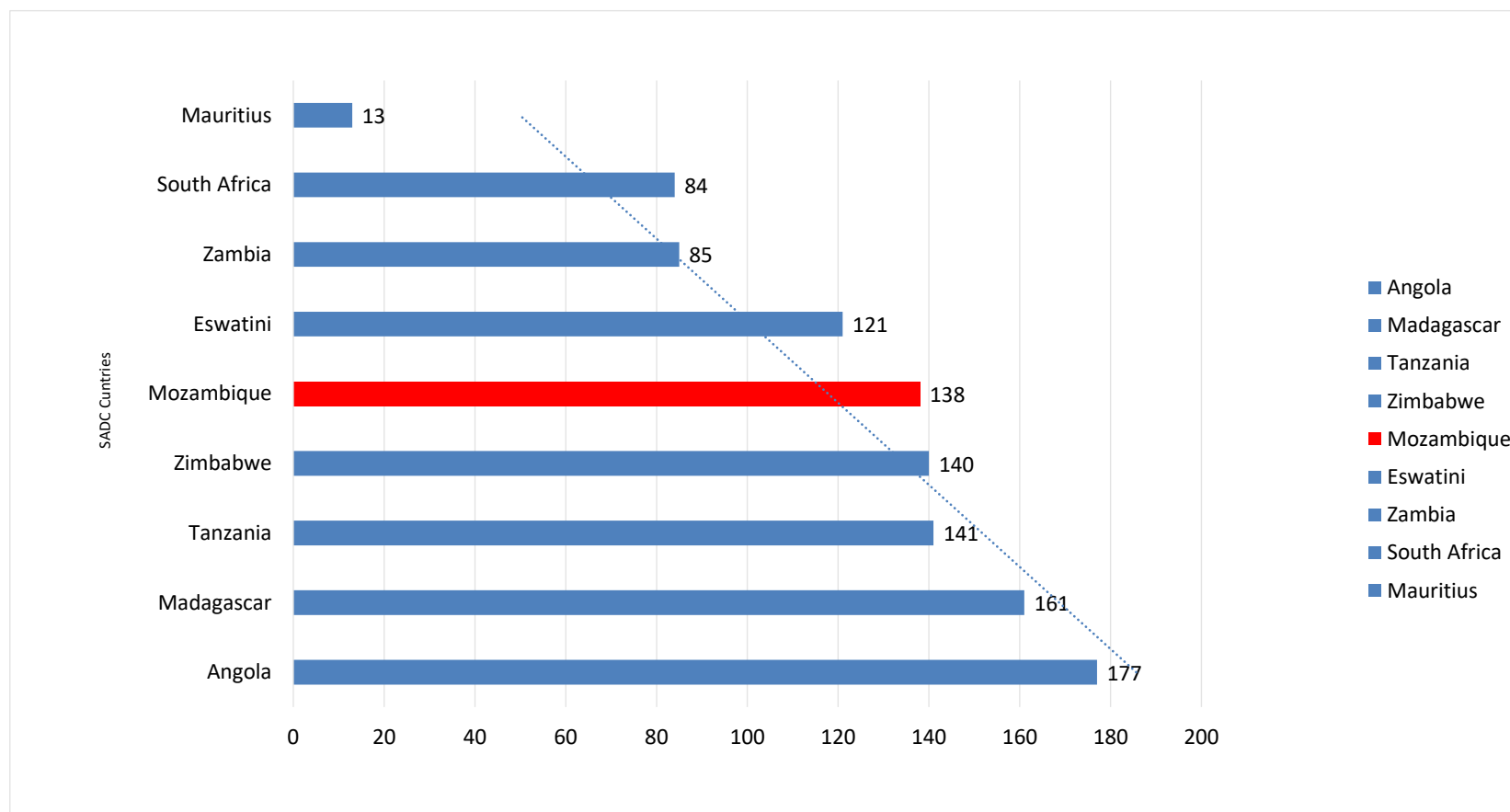
Doing Business Report ➡ Business Ready (B-READY)



Source: World Bank, 2020

Indice elaborato dalla Banca Mondiale fino al Rapporto 2020, che forniva **“il grado di attrattività di un Paese per il mondo del business”**. Dal 2024 vi è un nuovo Rapporto **“che valuta il quadro normativo e i servizi pubblici rivolti alle imprese, nonché l'efficienza con cui il quadro normativo e i servizi pubblici vengono combinati nella pratica”**. Nel primo Rapporto *Business Ready (B-READY) 2024* sono stati inclusi 50 Paesi; con il Rapporto 2025 arriveranno a 107, mentre nel 2026 saranno 180 Paesi incluso il Mozambico.

Ease in Doing Business

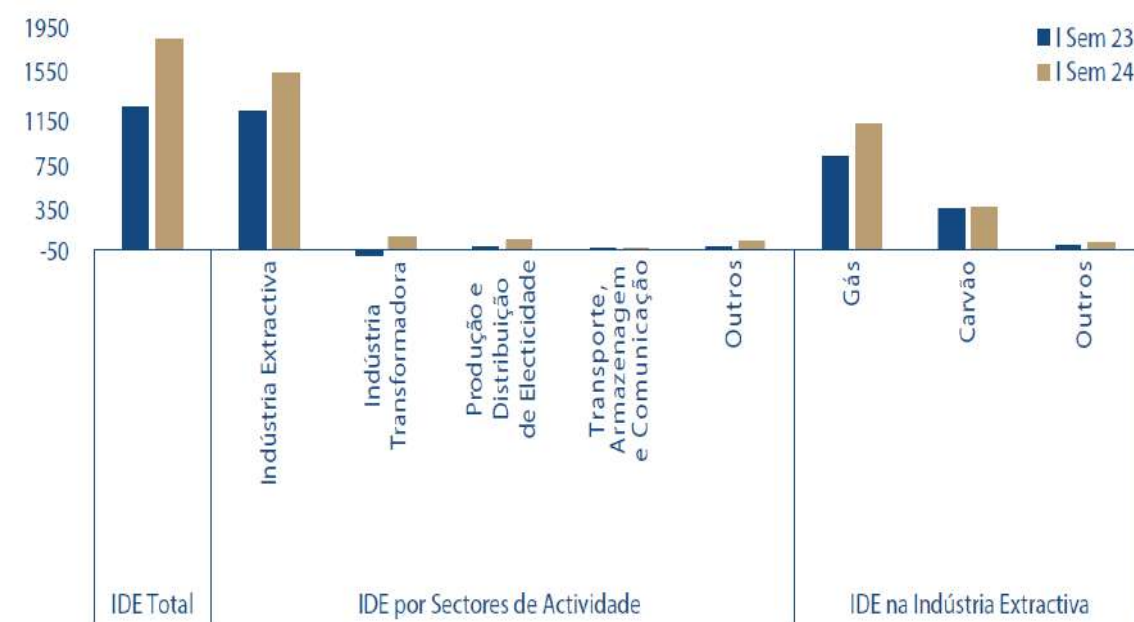


Tra i Paesi dell'Area SADC il Mozambico si posiziona meglio di Zimbabwe, Tanzania, Madagascar Angola e dopo Eswatini e Zambia e Sudafrica.

Source: World Bank, 2020

Investimenti esteri in Mozambico













- I flussi di Investimenti Diretti Esteri (IDE) sono aumentati del 48,0%, raggiungendo 1.841,3 milioni di USD, rispetto ai 1.244,1 milioni di USD registrati nello stesso periodo del 2023.
- La crescente evoluzione degli IDE, nel periodo in esame, è giustificata dall'aumento del 35,6% degli IDE da GP, tra cui spicca l'aumento del 26,0% dell'afflusso di capitali dall'industria estrattiva, con un peso dell'83,9% del totale degli IDE effettuati nel periodo in analisi.
- Il grafico mostra la distribuzione settoriale degli IDE nel primo semestre del 2024 rispetto allo stesso periodo del 2023.



Investimenti esteri per settore di attività

Source: Bank of Mozambique

Italia e suoi principali concorrenti in Mozambico nel 2024

Importazioni del Mozambico (-9%)		Bilancia commerciale (-789 milioni Euro)		Interscambio Totale (-4,1%)	
1°	 2,12 miliardi di Euro (-2%)	1°	 929 milioni di Euro	1°	 3,23 miliardi di Euro (+1%)
2°	 1,3 miliardi di Euro (-4%)	2°	 337 milioni di Euro	2°	 2,63 miliardi di Euro (+4,27%)
3°	 579 milioni di Euro (-22%)	3°	 264 milioni di Euro	3°	 2,08 miliardi di Euro (+7,56%)
14°	 121 milioni di Euro (+123%)	218°	 - 43 milioni di Euro	17°	 198 milioni di Euro (-29,6%)

Fonte: Mozambique National Institute of Statistics

- Il Sudafrica si conferma un partner commerciale importante per il Mozambico. La sua quota sul totale delle importazioni mozambicane si posiziona negli anni al 25%. Tra i Paesi UE e' il Portogallo che sempre occupa le prime posizioni sull'interscambio con il Mozambico. Nelle importazioni 2024 si posiziona al 7° posto (276 milioni, +11%)
- Nel 2024 l'Italia e' il 2° Paese fornitore UE del Mozambico dopo il Portogallo. A seguire dell'Italia, la Germania (19° , 88 milioni, Spagna (21° , 56 milioni)

Le infrastrutture - obiettivi

- Strade, ponti, porti, ferrovie e aeroporti sono state le priorità del Governo riportate nell'attuale Piano Quinquennale (2020-24);
- Collegare con adeguate infrastrutture stradali gli insediamenti più isolati del Paese;
- Collegare le aree coltivate e quelle da cui provengono le risorse naturali con i Porti;
- Stimolare un dinamismo economico all'interno del Paese ma anche con i Paesi confinanti attraverso il rafforzamento di corridoi logistici;
- Il settore delle infrastrutture è dominato da imprese edili portoghesi, brasiliane, cinesi e sudafricane, con aziende turche, giapponesi e italiane che recentemente sono entrate nel mercato.



Source: Dreamstime.com

Investimenti in infrastrutture

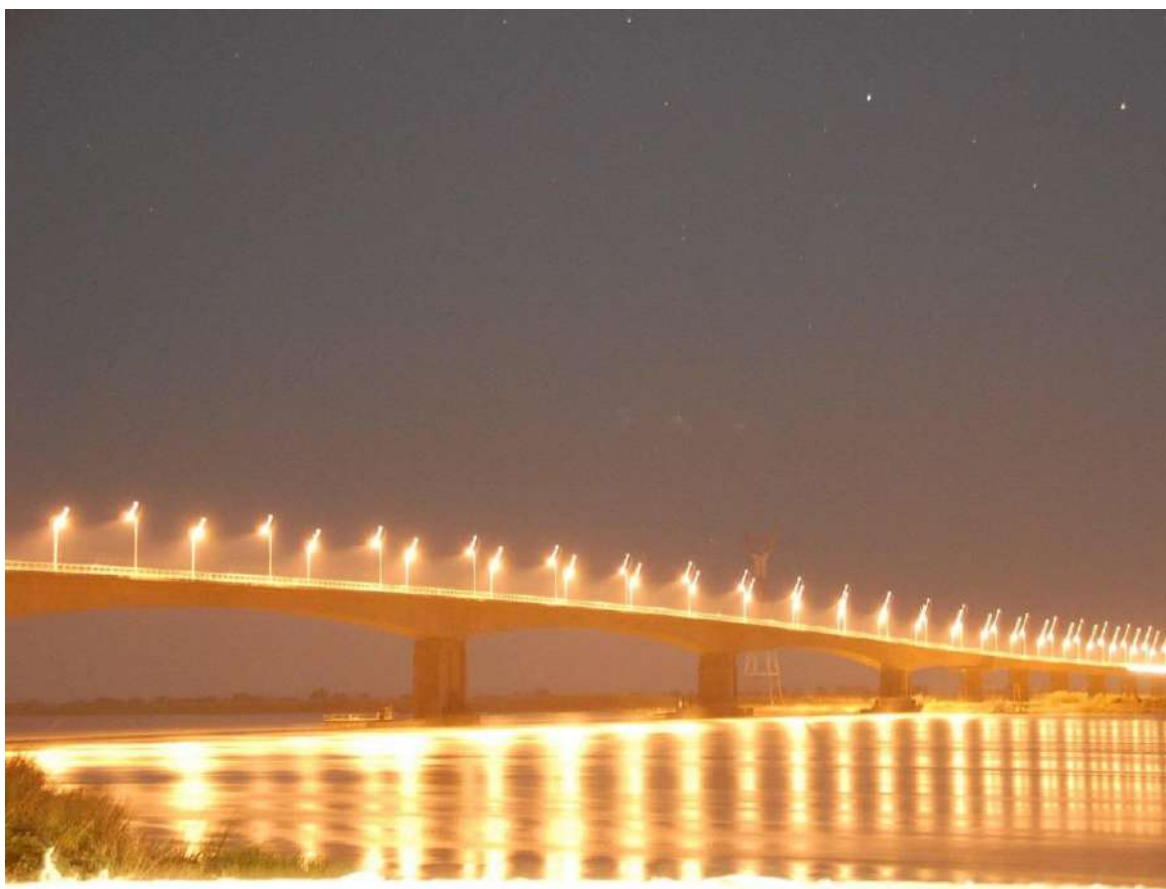
- Il Governo Mozambicano ha necessità di finanziamenti di almeno 10 miliardi di dollari per continuare nella sua opera di modernizzare il Paese;
- Lo sviluppo delle infrastrutture in Mozambico è particolarmente cruciale per quanto riguarda ferrovie e porti.
- Una volta che i tutti i progetti di estrazione del gas partiranno sarà inevitabile un adeguamento delle infrastrutture che nel medio / lungo periodo accompagneranno la crescita economica del Paese;
- Opportunità nell'edilizia residenziale (Maputo, Matola, Nacala e Pemba) ma anche nel settore commerciale, ferroviario, portuale e nella produzione di energia idroelettrica;



Il ponte Maputo/Katembe è il progetto più impressionante. Con la sua piattaforma sospesa di 700 metri, è il ponte sospeso a doppia torre più lungo dell'Africa.

Progetti infrastrutturali

- Il ponte Armando Emilio Guebuza, che attraversa il fiume Zambesi, è un **esempio delle ottime relazioni** tra il Mozambico e l'Italia. E' stato inaugurato 1° agosto del 2009 dopo 4 anni di lavori;
- Collega le province di Sofala (Distretto di Caia) e Zambézia (Distretto di Mopeia). Prende il nome da Armando Guebuza che e' stato il 3° Presidente dall'Indipendenza del Paese (1975);
- Nella realizzazione del progetto sono stati investiti circa 66 milioni di Euro finanziati dall'Unione Europea con Italia e Svezia, che hanno fornito fondi propri;



Progetti di Ingegneria civile

- Miglioramento delle infrastrutture principalmente a supporto dei settori minerari, petroliferi e della produzione di energia;
- Miglioramento ed aumento delle infrastrutture stradali (inclusi i ponti) che serviranno non solo ai settori minerari e petroliferi ma anche alla popolazione;
- Priorità (Piano Quinquennale 2020-2024) anche per le infrastrutture volte ad avere impatto migliorativo della qualità della vita e degli indicatori sociali.

Costruzione delle dighe di Locúmue e Gorongosa a Niassa e Sofala e di Mphanda Nkuwa a Tete

Costruzione della piattaforma di gas naturale liquefatto a Cabo Delgado

Costruzione e riabilitazione di oltre 1700 chilometri di strade

Costruzione di piccole dighe e bacini scavati

Più di 80 sistemi di approvvigionamento idrico in costruzione

Progetti di infrastrutture elettriche

- Il Mozambico ha intrapreso notevoli sforzi negli ultimi anni per elettrificare il Paese. Ad oggi circa il 40% della popolazione ha l'accesso all'elettricità;
- Il Governo ha approvato nel 2018 il Piano infrastrutture elettriche integrate (PDIE), che definisce le linee guida per l'ampliamento o regolatore per le della trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica. Considerata la conformazione geografica del Paese si prevede anche il ricorso a progetti di trasmissione locale (minigrid);
-
- Nel giugno 2021, il Paese ha avviato la costruzione di una linea di 367 chilometri (Progetto Cesul) nell'ambito di un progetto di elettrificazione nella parte centrale del paese. I lavori segnano l'inizio della prima di tre fasi di investimento nella provincia di Zambezia, nell'ambito del progetto di trasporto di energia tra Nord e Sud;
- Il Progetto CE.Sul: le linee di trasmissione per collegare Temane (Provincia di Inhambane) e Maputo. Capacità: 2700 MW



Principali progetti infrastrutturali



- Il Ministero dei Lavori Pubblici, dell'Abitazione e delle Risorse Idriche svolge un ruolo chiave per lo sviluppo infrastrutturale del Paese, attraverso l'attuazione e rilasciando autorizzazioni per le opere infrastrutturali;

Attualmente sono cinque i progetti principali nel settore delle infrastrutture:

- *Mphanda Nkuwa Hydroelectric Plant*
- *Programma Habita Moçambico*
- *Programma nazionale di approvvigionamento idrico e igienico-sanitaria (PRAVIDA)*
- *Programma Conecta Moçambico*
- *Programma di Gestione delle risorse idriche (Water Resources Management Project)*

Mphanda Nkuwa Hydroelectric Plant

- L'impianto sarà costruito a 61 km a valle dell'impianto di HCB. Il progetto consiste in un impianto idroelettrico con capacità produttiva di 1500 Megawatt ed una linea di trasmissione di alta tensione di 1400 km da Tete, attraverso il Mozambico centrale fino a Maputo.
- La costruzione dell'impianto è prevista in cinque anni e si ritiene che inizierà ad operare nel 2031

Investitori/partner: Consorzio Franco - Giapponese

Electricity of France (EDF). Oltre ad EDF il consorzio internazionale e' costituito da Total Energies dalle giapponesi Sumitomo Corporation e Kansai Electric Power Co. Inc che posseggono il 70% dell'impianto: Lo Stato mozambicano è rappresentato da HCB e EDM che posseggono il rimanente 30%.



Progetto Habita Mozambico

- L'iniziativa intende migliorare le condizioni abitative della popolazione, sia nelle grandi città che nelle campagne.
- Attraverso i fondi del Progetto (118 milioni di dollari), il Governo intende costruire 3.255 case e adeguare / migliorare 2.000 case; Benefici per 28 mila persone e grazie al Progetto si creeranno 8.600 posti di lavoro;
- Il Progetto Habita ha 3 sottoprogrammi:
 1. RENASCER: Investimento di 24 milioni di dollari;
 2. MELHORIA: Investimento di 4,7 milioni di dollari;
 3. SET DI ALLOGGI: Investimento di 86 milioni di dollari;



Progetto Conecta Moçambique

- Sono circa 230 milioni di dollari i fondi destinati per l'attuazione del progetto quinquennale Conecta Moçambique;

- Conecta Moçambique è finanziato principalmente da partner internazionali tra cui Banca Mondiale e Banca Europea per lo Sviluppo. Il piano del governo prevede:

1. Asfaltatura di 1200 km di strade nazionali e regionali

2. Ammodernamento di 3 ponti e costruzione di nuovi 12 ponti e la manutenzione di 14 ponti

3. Manutenzione ordinaria di 20.000 km e manutenzione periodica di 2.000 km



Il Progetto Conecta Moçambique mira a coinvolgere il settore privato nel finanziamento e nella gestione delle infrastrutture

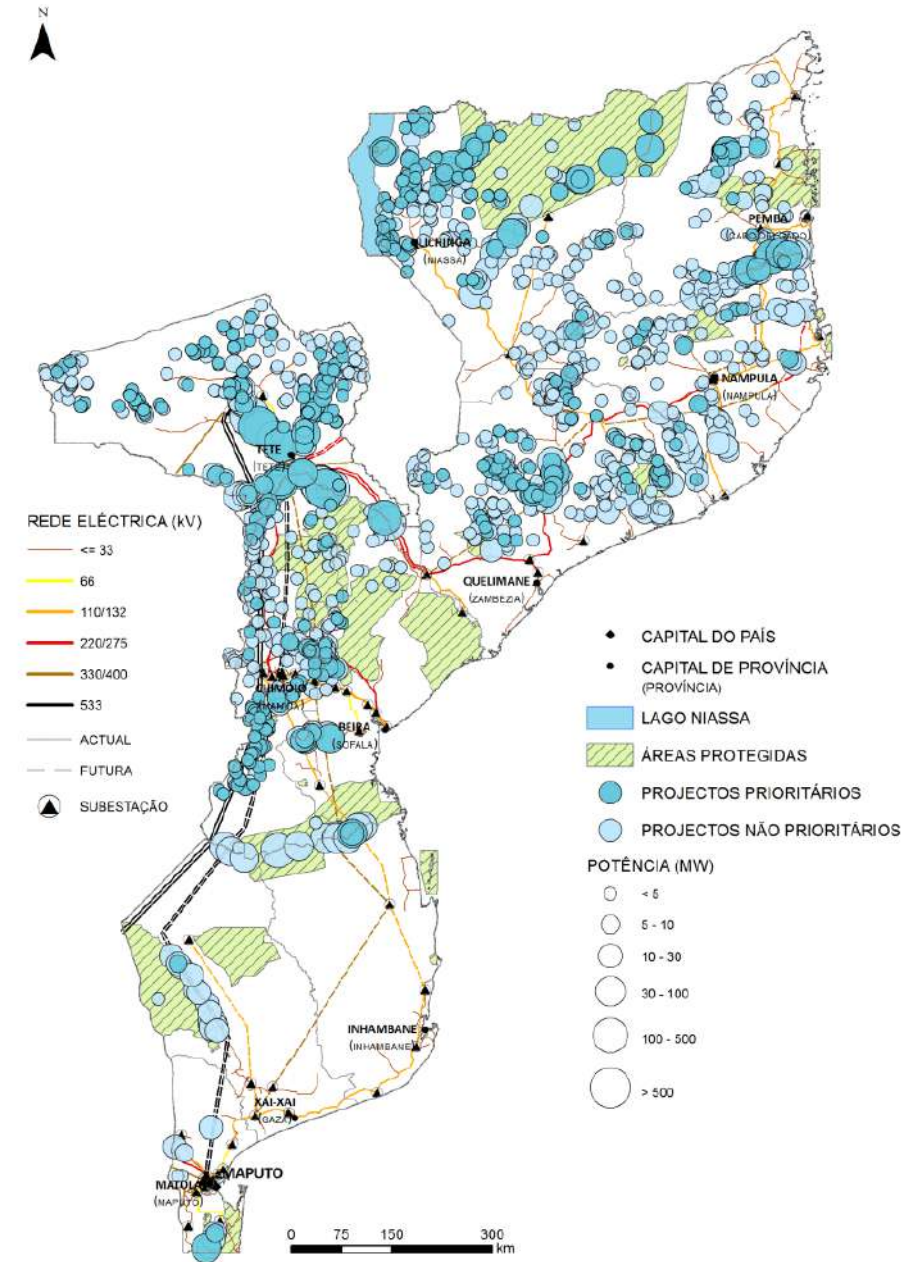
Gestione delle risorse idriche

Il programma è finanziato dal governo olandese, progettato per il miglioramento della gestione del settore idrico.

Assistenza al Governo del Mozambico per migliorare le conoscenze e le efficienze delle istituzioni pubbliche nel settore; supportare le parti pubbliche in una gestione consapevole ed ottimale delle risorse idriche.

Nello specifico:

- Distribuzione equa delle risorse idriche;
- Riduzione dei rischi di alluvione;
- Migliorare la qualità dell'acqua
- Aumentare la disponibilità di acqua anche attraverso un contenimento delle perdite;



Principali progetti infrastrutturali

Coordinati dal Ministero dei Lavori Pubblici, dell'Edilizia abitativa e delle Risorse idriche:



**Roads Fund (FE) and
Roads National
Administration**



Progetto Conecta Moçambique



Housing Promotion Fund (FFH)



Progetto Habita Moçambique



**Fund for Investment and
Assets of Water Supply
(FIPAG); National Directorate of
Water Resources**



Água para a Vida (Progetto Pravida) e
Water Resource Management Project

La presenza italiana nelle Infrastrutture

- Saipem, in JV con McDermott International e Chiyoda Corporation, ha raggiunto un accordo con i Concessionari di Area 1 su un contratto per l'ingegneria e la realizzazione del progetto GNL onshore. L'azienda opererà come leader del progetto (6 miliardi di dollari);
- La Cooperativa Muratori & Cementisti - CMC sta realizzando due progetti infrastrutturali (nuovo villaggio per il reinsediamento della popolazione e ampliamento del campo Total) per conto della francese Total, per un valore di circa 268 milioni di dollari a Cabo Delgado.
- Renco è stata coinvolta nella costruzione degli impianti Total Energies ad Afungii (Provincia di Cabo Delgado). A fine gennaio 2022 ha aperto una nuova filiale a Pemba (in Mozambico, focalizzata sulla costruzione di centrali elettriche).



Le infrastrutture nel settore delle telecomunicazioni

- I progetti nel settore delle - **INCM** (www.incm.gov.mz) del **Ministero delle Comunicazioni e Trasformazione Digitale**; le telecomunicazioni dipendono dall'**Autoridade Reguladora das Comunicações**;
- Il Mozambico è stato uno dei primi Paesi dell'area meridionale africana ad intraprendere la riforma delle telecomunicazioni e liberalizzare il mercato;
- Accordo tra Mozambique Telecom (TmCel) e Huawei per fornire la copertura a tutto il Paese ed avvio della tecnologia 5G;
- Il Paese ha anche completato la migrazione dalla trasmissione analogica a quella digitale e ha aderito all'Alliance for Affordable Internet, con l'obiettivo di fornire la banda larga anche alle persone con basso reddito;
- Con circa 89.737 host web, il Mozambico è al di sotto della media mondiale per popolazione
- Nel 2023, i ricavi del settore delle telecomunicazioni in Mozambico hanno raggiunto 47,5 miliardi di Metical (al cambio circa 712 milioni di Euro e pari al 3,6% del PIL nazionale).



Fonte: Relatório de regulação das comunicações 2023 - **INCM**

Le infrastrutture nel settore dei Trasporti

- Il settore logistico e delle comunicazioni vale 1,7 miliardi di dollari
- Benché' gran parte della rete stradale nazionale non sia asfaltata, il trasporto merci su strada è la principale forma di movimentazione merci nel Paese;
- Lo sviluppo di progetti minerari, petroliferi e del gas stanno guidando il settore dei trasporti in Mozambico;
- Il miglioramento delle infrastrutture può portare benefici al trasporto aereo. Da un lato il Governo sta puntando a migliorare gli aeroporti esistenti anche nell'offerta dei servizi ma ne vuole anche aumentare di numero a vantaggio di promuovere il Mozambico come meta turistica;
- I principali porti commerciali sono Maputo / Matola (petrolio a cereali), Beira, Nacala e Pemba. Lo Stato può assegnare in concessioni anche a operatori privati l'operatività dei porti come accade oggi per i porti di Maputo e Beira.



Piani del Governo, obiettivi nel Piano Quinquennale 2020-2024

- Il Governo ha destinato 17 miliardi di dollari per progetti destinati alla infrastrutture dei trasporti (investimenti e partnership) per aumentare i collegamenti ferroviari con i porti e ampliarne la movimentazione delle merci;
- Migliorare ed aumentare la capacità di trasporto passeggeri, con l'acquisto di nuove carrozze, vagoni e locomotive;
- Nelle infrastrutture destinate al sociale, il Governo intende ampliare l'accesso alle risorse idriche e servizi igienico-sanitari, alloggi e migliorare i progetti di strade e ponti, migliorare e rafforzare la rete di trasporto pubblico urbano; avanzare con l'implementazione dei servizi di telecomunicazioni con l'uso della tecnologia 5G raggiungendo anche le aree rurali.



Investimenti da parte delle Organizzazioni Internazionali

- Oltre all'**Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo – AICS**, vi sono progetti finanziati dalla Banca Mondiale, Cooperazione Tedesca per lo Sviluppo (GIZ), l'Agenzia per la Cooperazione Internazionale Giapponese (JICA);
- La **Banca Mondiale** ha approvato lo scorso dicembre una sovvenzione di 100 milioni di dollari dall'International Development Association (IDA) a sostegno del progetto di sviluppo urbano della parte settentrionale del governo del Mozambico (Nampula e Cabo Delgado) in corso fino al 2026.
- **Fondi UE** sono destinati ad un progetto per le Infrastrutture nel settore dei trasporto per una maggiore integrazione intra regionale; Con investimenti attuali valutati in 34,5 milioni di Euro.
- La **Banca Africana di Sviluppo e l'Unione Europea** hanno approvato 239 milioni di Euro per migliorare le infrastrutture nel corridoio di Nacala (infrastrutture ferroviarie e portuali).



Opportunita'

- I principali progetti infrastrutturali in Mozambico si concentrano sulla **produzione di energia, petrolio e gas, estrazione mineraria, rete stradale e ferroviaria, aree portuali**;
- Opportunità per la costruzione e la gestione di nuovi sistemi energetici (trasporto dell'energia elettrica e rinnovabile);
- L'aumento della **movimentazione nei porti**, con una crescente domanda per nuove gru, camion, chiatte e materiale rotabile e servizi correlati;
- Gli aeroporti di Nacala e Pemba sono impegnati in un marketing aggressivo al fine di invogliare le compagnie aeree nazionali ed estere a utilizzare le loro strutture per servizi passeggeri e/o merci;
- Il Ministero dei Trasporti e Logistica ha invitato il settore privato a investire in servizi e attrezzature per il traffico marittimo costiero.



Istituzioni pubbliche di riferimento

Ferrovie e Porti del Mozambico (CFM)

Fondo di investimento e di gestione delle risorse idriche (FIPAG)

Fondo Strade (FE)

Fondo per le abitazioni (FFH)

Istituto Nazionale delle Telecomunicazioni (INCM)

Telecomunicazioni del Mozambico (TmCel)

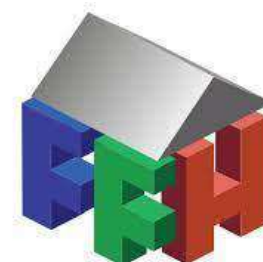


www.cfm.co.mz



FUNDO DE INVESTIMENTO E PATRIMÓNIO
DO ABASTECIMENTO DE ÁGUA

www.fipag.co.mz



Fundo para o Fomento
de Habitação

www.ffh.gov.mz



www.fe.gov.mz



www.incm.gov.mz/



www.tmcel.co.mz

Progetti nel settore Idrico



PROGETTO	INVESTIMENTO/ OBIETTIVI	STATO
Mphanda Nkuwa Hydroelectric Plant	L'impianto sarà costruito a 61 km a valle dell'impianto di HCB. Il progetto consiste in un impianto idroelettrico con capacità produttiva di 1500 Megawatt ed una linea di trasmissione di alta tensione di 1400 km da Tete, attraverso il Mozambico centrale fino a Maputo. La costruzione dell'impianto è prevista in cinque anni e si ritiene che inizierà ad operare nel 2031	Progetto in fase di partenza
Rehabilitation Expansion of the Water Supply System of Vila Sede de Murrupula	1,7 milioni di dollari, finanziati dalle Nazioni Unite	Completato il Progetto esecutivo
Urban sanitation project for the cities of Tete, Quelimane and Maputo	59,9 milioni di dollari dalla Banca Mondiale	Progetto in Corso
Resilient Recovery Project for Infrastructure Affected by Cyclone IDAI and Kenneth	120 milioni dei dollari dalla banca Mondiale	Progetto in Corso
Solid Urban Sanitation-Drainage Project in the Cities of Chimoio and Inhambane	1.6 milioni dei Euro dalla Banca di Sviluppo Africana	Progetto in Corso
Reconstruction Program (Post Cyclone IDA and Kenneth) of SAA in Beira/Dondo, Chimoio/Gondola, Quelimane, Manica, Chimoio, Gondola and Vila de Gorongoza	75 milioni di dollari dalla Banca Europea di Sviluppo	Progetto in attesa di accordi sul finanziamento

PROGETTO	INVESTIMENTO/ OBIETTIVI	STATO
Expansion of the water supply system to the Greater Maputo region	235 milioni di dollari dalla banca Mondiale	Progetto in Corso
Water Supply and Institutional Support Project (WASIS), Funded by the World Bank - Pemba, Tete, Moatize, Beira/Dondo	165 milioni di dollari dalla banca Mondiale	Progetto in Corso
SAA Rehabilitation and Expansion Project (DRIVE) - Nacala	23 milioni di dollari dai Paesi Bassi	Progetto in Corso
Chibuto loss reduction	143 mila dollari della Banca Mondiale	Firma dei progetti in Corso
Loss reduction Nampula (or Nacala)	136 mila dollari dai Paesi Bassi	Progetto in Corso
Xai Xai loss reduction	146 mila dollari dai Paesi Bassi	Progetto in Corso
Rehabilitate and expand water supply systems in Cities and Towns Headquarters (Inhassoro)	4.2 milioni di dollari dalla compagnia Sasol	Progetto in Corso
Concession for the Expansion of the Water Supply Systems of the Vilas Sede de Macia, Nuvunguene, Marromeu, Macahanga, Gurué, Morrumbala, Chimbonila and Nipepe	Partnership pubblico / private. Investimento di 23 milioni di dollari.	Avvio del Progetto
Project for the Improvement of Water Supply Systems in the Villages of Nametil, Malema, Namialo and Namapa	356 milioni di Euro. Progetto che sara' finanziato dai Paesi Bassi.	In fase di avvio del Progetto
Rehabilitation Expansion of the Water Supply Systems of Vilas Sede de Majune, (Malanga), Mavaga and Muembe	6,8 milioni di dollari dall'Agenzia Giapponese di Cooperazione Internazionale	Progetto in Corso

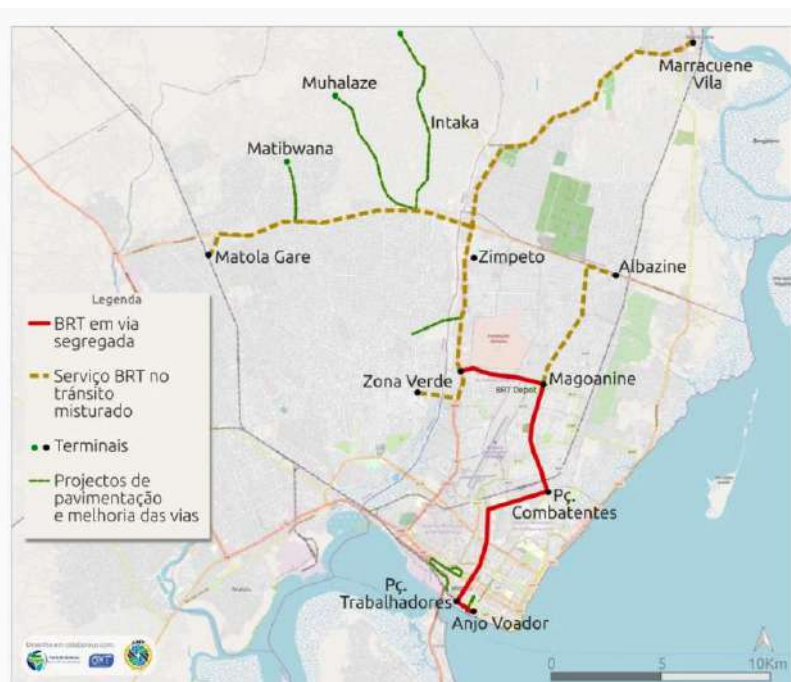
Progetti in corso – Ingegneria civile



Progetto in fase di avvio



www.movemaputo.gov.mz/



- Il Progetto di mobilità urbana dell'area metropolitana di Maputo, **MOVE Maputo**, ha l'obiettivo di migliorare l'accessibilità e la connettività tra le città di Maputo, Matola, Boane ed il distretto di Marracuene.
- Finanziato dalla Banca Mondiale ed attuato dal Ministero dei Trasporti e Logistica sotto il coordinamento dell'Agenzia dei Trasporti Metropolitani (AMT).
- In fase di finalizzazione di studio l'intera progettualità, prima di essere lanciato in diversi Bandi di Gara (si ipotizza a breve il lancio del bando per l'infrastruttura stradale di base), ed i successivi nel secondo semestre del 2025 tra cui per la realizzazione della struttura per l'*Information Technology IT*;
- Gare aperte ad aziende nazionali e internazionali.

PROGETTO	REFERENTI	INVESTIMENTO / OBIETTIVI
Costruzione di piccole dighe e bacini scavati	National Directorate of Water Resources (DNGRH)	Aumentare la capacità e la disponibilità di acqua nelle città, e nelle aree periferiche.
Costruzione della diga di Locumúe a Niassa e della diga Gorongosa a Sofala	MOPHRH- National Directorate of Water Resources	Aumentare la gestione e lo stoccaggio di acqua potabile.
Ristrutturazione della diga di Chipembe e Macarretane	National Directorate of Water Resources (DNGRH)	Aumentare la gestione e lo stoccaggio di acqua potabile a Gaza e Cabo Delgado.
Ampliamento della diga di Moamba	National Directorate of Water Resources (DNGRH)	Aumentare e migliorare la disponibilità nella provincia e nella città di Maputo.
Costruzione di nuovi ponti	National Roads Administration (ANE)- Ministry of Public Works, Housing and Water Resources	178 milioni di dollari di investimento. Migliorare i collegamenti a Cabo Delgado, Niassa, Nampula e Maputo.
Ristrutturazione di ponti	MOPHRH- National Roads Administration (ANE)	Migliorare i collegamenti a Inhambane, Gaza e Cabo Delgado.
Costruzione di circa 87 sistemi di fornitura acqua	MOPHRH- National Directorate of Water and Sanitation	Aumentare la copertura di approvvigionamento idrico
Costruzione di nuove scuole (per un totale di 3 mila classi)	Ministry of Education and Human Development (MINEDH)	Migliorare le condizioni per l'insegnamento a vantaggio degli scolari e degli insegnanti

Dry Ports project (Manica Province)	Mozambique Ports and Railways (CFM)	<ul style="list-style-type: none"> • The infrastructure are planned to be built in Inchope, Chimoio, Vandúzi e Manica. The project will make trade in Manica and neighbouring countries more flexible.
Dry Port (Niassa)	Mozambique Ports and Railways (CFM)	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione di aree logistiche (inclusi magazzini, area container, parcheggi ed infrastrutture di supporto) lungo i Corridoi. Investimento stimato di oltre \$ 200 milioni.
Nyamayabwe Mutuali Railway Line (Tete, Zambézia and Nampula)	Mozambique Ports and Railway	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione di 440 chilometri di linea ferroviaria, nelle province di Tete, Zambézia e Nampula. Investimento di oltre 2,1 miliardi di dollari.
Machipanda Railway Rehabilitation Project	Mozambique Ports and Railway and African Development Bank (AfDB)	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare il trasporto merci tra il porto di Beira e Harare (Capitale dello Zimbabwe). Sono in corso studi correlati, in particolare impatti ambientali e sociali

Habita Moçambique (Housing)	Fund for Housing Promotion (FFH)	Migliorare entro il 2024 le condizioni abitative nelle aree urbane e rurali di 3 mila persone.
PRAVIDA (Water Supply Infrastructures and Services)	Ministero dei lavori pubblici, dell'edilizia abitativa e delle risorse idriche (MOPHRH)-Direzione nazionale dell'acqua e dei servizi igienico-sanitari (DNAAS), Banca mondiale e Banca africana di sviluppo.	Investimento 50 milioni di dollari. Obiettivo e' di aumentare la copertura dell'approvvigionamento idrico all'80% nelle aree urbane e al 73% nelle aree rurali
Paving of National and Regional roads	MOPHRH- National Roads Administration	Migliorare i collegamenti interni (Province di Nampula, Manica, Tete, Sofala, Gaza e Inhambane).
Self-sustaining Roads Programme	Roads Fund (FE)	Investimento di 450 milioni di dollari nella costruzione di 12 caselli autostradali nelle Province di Inhambane e Gaza. Ulteriori 14 costruire nei prossimi anni
Promove Transporte (Nampula and Zambézia)	MOPRH and European Union (EU)	Costruzione di vie di collegamento tra le Province di Nampula e Zambezia (124 million di dollari)
Rural Roads project	Roads Fund (FE)	More than \$63 million to be invested in Pebane, Maganja da Costa, Chinde, Morrumbala, Lugela, Mocubela e Luabo districts- Zambézia.

Operation of Ressano Garcia dry port (Maputo province)	Mozambique Ports and Railways (CFM)	Il progetto e' concluso con la creazione di un'area logistica a circa 70 km dal porto di Maputo (sulla N4). In corso trattative tra il concessionario della strada (TRACN4) di collegamento ed il Governo mozambicano sul mancato pedaggio da parte dei trasportatori.
Rehabilitation of 300 wagons in the central region	Mozambique Ports and Railways (CFM)	<ul style="list-style-type: none"> • Aumento della capacità di movimentazione dei carichi nella regione centrale del paese, specialmente nel Corridoio Sena.
Port of Pemba Expansion	Mozambique Ports and Railways (CFM)	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento stimato in 230 milioni di dollari. Obiettivo e' aumentare la movimentazione delle merci nella provincia di Cabo Delgado.
Reconstruction of the Mutarara–Malawi border section of the Dona Ana – Vila Nova da Fronteira.	Mozambique Ports and Railways (CFM)	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento pari a 30 milioni di dollari. Obiettivo e' migliorare i collegamenti tra il Mozambico ed il Malawi
Maputo Airport City	Airports of Mozambique	<ul style="list-style-type: none"> • Il progetto prevede la costruzione di servizi ed attivita' commerciali nell'area adiacente all'Aeroporto. Obiettivo e' di fornire a coloro che atterrano a Maputo na serie di servizi ora mancanti
Costa de Sol Real State Project	Airports of Mozambique	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto immobiliare che consisterà nella costruzione e gestione di hotel, ristoranti, centri commerciali, negozi, ville e appartamenti, centri ricreativi e di intrattenimento, palestre, giardini.

Progetti in corso (Telecomunicazioni)





PROGETTO	PROVINCIE COINVOLTE	INVESTIMENTO / OBIETTIVI
Rural Connectivity	In tutte le Provincie	Increase and improve access to data and voice services in rural areas.
New Postal Address Code	In tutte le Provincie	Migliorare il servizio e gestione della corrispondenza nazionale e internazionale.

Analisi SWOT

Punti di Forza

1. Risorse Naturali

- Il Mozambico è ricco di risorse naturali, in particolare gas naturale offshore, che ha attratto ingenti investimenti stranieri con conseguente stimolo nello sviluppo delle infrastrutture, tra cui porti e reti di trasporto.
- I progetti di Gas Naturale Liquefatto (LNG), come quelli nel bacino del Rovuma, sono motori significativi per lo sviluppo delle infrastrutture energetiche e portuali.

2. Posizione Geografica Strategica

- La posizione costiera del Mozambico lungo l'Oceano Indiano offre un accesso privilegiato ai principali mercati internazionali. I porti di Maputo, Beira e Nacala sono fondamentali per il commercio regionale e internazionale del paese e dei paesi limitrofi senza sbocco sul mare.

3. Espansione della Rete di Trasporto

- Sono in corso investimenti per migliorare infrastrutture critiche come strade, ferrovie e porti. L'espansione delle capacità portuali potrebbe migliorare significativamente la connettività regionale.

4. Partnership Internazionali

- Pur nel contesto di una situazione debitoria del Paese, le organizzazioni finanziarie internazionali e partner dello sviluppo stanno dimostrando ancora interesse nel finanziare progetti infrastrutturali, soprattutto nei settori dell'energia e dei trasporti, tramite prestiti e partenariati pubblico-privato (PPP).

Analisi SWOT

Debolezze

1. Sicurezza

- I disagi nella provincia di Cabo Delgado e in altre zone del nord del Mozambico minacciano gli investimenti, specialmente nel settore energetico e del gas. La situazione di sicurezza sta ritardando progetti infrastrutturali di grande valore.

2. Indebitamento

- La crisi legata al debito ha causato una maggiore vigilanza da parte delle istituzioni internazionali nel fornire supporto finanziario.

3. Rischi Climatico/Ambientali

- Il Mozambico è vulnerabile ad eventi climatici estremi, come cicloni e inondazioni, che danneggiano le infrastrutture esistenti e ostacolano i piani di sviluppo futuro, rendendo difficile la costruzione di infrastrutture durevoli.

4. Limitate Competenze Locali

- Il paese presenta carenze in termini di competenze locali e limitando la capacità di implementare e mantenere progetti infrastrutturali complessi.

Opportunità

1. Settore Energetico

- La crescente domanda di energia e gas naturale offre opportunità significative per lo sviluppo delle infrastrutture. Il Mozambico ha il potenziale per diventare un hub regionale dell'energia, con progetti in corso e futuri legati alle esportazioni di gas.

2. Espansione dei Trasporti e del Commercio

- Lo sviluppo di nuovi corridoi di trasporto offre opportunità per migliorare la connettività commerciale regionale e favorire la crescita economica del Mozambico e dei Paesi vicini.

3. Sviluppo delle Energie Rinnovabili

- Il Mozambico possiede un grande potenziale per le energie rinnovabili (solare, eolico, idroelettrico), rappresentando un'opportunità per diversificare l'infrastruttura energetica e ridurre la dipendenza dai combustibili fossili. I progetti di energia rinnovabile potrebbero diventare un punto focale nei prossimi anni.

4. Sviluppo del Settore Turistico

- Le bellissime coste e le risorse naturali del Mozambico offrono l'opportunità di sviluppare infrastrutture turistiche, creando posti di lavoro e stimolando l'economia locale.

Analisi SWOT

Minacce

1. Sicurezza

- Instabilità nella regione di Cabo Delgado, potrebbe ritardare le decisioni degli investitori nei principali progetti infrastrutturali. L'instabilità politica può anche influenzare negativamente la pianificazione a lungo termine delle infrastrutture.

2. Indebitamento

- La continua lotta del Mozambico con il debito e la dipendenza dai prestiti esteri potrebbero limitare la capacità del governo di finanziare e mantenere progetti infrastrutturali nel lungo periodo.

3. Fattori Globali

- Fattori esterni come le fluttuazioni dei prezzi delle materie prime (specialmente nel settore energetico) e le crisi economiche globali potrebbero influenzare negativamente gli investimenti stranieri e il commercio.

4. Cambiamento Climatico

- Il Mozambico è esposto agli impatti dei cambiamenti climatici, come l'innalzamento del livello del mare, inondazioni e cicloni, che rappresentano minacce a lungo termine per la stabilità delle infrastrutture e per i piani di sviluppo.

ICE Maputo Av. Kenneth Kaunda, 387 1102 Maputo

Tel.: +258.20606550 - **Email:** maputo@ice.it



Mozambico

Energia, Risorse Minerarie e Transizione Energetica



PIL a prezzi correnti (2023): 5.4%

PIL pro capite a prezzi correnti (2023): 610,18 dollari

Tasso di inflazione (2024): 3.47%

Business Confidence (2024) : 97 points

Tasso di disoccupazione (2023): 3.67%

Entrate dello Stato in percentuale sul PIL (2024): 25,7%

Debito dello Stato (2024): 16,73 miliardi di dollari

Debito statale in percentuale sul PIL: 73.8%

**Cambio medio annuo
del Metical**

2022 2023 2024



67.98 69.13 69.33



63.87 63.90 63.91

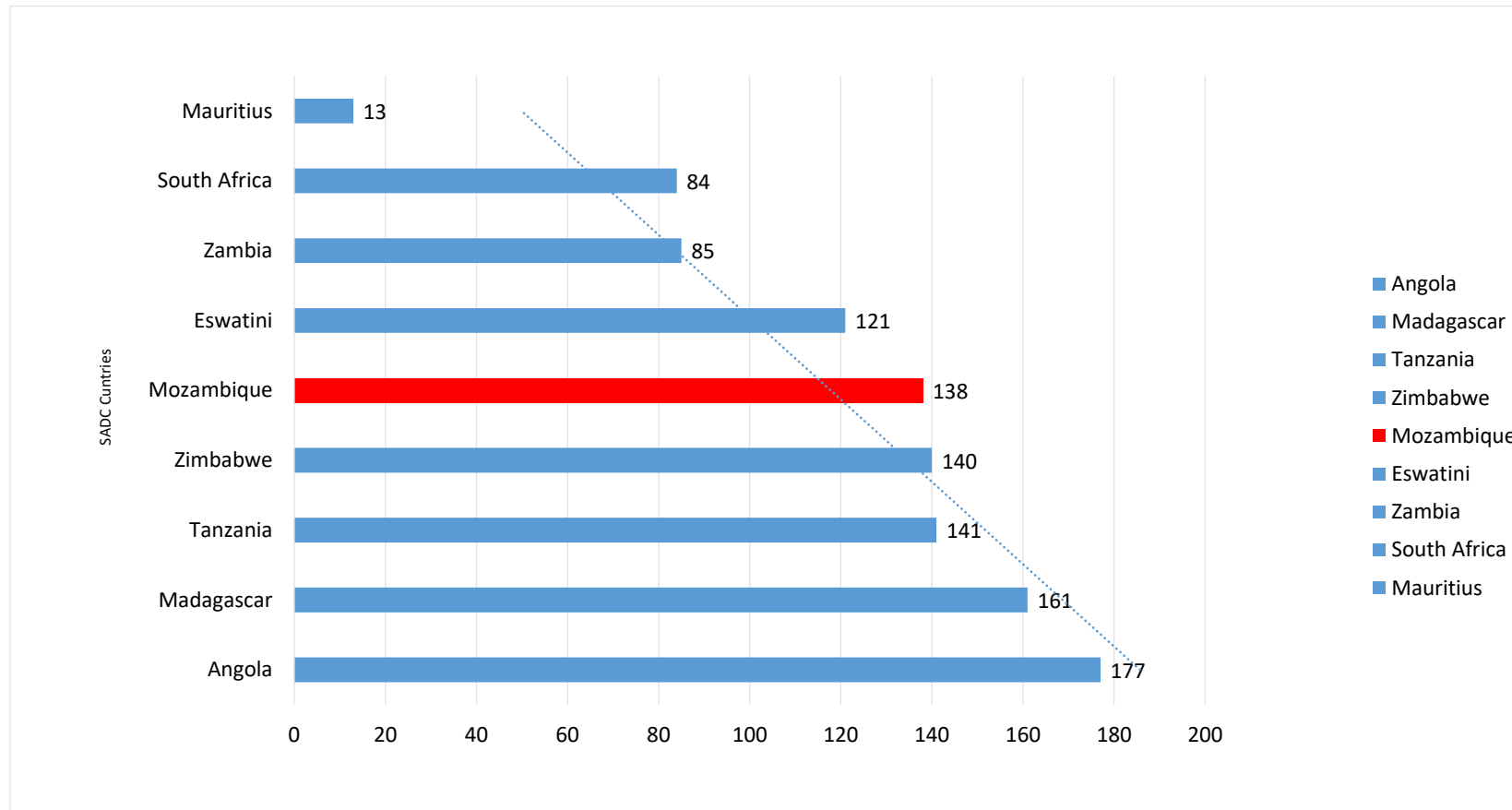
Doing Business Report ➡ Business Ready (B-READY)



Source: World Bank, 2020

Indice elaborato dalla Banca Mondiale fino al Rapporto 2020, che forniva **“il grado di attrattività di un Paese per il mondo del business”**. Dal 2024 vi è un nuovo Rapporto **“che valuta il quadro normativo e i servizi pubblici rivolti alle imprese, nonché l'efficienza con cui il quadro normativo e i servizi pubblici vengono combinati nella pratica”**. Nel primo Rapporto *Business Ready (B-READY) 2024* sono stati inclusi 50 Paesi; con il Rapporto 2025 arriveranno a 107, mentre nel 2026 saranno 180 Paesi incluso il Mozambico.

Ease in Doing Business

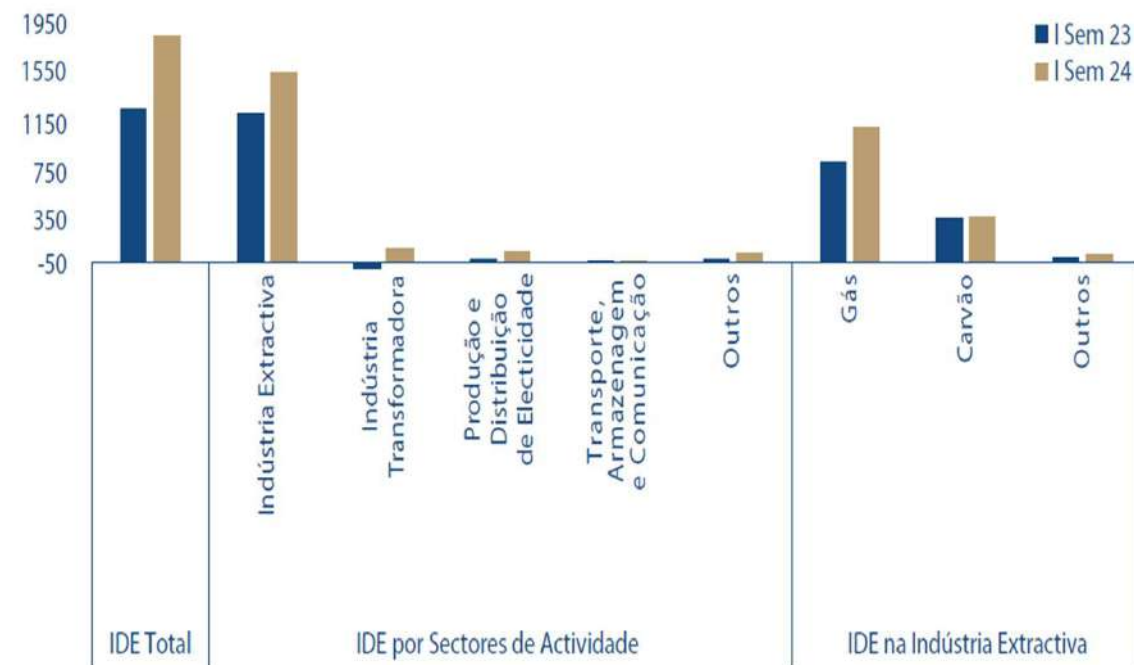


Tra i Paesi dell'Area SADC il Mozambico si posiziona meglio di Zimbabwe, Tanzania, Madagascar Angola e dopo Eswatini e Zambia e Sudafrica.

Source: World Bank, 2020

Investimenti esteri in Mozambico













- I flussi di Investimenti Diretti Esteri (IDE) sono aumentati del 48,0%, raggiungendo 1.841,3 milioni di USD, rispetto ai 1.244,1 milioni di USD registrati nello stesso periodo del 2023.
- La crescente evoluzione degli IDE, nel periodo in esame, è giustificata dall'aumento del 35,6% degli IDE da GP, tra cui spicca l'aumento del 26,0% dell'afflusso di capitali dall'industria estrattiva, con un peso dell'83,9% del totale degli IDE effettuati nel periodo in analisi.
- Il grafico mostra la distribuzione settoriale degli IDE nel primo semestre del 2024 rispetto allo stesso periodo del 2023.



Investimenti esteri per settore di attività

Source: Bank of Mozambique

Italia e suoi principali concorrenti in Mozambico nel 2024

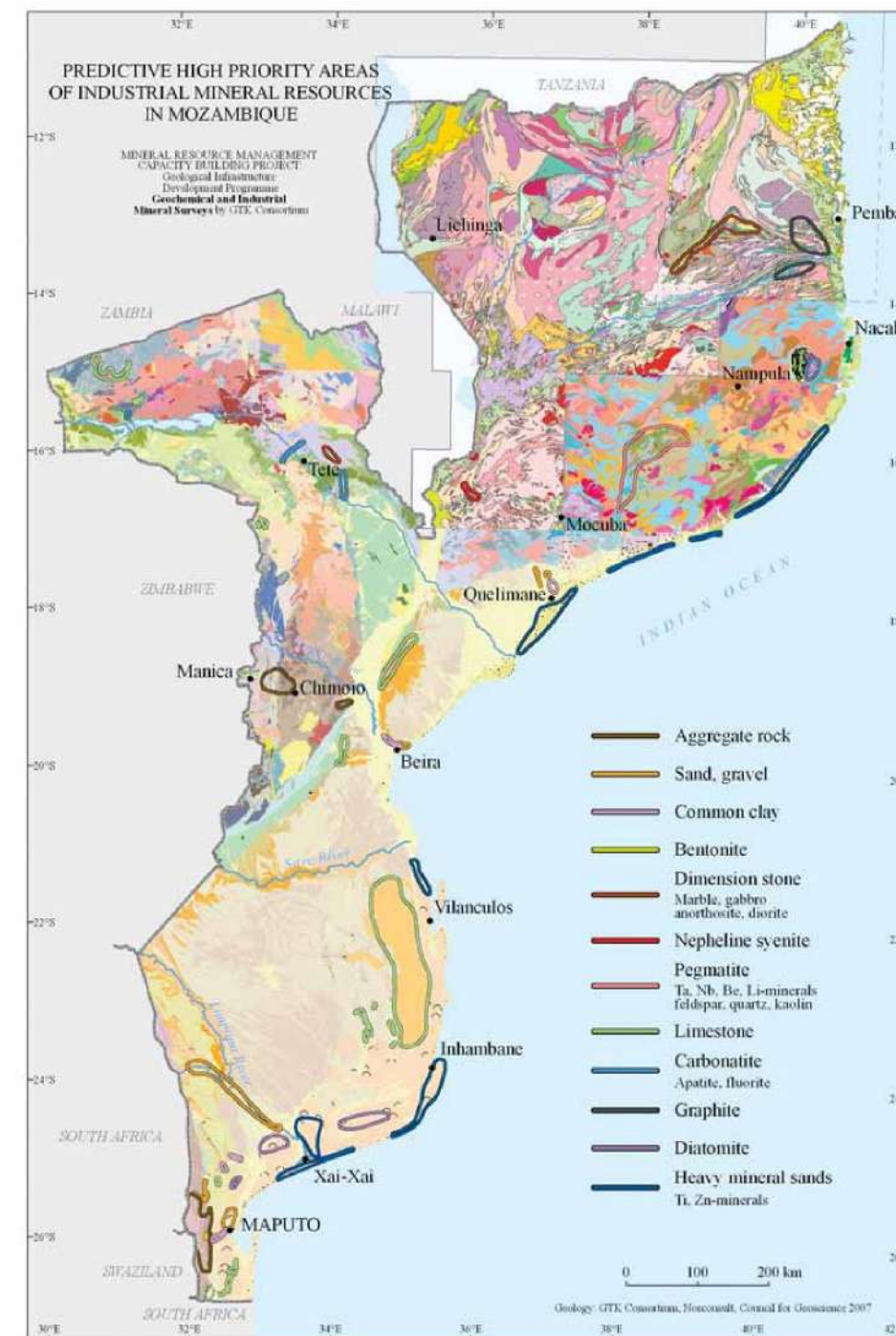
Importazioni del Mozambico (-9%)		Bilancia commerciale (-789 milioni Euro)		Interscambio Totale (-4,1%)	
1°	 2,12 miliardi di Euro (-2%)	1°	 929 milioni di Euro	1°	 3,23 miliardi di Euro (+1%)
2°	 1,3 miliardi di Euro (-4%)	2°	 337 milioni di Euro	2°	 2,63 miliardi di Euro (+4,27%)
3°	 579 milioni di Euro (-22%)	3°	 264 milioni di Euro	3°	 2,08 miliardi di Euro (+7,56%)
14°	 121 milioni di Euro (+123%)	218°	 - 43 milioni di Euro	17°	 198 milioni di Euro (-29,6%)

Fonte: Mozambique National Institute of Statistics

- Il Sudafrica si conferma un partner commerciale importante per il Mozambico. La sua quota sul totale delle importazioni mozambicane si posiziona negli anni al 25%. Tra i Paesi UE e' il Portogallo che sempre occupa le prime posizioni sull'interscambio con il Mozambico. Nelle importazioni 2024 si posiziona al 7° posto (276 milioni, +11%)
- Nel 2024 l'Italia e' il 2° Paese fornitore UE del Mozambico dopo il Portogallo. A seguire dell'Italia, la Germania (19° , 88 milioni, Spagna (21° , 56 milioni)

Le Risorse del Paese

- Il Mozambico ha giacimenti importanti di **carbone, grafite, ferro, titanio, bauxite, rame, oro, rubini e tantalio**.
- Il settore minerario è stato dominato dallo sfruttamento del carbone nella Provincia di Tete, dei rubini e della grafite a Cabo Delgado, nonché dell'oro, sfruttato principalmente da piccole aziende autorizzate dal *Instituto Nacional de Minas – INAMI*.
- Ha il più grande potenziale di generazione di energia di tutti i Paesi dell'Africa meridionale; potrebbe generare 187 GW di energia dalle sue risorse di carbone, idroelettrico, gas ed eolico.
- L'industria petrolifera e del gas in Mozambico ha acquisito slancio con la scoperta di importanti riserve di gas naturale nel bacino di Rovuma e l'approvazione dei progetti di liquefazione del gas naturale.

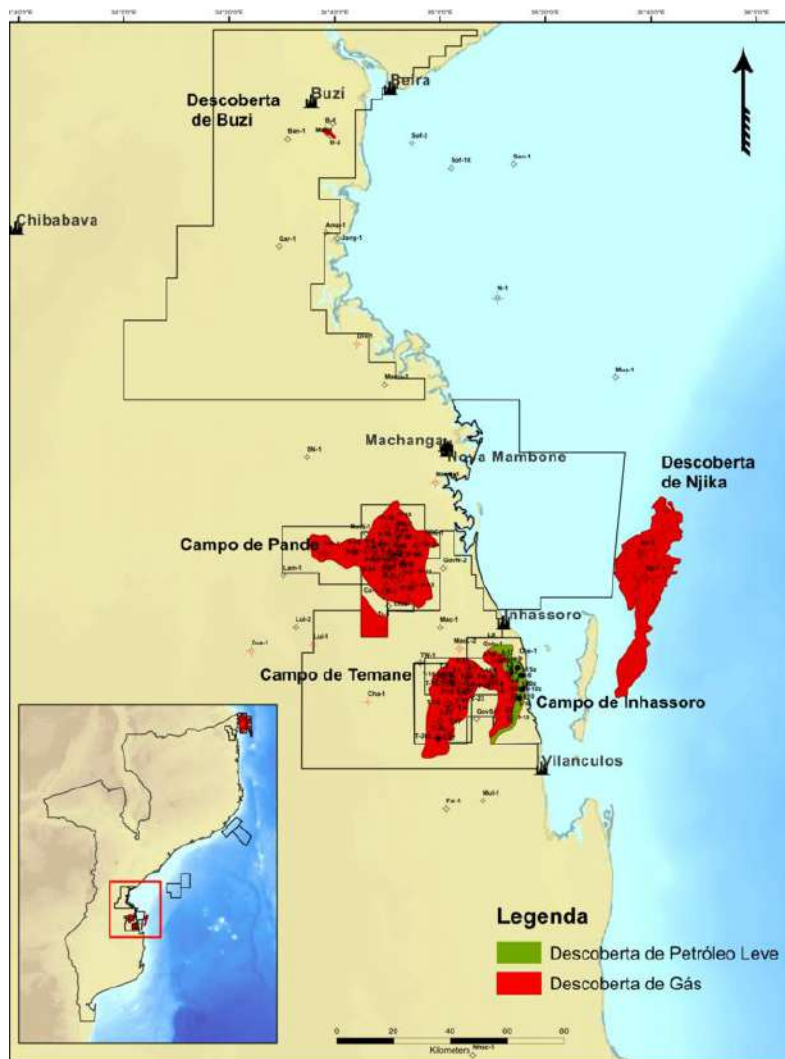


Principali Progetti

- La produzione di **gas naturale** del Mozambico è gestita da Sasol (Sud Africa) nella Provincia di Inhambane, che detiene riserve accertate di 2,6 trilioni di piedi cubi (TCF). L'azienda sta inoltre sviluppando un impianto di produzione integrato con un costo stimato di 1,4 miliardi di dollari.
- Nel 2022 ha preso il via un altro progetto di produzione di gas liquefatto, che vede coinvolta l'ENI con un investimento di oltre 8 miliardi di dollari: una piattaforma galleggiante collegata a sei pozzi sottomarini per la produzione di gas naturale liquefatto galleggiante (FLNG).
- Il **settore minerario** dominato dallo sfruttamento del carbone nella Provincia di Tete, dei rubini e della grafite a Cabo Delgado.
- Il Governo del Mozambico sta lavorando sul finanziamento ricevuto dalla Banca Mondiale (più di 228 milioni di dollari) per collegare alla **rete elettrica** tutta la nazione entro il 2030. Il Progetto rientra tra gli obiettivi del Governo definito nella Strategia Nazionale di Elettrificazione (ENE) approvata nel 2018.



Oil & Gas – Area di Pande / Temane



- Il progetto di produzione di gas Pande/Temane è stato uno dei primi investimenti nella produzione di gas in Mozambico, realizzato dalla società sudafricana Sasol. La produzione è iniziata nel **2004**.
- Sono stati prodotti circa 1,1 trilioni di piedi cubi di gas e 1,8 milioni di barili di gas condensato.
- Nel 2016 Sasol Petroleum ha acquisito 42 km quadrati (Campo de Pande) e nel 2018 ha avviato la perforazione del sottosuolo con il primo pozzo.
- La società ha recentemente presentato una proposta per la produzione di petrolio attraverso riserve esistenti nell'area

Oil & Gas nel Bacino di Rovuma – Area 4



- Ci sono diversi progetti in corso nel settore del gas e del petrolio, con ricerca, sviluppo e produzione di petrolio e gas nel bacino di Rovuma.
- Nell'area 4 e' presente il Progetto Rovuma Offshore con un impianto galleggiante di liquefazione di gas naturale ed una capacità annua di 3,4 milioni di tonnellate di GNL, alimentato da 6 pozzi sottomarini. La realizzazione della piattaforma galleggiante fa capo alla compagnia italiana ENI (presente nel paese dal 2006). ENI è l'operatore del progetto Coral South (20 anni con opzione per altri 10 anni). La piattaforma FLNG è nelle acque del Mozambico e la produzione e' iniziata ad ottobre 2023. Si stima che il giacimento ha una capacita' di 450 miliardi di m3 di gas).

Oil & Gas nel bacino di Rovuma – Area 4



- Il secondo Progetto (onshore) “Rovuma LNG” vede come capofila la compagnia Exxon. L’Area 4 è entrata ufficialmente nella fase di Front End Engineering Design (FEED) per il Rovuma LNG.
- Il Progetto prevede la realizzazione di due treni onshore alimentati da 24 pozzi sottomarini per il trattamento, la liquefazione, lo stoccaggio e l’esportazione di gas della capacità complessiva di circa 7,6 milioni di tonnellate all’anno ciascuno.
- L’ADNOC (Abu Dhabi National Oil Company) ha annunciato a maggio 2024 l’acquisto di una quota del 10% da Galp nella concessione dell’Area 4.

Eni & Saipem



- ENI ha già iniziato a estrarre e liquefare gas naturale al largo delle coste del Mozambico settentrionale.
- L'impianto ha la capacità di produrre 3,4 milioni di tonnellate di gas naturale all'anno.
- Il progetto Eni, con un investimento di 8 miliardi di dollari, è il primo a produrre gas liquefatto estraendolo dalle grandi riserve di gas scoperte nel bacino di Rovuma.
- L'impresa italiana Saipem si è aggiudicata un contratto da 6 miliardi di dollari per la costruzione di un impianto di gas naturale liquefatto presso il bacino di Rovuma, a Cabo Delgado. Attualmente il Progetto è fermo.

Il settore minerario

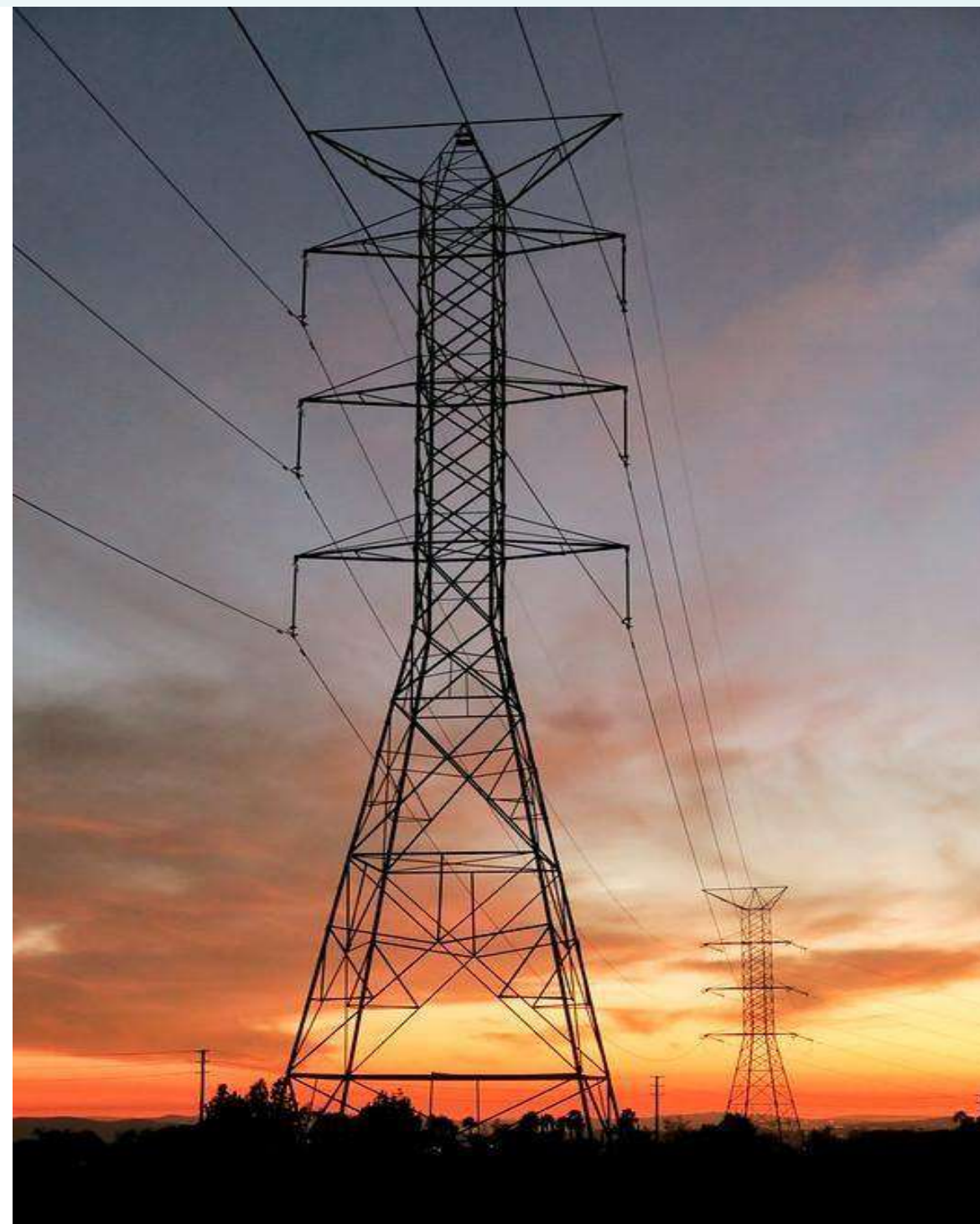
Product	Production (tons) 2023	Export (Mil. Euro) 2023	Export (Mil. Euro) 2024
Coal	14.975.879	430	237
Ruby (carats)	2.710.618	210	69
Minerali pesanti	17.222	76	96
Gold	1,6	0.044	0.068
Graffiti	97.346	31.07	11.18
Tantalite	204	132.07	109.84
Quartz	4.187.957	0.33	0.22

Fonte: INE

- Il settore minerario è dominato dallo sfruttamento del **carbone** a Tete, **rubini** e **grafite** a Cabo Delgado , oltre all'**oro**, sfruttato principalmente da piccole aziende locali
- L'esplorazione del carbone è effettuata da Vale, Minas de Moatize, JPSSL Mozambico e Minas de Benga. L'esplorazione del rubino a Cabo Delgado è guidata da Montepuez Rubi Mining e SRL Mining.
- Più di 2 miliardi di dollari sono stati investiti nell'estrazione di risorse minerarie a Tete e Cabo Deglado.
- Ci sono più di **450 licenziatari minerari nel paese**, la maggior parte dei quali sono piccole aziende, impiegando fino a 20 minatori. Minerali pesanti come per esempio il zirconio, titanio e rutilo vengono estratte anche nelle Province di Nampula e Gaza

Energia

- Il Mozambico ha il più grande potenziale di generazione di energia rispetto a tutti i paesi dell'Africa meridionale; potrebbe generare 187 GW di energia dalle sue risorse di carbone, idroelettrico, gas, eolico e solare. Sebbene attualmente dipenda da progetti idroelettrici, il mix energetico del Mozambico sta cambiando. Si prevede che il gas naturale fornirà il 44% dell'energia del paese entro il prossimo decennio.
- La Strategia nazionale per l'energia elettrica 2018-2030 del Paese mira a sviluppare un nuovo modello di gestione dell'energia elettrica al fine di garantire l'accesso alla rete elettrica a tutta la popolazione entro il 2030 (Programma nazionale *Energia per tutti*).
- Per completare il programma saranno necessari circa 5,77 miliardi di dollari. La Banca Mondiale ha approvato un ulteriore pacchetto di 82 milioni di dollari al Mozambico per aumentare l'accesso all'elettricità nelle aree periurbane e rurali.

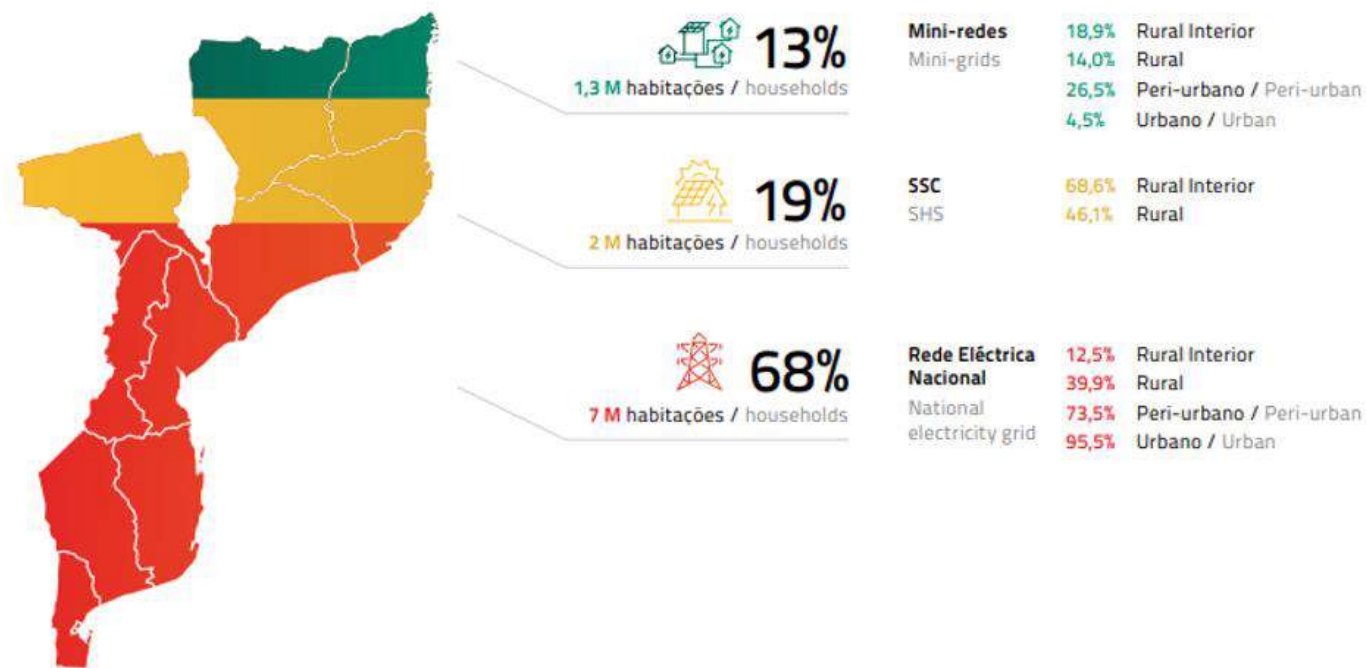


La Rete Elettrica

- La Strategia nazionale per l'elettrificazione del Paese ha diviso le competenze tra **Electricity of Mozambique (EDM)**, che si occupa del **miglioramento della rete elettrica a livello nazionale**, mentre a livello locale, le soluzioni off-grid saranno guidate dal **National Fund of Energy (FUNAE)**, con il coinvolgimento del settore privato.
- Il Mozambico ha intrapreso sforzi significativi negli ultimi anni per elettrificare il Paese. Il tasso di elettrificazione al 54% nel 2024 e dovrebbe raggiungere il **64% a fine 2025**. Tuttavia, l'accesso all'elettricità rimane basso e si concentra principalmente nelle aree urbane.
- Svezia, Norvegia, Paesi Bassi e Italia e partner sono impegnati nell'espansione della rete di alimentazione elettrica nazionale, attraverso progetti principalmente basati sull'energia rinnovabile.



Mix di elettrificazione per arrivare al 100% nel 2030



Fonte: FUNAE (www.lerenovaveis.org/contents/lerpublication/resumo-renmoz2023.pdf)



Energie Rinnovabili e Transizione Energetica

Potenziale che potrebbe essere sviluppato con il **fotovoltaico**: 23.000 GW

Potenziale che potrebbe essere sviluppato con l'**eolico**: 4.5 GW

Potenziale che potrebbe essere sviluppato con l'**idroelettrico**: 19 GW

Potenziale che potrebbe essere sviluppato con le **biomasse**: 2 GW

FUNAE, (Ente pubblico che opera a livello nazionale con l'obiettivo di finanziare e fornire garanzie finanziarie per progetti che contribuiscono a sviluppo, produzione e utilizzo di forme energetiche che consentano l'espansione di servizi energetici a basso costo nelle aree rurali e urbane), è attualmente coinvolto nella realizzazione di oltre **20 progetti legati a biomasse, fotovoltaico, idroelettrico e solare**.

In Mozambico sono in funzione 76 Minigrid, per una potenza complessiva di 6.249 KW di cui 3.766 sono basati sull'energia idroelettrica e 2.483 ad energia solare.

È stata inaugurata a maggio 2024 la Centrale Fotovoltaica di Mahel nel distretto di Magude (Maputo), finanziata interamente dallo Stato. La centrale opera con una capacità di generazione di 100 kWp e un accumulo di 640 kWh, prevedendo una produzione annua di 182,50 MWh. L'energia viene distribuita attraverso una rete di 12,3 chilometri, ampliando la portata dell'approvvigionamento energetico nella regione.



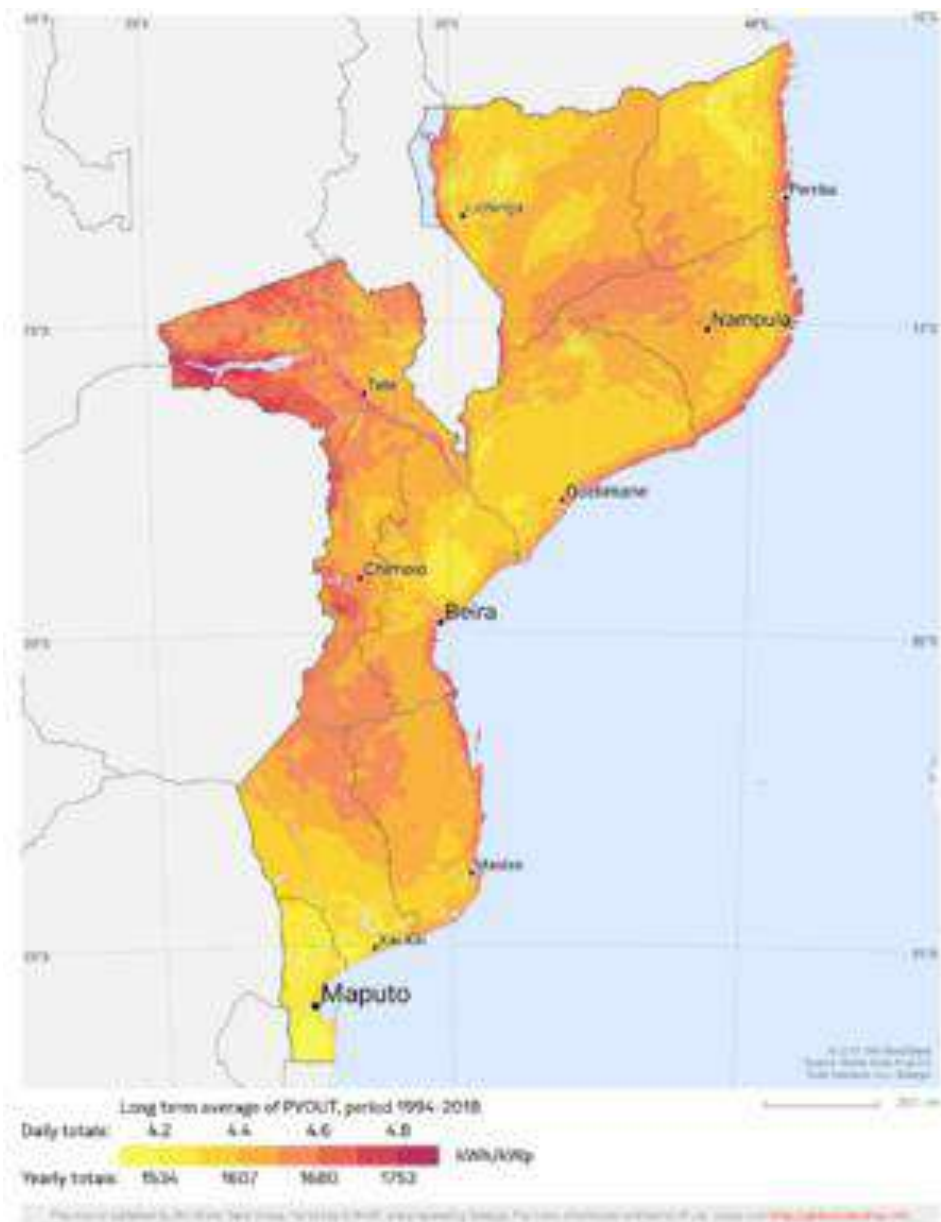
Fotovoltaico

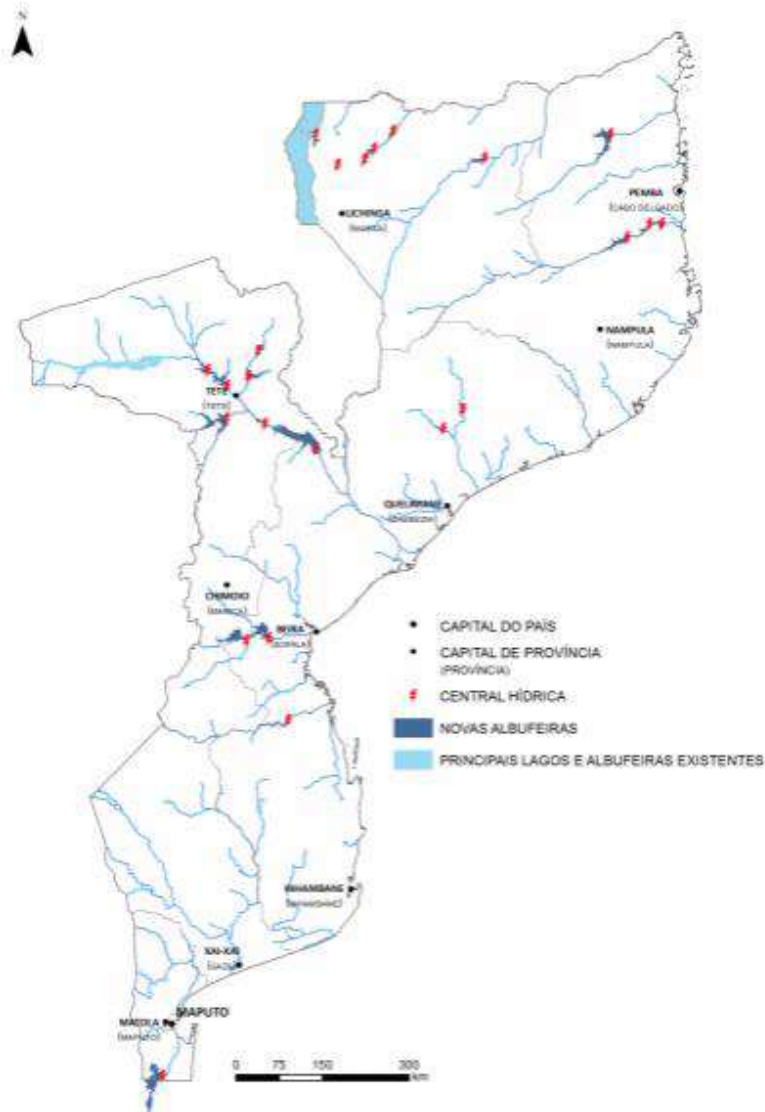
Il Mozambico ha un potenziale solare significativo e praticamente non sfruttato.

L'irradiazione solare globale del paese varia tra 1.785 e 2.206 kWh/m²/anno, che rappresenta un potenziale stimato di 23.000 GW.

Il solare è una fonte di energia abbondante e consistente in gran parte del paese, con le province di Niassa, Nampula, Cabo Delgado e Zambézia che mostrano i più alti livelli di irraggiamento.

Nell'ambito della Cooperazione Italiana, sono stati investiti oltre 5 milioni di euro (Progetto Illumina - in corso) per migliorare l'accesso all'energia in Zambézia e Cabo Delgado (sistemi solari per illuminazione di strade, scuole, centri di salute, abitazioni).





Idroelettrico

Sono stati individuati in totale 1.446 potenziali nuovi progetti idroelettrici, per un potenza complessiva pari a 19 GW.

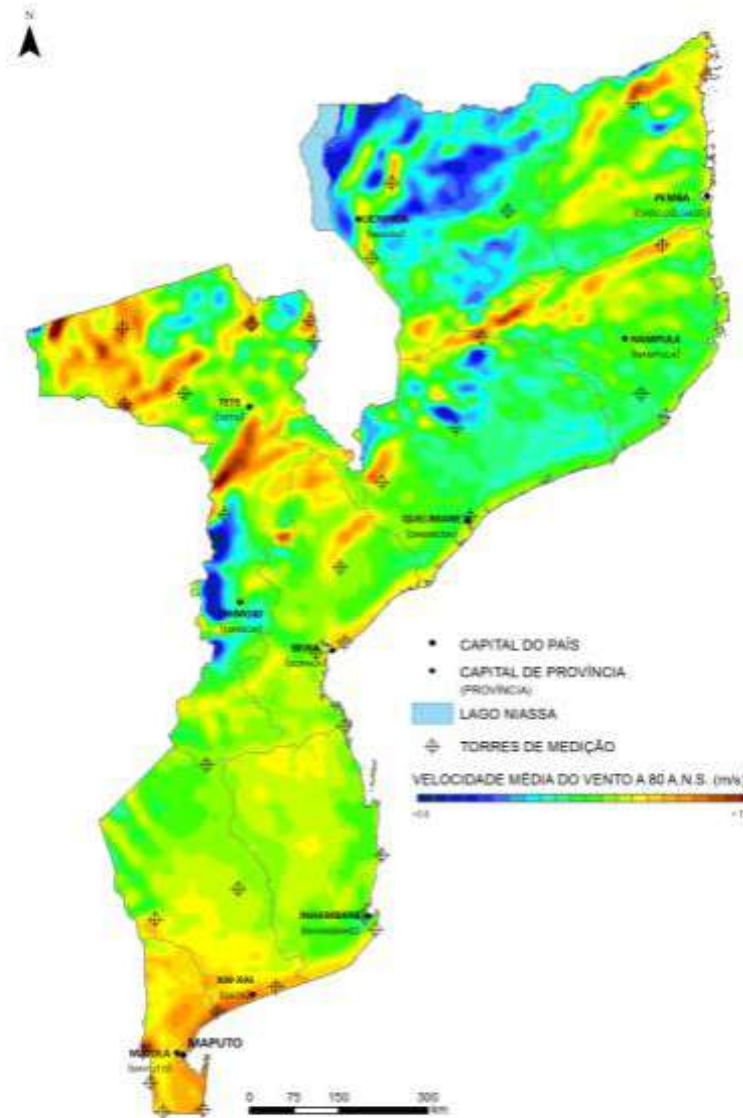
La provincia di Tete ha il maggior potenziale, seguita da Manica e Nampula, Niassa e Zambézia.

Tra i 5,6 GW di progetti prioritari, circa 3 GW sono progetti molto impegnativi, concentrati essenzialmente nel fiume Zambesi ed altri per una potenza di 100 MW.

Il Progetto idroelettrico Mpanda Nkuwa (investimento da 5 miliardi di dollari) nella Provincia di Tete sara' la piu' grande diga del Paese - dopo quella di Cahora Bassa - ed avra' una potenza di 1.500 MW.

Da sottolineare che la Centrale Cahora Bassa operativa dal 1975 produce annualmente 15 GW di corrente.

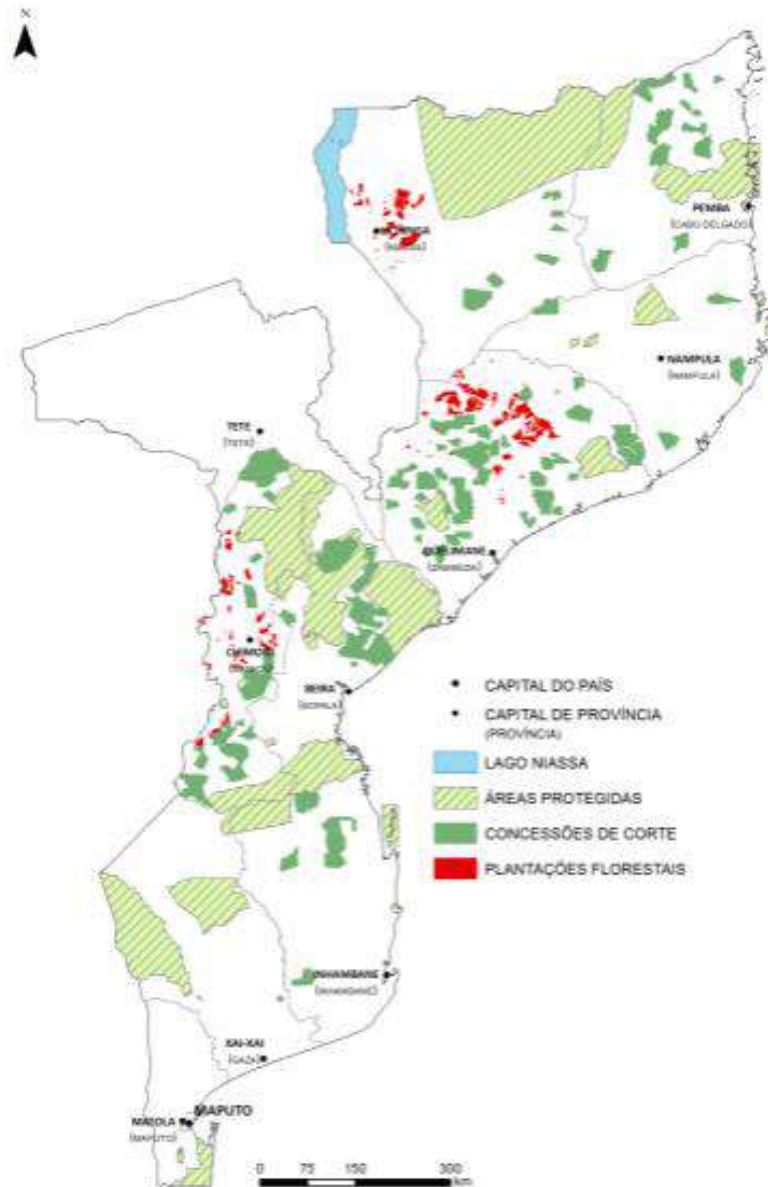
Energia Eolica



Il Mozambico ha un regime di vento di intensità medio-bassa con velocità prevalentemente comprese tra 4 e 6 metri al secondo a 80 metri di altitudine, ad eccezione del sud del Paese e delle zone alte del Centro e Nord del Paese dove i venti raggiungono valori più elevati.

Il maggior potenziale eolico si trova nelle province di Maputo, Tete, la costa di Sofala, Inhambane e Gaza.

Sulla base di studi condotti da FUNAE per ottimizzare le future centrali eoliche nel Paese, vi è un potenziale di 1.1 GW che potrebbe essere immesso immediatamente alla rete elettrica. Il restante 3,4 GW ha bisogno di una efficiente rete elettrica per la connessione.



Biomasse

Il Mozambico ha un potenziale di oltre 2 GW da progetti di biomassa, di cui 128 MW realizzabili a breve termine.

Oltre 1.000 MW da residui non utilizzati delle foreste; 831 MW da residui agroindustriali; 280 MW dall'industria della cellulosa; 63 MW dalle discariche.

Il maggior potenziale si trova nella provincia di Zambézia, seguita da Sofala e Niassa.

Tuttavia, al momento solo 128 MW sono progetti realizzabili nel breve periodo.

La presenza italiana nel settore Energia



- La società di ingegneria italiana Renco, coinvolta nella costruzione degli impianti Total Energies ad Afungii nella Provincia in Cabo Delgado, ha aperto alla fine del mese scorso una nuova filiale in Mozambico, dedicata alla costruzione di centrali elettriche.
- Moçitaly ha ricevuto diversi progetti dal Fondo Nazionale per l'Energia (FUNAE), come l'elettrificazione rurale con un sistema autonomo per residenze e scuole - potenza totale: 2.610 W (provincia di Gaza) e l'installazione di 3 sistemi solari autonomi per il pompaggio dell'acqua da un pozzo - potenza totale: 1.950 W (Distretto di Zavala).
- Ecolibri produce sistemi di energia rinnovabile specializzandosi nella progettazione, produzione e commercializzazione di sistemi off-grid micro-ibridi (vento-sole).

La presenza italiana nel settore Energia



- EnGreen è una start-up innovativa attiva nell'ambito delle energie rinnovabili. Presente in Mozambico dal 2019 grazie al progetto "Illumina" guidato da Fondazione AVSI e co-finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS). Il progetto è basato sulla promozione di usi produttivi dell'energia rinnovabile a livello pubblico e privato attraverso l'implementazione di una mini-grid che fornisce attualmente energia agli abitanti, alle attività commerciali, alle scuole, istituzioni pubbliche per una area rurale nel distretto di Cabo Delgado.
- ESI S.p.A. società attiva nel settore delle energie rinnovabili. Le sue principali attività riguardano la realizzazione di impianti fotovoltaici, la realizzazione delle opere civili per impianti eolici e sottostazioni, la realizzazione di impianti mini-grid, off-grid e hybrid, nonché la realizzazione di sistemi di accumulo (cosiddetto storage). L'azienda ha recentemente completato la realizzazione della sua prima mini-grid nel paese, nel distretto di Cabo Delgado. ESI è stata inoltre recentemente incaricata della realizzazione di 3 mini-grid ibride nei distretti di Zambezia e Nampula per il 2022.

Progetti ed Investimenti da parte di Organizzazioni internazionali

- La **Banca Africana di Sviluppo** ha stanziato 54 milioni di dollari, inclusi 12 milioni dal Sustainable Energy Fund for Africa (SEFA), per un parco eolico onshore da 120 MW. Questo progetto, con un costo totale di 224,5 milioni di dollari, è uno sforzo collaborativo, che riceve finanziamenti anche dalla International Finance Corporation (IFC), dalla U.S. International Development Finance Corporation (DFC), dall'Emerging Africa and Asia Infrastructure Fund (EAAIF) e dal Technical Assistance del Private Infrastructure Development Group (PIDG). Il parco eolico, situato vicino a Maputo, sarà il primo progetto eolico su scala industriale del paese, fornendo a EDM 331,6 GWh di energia pulita all'anno attraverso un accordo di acquisto di energia di 25 anni, riducendo al contempo le emissioni di carbonio e promuovendo il commercio energetico regionale.
- La **Banca Mondiale** ha approvato una sovvenzione energetica di 82 milioni di dollari per il settore dell'energia ed è stato inoltre approvato un fondo multi-donatore in gestione alla Banca Mondiale da 66 milioni di dollari per altri progetti di elettrificazione. Questi fondi supportano l'implementazione del progetto "**Energia per tutti**" (ProEnergia) del governo mozambicano, che ha già portato benefici concreti a oltre 1,7 milioni di persone. Il progetto ha permesso di collegare alla rete elettrica 143 infrastrutture essenziali, tra cui scuole, centri sanitari ed edifici amministrativi. Inoltre, la Banca Mondiale sta finanziando la progettazione e la realizzazione di infrastrutture cruciali per portare l'elettricità a famiglie e imprese nelle aree periurbane e rurali, comprese le zone che ospitano sfollati. L'obiettivo è ambizioso: elettrificare più di 250.000 famiglie, distribuite in 500 insediamenti in 20 distretti del paese

Progetti ed Investimenti da parte di Organizzazioni internazionali

- Il **Belgio** e il **Fondo nazionale per l'energia (FUNAE)** stanno avviando un progetto di sistemi energetici off-grid, del valore di 12 milioni di Euro nella parte centrale del Mozambico;
- Il **Regno Unito** finanzia *Brilho iniciativa*, attuato dalla Netherland Development Organization e l'Energy Fund (FUNAE) con 8 progetti green Minigrid per un finanziamento totale di 2,6 milioni di Euro nel Mozambico centrale e settentrionale.
- **L'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo** sostiene il Programma Illumina del Fondo per l'energia con 1,3 milioni di euro per aumentare i collegamenti elettrici a Cabo Delgado e Zambézia.
- Presenti anche altri attori internazionali come l'Organizzazione per lo Sviluppo dei Paesi Bassi (SNV), la Cooperazione Tedesca per lo Sviluppo (GIZ), la Banca Mondiale, l'Agenzia Giapponese per la Cooperazione Internazionale (JICA), *l'Agenzia per lo Sviluppo Internazionale degli Stati Uniti (USAID)* nell'energia sostenendo diverse politiche e progetti di energia rinnovabile.

Obiettivi del Governo: 2020-2024

Il Mozambico ha definito tre priorità di intervento per il quinquennio 2020-2024, con l'obiettivo di raggiungere il benessere dei mozambicani:

- Realizzazione della prima unità di produzione di GPL (gas da cucina) nell'area di Nampula, con una capacità di **produzione di 6 mila bombole di gas al giorno**.
- **Accelerare l'esplorazione di grafite, le cui riserve sono stimate in 18 milioni di metri cubi, nella provincia di Cabo Delgado, nonché minerali pesanti, nel distretto di Chibuto, Gaza e Chinde, nella Provincia dello Zambezia.**
- Avviare la costruzione della **Centrale idroelettrica di Mphanda Nkuwa (1500 MW)**, nella provincia di Tete, comprese le linee Tete – Vilanculos (400 KV) e la relativa corrente continua Tete – Maputo.
- Aumentare la disponibilità di energia di 600 MW, costruendo nuove centrali idroelettriche e fotovoltaiche. Il Governo vuole raggiungere il 60 per cento di copertura energetica entro il 2024



Opportunita'



- **Petrolio e Gas:** enorme potenziale nei servizi industriali; Ingegneria; logistica; Industria navale; Servizi di analisi di laboratorio
- **Settore energetico:** opportunità di investimento per la costruzione e la gestione di nuovi sistemi energetici sia per l'energia idroelettrica che rinnovabile.
- **Settore minerario:** opportunità potrebbero essere trovate nei progetti di estrazione di grafite e minerale di ferro e acciaio.
- **Syrah Resources** ha stipulato un accordo vincolante con Tesla in base al quale il produttore di auto elettriche e batterie acquisterà grafite dalla miniera di Syrah nel distretto di Balama, nella Provincia settentrionale del Mozambico di Cabo Delgado. L'accordo ridurrà la dipendenza dalla grafite cinese e aprirà nuove opportunità di investimento.

Istituzioni Pubbliche



Energia para Moçambique
<https://www.funae.co.mz>



**ELECTRICIDADE
DE MOÇAMBIQUE, E.P.**
<https://www.edm.co.mz>



<http://www.inp.gov.mz>



<http://arene.org.mz>



<http://www.enh.co.mz>

Progetti in corso (Oil and Gas)

Pande/Temane Gas Production Project



- Sasol Petroleum (70%)
- Companhia Moçambicana de Hidrocarbonetos - CMH (25 %)
- International Finance Corporation (Member of the World Bank Group: 5%)



La produzione in quest'area è iniziata nel 2004 con una capacità di 120 MGJ/a (milioni di Giga joule/anno) e un investimento iniziale di 1,2 Miliardi di dollari. Nel 2009 la capacità produttiva è stata ampliata da 120 a 183 MGJ/a.

Rovuma Offshore Area-4 (Cabo Delgado)



- Mozambique Rovuma Venture (MRV-70%), a joint venture by ExxonMobil (40%), Eni (40%), and China National Petroleum Corporation (20%).
- ENH (10%)
- Kogas (10%)
- Galp (10%) ora **Abu Dhabi National Oil Company**



Il **Progetto Coral South** è stato approvato a febbraio 2016. La produzione di gas liquefatto è iniziata ad ottobre 2022. L'investimento è di 7,5 miliardi di dollari e si prevede che genererà profitti diretti pari a 39,1 miliardi di dollari.

Progetti (Oil and Gas)

Rovuma offshore, Area 1 Cabo Delgado



Total E&P Mozambique 26.5% (operatore);
Mitsui E&P Mozambique: 20%;
National Hydrocarbon Company 15%;
ONGC Videsh Rovuma, BPRL Ventures,
PTTEP Mozambique (10% ciascuno)



Il Piano di Sviluppo (PoD) per Golfinho/Atum è stato approvato nel 2017. Il progetto comprende, tra le altre, le seguenti componenti chiave:

- Pozzi offshore e sistemi di raccolta sottomarini
- Pipeline sottomarine
- Facilities onshore per la liquefazione

Rovuma LNG Area 4-Onshore Cabo Delgado



Mozambique Rovuma Venture (MRV-70%), a JV con ExxonMobil (40%), Eni (40%), and China National Petroleum Corporation (20%).
Abu Dhabi National Oil Company, Korea Gas, and Empresa Nacional de Hidrocarbonetos (ENH) ciascuno con il 10%



Il Mozambico GNL rappresenta un investimento totale di circa 20 miliardi di dollari. Progetto nella fase di Front End Engineering Design (FEED)

Progetti in corso nel settore minerario e del carbone

Materie Prime	Operatori	Investimento
Carbone (Provincia di Tete)	<ul style="list-style-type: none"> Vale Mozambique (Mitsui), Minas de Moatize, JPSL Moçambique Minas de Benga 	300 milioni di dollari
Rubino (Provincia di Cabo Delgado)	<ul style="list-style-type: none"> Montepuez Ruby Mining (Gemfields UK), SRL Mining 	130 milioni di dollari
Minerali preziosi (Province di Nampula e Gaza)	<ul style="list-style-type: none"> Kenmare, Haiyu Mozambique, Mozambique Heavy sands 	1 miliardo di dollari
Grafite (Provincia di Cabo Delgado)	<ul style="list-style-type: none"> Mustang Resources Syhah Resources 	44 milioni di dollari



Progetti di Elettificazione

	Progetto	Investitori	Finanziamento
1	Temane Thermal Power Plant	IFC /DFC/OFIC	Investimento di oltre 760 milioni di dollari. Progetto avviato nel 2020 e dovrebbe concludersi nel 2023. Il ritardo nella costruzione a causa della Tempesta Tropicale Filipo ha posticipato l'avvio, previsto per la fine del 2024, alla metà del 2025; ora la data di operatività commerciale prevista è febbraio 2026.
2	Temane- Maputo Transportation Line	AFDB/BID/OFID/DBCA	Investimento di oltre 510 million di dollari, Progetto avviato nel 2020 e dovrebbe concludersi nel 2023
3	Vilanculo Rural Electrification	World Bank	Investimento di oltre 30 million di dollari. Progetto avviato nel 2019 ed ancora in corso.
4	Feasibility study of the Cuamba Thermal Power Plant	CMEC	Avviato lo studio nel 2018, con un investimento di 4,2 milioni di dollari.
5	Short-Term Investment Project (STIP)	NORAD / BEI / KFW	Investimento di 55 milioni di Euro. Mira a migliorare l'accesso all'energia nelle aree urbane e rurali.
6	Project for Quality Improvement and Energy Efficiency (PERIP)	World Bank	Investimento pari a 150 milioni di dollari volto a migliorare qualità ed efficienza energetica. Avviato nel 2018 ed è tuttora in corso.

Progetti di Elettificazione

	Progetto	Investitori	Finanziamento
7	Miglioramento della distribuzione energetica nelle città di Maputo e Matola	World Bank	4,3 milioni di dollari
8	Progetto di eltrificazione (aree turistiche Nampula, Inhambane)	Electricity of Mozambique	8,2 milioni di dollari
9	Costruzione di un Sistema di collegamenti elettrici per fornire energia elettrica da Chimuara (Provincia dello Zambezia) a Nacala (Provincia di Nampula)	Islamic Development Bank	200 milioni di dollari. Il Progetto mira ad aumentare il numero delle i famiglie che hanno accesso all'energia.
10	Mozambique-Malawi Interconnection Project	World Bank	Il progetto fa parte della Southern Africa Development Community (SADC) per aumentare l'accesso all'energia. Lo studio di fattibilità è stato concluso e la costruzione dovrebbe iniziare nei prossimi anni. Lo studio è costato più di 3,6 milioni di dollari.
11	Reinforcement and Extension of the National Transportation Network (Mixed – Credit)	DANIDA / NORDEA BANK / EDM	Oltre 114 milioni di Euro di investimento per aumentare l'accesso alla rete nazionale nel Paese

Energie Rinnovabili

Progetto	Finanziatori	Investimento
Mphanda Nkuwa Hidropower Project (1500MW)	EDF, Total Energies, Sumitomo, National Energy Fund e Eletricidade de Moçambique	4.4 miliardi di dollari
Luaice mini hydropower (479 KW) Niassa	FUNAE	3.5 milioni di dollari
Beirura mini Hydropower (1900KW) Zambézia	FUNAE	10.7 million di dollari
Mavonde mini hydropower (450 KW) Manica	FUNAE	Concluso lo <i>Studio di Fattibilità</i> ; Investimento stimato in 6,9 milioni di dollari
Dondo solar-power plant (40 MW) Sofala	Unione Europea and French Development Agency (AFD)	76 milioni di dollari Implemented by EDM; European Union (EU) and French Development Agency (AFD)
Lichinga Solar-power Plant (40MW) Niassa	Unione Europea and French Development Agency (AFD)	76 milioni di dollari Implemented by EDM, EU and AFD
Manje Solar-power plant (40MW) Tete	Unione Europea and French Development Agency (AFD)	76 milioni di dollari Implemented by EDM, EU and AFD

Enti coinvolti – acronimi

AICS - Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

IFC - International Finance Corporation

DFC - International Development Finance Corporation

OPEC - Fund for International Development

AfDB - African Development Bank

BID - Islamic Development Bank

OFID - OPEC Fund for International Development

DBCA - Southern Africa Development Bank

CMEC - China Machinery Engineering Corporation

NORAD - Norwegian Agency for Development Cooperation

KFW - German Development Bank

DANIDA - Danish International Development Agency



ICE Maputo Av. Kenneth Kaunda, 387 1102 Maputo

Tel.: +258.20606550 - **Email:** maputo@ice.it

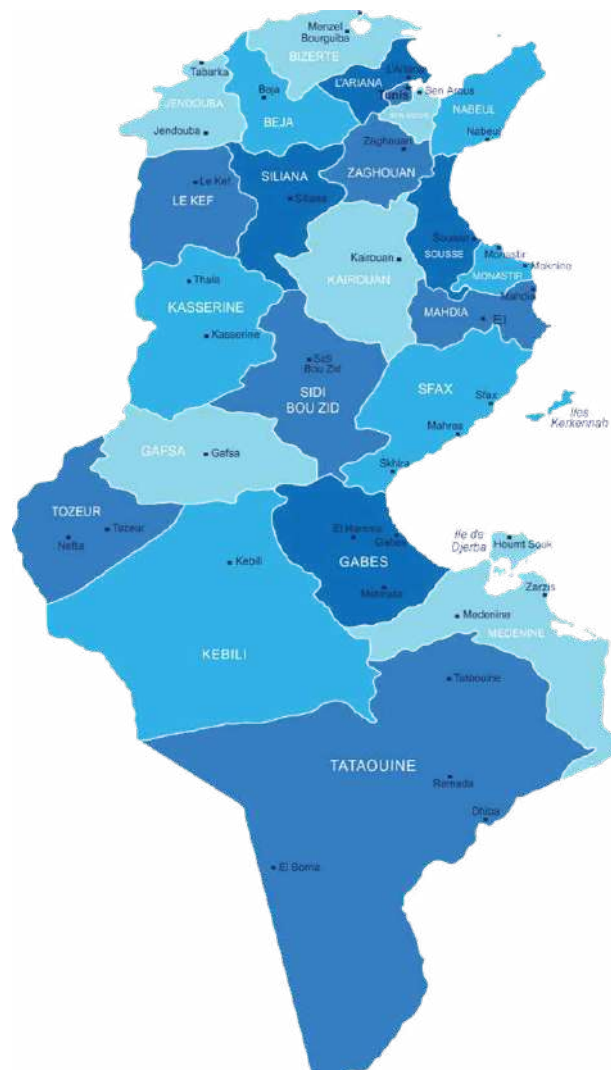


Africa Champion Program


FOCUS PIANO MATTEI



WEBINAR
AFRICA CHAMPION PROGRAM-FOCUS TUNISIA
ICE AGENZIA TUNISI
direttore responsabile dssa Francesca Tango



QUADRO POLITICO-ECONOMICO

Nome Ufficiale: Repubblica Tunisina

Superficie: 163,610 Km²

Capitale: Tunisi

Principali città: Sfax, Sousse, Gabes, Kairouan,
Bizerta, Nabeul, Jendouba, Le Kef, Medenine.

Popolazione: 11.887,412 (dicembre 2024 -Fonte INS Tunisia)

Moneta: Dinaro Tunisino TND

Cambio: (1 EUR =3,34 DT gennaio 2024)

Lingua: Arabo (Ufficiale), Francese (amministrativo-commerciale)

Suddivisione amministrativa: 24 Governatorati e 351 municipalità

QUADRO POLITICO-ECONOMICO

La Tunisia é una Repubblica Presidenziale indipendente dal 1956

Il **Presidente della Repubblica** é Kaies Saied, eletto nel 2019, rieletto nel 2024 in carica per 5 anni;

Il **Primo Ministro**, nominato dal Presidente della Repubblica, é oggi Kamel Madouri nominato nell 'agosto 2024;

Il **Nuovo Parlamento- Assemblea dei Rappresentanti del Popolo-** si é insediato nel marzo 2023 ed é prossimo il rinnovo della Camera alta o Assemblea delle Regioni;

L'attuale rating della Tunisia assegnato da Fitch é CCC+: il nuovo rating é stato assegnato nel settembre 2024 e riflette la maggiore fiducia nella capacità del governo tunisino di far fronte agli obblighi di debito internazionali. La Tunisia ha infatti mostrato nel biennio 2023-2024 un calo del deficit di conto corrente;

La Tunisia ha attraversato dagli anni '60-'70 un processo di profonda trasformazione, dalla Presidenza Bourgiba, con un intenso intervento nell'economia in materia di Istruzione, Scuola, Sanità, supporto degli IDE e del settore agricolo e turistico ed una crescita economica sorprendente, fino alla fine degli anni '80, '90 e 2000 con il graduale deterioramento economico, sotto la Presidenza Ben Ali.

Dopo anni di bassa crescita, il **Paese sta affrontando un processo di trasformazione e avvio di riforme strutturali**, mirate a ripianare il disavanzo pubblico e riaffermare le potenzialità del Paese





QUADRO POLITICO-ECONOMICO

I dati economici (fonte Istituto Nazionale di Statistica-INS 2024)

- Inflazione: 7%
- Disoccupazione: 16%
- PIL: 1 %
- Disavanzo/PIL: 77,8%

Principale Area economica di scambio della Tunisia:
UE con oltre il 70 % di scambi

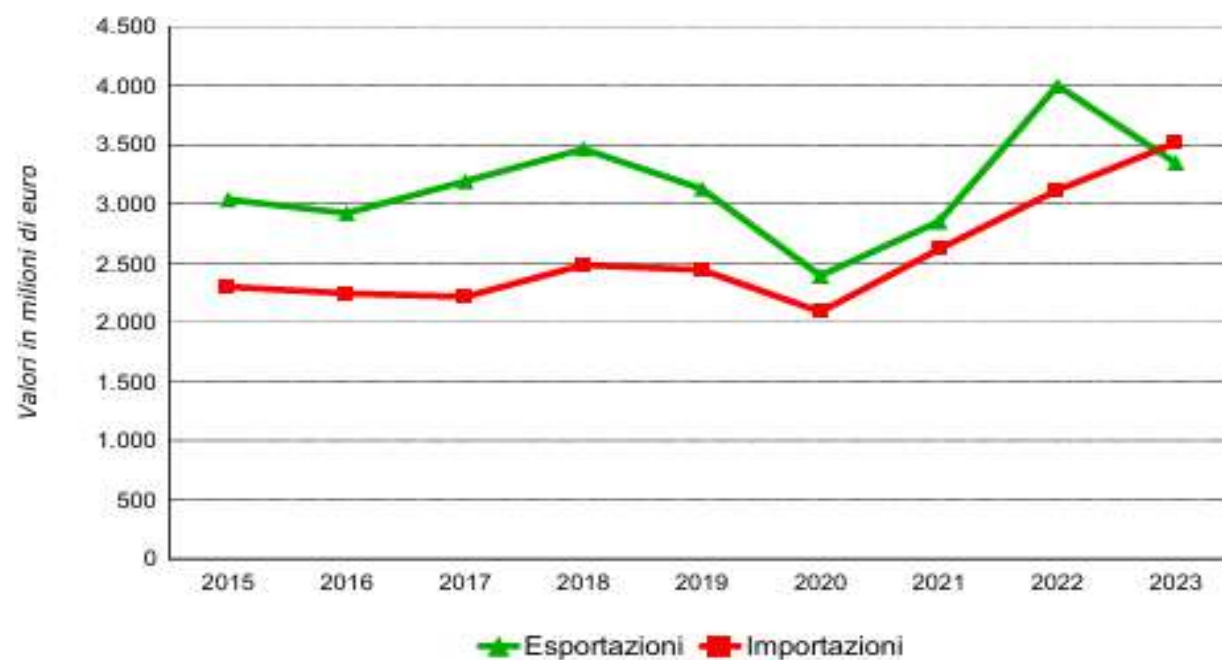
Principali Paesi partner della Tunisia 2024

Francia, Italia, Germania, Cina, Algeria, Spagna, Russia, Turchia, USA, Libia,
(in crescita nel 2024)

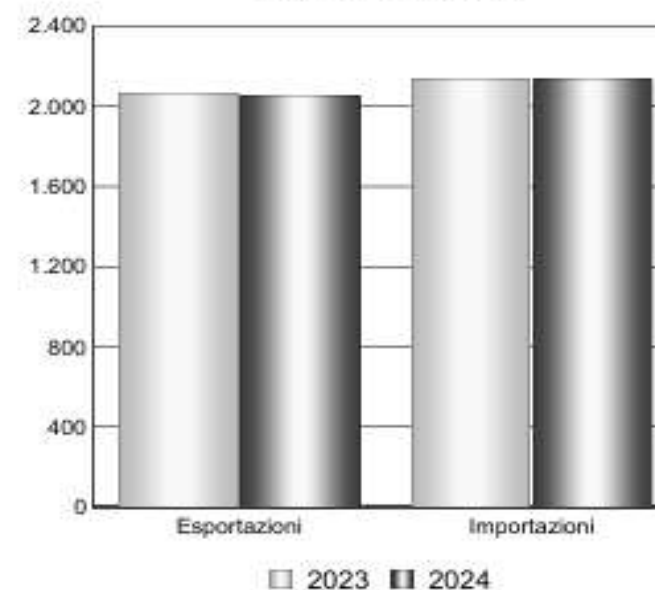


INTERSCAMBIO COMMERCIALE CON L'ITALIA 2024-DATI ISTAT

Interscambio commerciale dell'Italia per paesi: Tunisia (totale merci)



Gennaio - Luglio (valori in milioni di euro)





INTERSCAMBIO COMMERCIALE CON L'ITALIA 2024-DATI ISTAT

Interscambio commerciale dell'Italia per settori valori in migliaia di euro

Periodo riferimento : Gennaio - Luglio 2024
Area/Paese Partner: Africa, Tunisia

	Esportazioni			Importazioni			Saldi		Saldi normalizzati %	
	2023 gen-lug	2024 gen-lug	Var %	2023 gen-lug	2024 gen-lug	Var %	2023 gen-lug	2024 gen-lug	2023 gen-lug	2024 gen-lug
AA - Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura	91.730	99.394	8,4	693.893	757.423	9,2	-602.162	-658.029	-76,6	-76,8
BB - Prodotti delle miniere e delle cave	43.781	25.122	-42,6	15.267.619	12.420.546	-18,6	-15.223.838	-12.395.423	-99,4	-99,6
CA10 - Prodotti alimentari	584.279	547.377	-6,3	855.249	1.069.186	25,0	-270.970	-521.809	-18,8	-32,3
CA11 - Bevande	37.097	33.663	-9,3	5.660	3.769	-33,4	31.436	29.894	73,5	79,9
CA12 - Tabacco	18.406	5.573	-69,7	347	477	37,6	18.060	5.096	96,3	84,2
CB13 - Prodotti tessili	508.087	461.755	-9,1	159.267	156.431	-1,8	348.820	305.324	52,3	49,4
CB14 - Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	135.892	132.476	-2,5	524.106	468.854	-10,5	-388.214	-336.378	-58,8	-55,9
CB15 - Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	213.133	188.726	-11,5	317.041	267.035	-15,8	-103.908	-78.309	-19,6	-17,2
CC16 - Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	50.245	57.670	14,8	104.164	87.941	-15,6	-53.919	-30.271	-34,9	-20,8
CC17 - Carta e prodotti di carta	251.512	266.154	5,8	22.910	26.681	16,5	228.602	239.472	83,3	81,8
CC18 - Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	1.048	3.526	236,4	49	137	179,3	999	3.389	91,1	92,5
CD19 - Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	1.675.473	1.892.967	13,0	808.582	1.137.141	40,6	866.890	755.826	34,9	24,9
CE20 - Prodotti chimici	923.309	924.662	0,1	697.646	524.922	-24,8	225.664	399.741	13,9	27,6
CF21 - Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	150.506	165.529	10,0	2.311	3.476	50,4	148.196	162.053	97,0	95,9
CG22 - Articoli in gomma e materie plastiche	449.390	425.314	-5,4	128.445	133.660	4,1	320.945	291.654	55,5	52,2
CG23 - Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	224.879	207.039	-7,9	101.203	94.997	-6,1	123.676	112.042	37,9	37,1
CH24 - Prodotti della metallurgia	836.362	705.908	-15,6	2.239.787	2.136.184	-4,6	-1.403.425	-1.430.276	-45,6	-50,3
CH25 - Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	517.268	506.722	-2,0	88.209	79.937	-9,4	429.060	426.785	70,9	72,7
CI26 - Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	501.261	397.169	-20,8	99.189	104.863	5,7	402.072	292.306	67,0	58,2
CJ27 - Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	919.893	903.110	-1,8	264.095	288.324	9,2	655.799	614.786	55,4	51,6
CK28 - Macchinari e apparecchiature nca	2.562.418	2.529.346	-1,3	114.443	140.109	22,4	2.447.975	2.389.237	91,4	89,5
CL29 - Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	434.469	586.907	35,1	928.883	1.031.183	11,0	-494.415	-444.276	-36,3	-27,5
CL30 - Altri mezzi di trasporto	272.777	132.853	-51,3	43.302	36.178	-16,5	229.475	96.675	72,6	57,2
CM31 - Mobili	178.496	154.504	-13,4	39.342	32.839	-16,5	139.154	121.665	63,9	64,9
CM32 - Prodotti delle altre industrie manifatturiere	351.496	282.757	-19,6	68.619	59.228	-13,7	282.877	223.529	67,3	65,4
DD35 - Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ZZ - Altri prodotti e attività	37.811	33.241	-12,1	51.080	48.666	-4,7	-13.269	-15.425	-14,9	-18,8
Totale:	11.971.020	11.669.464	-2,5	23.625.439	21.110.186	-10,6	-11.654.419	-9.440.722	-32,7	-28,8

Fonte: elaborazioni ICE su dati ISTAT
Mese - Anno di riferimento: Gennaio - Luglio 2024
Area/Paese Partner: Africa, Tunisia

PRINCIPALI FATTORI COMPETITIVI PER IDE

- **POSIZIONE GEOGRAFICA NEL BACINO MEDITERRANEO**
- **HUB COMMERCIALE**
COMESA (Mercato Comune Africa Orientale e Meridionale- 21 Paesi) ZLECAF(zona doganale- 55 Paesi)
- **NORMATIVA FISCALE PER IDE**
Tassazione ridotta al 20% per chi esporta il 70% della produzione (50% per il 2024) e ZDR
- **PRESENZA DI 3300 AZIENDE DI INTERESSE EUROPEO (DI CUI 960 ITALIANE)**
- **DISTRETTI SPECIALIZZATI , MANO D'OPERA SPECIALIZZATA**
- **TASSO SCOLARITA' DEL 90%, DIPLOMATI E LAUREATI**
- **COSTO ENERGETICO E COSTO DEL LAVORO PARI A 1/3 UE**
- **AFFINITA' CULTURALE:TRADIZIONE, PRESENZA ITALIANA RADICATA**



PRINCIPALI SETTORI IDE

- **MODA** : TESSILE /ABBIGLIAMENTO /CALZATURE/PELLETTERIA/CONCIA

highlights : 1600 aziende di cui circa 1100 con IDE (25% IDE italiani)

Presenza della intera filiera (per il 70% confezioni, inoltre lavorazioni quali filatura, tessitura, finissaggio, tessile tecnico, intimo-mare , denim e cotone, calzetteria)

Poli tecnologici: Monastir El Fejja,

- **MECCANICA-ALTA TECNOLOGIA** : AUTO/ AEROSPAZIO/ELETTRONICA/STARTUP –ICT)

highlights: 400 imprese del settore meccanica, 280 imprese del settore elettronica, oltre 130,000 occupati; distretti specializzati Nabeul, Sousse e Ben Arous;

La Tunisia è il 1° paese Africano per produzione di componenti auto; la Tunisia è partner strategico per aeronautica e aerospazio di grandi gruppi usa e francesi

Poli tecnologici ,Start Up Act 2018, presenza gruppi internazionali

- **ENERGIA** (Rinnovabili)

highlights: 60% fabbisogno energetico Piano Energetico 2030 con 35% rinnovabili, quali solare ,eolico;

zone di Nabeul, Bizerte, Kasserine, Tataouine, Médenine, Gabès. Centrali solari di Tozeur 1,2 e Tataouine, nuovo Parco eolico

AGROALIMENTARE (ALTAGAMMA GDO e BIO)

- **TURISMO** (termale, benessere, sportivo, percorsi culturali-gastronomici-location)



PRINCIPALI SETTORI COMMERCIALI

- MATERIE PRIME ENERGETICHE
- MATERIE PLASTICHE
- MODA: TESSILE /ABBIGLIAMENTO /CALZATURE/ PELLETERIA/CONCIA/ACCESSORI
- MECCANICA-ELETTRONICA: COMPONENTI ELETTRICI-AUTO
- MECCANICA- MACCHINARI (Macchinari- agricoli, macchine lavorazione plastica, macchine metalli, macchine tessile, confezioni, pelli, macchine alimentari, macchine imballaggi, etc)
- TRATTAMENTO ACQUE E GESTIONE RIFIUTI
- AGROALIMENTARE (GDO e BIO)
- ARREDAMENTO-EDILIZIA (contract, edilizia pubblica e privata,turismo)
- COSMETICA (farmaceutica)

ICE AGENZIA TUNISI IN CIFRE 2024

PRINCIPALES ACTIVITES



270 IMPRESE -1010 SERVIZI

2° ufficio per servizi di assistenza,
1° ufficio in Africa



33 DELEGAZIONI INCOMING

135 delegati
2300 contatti BDOE



8 EVENTI IN PRESENZA

settori design, agroindustria, macchine
plastica, macchine pelli, cosmetica, libro



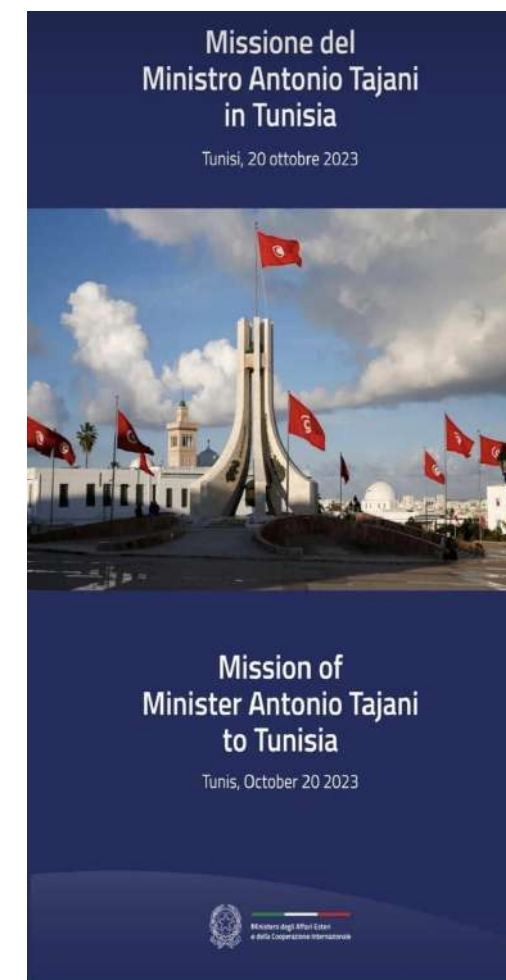
PROGETTO LAB INNOVA FOR AFRICA LUCA ATTANASIO

97 imprese
Startups e Agroindustria



COMUNICAZIONE -STUDI

Note di mercato
Pagina Facebook 16,560 follower







IL SETTORE AGRICOLO E AGROALIMENTARE IN TUNISIA:

DIMENSIONI

Il comparto agroalimentare rappresenta circa il 12 % del PIL

Il comparto agricolo circa il 10% del PIL

- **1.020 imprese agroindustriali** con oltre 10 dipendenti, (516.000 le imprese agricole di cui circa 6000 impegnate anche nella agroindustria),
- Gli **addetti** sono **73.770**, pari al 14% degli addetti del settore manifatturiero(470.000 per le imprese agricole)
- circa **200 aziende agroindustriali producono totalmente per l'esportazione**, si tratta in prevalenza di PMI,
- di **1000 aziende certificate ISO in Tunisia** **285 aziende certificate appartengono al settore agroindustria** (ISO,HACCP,OHAS) e rappresentano il 30% del settore
- le imprese del settore agroindustria sono localizzate **su tutto il territorio**, soprattutto in prossimità delle zone agricole o dei principali centri urbani.



IL SETTORE AGRICOLO E AGROALIMENTARE IN TUNISIA:

SPECIALIZZAZIONI E SETTORI PROMETTENTI

- **imprese agricole:** *olivicoltori (29%) allevatori (22%) cerealicoltori (15%), gli arboricoltori titolari di frutteti di vario tipo (12%), gli orticoltori (7%) e altre attività.* La Tunisia è il **10° esportatore mondiale di olio**, che è il 44% dell'export agricolo in valore, produce **frutta** (datteri, agrumi, melograni, uva, fichi, fichi d'india) e **ortaggi** (principalmente pomodori, peperoni e carciofi). 1° Paese in Africa per aree coltivate e per esportazione di **prodotti biologici** e 1° al mondo per aree coltivate di olio biologico ed unico paese africano con certificato di equivalenza UE
- **imprese agroindustriali:** industria **olearia** (300 aziende), industria **magazzinaggio e stoccaggio** in celle frigorifere (180 aziende), - industria lavorazione, confezionamento, **conserven frutta e verdura** (140 aziende), **industria molitoria**, produzione di pasta e prodotti da forno (130 aziende), a seguire **zucchero e derivati** (90), **bevande** (70), **prodotti ittici** (70), industria del latte e derivati, industria della carne, altre attività.
- **Settori promettenti:** *olio, prodotti biologici, datteri e derivati, melagrana, fichi d'india, conserve di pomodori, acquacoltura, essenze da fiori e piante aromatiche, alimenti per bambini,*



IL SETTORE INFRASTRUTTURE:

MAECI: <https://extender.esteri.it/sito/appalti-internazionali-anticipazioni-grandi-progetti>

ICE AGENZIA: <https://www.ice.it/it/area-clienti/ricerche/gare-internazionali?idPaese=212>

AREA MEDITERRANEO E MEDIORIENTE (650 gare anno)

TUNISIA: <https://ecert.tuntrust.tn>

Per l'ottenimento del capitolato completo di gare pubbliche è necessario richiedere online all'*Ance-Agence Nationale de Certification Electronique* la **ID Trust** (certificato elettronico), Questo consente di poter accedere alla **piattaforma TUNEPS-Tunisie online E-procurement system**, al fine di ottenere tutte le informazioni utili relative alle gare d'appalto gestite dalla piattaforma stessa. Le

Il costo dell'ID Trust è di € 200,00 ed é valido per un anno



IL SETTORE INFRASTRUTTURE:

DIMENSIONI E PROGETTI SETTORE COSTRUZIONI

Secondo le stime della FNEBTP- Fédération National des Entrepreneurs de Batiment et de Travaux Publique in tema di **lavori pubblici** numerosi progetti sono sospesi dal 2016 ed ammontano ad un valore di circa 17 miliardi di dinari (circa 9,6 miliardi di euro) e fornirebbero circa 50.000 posti di lavoro: si tratta soprattutto di lavori di ammodernamento di porti, aeroporti, linee autostradali, metropolitana di superficie, ospedali, cui sono connessi materiali per edilizia e arredi urbani.

Il settore ha una dimensione nel 2022 di circa 5 miliardi di dinari (circa il 7% del PIL) si tratta del **4° settore economico in Tunisia con oltre 2.800 imprese**, di cui 100 con più di 100 occupati, per un totale di 520.000 occupati nel settore. Tra le criticità: costi energetici e l'incremento del costo dei materiali

Tra i progetti :

Il porto di Rades (10 km a sud-est da Tunisi) gestisce 23% del traffico registrato in tutti i porti commerciali tunisini, il 60% del tonnellaggio di merci containerizzate e il 73% del tonnellaggio di merci (tempi di rotazione 18 gg rispetto a 6/7 gg in media nell'area)

Porto di Enfidha in acque profonde per collegare l'aeroporto di Enfidha già esistente e divenire snodo logistico e intermodale della Tunisia, ampliandone i flussi commerciali internazionali Il porto si svilupperà su 1000 ha ed avrà la capacità di accogliere 4,8 milioni di containers da 20 piedi e fornire lavoro a 52.000 occupati.

Porto di Bizerte Menzel Bourguiba modernizzazione attraverso l'introduzione dei ro-ro e la riorganizzazione dei terminals e delle banchine esistenti per i prodotti petroliferi.

Progetto del ponte sospeso di Djerba e del nuovo **Ponte di Bizerte** e relativi snodi stradali,
Progetto area logistica/linea ferroviaria Gabes -Zarzis, Autostrada Gabès-Médenine-Ras Jedir



IL SETTORE INFRASTRUTTURE: PROGETTI SETTORE COSTRUZIONI

“RFR- Réseau ferroviaire rapide de Tunis”, i cui studi sono stati avviati nel 2007 si presentava con una concezione all'avanguardia all'epoca: è un progetto di metropolitana leggera di superficie con collegamento urbano di totali 85 km, concepito per alleggerire il traffico della Gran Tunis, l'area metropolitana della città, che conta oggi oltre 4 milioni di abitanti. Nel progetto iniziale sono 5 le linee

“Cité médicale des Aghlabides” dedicata al medicale a Kairouan

Si tratta di un progetto nato nel 2018, a seguito della firma di un accordo con l'Arabia Saudita per il finanziamento di un primo ospedale per il valore di 100 milioni di dollari: la città medica sarà destinata a sanità civile e militare e sorgerà su un'area di 500 ha, che comprenderà: complesso universitario civile e militare per medici e ingegneri, ospedali con poli per ogni specialità dalla medicina d'urgenza alla psichiatria, stabilimenti produttivi farmaceutici, residenze private e hotel.

Finanziamento modernizzazione infrastrutture stradali del Sud 188,9 chilometri di strade: in sette governatorati: Kef, Kasserine, Sousse, Sfax, Kairouan, Siliana e Gafsa; la Banca Africana per lo Sviluppo (AFDB) ha concesso alla Tunisia un prestito da 80,16 milioni di euro, cofinanziato dal Governo per 6,05 milioni di euro. Migliorerà i servizi alle regioni ad alto valore aggiunto agricolo

Priorità Ministro dei Trasporti Rachid Ameri: rete ferroviaria ad alta velocità, le linee urbane e le linee a lunga percorrenza, tra cui la **Linea n.22** che collega el-Moknine e Mahdia, la **Linea n.6** che collega Tunisi a Kasserine e la **Linea preposta al trasporto di fosfato**

Il Fondo del Kuwait per lo sviluppo economico arabo (KFAED) ha firmato un accordo di prestito da 33 milioni di dollari, Il Fondo saudita per lo sviluppo (SFD) contribuirà con un prestito da 55 milioni per un progetto ferroviario del valore di 174 milioni di dollari per il rinnovo e sviluppo di 190 chilometri di linee nella regione del triangolo dei fosfati nel sud della Tunisia (raddoppieranno la velocità dei treni portandola a 80–100 km/h, ridurranno le emissioni di carbonio, procederanno alla costruzione e l'attrezzamento di uno stabilimento per la produzione di traversine in cemento)



IL SETTORE ENERGIA:

- **Adesione all'Accordo di Parigi** : tra gli obiettivi della Tunisia rafforzare la sicurezza energetica del Paese, limitare la dipendenza dalle importazioni di combustibili fossili, contenimento delle emissioni di carbonio. (oggi 97% da centrali a gas)
Aumentare la quota di energie rinnovabili nel sistema nazionale al 35% entro il 2030
- **Finanziaria 2024 e 2025 per lo sviluppo della green economy:**
 - 2024 deduzione dalla base imponibile del 30% per investimenti in attrezzature che producano energia rinnovabile, recupero dei rifiuti di prodotti tessili-abbigliamento;
 - 2025 misure di riduzione della TVA (IVA) per acquisto di auto elettriche (ridotta al 7%) e pannelli solari (dal 30% al 10%)
- **Principali players settore della Tunisia**
 - Ministero Industria, Miniere ed Energia** (Mme Fatma Thabet Chiboub)
<https://www.energiemines.gov.tn/fr/accueil/>
 - STEG**, *Société Tunisien de l'Electricité e du Gaz* –**STEG RENOUVELABLES** (PST)
<https://www.steg.com.tn/fr/index.html>
 - ANME** -Agence Nationale pour la Maitrise de l'Energie
<https://www.anme.tn/>
Piattaforma società, progetti con i comuni
- **Un partner storico della STEG é Ansaldo** che ha realizzato e gestisce in collaborazione con STEG diverse centrali elettriche locali a seguito di bandi e accordi, **le ditte italiane sono forti e ben posizionate sul mercato in materia di elettrotecnica** (cavi, componenti per impianti, quadri elettrici, turbine, etc) e l'elettrotecnica viene anche prodotta in loco, tramite numerose partnership con ditte locali(cablaggi soprattutto per auto).



IL SETTORE ENERGIA:

PROGETTI

- Piattaforma REEME, Programma Alliance ACTE, Programma PROSOL
- Legge quadro sulla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili n 12/2015

- **Progetto di interconnessione ELMED- TUNITA:**

collegamento tramite cavo sottomarino della lunghezza di 220 KM tra le centrali di produzione dell'energia elettrica in Italia(Partanna) e Tunisia(Cap Bon), capacità di trasporto di 600 MW;

il budget occorrente stimato **840 milioni di euro**: a giugno 2023 la Banca Mondiale ha approvato un finanziamento di 268,4 milioni di dollari alla Tunisia; ad agosto 2023 Terna e Steg hanno firmato con la Commissione UE il Grant Agreement per il finanziamento di 307 milioni di euro (i fondi comunitari Connecting Europe Facility assegnati a un'opera infrastrutturale tra uno Stato Membro e da uno Stato Terzo per la prima volta);

nel luglio 2024 il Governo tunisino ha autorizzato il progetto, a maggio 2024 l'opera è stata autorizzata dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica italiano (MASE) con decreto

Nel 2025 si conta di avviare i lavori, da completare nell'arco di 4 anni

Il progetto verrà sviluppato dalla **STEG** e da **TERNA**. Nel gennaio 2025 è stato presentato a Tunisi il **progetto di incubazione-formazione Terna Innovation Zone**



- Progetti di ammodernamento degli impianti e della rete STEG
- Progetti gasdotto Tunisi-Bizerte
- Progetti centrali solari Chams Enfidha, Tozeur 1, Tozeur 2, **Kairouane, Gafsa, Tataouine**
- **Progetti centrali solari Sidi Bouzid e Tozeur** (SCATEC con TOYOTA/AEOLUS cofin BERS, AFD)
- **Progetti idrogeno verde accordi 2024** con Tunur, Aker Horizons, Verbund, Savannah Energy, Hydrogène de France, Amarenco, H2 Global, Deme Energy, Abo Energy (8 mil tonn entro 2050)
- **Gruppo Rose Blanche** impianti di cogenerazione



AGENCE ITALIENNE POUR LE COMMERCE EXTÉRIEUR

Sezione promozione scambi dell'Ambasciata d'Italia a Tunisi

Section pour la promotion des échanges

de l'Ambassade d'Italie à Tunis

1, Rue de Florence (ex Rue de l'Alhambra) 1002 , Tunis

+216 71893 21

+216 71893 099

+216 71893 276

www.ice.it

www.ice.it/it/mercati/tunisia/tunisi

[ItalianTrade Agency-Tunisi](#)



E-mail: tunisi@ice.it

ItalianTrade Agency -Tunisi



SERVIZI DELLA CAMERA PER LE IMPRESE ITALIANE CHE VOGLIONO OPERARE NEL





- La Camera di Commercio Italiana in Marocco (CCIM) è un'istituzione dedicata alla promozione degli scambi commerciali, economici e culturali tra Italia e Marocco. La sua missione principale è quella di supportare le aziende italiane che desiderano insediarsi o espandere le proprie attività in Marocco, promuovendo al contempo l'esportazione di prodotti e servizi marocchini verso l'Italia.
- Grazie alla sua solida rete e alle sue competenze, la Camera offre un'ampia gamma di servizi, tra cui l'assistenza all'esportazione, l'organizzazione di missioni commerciali, il networking con partner locali e consigli pratici sulle specificità del mercato marocchino.
- La CCIM funge inoltre da punto di convergenza per gli attori economici italiani e marocchini, organizzando eventi, seminari e forum d'affari, contribuendo così al rafforzamento dei legami bilaterali in vari settori di attività, che vanno dall'industria, all'agricoltura, alla tecnologia, alla cultura e al turismo.



- Impegnata nello sviluppo economico e nella cooperazione internazionale, la Camera di Commercio Italiana in Marocco si posiziona come un partner chiave per le aziende che desiderano avere successo in un ambiente dinamico e in continua evoluzione.
- La Camera di Commercio Italiana in Marocco (CCIM) offre una serie di servizi a supporto degli italiani e delle imprese italiane che desiderano avviare o sviluppare la propria attività in Marocco. Questi servizi includono :
 - Consulenza legale: assistenza sulle normative locali e sugli aspetti legali legati all'attività commerciale in Marocco.
 - Supporto commerciale: supporto nei processi di costituzione, import-export e sviluppo strategico
 - Assistenza fiscale: consulenza su adempimenti fiscali e opportunità di ottimizzazione

- Organizzazione di eventi professionali: facilitazione di incontri d'affari, seminari e workshop per promuovere gli scambi commerciali
- Formazione: programmi adattati per rafforzare le competenze professionali.
- La CCIM funge inoltre da punto di convergenza per gli attori economici italiani e marocchini, organizzando eventi, seminari e forum d'affari, contribuendo così al rafforzamento dei legami bilaterali in vari settori di attività, che vanno dall'industria, all'agricoltura, alla tecnologia, alla cultura e al turismo.



- Impegnata nello sviluppo economico e nella cooperazione internazionale, la Camera di Commercio Italiana in Marocco si posiziona come un partner chiave per le aziende che desiderano avere successo in un ambiente dinamico e in continua evoluzione .
- La camera di Commercio Italiana in Marocco partecipa allo sviluppo dell'economia in Italia attraverso le fiere organizzate, ci rivolgiamo a tutti i settori, e ogni fiera partecipa con una delegazione come visitatore per sviluppare il proprio business.
- La Camera, infatti, è un osservatorio e una guida per tutte le aziende del Marocco e dell'Italia. Osservatorio perché sempre attento alle tendenze e alle evoluzioni dei mercati, della società e delle condizioni generali dei due Paesi; guida, perché capace di accompagnare, aiutare e consigliare tutti coloro che si avvicinano a questi mercati.



- Attualmente il Marocco sta vivendo un sviluppo a livello di infrastrutture, ci stiamo preparando per il Mondiale di Calcio 2030 e la Coppa d'Africa fino l'anno 2025, il Marocco é un grande cantiere, nell'industria e nel turismo in particolare per le nuove infrastrutture come stadi, nuovi aeroporti, porti giganteschi, nuove stazioni ferroviarie ad alta velocità, energia solare, servizi logistici soprattutto per la ricchezza umana dei giovani marocchini
- Il Regno del Marocco fa la storia di nuovo per questa volta nella costruzione di un enorme stadio con un record mondiale questo stadio è stato costruito in un anno nella capitale marocchina Rabat city con una capienza di 75 000 spettatori.
- Il teatro più grande d'Africa e Europa si trova a Rabat in Marocco fatto dalla famosa architetta Zaha Hadid.
- Il Marocco ha visto un grande sviluppo nel campo del turismo cio' è dovuto al suo sviluppo economico e sociale soprattutto al popolo Marocchino che si distingue per la sua buona ospitalità e l'accettazione dei visitatori che arrivano in Marocco.



- La grande sorpresa è la costruzione dello stadio più grande del mondo a Casablanca, in Marocco.
- Il Marocco è considerato un paese sicuro.
- Che distingue il Marocco è la sua posizione geografica favorevole tra Europa e Africa anche la diversità geografica, come il deserto i fiumi, le montagne le neve e il Mar Mediterraneo e l'Oceano Atlantico.



- Il popolo marocchino accoglie tutti i visitatori e apre le porte a tutti.

BIENVENUTI NEL REGNO DEL MAROCCO





Contatto

Segretaria Générale :
Jouhara KHARMOUDY
Camera di Commercio Italiana in Marocco
59, Rue Moussa Ibnou Noussair
20000 Casablanca - Maroc
Tel: +212 (0)522 278217
Mail: kjouhara@ccimaroc.com

Web: www.ccimaroc.com

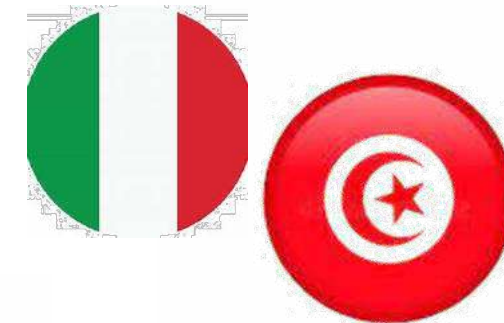


Market & Sector Outlook

Strategie Last Mile: Ottimizzare
l'Operatività nei Mercati di
Destinazione

6 Marzo 2025

La presenza italiana in Tunisia



+ 1000 imprese



+1 111 Milioni € di IDE



+86 000 posti di lavoro



Ind.Tessile:
334



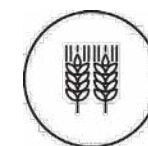
Ind.Meccanica:
133



Ind.Elettronica:
89



Ind.Calzaturiera:
81



Ind.Agroalimentare
67



Plasturgia:
46



AUTOMOTIVE:
28

2024: l'Italia é il 3°
investitore estero nel
Paese



206 progetti di investimento tra NewCo e
estensioni



2 707 nuovi posti di lavoro

Alcune imprese italiane presenti in Tunisia

SPARCO



CALZEDONIA



ZOPPAS INDUSTRIES



PRYSMIAN



UFI FILTERS/SOFIMA



MIROGLIO



U-POWER



BENETTON



KA-BLEM



ANSALDO ENERGIA



ENI



MARZOTTO



ASK Industries



COLACEM



TERNA



EL.COM



RECORDATI

GRUPPO
MARCEGAGLIA-SIDERALBA

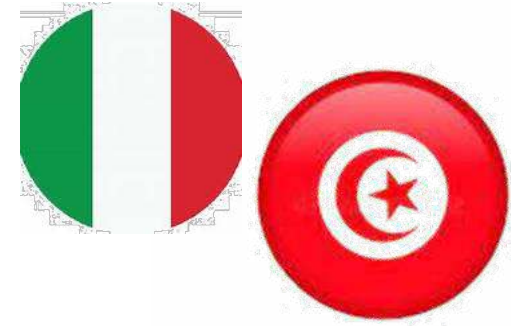
EUROTRANCIATURA



GRUPPO LOVATO



Gli scambi commerciali tra Italia e Tunisia



6,4 M€
di scambi in valore
assoluto

Importazioni dall'Italia:
2,9 M€



Esportazioni verso l'Italia:
3,5 M€



Principali prodotti scambiati



- Caldaie, reattori ed apparecchi meccanici
- Macchinari ed attrezzature elettroniche
 - Pelli, cuoio e calzature finite
 - Prodotti raffinati del petrolio
- Stoffe, fibre tessili e prodotti tessili finiti

- Olio d'oliva
- Schede elettroniche e circuiti stampati
 - Prodotti della plasturgia
- Prodotti non raffinati del petrolio
 - Prodotti tessili finiti
 - Tomaie



Hub strategico nel Mediterraneo

Posizione geografica strategica

La vicinanza geografica con l'Italia e l'Europa, fa della Tunisia un hub strategico in un'ottica di sito privilegiato per il Nearshoring



Garantire produzione Low Cost e Just in Time



Diversificare le fonti di approvvigionamento, accorciando la supply chain



Riduzione dei tempi e dei costi del trasporto



Benchmark dei costi e tempi trasporto marittimo

	Costi trasporto	Tempi di consegna
Tunisi-Genova	1 550€	<48 ore
Shangai-Genova	circa 6 000 €	45-50 giorni

Accesso a risorse umane qualificate e specializzate



+ 200 Istituti di Insegnamento superiore
+ 1200 centri di formazione professionale



oltre 65 000 diplomati/anno



18% da facoltà del settore ICT



+ 7000 ingegneri/anno

Benchmark dei costi RH

Salario Minimo/Medio	
Tunisia	Da 110€ a 260€
Marocco	Da 270€ a 450€
Bulgaria	Da 460€ a 1 000€
Cina	Da 180€ e 350€

Accesso privilegiato ai mercati UE ed africani → riduzione/ abbattimento barriere tariffarie

52 accordi sulla doppia imposizione e **54 accordi bilaterali** di protezione e promozione degli investimenti **tra cui:**

Statuto di partner privilegiato dell'UE: accordo di partenariato dal 1995 e dal 2008 la Tunisia é entrata nell'area di libero scambio UE → **abbattimento barriere tariffarie per i prodotti Made in UE o Made in Tunisia**

Sistema generalizzato di preferenza con **USA, Canada, Russia e Giappone** → **abbattimento barriere tariffarie per i prodotti Made in Tunisia**

GZALE (Grande Zona Araba Libero Scambio, con **18 Paesi arabi**) → **abbattimento barriere tariffarie**

Accordo di **Agadir**: accordo di libero scambio con i Paesi mediterranei (**Tunisia, Marocco, Egitto, Giordania**) → **riduzione o abbattimento barriere tariffarie per alcune categorie di prodotti**

Accordo di libero scambio con **Algeria** → **riduzione o abbattimento barriere tariffarie per alcune categorie di prodotti industriali ed agricoli**

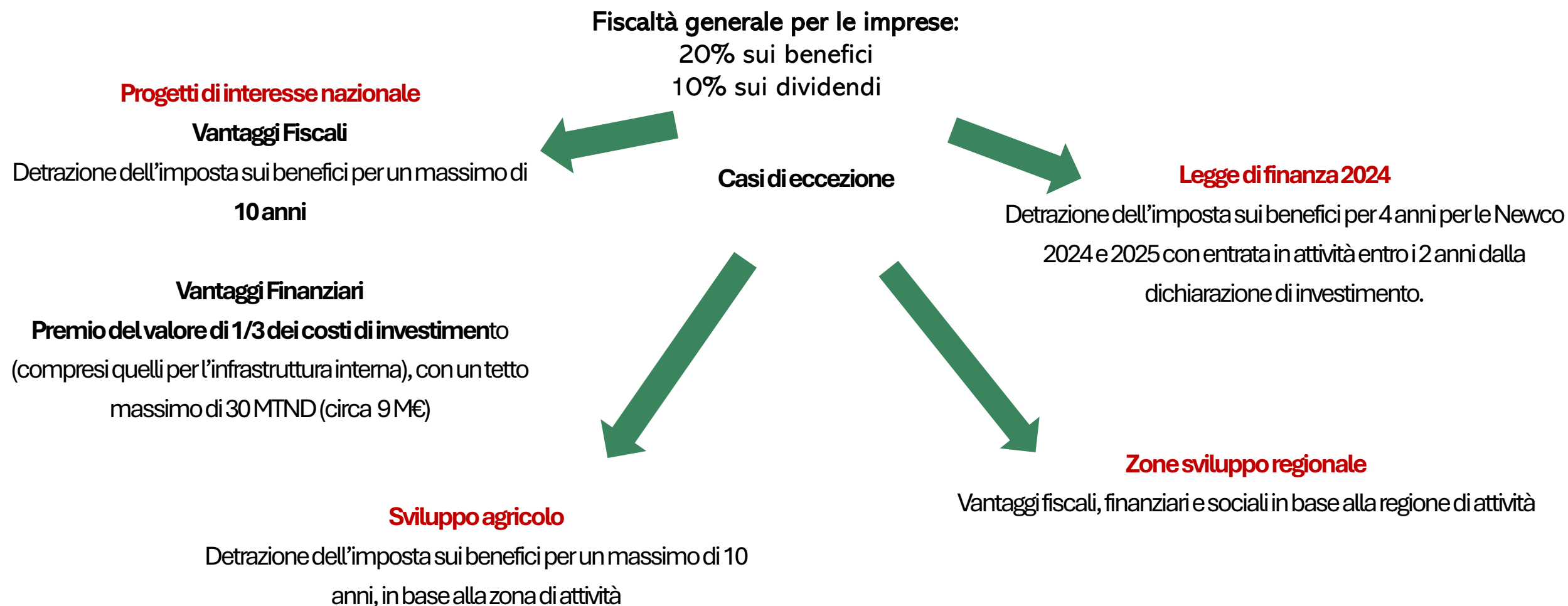


COMESA: (Mercato Comune dell'Africa Orientale e Meridionale), che riunisce **21 Paesi** e dà accesso a **oltre 640 milioni di potenziali consumatori**.



ZLECA: (African Continental Free Trade Area) una delle più grandi aree di libero scambio del mondo, che apre ad un mercato di **oltre 1,2 miliardi di persone**, con un **PIL combinato di oltre 3.000 miliardi di dollari**.

Politica di attrazione agli IDE



La Tunisia al centro delle strategie del Piano Mattei

- La Tunisia rappresenta un punto di riferimento strategico per l'attuazione del Piano Mattei grazie alla sua posizione e alla sua stabilità politica ed economica relativa.
- Il Paese funge da piattaforma logistica e commerciale tra Europa e Africa, facilitando investimenti e flussi commerciali.
- Partenariati con istituzioni internazionali per il miglioramento delle infrastrutture e lo sviluppo sostenibile.

Settori prioritari di investimento:

Infrastrutture e logistica:

- Modernizzazione della rete portuale e aeroportuale per facilitare il commercio regionale e internazionale.
- Progetti per migliorare le connessioni ferroviarie e stradali, essenziali per il trasporto merci.
- Espansione delle zone industriali e speciali per attrarre investimenti e favorire l'export.

Industria e manifattura:

- La Tunisia è un hub produttivo per il settore automobilistico, aerospaziale e tessile.
- Crescente attenzione alla digitalizzazione dei processi produttivi e all'industria 4.0.
- Collaborazioni con imprese italiane per il trasferimento di tecnologie e know-how.

•Energia e transizione verde:

- Forte impegno nella transizione energetica con investimenti nelle energie rinnovabili (solare, eolico e idrogeno verde).
- Il progetto Elmed, l'elettrodotto tra Sicilia e Tunisia, rappresenta un'infrastruttura chiave per la sicurezza energetica dell'Europa e l'integrazione dei mercati.
- Incentivi governativi per lo sviluppo di impianti fotovoltaici ed eolici

Progetto Elmed:

L'Interconnessione Energetica tra Italia e Tunisia

Il progetto ELMED consentirà a Italia e Tunisia di avere un ruolo strategico per l'elettricità nell'area euro-mediterranea. L'interconnessione collegherà le reti di trasmissione dell'Europa e del Nord Africa per un futuro energetico sempre più sicuro, sostenibile e rinnovabile.

Descrizione del progetto: Elettrodotto sottomarino tra Sicilia e Tunisia



Obiettivi:

- Rafforzare la sicurezza energetica dell'Europa e del Nord Africa
 - Favorire la transizione energetica e l'uso di rinnovabili
- Creare opportunità per le imprese italiane e tunisine nel settore energetico



La Camera Tuniso-Italiana di Commercio e Industria é tra le più vecchie del sistema Camerale italiano all'estero:

→ Nasce nel **1884**

→ Ad oggi é uno degli attori bilaterali più attivo nel panorama d'affari tunisino

- Tra le camere fondatrici del **Consiglio delle Camere Miste di Tunisia**
 - Oltre **600 aziende associate**
- Parte integrante del **SISTEMA ITALIA IN TUNISIA**

Cosa fa la Camera in un'ottica di rafforzamento delle relazioni bilaterali?

Assistenza e catalizzatore delle imprese italiane già presenti in Tunisia

- ✓ Supporto nell'espansione e nella crescita delle aziende italiane già attive nel Paese.
- ✓ Facilitazione del dialogo con istituzioni e partner locali.

Supporto alle imprese italiane per l'ingresso nel mercato tunisino

- ✓ Consulenza strategica per investitori e imprenditori italiani.
- ✓ Informazioni su normative, incentivi e opportunità di mercato.



•Servizi offerti:

- **Assistenza normativa e fiscale:** supporto nella comprensione delle regolamentazioni locali, facilitazione delle pratiche burocratiche e fiscali.
- **Ricerca di partner locali e sviluppo commerciale:** identificazione di fornitori, clienti e collaboratori strategici per le imprese italiane.
- **Supporto logistico e amministrativo:** assistenza nella gestione operativa, doganale e organizzativa per le aziende che operano in Tunisia.
- Partecipazione a progetti congiunti con enti governativi e organizzazioni imprenditoriali.
- Organizzazione di eventi, missioni imprenditoriali e workshop tematici.
- **Organizzazione di roadshow di presentazione delle opportunità del Paese in Italia,** coinvolgendo aziende, istituzioni e stakeholder.
- **Analisi dei dati e della bilancia commerciale** per individuare settori emergenti e nicchie di sviluppo nelle relazioni commerciali bilaterali.
- **Assistenza personalizzata e presenza radicata sul territorio**



Market & Sector Outlook

Camera Tuniso-Italiana di Commercio e Industria

Tel: (+216) 71 239 123

Mail: sg@ctici.org.tn

Web: ctici.org.tn

6 Marzo 2025

MODULO 3

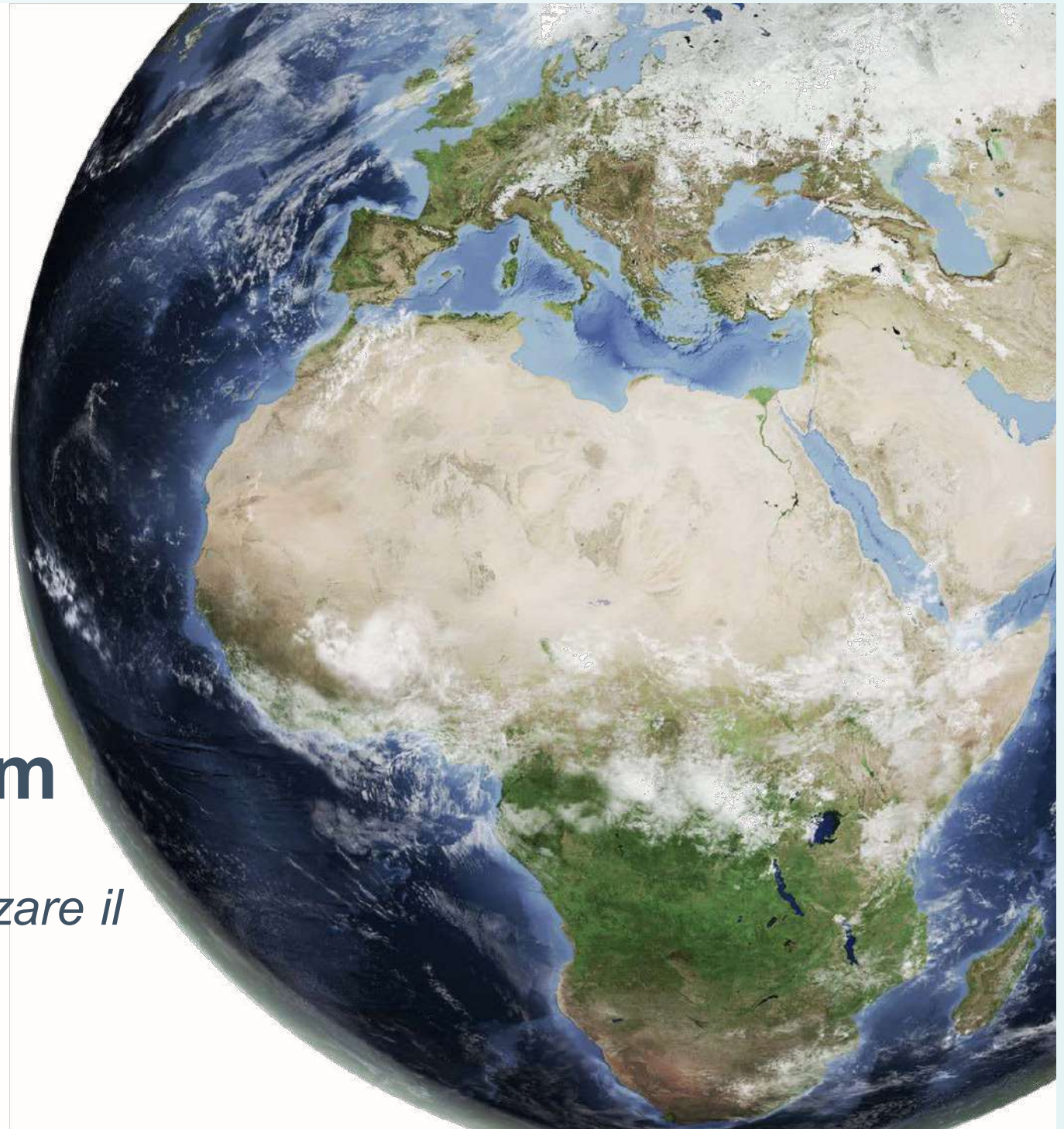
Soluzioni e strumenti finanziari per rafforzare
il partenariato commerciale Italia-Africa



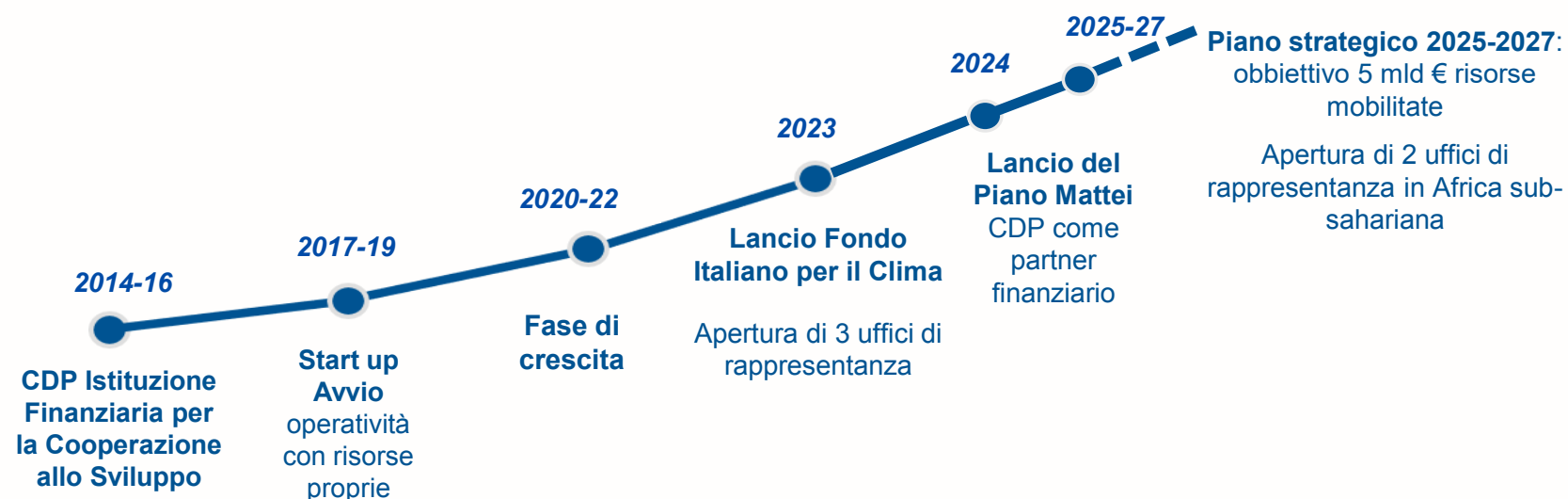
Africa Champion Program

Soluzioni e strumenti finanziari per rafforzare il partenariato commerciale Italia-Africa

12 marzo 2025



CDP Istituzione Finanziaria per la Cooperazione Internazionale allo Sviluppo: un attore in rapida crescita con una storia radicata nel tempo



Obiettivo



Promuovere la **crescita sostenibile e inclusiva** e la **tutela del clima e dell'ambiente** nei Paesi Partner *, in linea con l'**Agenda 2030 delle Nazioni Unite**

Il nostro perimetro geografico

Portafoglio diversificato tra i paesi partner¹, con un crescente impegno in Africa



1. Paesi ammissibili all'aiuto pubblico allo sviluppo, come indicato dal comitato di aiuto allo sviluppo dell'OCSE-DAC
Nota: la mappa rappresentata è solo a scopo illustrativo

Beneficiari



Enti Sovrani



Istituzioni Finanziarie



Imprese e SPV per il finanziamento di



Fondi

Tematiche prioritarie



Sicurezza energetica e Infrastrutture sostenibili



Acqua, agricoltura e sicurezza alimentare



Imprese, insediamenti industriali e occupazione locale

L'approccio di CDP nella Cooperazione Internazionale allo Sviluppo

Obiettivi



Sostenere lo sviluppo del **settore privato** nei Paesi Partner promuovendo investimenti sostenibili

Focus di questa presentazione



Sostenere il **settore pubblico** dei Paesi Partner in iniziative altamente strategiche

Metodo



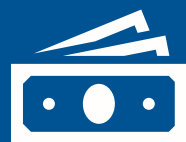
Lavorare a stretto contatto con i principali **attori nazionali, europei e internazionali** per generare un maggiore impatto



Individuare **soluzioni finanziarie ottimali** combinando le risorse di CDP con i fondi pubblici italiani e/o comunitari

**CDP opera nell'ambito del Sistema della Cooperazione Italiana
in raccordo con i Ministeri italiani, che definiscono le linee guida strategiche
e a cui spetta l'approvazione dell'assegnazione delle risorse ai progetti**

Cosa offre CDP Cooperazione Internazionale allo Sviluppo al settore privato?



Finanza

capitale paziente
a condizioni
finanziarie
competitive



Impatto

sugli SDGs / Clima
valutato secondo
metodologie
all'avanguardia



Allineamento istituzionale

con le priorità
istituzionali
dell'Italia e dei
Paesi partner

CDP rappresenta il principale partner finanziario del Piano Mattei

*Dotazione finanziaria iniziale:
5,5 miliardi di euro*

Temi strategici



Formazione



Agricoltura



Salute



Energia

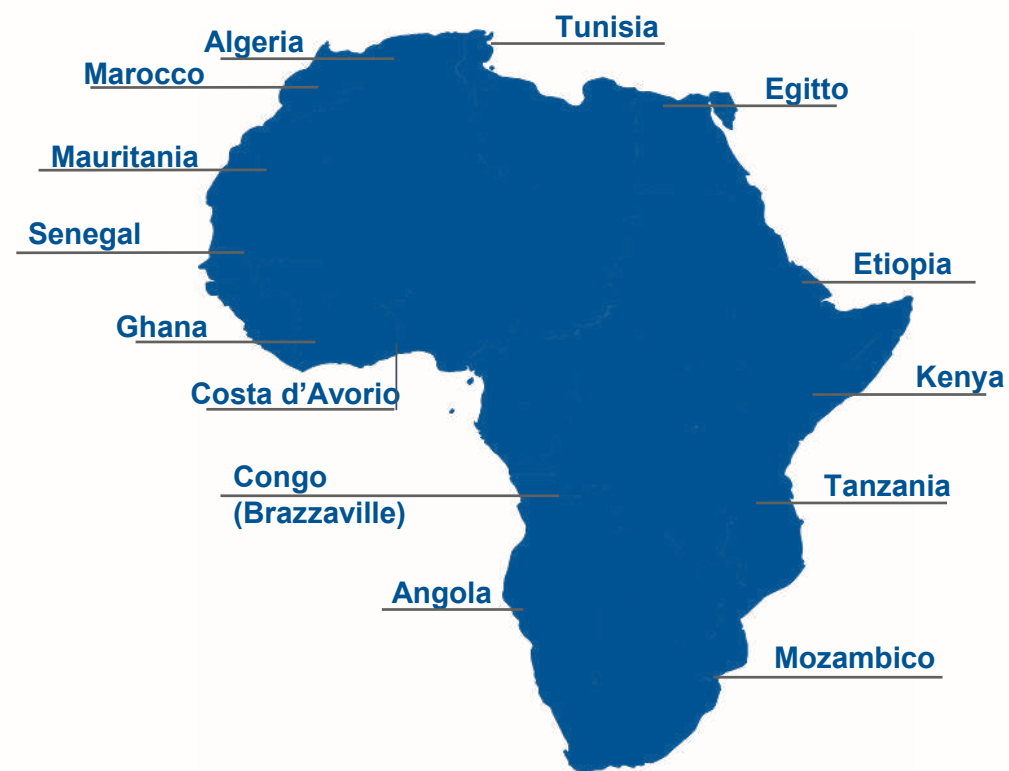


Acqua



Infrastruttura

Paesi partner pilota per il Piano Mattei



Partner finanziario

Focus: esempi di iniziative Piano Mattei con coinvolgimento di CDP

**150 € mln a sostegno del contrasto ai cambiamenti climatici in Kenya**

Finanziamento “Policy-based” al **Governo del Kenya** per sostenere la transizione verde

**75 € mln a Eni Kenya per biofuel**

Finanziamento a **ENI Kenya** per sostenere la creazione di quattro agri-hub per la produzione di oli vegetali che saranno trasformati in biocarburanti

**100 milioni di euro per sostenere progetti di energia rinnovabile in Africa Occidentale**

Primo bond denominato in euro emessa dalla **Banque Ouest Africaine de Développement (BOAD)**, per il finanziamento di progetti infrastrutturali sostenibili

Leggenda:

Temi strategici



Sicurezza energetica e infrastrutture sostenibili



Sviluppo industriale locale sostenibile e creazione di posti di lavoro

CDP offre un'ampia gamma di strumenti finanziari per il settore privato

Fondo Italiano per il Clima

Risorse CDP

Sviluppo+

*risorse pubbliche in gestione**risorse dal bilancio CDP**risorse pubbliche in gestione*

Dotazione

4,2 € Mld per finanziare investimenti
40 € Mln annui per lo sviluppo di progetti

1 € Mld annuo

derivanti dal risparmio postale e dal mercato

«Plafond Africa»

70 € Mln

per finanziamenti



Iniziative finanziabili

Iniziative per il **contrasto al cambiamento climatico**:
Mitigazione e adattamento (priorità),
 biodiversità e desertificazione

Iniziative ad **elevato impatto** sullo
Sviluppo sostenibile

Iniziative per lo sviluppo di
realità imprenditoriali locali nei
 Paesi partner



Beneficiari ammissibili

Imprese medio-grandi
 Governi – enti governativi
 Istituzioni finanziarie
 Fondi tematici

Imprese medio-grandi
 Governi – enti governativi
 Istituzioni finanziarie
 Fondi tematici

Imprese di tutte le dimensioni
(anche PMI)



Caratteristiche comuni

**Strumenti
flessibili**

**Ampia gamma
di settori serviti**

**Periodi di
rimborso
prolungati**

**Tassi
d'interesse
competitivi**

**Finanziamenti in
euro, dollari e
valute locali¹**

1. Il Fondo Italiano per il Clima può finanziare progetti in valuta locale secondo una valutazione di condizioni e limiti.

Il business matching come strumento per ampliare l'impatto dell'iniziativa

In aggiunta al supporto finanziario, CDP punta a **stimolare lo sviluppo di relazioni tra i sistemi produttivi dei nostri paesi partner e dell'Italia**, con l'obiettivo di creare un impatto duraturo e diversificato, tramite nuove opportunità di business.



Obiettivo dell'attività

- **Facilitare l'incontro** tra l'ecosistema imprenditoriale italiano e quello dei nostri paesi partner, favorendo nuove opportunità di business coinvolgendo i nostri partner
- **Agevolare lo scambio** di tecnologie e competenze tra imprese italiane e dei nostri paesi partner



Partecipanti

- **Imprese, italiane e estere**, con potenziale interesse in nuovi scambi commerciali
- **Focus tematico su vari settori**, i.e. abbigliamento, macchinari, ecc.



Modalità

- **Evento in persona**
- **Evento virtuale** (o ibrido) tramite la piattaforma **Business Matching**



I SERVIZI DI ASSISTENZA DELL'AGENZIA ICE

Matteo Trombin

Ufficio Assistenza alle Imprese e Procurement Internazionale

12 marzo 2025

LA RETE ICE NEL MONDO



ITALIA

- Roma, sede centrale
- Milano

RETE ESTERA

- **69 UFFICI**
- **18 PDC**

Per un totale di **87 presenze** in **74 Paesi** nel mondo, che coprono **133 mercati**



AGENZIA ICE: MISSION

L'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane è l'organismo attraverso cui il Governo favorisce il **consolidamento** e lo **sviluppo economico-commerciale** delle imprese italiane sui **mercati esteri**.

E' il soggetto incaricato di promuovere l'attrazione degli investimenti esteri in Italia.

Dal 1° gennaio del 2020 l'Agenzia ICE è sottoposta ai poteri di indirizzo e di vigilanza del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

L'Agenzia ICE agisce per **affermare le eccellenze del Made in Italy nel mondo** e svolge a favore delle **piccole e medie imprese italiane** attività di:



SERVIZI DI ASSISTENZA ICE

- DAL 1° APRILE 2020 (revisionato nel 2021) È IN VIGORE UN NUOVO CATALOGO DEI SERVIZI CREATO PER RENDERE ANCORA PIÙ FRUIBILE L'OFFERTA ICE, SEMPRE PIÙ ORIENTATA ALLE ESIGENZE DELLE AZIENDE

<https://www.ice.it/it/nuovo-catalogo-servizi-0>.



Per le aziende tanti interrogativi:

- **Perché esportare?** > reddito; economie di scala; mercato interno non ricettivo, etc.
- **Dove esportare?** Paesi UE - Extra UE
- **Come entrare nel mercato?** Esportazione diretta-indiretta

Nel momento in cui si decide di intraprendere la strada dell'internazionalizzazione sarà necessario **sviluppare strategie di ingresso sul mercato estero**, per operare correttamente è quindi opportuno:

- **Ricerca dati e informazioni** al fine di individuare il/i paese/i di destinazione dell'export
- Individuato il mercato, occorre **analizzare le diverse modalità di entrata**, i canali distributivi e promozionali esistenti e scegliere quelli più idonei per trovare i partners commerciali
- Trovati i clienti occorrerà **mantenere la relazione**, assicurare l'assistenza, sviluppare il business

L'Agenzia ICE al fianco delle imprese italiane



Servizi per Conoscere

**20 servizi finanziati da ICE al
100%**

per tutte le aziende che vogliono avviare o
approfondire la conoscenza dei mercati esteri



Servizi per Crescere

**8 servizi a corrispettivo
personalizzati - ad alto valore
aggiunto**

per aiutare le aziende a sviluppare il
loro business nel mondo

<https://www.ice.it/it/serviziiperlexport>



Servizi per Conoscere



online ice.it

Servizi online

- Notizie dal mondo
- Info mercati esteri
- Note informative sui mercati
- Opportunità commerciali
- *Anteprima grandi progetti e gare internazionali*
- *Finanziamenti internazionali*
- Export Tips
- Statistiche di commercio estero
- Vetrine online
- Schede prodotto



uffici estero

Servizi gestiti dalla rete ICE nel mondo*

- Informazioni generali e di primo orientamento
- Consulto online su prenotazione
- Il tuo prodotto sul mercato
- Profili operatori esteri **
- Elenchi professionisti locali
- Statistiche di commercio estero personalizzate
- Informazioni doganali, fiscali, legali e valutarie
- Ricerche di mercato
- Soluzione controversie
- Partecipazione a gare

Finanziati da
ICE al 100%

** Sono previste eccezioni per alcune categorie di richiedenti, es. consulenti, intermediari, persone fisiche, soggetti esteri, etc.)*

***15 servizi annui per azienda, per anno solare, dal sedicesimo, richiesto nell'anno, il servizio diventa a pagamento a preventivo*



Servizi per Crescere,1

a corrispettivo



uffici estero

Informazioni riservate su imprese estere



uffici estero

Servizi di consulenza avanzata



uffici estero

Organizzazione di eventi e partecipazione a manifestazioni promozionali



tutti gli uffici

Organizzazione di business tour in Italia



formazione@ice.it

Servizi formativi per grandi clienti, gruppi di imprese aziende e giovani



Servizi per Crescere, 2

- Ricerca clienti e partner esteri*
- Ricerca investitore estero
- Utilizzo strutture ICE
(per un massimo di 3 giorni per anno solare)

Servizi finanziati da ICE solo per le imprese italiane :

- con un numero di dipendenti non superiore a 100 unità (come risultante dalla visura camerale)
- che siano utilizzatrici finali del servizio (non tramite intermediari, consulenti, ...)

** Se erogabile gratuitamente, per massimo 5 servizi per azienda, per anno solare. Dal sesto, richiesto nell'anno, il servizio diventa comunque a pagamento a preventivo.*

Criteri di eleggibilità ai servizi ICE

Revisione catalogo 2021

SOGGETTO RICHIEDENTE	CATEGORIA DI SERVIZIO	CONDIZIONI DI EROGAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Consulenti o intermediari (eccetto intermediari commerciali) ➤ Persone fisiche, identificate da CF italiano ➤ Aziende che commercializzano esclusivamente prodotti non Made in Italy, ma svolgono attività economica con P. IVA italiana <i>(non rientrano in alcun modo nella gratuità prevista per imprese fino a 100 dipendenti)</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Servizi per conoscere erogati on line • Servizi per conoscere NON on line 	Gratuiti NON EROGABILE
	<ul style="list-style-type: none"> • Servizi per crescere 	a pagamento
	<ul style="list-style-type: none"> • Servizi di prima informazione di base • Servizi per crescere <i>(se il servizio è funzionale agli interessi economici delle aziende italiane)</i> 	gratuiti a pagamento

LA SEZIONE SERVIZI NEL SITO ICE



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale



Agenzia ICE

Italian Trade & Investment Agency

Sala Stampa

IT EN



CHI SIAMO

MERCATI

SETTORI

EVENTI

SERVIZI

AREA CLIENTI

SERVIZI PER L'EXPORT

Scopri tutti i servizi ICE pensati per aiutarti a sviluppare e consolidare il business internazionale della tua impresa: servizi per Conoscere e per Crescere.

Catalogo dei Servizi (pdf)

La Carta dei servizi al cliente (pdf)

Accordi istituzionali

Rappresentanza fiere estere in Italia

SCOPRI TUTTI I SERVIZI E SCEGLI I PIÙ ADATTI ALLA TUA IMPRESA

TUTTI I SERVIZI

SERVIZI PER CONOSCERE

SERVIZI PER CRESCERE

100% ONLINE

PERSONALIZZATI

ACQUISISCI INFORMAZIONI STRATEGICHE

IDENTIFICA OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO

RICHIEDI SUPPORTO OPERATIVO

Come richiedere i Servizi? (1)

Registrazione all'**AREA CLIENTI** (<https://www.ice.it/it/area-clienti/login>)

[Home](#) > [Login](#)

Credenziali utente

Email*

usi applicativi@ice.it

Password*

.....

LOGIN

Sei un'azienda? Accedi con le tue credenziali.
Sei un libero professionista o un utente? [accedi con SPID](#)
Attenzione: all'autenticazione o al reimposta pwd, lasciare aperta un'UNICA pagina di autenticazione

[Registra la tua azienda su MyICE](#)

[Recupera password](#)

Perché registrarsi al Portale Agenzia ICE:

- Potrai usufruire di **tutti i servizi**, sia 100% online sia realizzati su misura dai Trade Analyst degli uffici esteri, per avviare o rafforzare il business della tua azienda sui mercati internazionali
- Avrai accesso a **ricerche, studi, statistiche e schede sui mercati globali e i settori del Made in Italy** per affinare la tua strategia commerciale e avviare il tuo progetto di export
- Potrai scaricare **contenuti speciali** realizzati dagli esperti di Agenzia ICE, come guide, calendari delle fiere, video, corsi di formazione e tanto altro ancora
- Potrai scoprire tutti i tool digitali per avviare progetti di **e-commerce, marketplace online, blockchain** e rendere più veloce ed efficiente la tua azienda

Nel 2023 abbiamo aiutato
oltre 20.000 aziende
italiane ad entrare in
contatto con 20.000 buyer
in più di 70 paesi
nel mondo.



Come richiedere i Servizi? (2)

[Home](#) > [Area Clienti](#)

- ☒ EVENTI
- ☒ NEWS
- ☐ PROFILO
- ☐ OPPORTUNITÀ COMMERCIALI
- ☐ FINANZIAMENTI INTERNAZIONALI
- ☐ GARE INTERNAZIONALI
- ☐ ANTEPRIMA GRANDI PROGETTI

Eventi

Febbraio 2021

Oggi < >

lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom
1	2	3	4	5	6	7
FIERE DIGITALI: Moda Uomo e Moda Donna USA						
Partecipazione a Lingerie Connect by Salon International de la Lingerie di Parigi						
Azioni di collaborazione industriale nel settore della meccatronica in						
8	9	10	11	12	13	14
FIERE DIGITALI: Moda Uomo e Moda Donna USA						
Partecipazione a Lingerie Connect by Salon International de la Lingerie di Parigi						
Azioni di collaborazione industriale nel settore della meccatronica in Marocco, T						
KIDSCREEN SUMMIT ONLINE 2021						
COLLETTIVA ITALIANA A PRODEXPO 2021-						
Mostra Autonoma M						
Campagna promozio						
15	16	17	18	19	20	21
FIERE DIGITALI: Moda Uomo e Moda Donna USA						
Partecipazione a Lingerie Connect by Salon International de la Linge						

[Visualizza tutti](#)

www.ice.it/it/en

News

19/02/2021 - REGNO UNITO

BREXIT: L'ORIGINE PREFERENZIALE DELLE MERCI

Inaugurata la nuova rubrica dello sportello Brexit dell'Ufficio ICE Agenzia di Londra, "Gli ospiti del Desk - Voce agli esperti".Ogni venerd...

19/02/2021 - RUSSIA

L'ITALIA E' IL 4° PAESE FORNITORE DELLA REGIONE DI SAMARA NEL 2020

Fonti stampa locale hanno reso noto che, nel 2020, l'interscambio commerciale della Regione di Samara con i paesi esteri ha superato l...

19/02/2021 - ROMANIA

BUCAREST NELLA TOP 25 "TECH CITIES OF THE FUTURE"

Bucarest attrae piú di 3,5 miliardi di euro in investimenti di progetti su larga scala. Il valore include investimenti in grandi pr...

[Visualizza tutti](#)



Benvenuto
Fabio Pizzullo

[Rapporti con ICE](#)

Gestione Richieste

RICHIESTA SERVIZI CATALOGO

Prima assistenza URP

Precedenti richieste

Gestione Abbonamenti

[Vetrina online](#)

Come richiedere i Servizi? (3)

Inserimento di una nuova richiesta. Risponderemo entro 3 giorni lavorativi

Oggetto(*):

Domanda(*): Descrivi il tuo prodotto, indica i canali di distribuzione eventualmente desiderati, il tuo sito web ed ogni informazione utile per assisterti meglio.

Selezionare il paese della richiesta(*). Per selezionare più paesi tenere premuto il tasto Ctrl:

selezionare un paese
Afghanistan
Albania
Algeria

Selezionare il servizio della richiesta(*):

selezionare un servizio
Servizi per conoscere
-- Informazioni generali e di primo orientamento
-- Consulto online su prenotazione

Allegati

Nessun file selezionato

Visura camerale - ATTENZIONE: è obbligatoria per certificare il numero dei dipendenti (fino a 100). La validità della visura è di sei mesi dalla data di rilascio.

Schede prodotto

oltre 330 prodotti e, per ognuno di questi,

- andamento della domanda mondiale e mercati più rilevanti
- posizionamento dell'Italia
- mercati di destinazione delle esportazioni italiane
- principali fornitori del nostro Paese



Classificazione ATECO 5 digit – ES: olio di oliva, riso, gelati, elettrodomestici, pitture e vernici, imballaggi in legno, porte e finestre in metallo)

Note informative sui mercati



- settori
- normative tecniche, doganali, degli investimenti
- congiuntura, economia
- guide pratiche

Servizi per conoscere - Vetrina on line

Offre alle aziende italiane uno spazio virtuale sul sito internazionale (in lingua inglese) di ICE-Agenzia, per presentare l'impresa e tutte le informazioni che desidera promuovere sul web.

La pubblicazione della vetrina aumenta la visibilità della propria impresa e favorisce i contatti generati dalla Rete.

L'adesione al servizio è gratuita e consente la creazione autonoma di una vetrina, con la presentazione aziendale, i prodotti, il logo e brand, immagini e video, documenti e catalogo, proposte d'affari, sito e canali social, ecc.

Tutte le informazioni devono essere pubblicate in inglese per essere consultate dagli operatori esteri interessati alle imprese italiane e alle loro attività (prodotti e servizi Made in Italy).

Gli operatori esteri potranno contattare le aziende per proposte di affari, e le imprese italiane riceveranno, con l'e-mail della proposta, i dati dell'operatore interessato che ha consultato la vetrina. Per aderire al servizio occorre registrarsi al sito di ICE-Agenzia e iscriversi alla vetrina online nell'Area Clienti oppure da Servizi, nella sezione Servizi per conoscere.

Nell'area clienti è disponibile il servizio "richiesta di assistenza vetrina" per chiedere chiarimenti o assistenza, accedere all'area clienti e inviare una richiesta con la funzione Gestione richieste \ Prima assistenza URP \ Vettrine online

Nell'area clienti è anche possibile scaricare la Guida, con le istruzioni delle funzionalità per la gestione autonoma della vetrina.

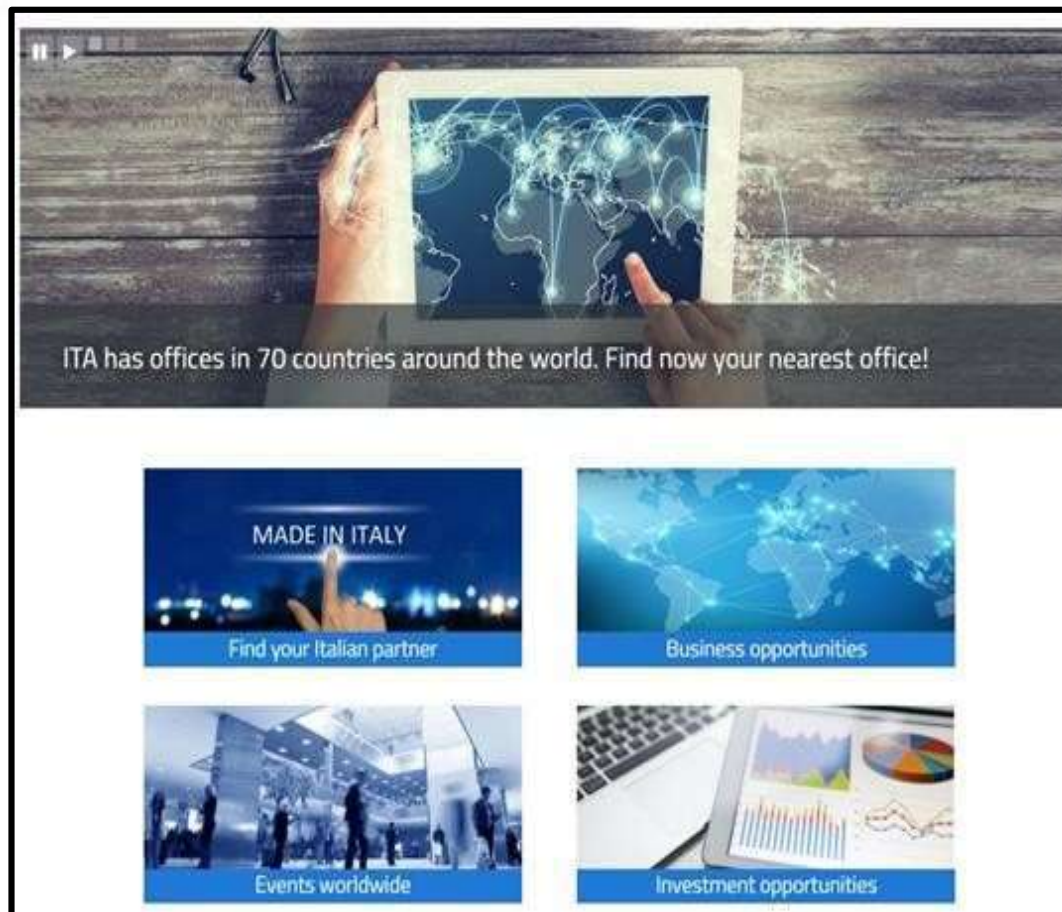
Per informazioni e assistenza: businessdirectory@ice.it



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane

Il servizio ***Find your italian partner*** sul sito EN offre visibilità e possibilità di contatto alle imprese italiane, in una directory consultabile da operatori esteri, interessati al **Made in Italy**, registrati al portale.

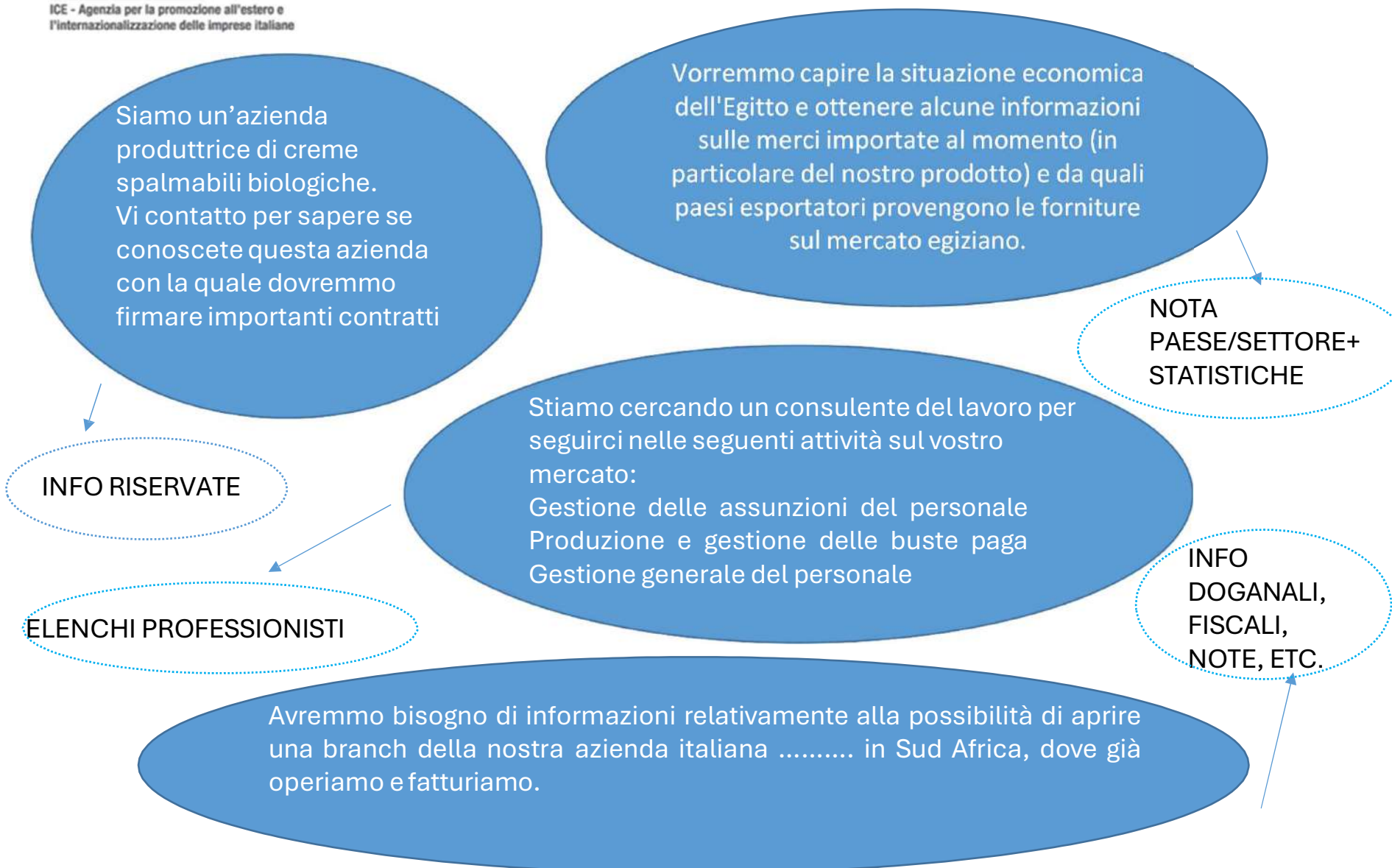


Servizi per conoscere

Consulto online su prenotazione

- Incontro a distanza previo appuntamento, con il Responsabile Ufficio ICE estero e Trade Analyst specializzato del settore.
- Panoramica sul mercato con focus sulla situazione socio-politica, aspetti culturali con riflessi commerciali, quadro economico e di consumo, eventuali altri temi di interesse per l'azienda.

Esempi di servizi richiesti



Focus: Servizi per crescere



Ricerca clienti e partner esteri

(finanziato da ICE al 100% per imprese con numero massimo 100 dipendenti*)

Individuazione di clienti/partner esteri potenzialmente interessati a stabilire contatti d'affari con l'azienda italiana. Il servizio prevede:

- la selezione di operatori locali coerenti con il profilo aziendale del cliente italiano;
- invio di documentazione e/o campioni, forniti dal richiedente alle imprese selezionate.
- un rapporto finale con le attività svolte e, ove le regole del paese sulla privacy lo permettano, i destinatari raggiunti;
- follow-up telefonico per riscontrare l'interesse all'offerta;
- relazione finale sui risultati con l'elenco e le considerazioni degli operatori intervistati; ove richiesto è prevista l'organizzazione di incontri d'affari sia con partner economici selezionati dagli uffici esteri di ICE-Agenzia, sia con operatori segnalati dal cliente italiano

*** Se erogabile gratuitamente, per un massimo di 5 servizi per azienda, per anno solare. Dal sesto, richiesto nell'anno, il servizio diventa comunque a pagamento a preventivo.**

Focus: Servizi per crescere



Informazioni riservate

Il servizio permette l'acquisizione di informazioni sull'operatore estero richiesto e contribuisce a valutarne l'affidabilità.

Il report è fornito da una società privata con cui l'ICE ha sottoscritto un contratto di fornitura, al costo di euro 150,00 + IVA, se dovuta.

Le informazioni contenute sono, in generale: ragione sociale, indirizzo, telefono e sito web, attività esercitata, forma giuridica, dati costitutivi, situazione finanziaria, giudizio riassuntivo e sintetico sulla situazione economico-finanziaria e sulla solvibilità.

I SERVIZI DELL'AGENZIA ICE

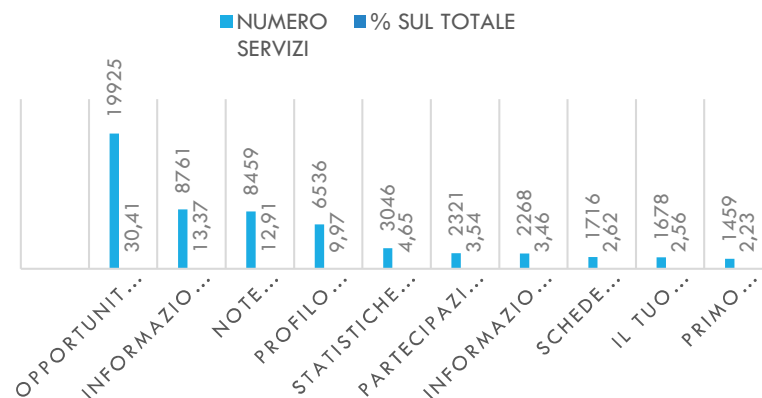


ANNO 2024

TOTALE SERVIZI EROGATI **65.654**

- **890** a pagamento
- **64.764** gratuiti (98% del totale)
- **13.600** imprese assistite

I 10 SERVIZI PIU' RICHIESTI



I 10 SERVIZI PIU' RICHIESTI ANNO 2024

SERVIZIO	NUMERO SERVIZI	% SUL TOTALE
OPPORTUNITA' COMMERCIALI	19.925	30,41
INFORMAZIONI GENERALI DI PRIMO ORIENTAMENTO	8.761	13,37
NOTE INFORMATIVE SUI MERCATI	8.459	12,91
PROFILO OPERATORI ESTERI	6.536	9,97
STATISTICHE DI COMMERCIO ESTERO	3.046	4,65
PARTECIPAZIONE A WEBINAR	2.321	3,54
INFORMAZIONI DOGANALI, FISCALI, LEGALI E VALUTARIE	2.268	3,46
SCHEDA PRODOTTO	1.716	2,62
IL TUO PRODOTTO SUL MERCATO	1.678	2,56
PRIMO ORIENTAMENTO DA FLYING DESK	1.459	2,23
TOTALE		85,72

I DESK NEL MONDO



**DESK DI ASSISTENZA E TUTELA DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE
E OSTACOLI AL COMMERCIO**





EXPORT FRONT DESK



COME LAVORA L'EXPORT FRONT DESK

- Alcuni funzionari dell'Agenzia ICE sono nominati referenti regionali;
- Gli incontri si svolgono sia in modalità virtuale che in presenza;
- In presenza, una volta al mese, ospiti del partner regionali;
- Incontrano aziende per fornire un primo orientamento per avviare o per consolidare il processo di internazionalizzazione;
- Illustrano le attività dell'Agenzia ICE e mettono in contatto le aziende con la rete di promozione settoriale e i nostri Uffici e Desk all'estero.

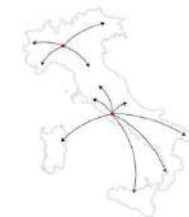
QUANTI SONO I FRONT DESK

- **21 Desk:**
 - 19 Desk regionali
 - 2 Desk nelle province autonome di Trento e Bolzano

I PARTNER TERRITORIALI

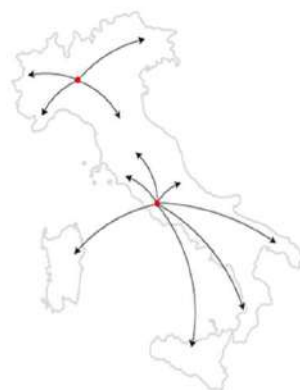
- Regioni
- Cassa Depositi e Prestiti
- SACE
- SIMEST
- Sistema Camerale

EXPORT FLYING DESK



EXPORT FLYING DESK

L'ICE viene da te per far volare
la tua impresa sui mercati esteri



Inizio attività
ottobre 2019

21

DESK

7.636

AZIENDE
ASSISTITE

7.978

INCONTRI
REALIZZATI

ANNO 2024

21

DESK

1.361

AZIENDE
ASSISTITE

1.372

INCONTRI
REALIZZATI



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane

GRAZIE

Agenzia ICE

Ufficio Assistenza alle Imprese e Procurement Internazionale

m.trombin@ice.it

servizi.impres@ice.it

urp@ice.it

AIUTIAMO LE IMPRESE A CRESCERE
IN ITALIA E NEL MONDO.

Dal 1977 sosteniamo la competitività delle imprese italiane



SACE è il gruppo assicurativo-finanziario italiano, direttamente controllato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, specializzato nel sostegno alle imprese e al tessuto economico nazionale attraverso un'ampia gamma di strumenti e soluzioni a supporto della competitività in Italia e nel mondo. Da oltre quarantacinque anni, il Gruppo SACE è il partner di riferimento per le imprese italiane che esportano e crescono nei mercati esteri. Supporta, inoltre, il sistema bancario per facilitare, con le sue garanzie finanziarie, l'accesso al credito delle aziende per sostenerne la liquidità e gli investimenti per la competitività e la sostenibilità nell'ambito del Green New Deal italiano, a partire dal mercato domestico. SACE è presente nel mondo con 13 sedi in Paesi target per il Made in Italy, con l'obiettivo di costruire relazioni con primarie controparti locali e, attraverso strumenti finanziari dedicati, facilitare il business con le imprese italiane. Con un portafoglio di operazioni assicurate e investimenti garantiti pari a 260 miliardi di euro, il gruppo è al fianco di circa 50 mila aziende, soprattutto PMI, supportandone la crescita in Italia e in circa 200 Paesi nel mondo.

Esperienza

oltre 45 anni
al servizio delle imprese italiane



Impegno
€ 260 mld
di operazioni in portafoglio

Network

57.000

imprese supportate
con soluzioni assicurativo-finanziarie
e servizi di accompagnamento per
rafforzare conoscenze, contatti e
relazioni



Credito Fornitore



Credito Fornitore (1/2)

Il **Credito Fornitore** assicura i **contratti commerciali** relativi ad **esportazioni di beni e servizi**, sottoscritti tra **società italiane** e **controparti estere**, per **singole transazioni** commerciali con **dilazioni** di pagamento **superiori ai 24 mesi** nell'area **OCSE** e dilazioni di **minor durata** nel **resto del mondo**.

Le finalità sono:

- ✓ Concedere una **dilazione di pagamento** del **credito commerciale** alla Controparte Estera;
- ✓ Fornire una **copertura sui rischi contrattuali** a favore dell'Esportatore a **protezione della commessa**.
 - In tal caso, la **Banca/Factor** può beneficiare della **cessione dei diritti di polizza/voltura**



Cessione dei diritti di Polizza alla Banca/Factor

Pagamento dell'indennizzo di SACE direttamente alla **Banca beneficiaria** della **cessione dei diritti di polizza** da parte dell'Esportatore/Assicurato



Benefici per la Banca / Factor

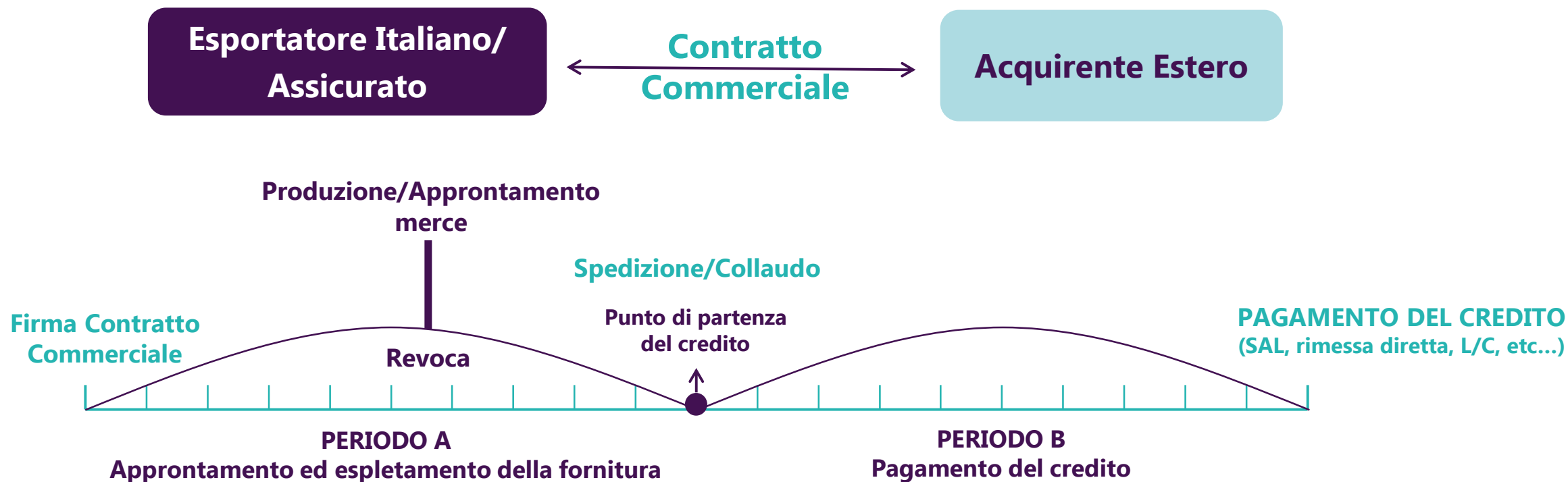
La **Banca / Factor** mitiga il **rischio di credito sull'Assicurato** derivante da anticipo contratto, linea di *Working Capital* per approntamento fornitura, emissione di fidejussioni



SACE



Credito Fornitore (2/2)



RISCHIO (eventi di natura politica e commerciale)	PERIODO
1) Rischio di produzione (revoca della commessa o impossibilità a spedire)	A
2) Rischio di distruzione dei macchinari	A
3) Rischio di indebita escussione delle fideiussioni	A+B
4) Rischio del credito (mancato pagamento del corrispettivo dovuto)	B



ASSICURAZIONE DEL CREDITO: I RISCHI COPERTI



Assicurazione Credito

VALUTAZIONE AZIENDA

- ✓ Servizio che offre una valutazione sull'affidabilità di un cliente sia in Italia che all'estero

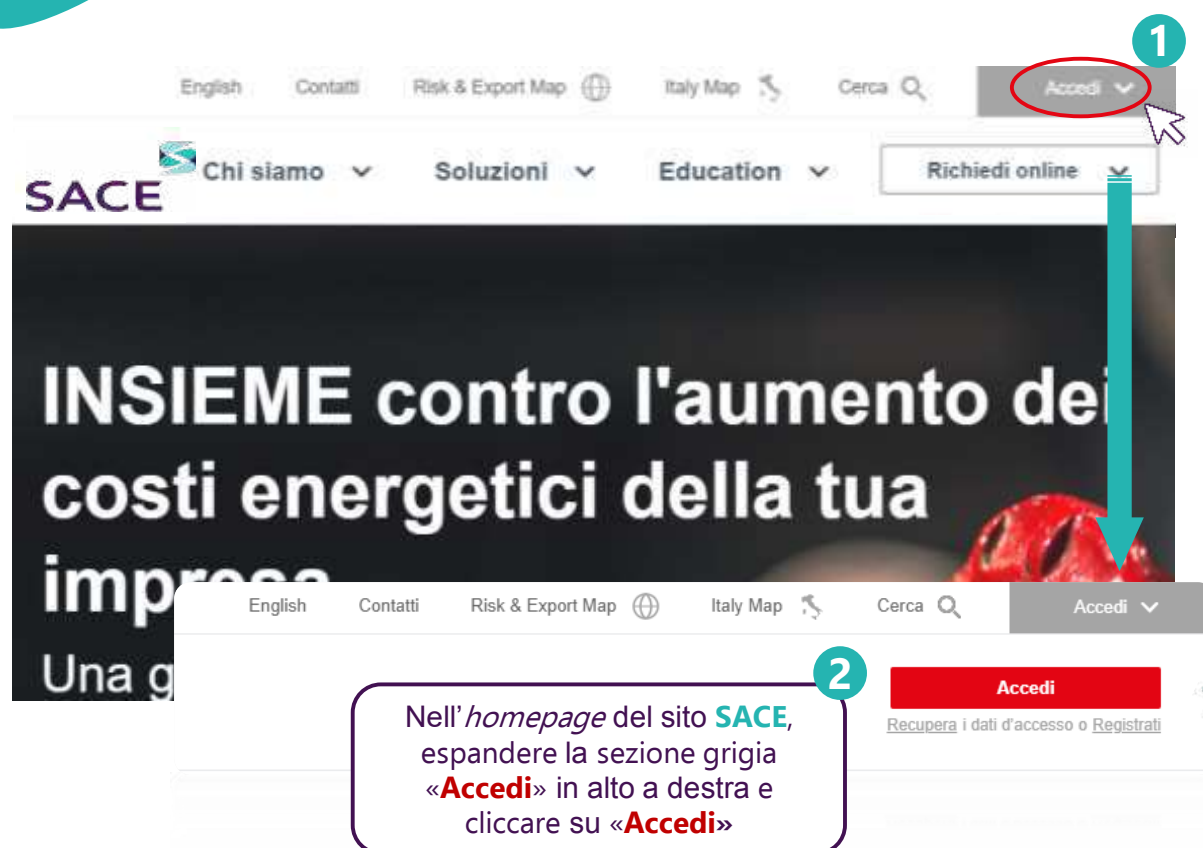
COPERTURE SELETTIVE

- ✓ Coperture di singole commesse a medio lungo termine;
- ✓ Coperture di commesse export
- ✓ Copertura di 2° livello su singolo debitore o portafoglio

COPERTURE GLOBALI

- ✓ Assicurazione dell'intero fatturato o di segmenti omogenei verso clienti italiani ed esteri

Come Richiedere l'Assicurazione (1/2)



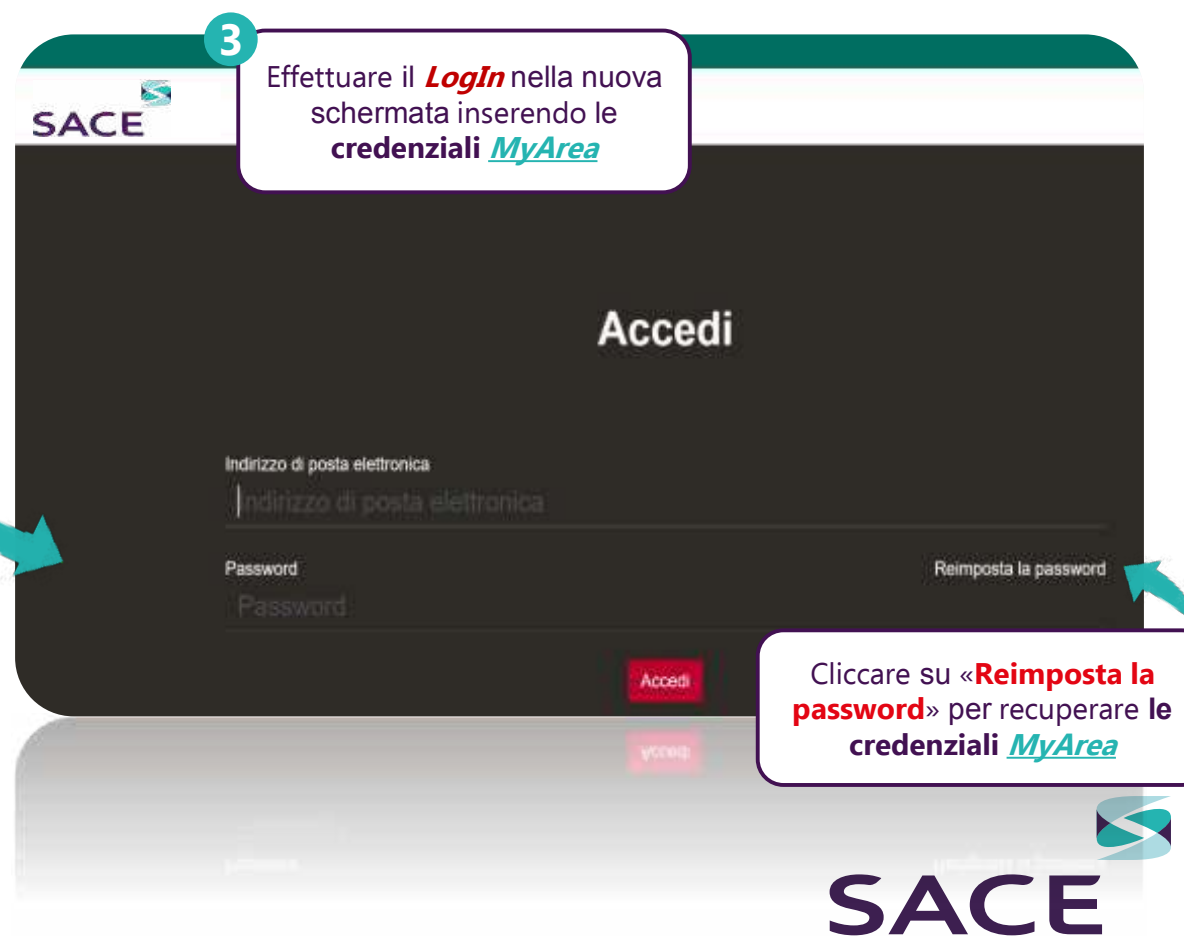
1 Accedi

2 Nell'homepage del sito **SACE**, espandere la sezione grigia «**Accedi**» in alto a destra e cliccare su «**Accedi**»

Accedi

Recupera i dati d'accesso o Registrati

LINK DIRETTO: [MY AREA SACE](#)



3 Effettuare il **Login** nella nuova schermata inserendo le credenziali **MyArea**

Accedi

Indirizzo di posta elettronica

Indirizzo di posta elettronica

Password

Password

Reimposta la password

Accedi

Reimposta la password

Cliccare su «**Reimposta la password**» per recuperare le credenziali **MyArea**

SACE



In caso di problemi con il **Login**, chiamare il numero verde : 800.020.030

Come Richiedere l'Assicurazione (2/2)

SACE

Chi siamo Soluzioni Education

Assicurazioni

Non hai ancora richiesto

1 **Nuova assicurazione**

Cliccare su «**Nuova Assicurazione**» e su «**Prosegui**»

Vuoi acquistare l'assicurazione del credito?

Ecco i 3 step da seguire:

- 1 **Acquista la valutazione di fattibilità dell'operazione**
Per sapere se il tuo credito è assicurabile, fornisci maggiori informazioni e acquista la valutazione di fattibilità dell'operazione.
- 2 **Consulta l'esito della valutazione operazione**
In caso di esito positivo, ottieni l'importo del credito assicurabile e il prezzo dell'assicurazione bloccato per tre mesi.
- 3 **Consulta l'esito e finalizza l'acquisto**
Conferma i dati della tua operazione e acquista online la tua polizza.

2 **Prosegui**

- (1) n° di mesi che intercorrono dal termine dell'esecuzione della fornitura al pagamento; selezionare «0» per *pagamenti a vista*.
 (2) Valute accettate *online*: **USD, EUR, CHF, GBP, JPY**.

SACE

Chi siamo Soluzioni Education

1.1 Inserisci i dettagli della tua vendita

L'acquirente coincide con il debitore (il soggetto che ha stipulato il contratto)?

☒ SI ☐ No

E prevista una garanzia in favore dell'assicurato?

☐ SI ☒ No

Qual è il paese dell'acquirente/debitore? **ALGERIA**

Qual è il settore in cui opera il tuo cliente? **Tessile**

Qual è la durata del tuo credito? **28 mesi**

Qual è l'importo del tuo credito dilazionato? **€ (EUR) 1.350.000**

3 **Prosegui**

3 Iniziare la compilazione indicando:

1. Se **Acquirente coincide** con **Debitore**
2. Se prevista **garanzia** da **Società Controllante**
3. **Paese e Settore** del **Cliente**
4. **Durata del Credito** (0 a 60 mesi) ¹
5. **Importo del credito** ²

1.2 Inserisci le informazioni sull'operazione

Qual è la tipologia di contratto che intendi assicurare? *

☐ **Transazione ripetuta**
Forniture ripetitive o prima fornitura a cui potrebbero seguire altre forniture nei prossimi mesi.

☐ **Singola fornitura e commessa**
Copertura di un'esposizione relativa ad una fornitura non ricorrente.

4 **Prosegui**

Indicare se il contratto è relativo ad una **fornitura/commessa singola** o **ripetuta** ([vedi qui per maggiori info](#)), dopodiché proseguire.



Garanzie Finanziarie

SACE permette alle Aziende Italiane di accedere più facilmente a finanziamenti e linee di credito per supportare la crescita in Italia e all'Estero.

SACE garantisce i finanziamenti erogati da Banche a **Società Italiane** per:

- Investimenti all'estero
- Supporto al **capitale circolante** per approntamento di forniture estere
 - Investimenti **Green**
- Investimenti sul mercato **domestico**
 - **Liquidità** per investimenti futuri
- Capitale circolante per pagamento **fornitori domestici**

La Banca, grazie alla ponderazione della copertura SACE può liberare risorse per ulteriori impieghi.

- SACE assicura il **rischio di mancato rimborso** da parte del Debitore di capitale e interessi sul finanziamento.
- È possibile assicurare fino al **70% dell'importo** del finanziamento



SACE



Benefici della Garanzia SACE

BENEFICI PER LE BANCHE

- ✓ Possibilità di **garantire importi significativi e lunghe durate**
- ✓ Per la quota di finanziamento garantita da SACE, **ponderazione pari a zero dei *RWA*** nel calcolo dei coefficienti patrimoniali previsti dagli accordi di Basilea
- ✓ **Trasferimento a SACE del rischio di mancato rimborso** del finanziamento relativamente alla quota garantita

BENEFICI PER I DEBITORI

- ✓ **Salvaguardia**, per la quota garantita, **delle linee di fido disponibili** presso il sistema bancario ed assicurativo
- ✓ Mantenimento **dell'*asset* nel portafoglio SACE fino alla scadenza**
- ✓ Possibilità di **finanziamenti bilaterali** in alternativa a finanziamenti in *pool* grazie alla possibilità per la banca finanziatrice di trasferire parte del rischio di credito a SACE
- ✓ Possibilità di **estendere la durata del finanziamento**

Push Strategy

14



Push Strategy – Un ponte per l’Africa

Obiettivo: creare connessioni e opportunità di business per le PMI italiane in Africa

- ✓ **Collaborazioni con Banche Multilaterali Africane e Ministeri delle Finanze (MOFs)** hanno aperto nuove opportunità grazie alle loro **solide reti locali**, una profonda conoscenza del mercato e la capacità di dare priorità ai progetti chiave.
- ✓ Garantiti finanziamenti per quasi **0,6 miliardi di euro** destinati ai Ministeri delle Finanze di Costa d’Avorio, Senegal, Benin e TDB Bank.
- ✓ **Iniziative future:** Sono allo studio progetti simili con **acquirenti corporate** e altre banche multilaterali, con l’obiettivo di stimolare contratti dall’Italia a vantaggio delle PMI in settori chiave quali **infrastrutture, energie rinnovabili, agribusiness**



3 Push Sovrane: Senegal, Costa d'Avorio, Benin

1 Push con Multilaterale Africana di Sviluppo: TDB



SACE

La nostra Rete in Italia e nel mondo





Le informazioni contenute nel presente documento sono strettamente riservate. Questa presentazione è stata redatta da SACE S.p.A. a solo scopo informativo. In nessun caso questo documento deve essere utilizzato o considerato come un'offerta di vendita o come proposta di acquisto dei prodotti assicurativo-finanziari descritti.

SACE S.p.A. si riserva la facoltà di modificare in qualunque momento e senza preavviso i prodotti ed i servizi descritti in questo documento.

Le informazioni qui riportate non possono essere riprodotte o pubblicate in nessuna misura, per nessuna finalità, o distribuite a terzi senza il consenso espresso scritto di SACE S.p.A.

The African Development Bank Group



February 2025

What is the African Development Bank?



- Only major IFI focused solely on Africa
- African-led, with strong sense of ownership from African countries. 60:40 regional/non-regional ownership. Continent-wide political and cultural understanding, strong network and convening power
- The Bank itself lends mainly to African governments on non-concessional terms, with about 30% of loans going to non-sovereign operations
- The Bank also had a concessional arm, the African Development Fund, which lends on concessional terms to the continent's 32 poorest and most vulnerable countries.

- **Established:** Khartoum, Sudan, September 1964, to contribute to Africa's development and unity. Headquarters is in Abidjan, Côte d'Ivoire.



African Development Bank: An Overview

- **Structure:** 81 shareholders, 54 African countries (60% ownership) and 27 non-regional countries (40% ownership). The President is always African. Staffed by 80% African nationals and 20% non-regional member nationals.

The African Development Bank (AfDB): Provides **non-concessional lending**

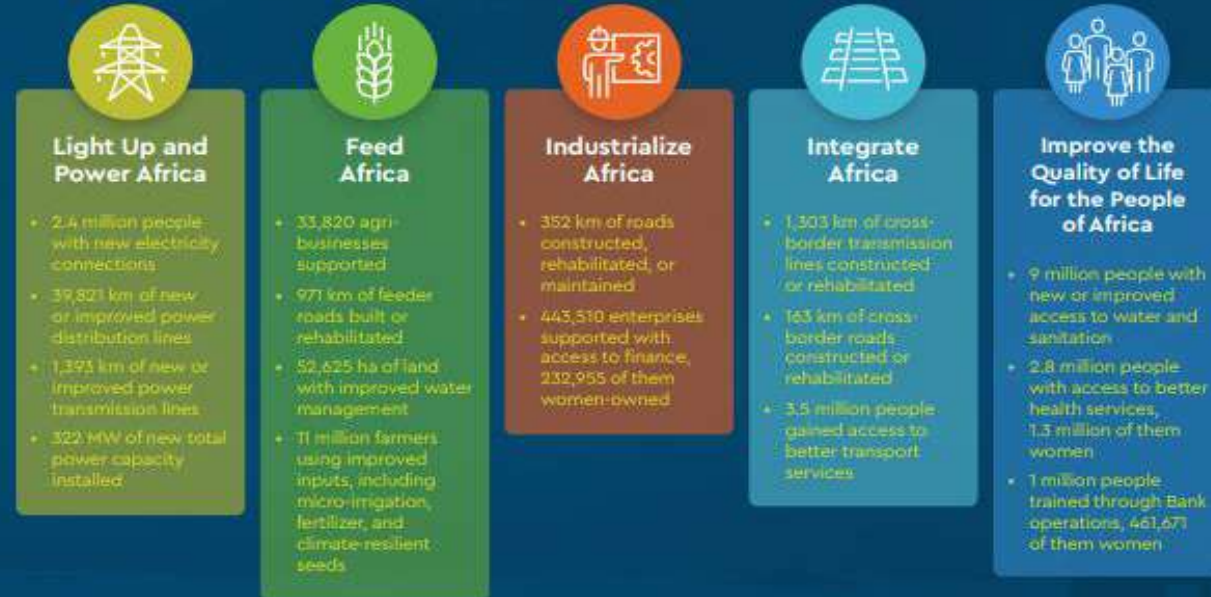
Biggest shareholders are Nigeria, Egypt, South Africa, US and Germany

The African Development Fund (AfDF): Established in 1972 (became operational in 1974), the AfDF provides **concessional lending and grants** to Africa's 37 poorest and most vulnerable countries. Replenished every three years

- **New Ten-Year Strategy (2024-2033)**
- AAA-rated
- **African owned and trusted partner:** Value lies in its continent-wide **political and cultural understanding and strong network** – we want it to utilise this to catalyse and promote reform and sustainable outcomes.

HIGHLIGHTS on the HIGH 5s

Results of some of the High 5 projects completed in 2023



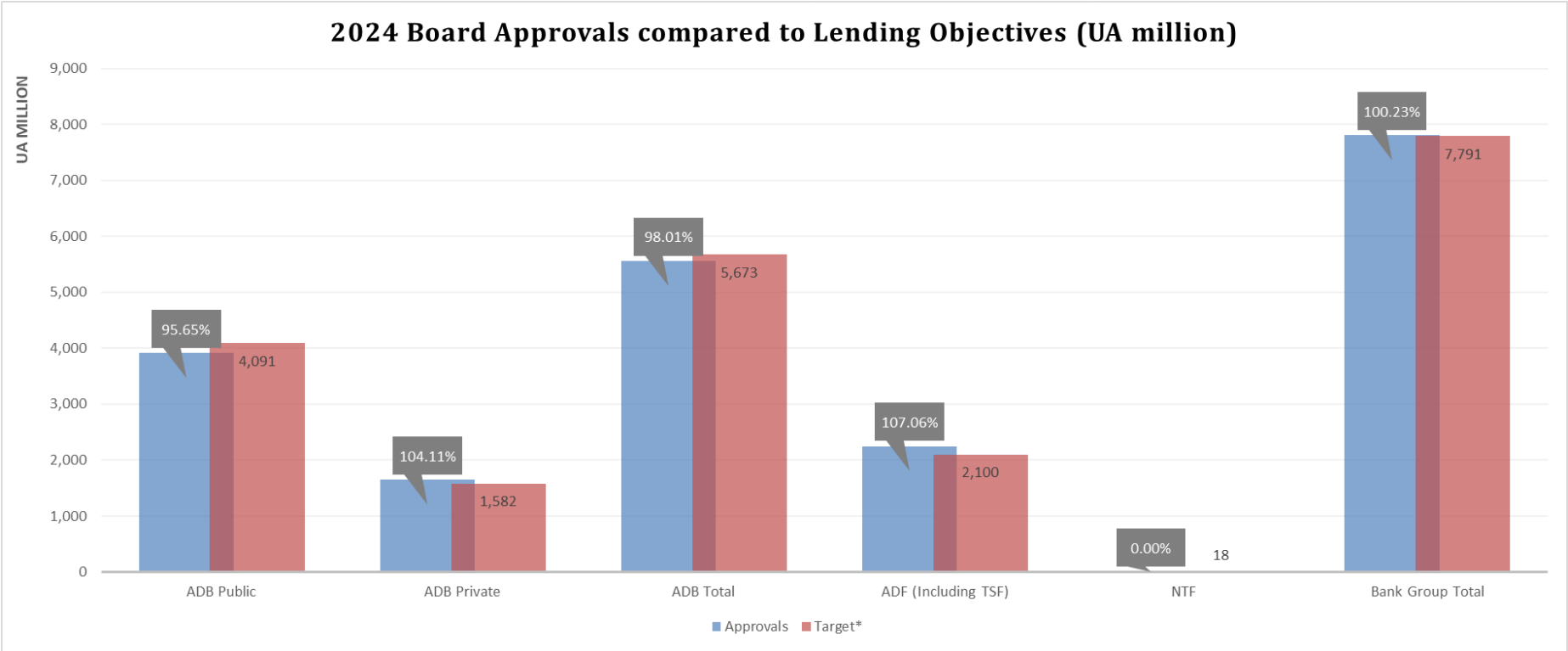
HIGHLIGHTS of CROSS-CUTTING AREAS



AfDB's High Five Agenda:

1. Light up and Power Africa
2. Feed Africa
3. Industrialise Africa
4. Integrate Africa
5. Improve the Quality of life in Africa.

AfDB Group Lending



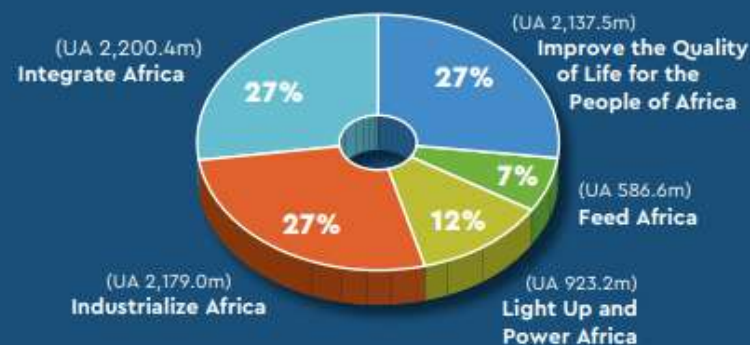
2024 Board Approvals compared to Lending Objectives (UA million)			
Financing Source	Approvals	Target*	% Target Achieved
ADB Public	3,913.24	4,091.00	95.65%
ADB Private	1,647.09	1,582.00	104.11%
ADB Total	5,560.33	5,673.00	98.01%
ADF (Including TSF)	2,248.31	2,100.00	107.06%
NTF	0.00	18.00	0.00%
Bank Group Total	7,808.64	7,791.00	100.23%

BANK APPROVALS IN 2023

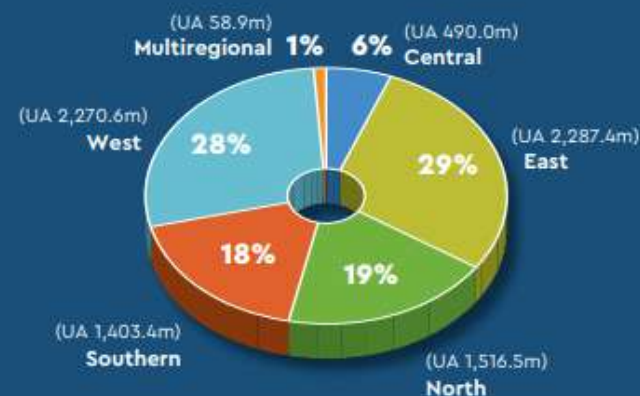
FINANCIAL HIGHLIGHTS

The ratings of the Bank's senior debt (AAA/Aaa) were reaffirmed with a stable outlook by all four leading international rating agencies.

Bank approvals of UA 8,027 million, by High 5



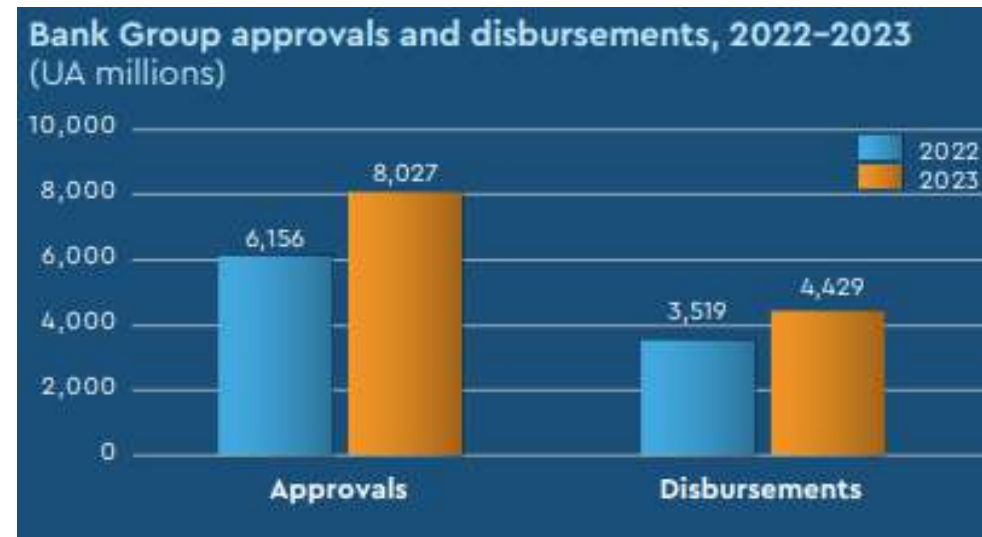
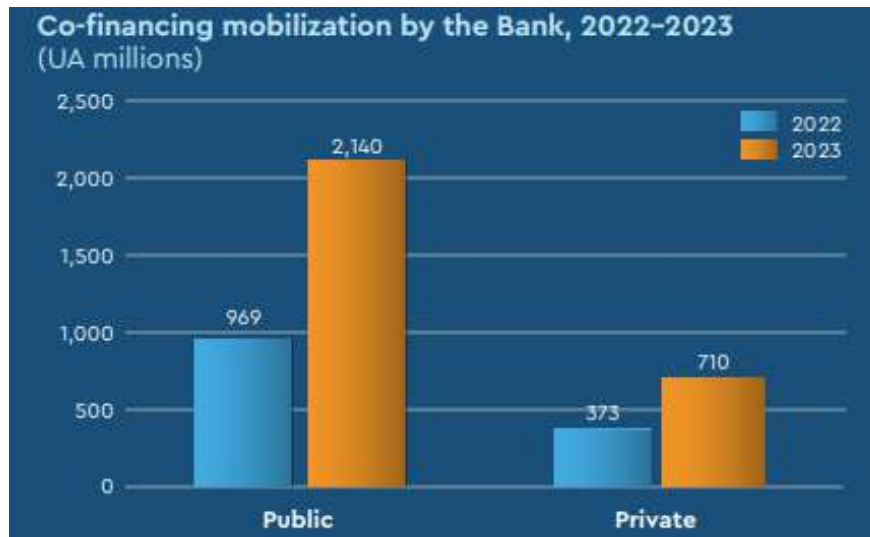
Bank approvals of UA 8,027 million, by region



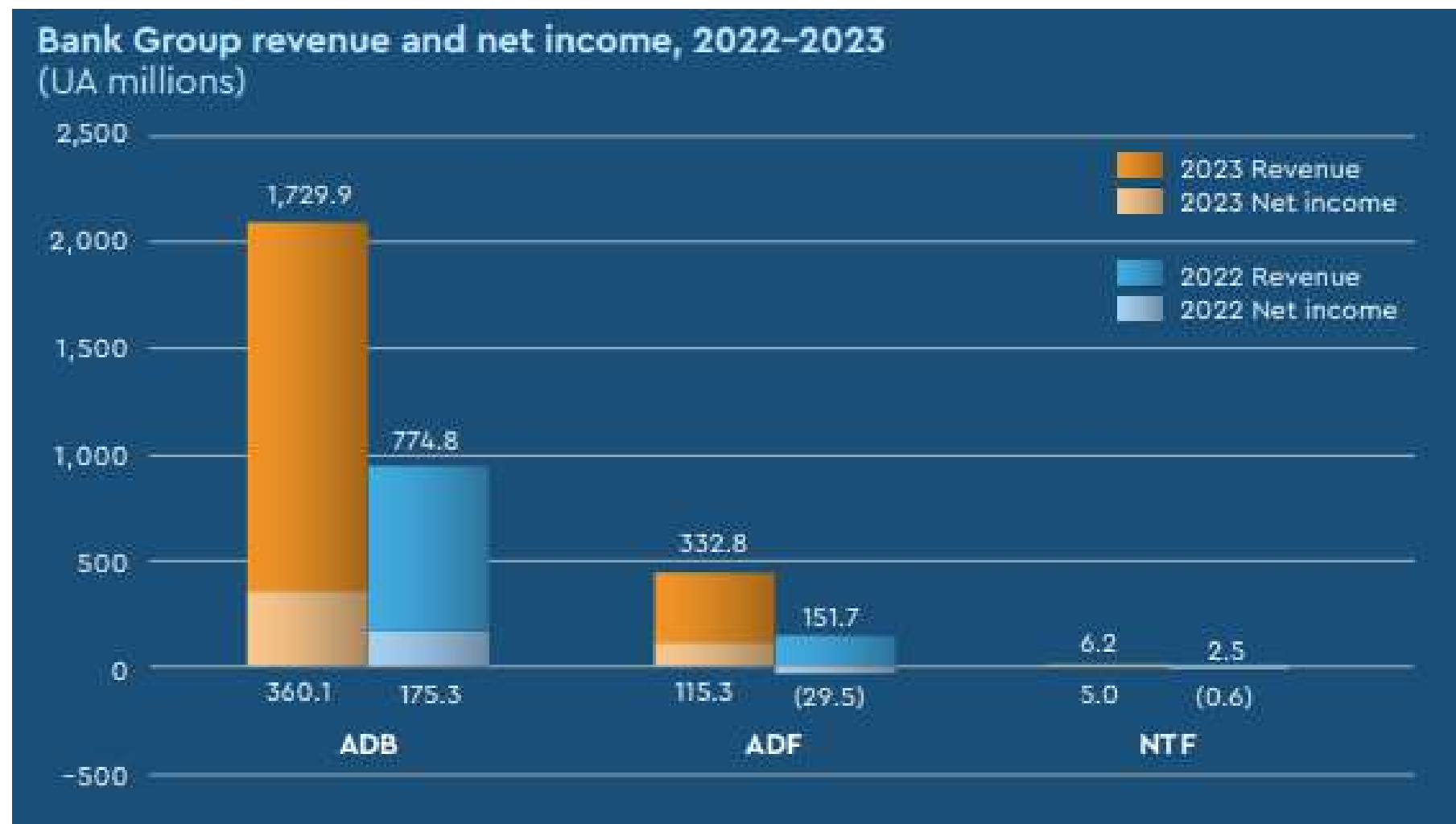
Capital as of 31 December 2023



Financial Highlights continued.....



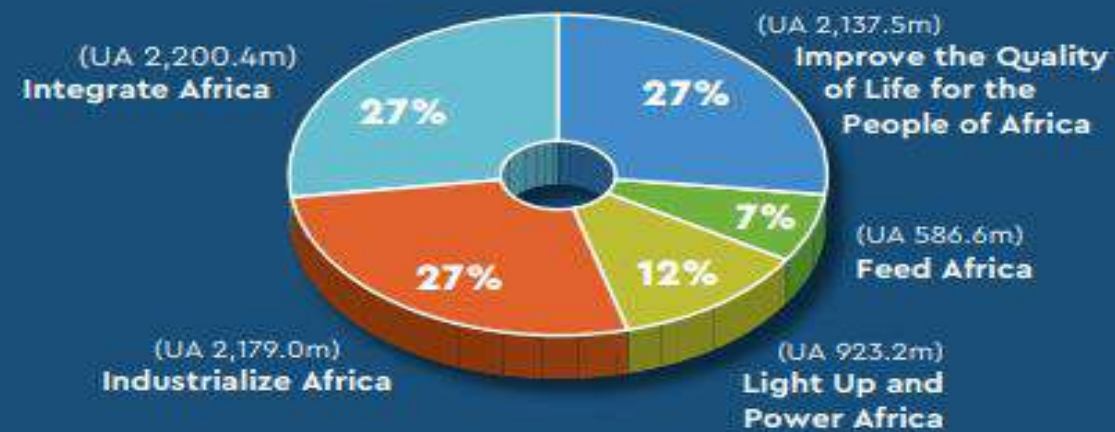
Financial highlights



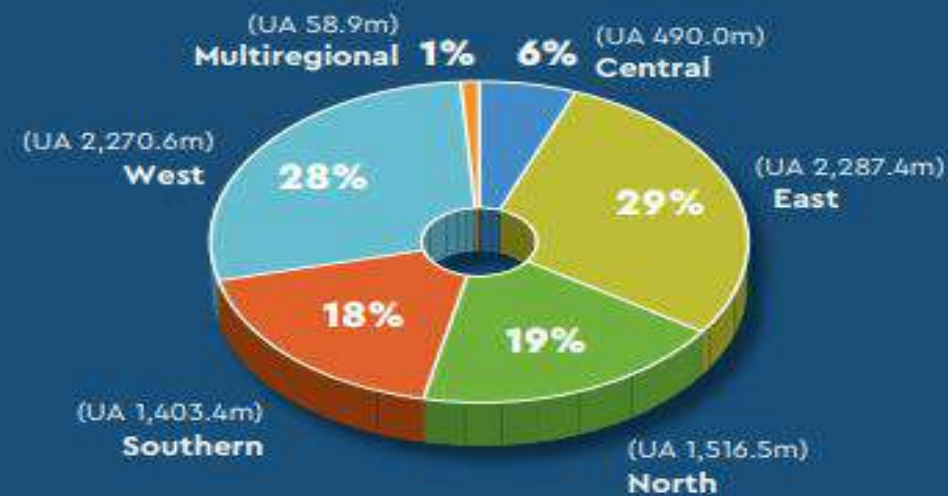
Financial Highlights cont.

Bank approvals
by High 5 Agenda
and by region

Bank approvals of UA 8,027 million, by High 5



Bank approvals of UA 8,027 million, by region





AfDB Trust Funds: IT support

Trust Fund	Thematic Area	Lead department	UK contribution
AFAWA	Disaster risk insurance financing	Private Sector Directorate (PSD)	X million
Sustainable Energy for Africa (SEFA)	Renewable Energy Trust Fund	Private Sector Directorate (PSD)	Euro 5m
Rome Process Financing Facility	Migration	Migration and Demining Department	Euro x million

Useful AfDB resources



- [Home | African Development Bank Group - Making a Difference \(afdb.org\)](https://afdb.org)
- [AfDB's new Ten-Year Strategy: 2024–2033 - At the Center of Africa's Transformation](#)
- [AfDB Annual Reports / Financial Reports | African Development Bank Group - Making a Difference](#)
- [AfDB Data Portal](#)
- [Success Stories | African Development Bank Group - Making a Difference \(afdb.org\)](#)
- <https://www.afdb.org/en/news-and-events/multimedia/video/semer-pour-entreprendre-construire-dans-lagri-business-80759>



CONTATTI

SACE

800.269.264
info@sace.it
www.sace.it

SIMEST

800.020.030
info@simest.it
www.simest.it

Su impulso del **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale**, nel quadro delle strategie promanate **dalla Cabina di Regia per l'internazionalizzazione, Agenzia ICE, SACE e SIMEST hanno realizzato export.gov.it**, un nuovo strumento dedicato alle imprese italiane per orientarsi nel mondo dell'export e accedere più agevolmente a tutti i servizi di supporto per l'internazionalizzazione d'impresa.

ITA - TRADE AGENCY

06-59921
Contatti uffici ICE Sede
www.ice.it

CONFINDUSTRIA ASSAFRICA & MEDITERRANEO

065903670
E-mail info@assafrica.it
www.assafrica.it

CDP

800.020.030
Contatti Uffici
www.cdp.it

ASSOCAMERESTERO

06 44231314
info@assocamerestero.it
www.assocamerestero.it

CONSULTA IL SEGUENTE LINK:

EXPORT.GOV.IT



SACE

WWW.SACE.IT